Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 11 aprile 1965
Anno LXXXIV Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5684 nuova serie Fondazione: 1881

Passione e ragione

E' impossibile — noi riteniamo — non restare colpiti dal senso di profonda responsabilità con cui il Presidente Johnson ha parlato a Baltimora relativamente ai gravi avvenimenti del Vietnam. E per valutare il valore politico, e quasi diremmo morale, di questo suo discorso, bisogna ricordare che Johnson ha preso la parola solo dopo pochi giorni da avvenimenti così perturbanti come è stato l'attentato terroristico contro l'Ambasciata americana a Saigon, attentato che è stato presentato come una «vittoria» dal Governo di Hanoi; e dopo gli scontri in cui forze americane sono state aggredite da forze aeree formalmente dipendenti dal Governo di Hanoi. Ebbene, nonostante questi precedenti, Johnson ha detto che la Confederazione americana non ha altra mira che quella di assicurare l'esistenza di un Vietnam indipendente e libero da legami di alleanza con altri Paesi conforme ai trattati del 1954; con un Vietnam che non serva più di base militare a nessuno; e nello stesso tempo ha prospettato, in termini ancora più espliciti che per il passato, il proposito della Confederazione americana di contribuire ad un vasto programma di assistenza economica per tutta l'Asia sudorientale, cioè compreso, naturalmente, anche il Vietnam del Nord, per un miliardo di dollari. No; Johnson non poteva parlare in modo più conforme a ragione di come egli ha parlato a Baltimora.

E tuttavia noi dobbiamo confessare che restiamo dubitosi sull'esito di questo linguaggio così prudente, di queste proposte così generose. Ed abbiamo quasi l'impressione che il Presidente Johnson abbia proferito invano, o almeno con scarsa efficacia queste parole della ragione; e che una volta di più le parole della ragione siano destinate ad avere poca influenza davanti agli atti e ai colpi di mano ispirati dalla passione.

Perchè questo è il fatto fondamentale da tenere sempre presente ragionando degli affari del Vietnam. Qui, in questo sventurato Paese, la Confederazione nordamericana — come abbiamo accennato già altra volta — si trova impegnata in un conflitto che trae la sua origine e la sua virulenza da un impulso della passione razziale; cioè dalla più potente passione collettiva che agiti ed esalti oggi i popoli di tutti i continenti. I guerriglieri del *Vietcong*, che apparentemente sono soltanto dei poveri diavolacci spinti alla strage dalla loro miseria e dal loro fanatismo, sono in realtà gli esponenti estremi della passione razziale che fermenta in tutta l'Asia, che ha nella Cina di Mao la potenza sua promotrice, e che mira a cacciare dal Continente asiatico non soltanto i *marines* americani ma qualunque influenza anche semplicemente culturale degli uomini la cui pelle ha una nuance diversa da quella dei figli dell'Asia.

Troppo a lungo gli uomini giunti dall'Occidente trattarono i figli dell'Asia, e in specie proprio i cinesi, come una massa di imbelli e di inetti capaci soltanto di fornire coolies agli imprenditori e agli affaristi occidentali; troppo a lungo diplomatici e militari occidentali arrivati in Asia ignorarono quelle regole di prudenza che il Padre Matteo Ricci, il più grande conoscitore della Cina che sia mai vissuto, raccomandava fin dal Seicento ai suoi confratelli mandati laggiù a catechizzare i cinesi; troppo raramente gli occidentali — e fra questi naturalmente i russi zaristi — seppero comportarsi in Asia, e soprattutto in Cina, con quella tattica che il sunnominato Padre Ricci riassumeva nella sua formula: «In Cina bisogna farsi cinesi».

E la Confederazione nordamericana oggi viene a risentire le ripercussioni di quel grande errore che tutti gli occidentali commisero, fin dall'epoca dei primi contatti con la Cina; l'errore di non accorgersi di quanto fossero ricchi di energie latenti il grande Impero cinese che essi stupidamente umiliarono, e quella razza gialla che essi credevano capace di fornire soltanto faticatori e servitori. In apparenza, infatti, la Confederazione nordamericana ha di fronte a sè soltanto i guerriglieri del *Vietcong;* ma come non sentire che questi derivano il loro accanimento e la loro tenacia da un movente spirituale più potente assai del loro cosiddetto «comunismo»; e cioè li deducono da un antico e potente odio razziale; e che sono praticamente al servizio della Cina, perchè la Cina è da essi considerata ed obbedita, fino dai tempi dei loro padri lontani, come la potenza egemonica dell'Asia, quella cui tutti gli uomini di razza gialla hanno sempre guardato con riverenza?

Alla luce di queste considerazioni, resta vivissima in noi l'ammirazione per la misura ed il senso di responsabilità di cui ha dato prova il Presidente Johnson nel suo discorso di Baltimora. Ma sorge viceversa in noi il dubbio che questo appello possa essere accolto davvero da coloro cui è indirizzato, cioè dai dirigenti del *Vietcong* e dai loro guerriglieri tutti pervasi (lo ripetiamo) da un odio razziale contro gli americani che sono gli esponenti, laggiù, del mondo occidentale. Sorge cioè in noi il dubbio che la ragionevolezza da cui il discorso è pervaso, non giovi a farlo ascoltare ed accogliere da chi è trascinato da quella passione la cui potenza va sempre crescendo nel mondo moderno; e specie nel continente asiatico. E quasi quasi fa temere, che quella offerta di aiuti finanziari messa avanti, così generosamente dal Presidente Johnson, sempre in nome della ragione, non appaia agli uomini di Hanoi e ai loro guerriglieri, un indizio di debolezza. Perchè la ragione e la passione parlano due linguaggi differenti; o meglio attribuiscono un valore differente a tutte le parole; anche a quelle così semplici e leali e generose che il Presidente Johnson ha profferito a Baltimora.

Giovanni Ansaldo

CONTRO EVENTUALI NUOVI BLOCCHI DEL TRAFFICO DA PARTE DEI COMUNISTI

PROVA DI FORZA AMERICANA SULL'AUTOSTRADA PER BERLINO

Nessun incidente - Un lungo convoglio di oltre cento automezzi è passato a scaglioni regolarmente - Anticipata la fine delle manovre russo-tedesche

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Berlino, 10

La situazione è oggi finalmente tornata normale a Berlino e lungo le arterie stradali e i corridoi aerei che collegano l'ex capitale tedesca alla Germania occidentale.

Le guardie comuniste, che da lunedì praticavano un metodico ostruzionismo nei riguardi del traffico stradale da e per Berlino, e che ben sei volte avevano interrotto completamente il flusso del traffico per molte ore, sull'autostrada Helmstedt-Babelsberg, hanno ripreso le normali procedure di controllo. Si tratta naturalmente dela strana «normalità» di Berlino, divisa in due dal «muro» e legata, nella sua parte occidentale, con un fragile filo alla Repubblica federale tedesca. Ma è pur sempre un «modus vivendi» a cui gli abitanti si sono abituati, se non rassegnati.

Nei giorni scorsi le acrobazie dei reattori sovietici, i boati dei «jet» supersonici che mandavano in frantumi i vetri, lo stillicidio dei provvedimenti restrittivi del traffico avevano creato l'atmosfera di quelle che sono diventate ormai le periodiche «crisi di Berlino». Ma tutti riconoscono che quest'ultima crisi, provocata dalla reazione comunista alla riunione del «Bundestag» tedesco-occidentale a Berlino, non è stata certo la peggiore, ed è durata complessivamente poco, sei giorni.

L'ultima giornata della crisi si è iniziata con una prova di forza degli americani, che per sfidare eventuali tentativi sovietici di chiudere l'«Autobahn» al traffico civile, hanno fatto passare a scaglioni lungo l'arteria una compagnia dopo l'altra del IV Battaglione della 18.a Divisione di Fanteria. Il reparto sarebbe dovuto tornare a Berlino Ovest lunedì prossimo dalla Germania occidentale, ma le autorità americane, allo scopo evidente di sondare le intenzioni dei sovietici, hanno anticipato ad oggi il ritorno.

Una compagnia formata da centoundici uomini si è presentata al posto di Helmstedt alle ore 7, e dopo 40 minuti di controllo del personale da parte dei militari sovietici, ha ottenuto il permesso di proseguire per Berlino Ovest lungo l'autostrada. Poco dopo, una seconda compagnia di 110 uomini si è avvicinata al posto di controllo ed è stata fatta passare regolarmente.

Montati su una quarantina di «jeeps» e autocarri da due tonnellate e mezzo, i Fanti americani che passavano sotto il controllo dei sovietici al posto di Helmstedt, apparivano di ottimo umore: con indosso gli elmetti e la tenuta da combattimento, il fucile tra le ginocchia, parevano interessati solo a scambiarsi battute di spirito, e non hanno lesinato sorrisi ai fotografi che da qualche giorno stazionano in permanenza a Helmstedt. Su molte «jeeps» erano montati cannoncini senza rinculo. Prima e dopo il passaggio delle compagnie del IV Battaglione, il traffico civile è proseguito ininterrotto sulla »Autobahn». Alle ore 15.15, l'intero convoglio, composto da 452 uomini e oltre cento automezzi, aveva raggiunto senza incidenti Berlino Ovest. Se i comunisti avessero cercato di fermare il traffico, ciò avrebbe comportato una prova di forza con gli Stati Uniti, con inevitabili gravi ripercussioni. L'incidente, fortunatamente, non c'è stato. Gli americani, comunque, hanno ribadito il loro pieno diritto di accesso all'ex capitale tedesca.

Mentre i fanti americani correvano attraverso il territorio della Germania Est, veniva diramato un annuncio congiunto sovietico - tedesco orientale, che dava notizia della fine anticipata delle «manovre militari» dei due Paesi. Le manovre, secondo l'annuncio originario, sarebbero dovute terminare domani sera.

Come è noto le autorità comuniste in Germania hanno giustificato con queste manovre militari non solo il rallentamento del traffico e la periodica chiusura dell'autostrada, ma anche i voli lungo i corridoi aerei, nella zona di manovra degli aeroporti di Berlino Ovest, sul centro della città, e persino le picchiate dei loro aviogetti sull'edificio di Berlino dove era riunito, mercoledì scorso, il Parlamento della Germania federale, le raffiche a salve esplose dagli aerei sulla città e in vicinanza di aerei civili alleati.

Con l'annuncio della fine delle manovre è finito l'ostruzionismo ai posti di controllo, e nel tardo pomeriggio le file di autovetture e autocarri che negli ultimi sei giorni si erano viste praticamente in permanenza ai due posti di controllo, si sono accorciate e poi sono sparite del tutto. Sono state tolte anche le restrizioni imposte alla missione militare alleata a Potsdam.

L'ultima crisi seria per Berlino si ebbe nell'autunno 1963 quando i sovietici avanzarono la richiesta di poter effettuare controlli più rigorosi sul personale militare alleato che si serviva dell'Autostrada: i sovietici bloccarono un convoglio americano sull'«Autobahn», ma dopo un lungo «braccio di ferro» furono costretti a fare marcia indietro.

Questa volta gli alleati hanno dapprima inviato proteste diplomatiche, che non hanno avuto grande effetto, poi, negli ultimi due giorni, hanno iniziato a mandare avanti e indietro sull'Autostrada convogli militari per vedere fino a che punto i russi volessero spingersi: come i più ottimisti avevano previsto, i russi non avevano in realtà intenzione di creare una situazione davvero seria, ma solo di rispondere con una manifestazione clamorosa alla decisione dei tedeschi occidentali di riunire di nuovo, dopo sette anni, il loro Parlamento a Berlino Ovest.

A. P.

L'«apertura» di Johnson per il Vietnam

DEAN RUSK E' «DELUSO» delle reazioni comuniste

Washington, 10

Il Segretario di Stato americano, Dean Rusk, ha dichiarato di essere rimasto «francamente deluso» dalle reazioni comuniste all'offerta fatta da Johnson circa negoziati senza condizioni preliminari sul Vietnam». Rusk in particolare ha definito «deludente» la denuncia fatta da Radio Hanoi dell'offerta di Johnson e la reazione parimenti negativa di Pechino.

Il Segretario di Stato ha fatto queste dichiarazioni alla base aerea di Andrews, di ritorno dal viaggio a Teheran ed a Ginevra. Egli ha detto che intende esaminare dettagliatamente le risposte comuniste, ed ha poi avanzato l'ipotesi che alcune di queste ultime possano essere piuttosto la continuazione di una linea politica preesistente che non una vera risposta al discorso pronunciato dal Presidente americano a Baltimora.

SESSANTA GIORNI NELL'IMPERO DI MAO



Il nostro inviato, Gino Nebiolo, dopo un soggiorno di oltre due mesi in Cina, comincia ad inviare i suoi servizi.

Dalla conquista del potere i comunisti cinesi non avevano mai permesso a un giornalista italiano di trattenersi così a lungo nel loro Paese, d'indagare sugli argomenti più riservati, di spingersi in zone remote e spesso proibite allo straniero. Nebiolo ha percorso ventimila chilometri in aereo, in treno e in automobile. Ha visitato l'estremo Nord della Cina, ai limiti della Siberia. E' sceso a Pechino attraverso i centri industriali della Manciuria. All'Ovest ha toccato i margini delle pianure del Sinkiang e i deserti della Mongolia. Lungo il corso del Fiume Azzurro ha raggiunto Nanchino, Shanghai e Hanchow, cercando di scoprirne gli aspetti segreti. Lungo il corso del Fiume Giallo si è inoltrato nel centro della Cina, a Wuhan e a Vansa. Al Sud è uscito da tutti i sentieri finora battuti e da Canton ha risalito il Fiume delle Perle Rosse assieme a pescatori e contadini delle comuni popolari.

Il «reportage» di cui «Il Piccolo», assieme ad altri quotidiani, inizia oggi la pubblicazione in terza pagina, è forse il più vasto e completo mai apparso sulla stampa europea, e si articolerà in venticinque puntate, sui temi più diversi e più interessanti.

I COMUNISTI SUDAMERICANI SI PROPONEVANO DI UCCIDERE IL PRESIDENTE LEONI

NEL VENEZUELA COMPLOTTO CON L'APPOGGIO DEL P.C.I.

Arrestato un ex consigliere comunale di Milano che insieme a due donne era incaricato di portare 206 milioni per finanziare il colpo di stato

Caracas, 10

Un complotto, mirante ad assassinare il Presidente del Venezuela, Raul Leoni, e a rovesciare il Governo, è stato scoperto e sventato a tempo dalle autorità di Caracas. Secondo quanto ha dichiarato ai giornalisti il Ministro dell'Interno Barrios, «le implicazioni internazionali del tentato colpo di Stato sono vastissime». In particolare — egli ha detto — è stato accertato che il Partito comunista italiano era stato incaricato, durante una riunione svoltasi a Mosca, di servire da intermediario per l'assistenza da fornire ai comunisti venezolani. La decisione, presa a Mosca nel corso di una riunione di tutti i partiti comunisti latino-americani — ha aggiunto il Ministro Barrios — consisteva nell'incaricare il P.C. italiano di reclutare persone, cui affidare il compito di trasferire nel Venezuela la somma di 330 mila dollari, pari a oltre 206 milioni di lire.

Il Ministro ha fatto presente che tre persone sono state arrestate, per avere introdotto nel Venezuela, nascosta in indumenti, l'ingente somma in biglietti da cento. Si tratta di una donna di origine jugoslava, ma naturalizzata argentina, Clara Baretic de Padilla, del cittadino italiano Alessandro Beltramini, già consigliere municipale comunista di Milano e di Josefa Ventosa Gimenez, cittadina spagnola, in possesso di un passaporto rilasciato dal Consolato di Spagna a Milano. I tre arresti risalgono ad una settimana fa. Beltramini e la Gimenez — ha detto ancora il Ministro — si erano recati nel Venezuela un anno fa e, in tale occasione, probabilmente, avevano fornito denaro ai guerriglieri venezolani. Poche ore prima dell'arresto, la Gimenez, arrivata a Caracas, inviò un telegramma a Roma alla signora Maddalena Gaglio, segretaria del «tesoriere del Partito comunita italiano» Matteo Secchia, per comunicare che era giunta felicemente.

Il Ministro ha rilevato anche che un certo numero di tenenti colonnelli, radiati dall'Esercito per attività comunista, e vari civili erano implicati nel complotto, al pari di elementi di destra quali Carlos Savelli Maldonado (a suo tempo imprigionato per cospirazione) ed Edwin Burguera, già segretario particolare dell'ex Presidente Perez Jimenez, attualmente sotto processo. Barrios ha infine dichiarato che i cittadini stranieri coinvolti nel complotto saranno probabilmente espulsi dal Paese.

Si è appreso inoltre che, in relazione al complotto, la polizia ha arrestato uno dei principali editori e direttori di giornali del paese, Miguel Angel Capriles, e un altro giornalista della «Catena Capriles», Victor de Lima. L'arresto è stato effettuato, secondo il fratello di Capriles, senza mandato di cattura; secondo il Governo, invece, gli arresti sono giustificati dall'art. 224 della Costituzione, che autorizza queste misure quando esiste il timore di un imminente scoppio di disordini. Da diversi mesi, la stampa controllata da Capriles era in polemica col Governo, che progettava di intraprendere un'azione locale.

Il dott. Alessandro Beltramini, di 53 anni, medico ortopedico, è stato consigliere comunale a Milano dal 1951 al 1964, quando venne presentato dal PCI candidato alle elezioni provinciali, ma non fu eletto. E' sposato, ma da molti anni è separato dalla moglie, dalla quale ha avuto un figlio. Egli vive, solo, nella «Casa di cura San Siro», una clinica sotto forma di «società a responsabilità limitata» della quale è amministratore, oltre che medico.

Si è appreso alla clinica che il dott. Beltramini è solito prendere ogni anno periodi di ferie, Durante i quali compie viaggi all'estero. Anche quest'anno, ha annunciato alla clinica che avrebbe preso una decina di giorni di «ferie pasquali». Egli stesso ha curato personalmente il programma del suo viaggio. Si sa soltanto che è partito mercoledì scorso dall'aeroporto della Malpensa per il Sud America, e sembra che avesse il proposito di fare una tappa a Caracas. Egli aveva denunciato alla segretaria che, qualche giorno dopo il suo arrivo, avrebbe mandato un telegramma: finora non è giunto alla clinica nessun messaggio. Il suo ritorno a Milano era previsto per il 17 o il 18 di aprile.

Anche Josefa Ventosa Gimenez viveva a Milano. Si tratta di una donna di origine spagnola, nota col nomignolo di «Pepita», che lavorava nella stessa «Clinica San Siro», con funzioni di interprete e, a quanto risulta, anche di sorvegliante del personale, come persona di fiducia del dott. Beltramini. Alla clinica si è appreso che «Pepita» da qualche giorno è in ferie. In base a questi elementi, e considerando che il Ministro venezolano Barrios ne ha annunciato l'arresto insieme a quello del dott. Beltramini, si pensa che «Pepita» sia partita mercoledì da Milano con il Beltramini.

DELEGAZIONE DEL P.C.I. in visita ad Hanoi

Roma, 10

Una delegazione del comitato centrale del PCI, guidata dallo on. Giancarlo Pajetta, membro della direzione e della segreteria del partito, si recherà nei prossimi giorni ad Hanoi, accogliendo un invito trasmesso dal comitato centrale del «Partito dei lavoratori» della «Repubblica democratica del Vietnam»

Scopo della delegazione — è detto in un comunicato — è di esprimere «la solidarietà piena e l'ammirazione calorosa dei comunisti, dei lavoratori, dei democratici italiani al popolo vietnamita per la sua eroica resistenza all'aggressione imperialistica, e di esaminare con i dirigenti del partito dei lavoratori del Vietnam i modi e le forme di una sempre più efficace collaborazione tra i due partiti nella lotta per l'indipendenza dei popoli e per la pace».

Calorosa visita di Zorin a De Gaulle



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Parigi — Il nuovo Ambasciatore russo Zorin ha presentato le lettere credenziali al Presidente De Gaulle nel corso di una solenne udienza all'Eliseo. Il Generale e l'Ambasciatore si sono scambiati calorosi discorsi, affermando tra l'altro che attualmente tra i due Paesi non esistono problemi per i quali non si possa trovare un'intesa. Notevoli le dichiarazioni di reciproca amicizia

È ARRIVATO UN PRIMO CONTINGENTE DI TRUPPE DI RINFORZO

SCONTRO PRESSO DANANG MENTRE SBARCANO I MARINES

Presidio governativo annientato dai vietcong - Tre incursioni sul Nord di aerei americani - Un episodio isolato lo scontro con i «Mig» cinesi?

Saigon, 10

Sono proseguite anche nella giornata odierna le incursioni di aerei della Marina statunitense su obiettivi strategici nel Nord Vietnam, mentre l'attenzione dei circoli politici internazionali è ancora rivolta allo scontro cino-americano verificatosi ieri sul Golfo del Tonchino e alle conseguenze politiche e militari che potrebbero derivarne. Tuttavia, il fatto che, nelle azioni odierne, non sia stata registrata alcuna reazione da parte dell'aviazione comunista, ha notevolmente contribuito a diradare l'atmosfera di allarmismo che si era andata diffondendo nelle capitali occidentali (e in special modo a Parigi, dove si è chiaramente parlato di «nuova Corea»), inducendo gli osservatori a sdrammatizzare l'episodio di ieri e a classificarlo come un «caso isolato», simile a tanti altri incidenti di «frontiera aerea» che hanno caratterizzato i rapporti tra i Paesi dell'Est e dell'Ovest in questo dopoguerra.

Alcuni particolari sullo scontro di ieri sono stati forniti da uno dei piloti che vi hanno partecipato, il tenente Howie Watkins. Parlando ad una conferenza stampa svoltasi oggi a Saigon, l'ufficiale ha detto che stava volando a Sud Ovest dell'isola cinese di Hainan, ad una distanza di 50-95 chilometri da essa, quando i «Mig» cinesi hanno attaccato la formazione della quale faceva parte il suo «Phantom», partito da una portaerei. Watkins ha riferito che i «Mig» erano di color argento e ha detto di non aver scorto segni distintivi. Gli aerei provenivano dall'isola di Hainan, dove sono tornati alla fine del combattimento. Questo è durato cinque minuti e, nel corso dell'azione, gli aerei si sono spostati di circa 90 chilometri. Watkins ha riferito di aver visto un aviogetto americano colpire con un missile «Sidewinder» un «Mig» cinese, che è precipitato in fiamme in mare.

Nella giornata odierna, come si è detto, sono state effettuate altre pesanti incursioni aeree contro il territorio del Vietnam settentrionale. Nella mattinata settanta tonnellate di bombe e razzi sono state sganciate contro il ponte di Con Cuong, sulla strada nazionale numero 7, a 280 chilometri a Sud Ovest di Hanoi; il ponte è stato distrutto e la reazione della contraerea nordvietnamita è stata moderata. Gli aerei americani — 35 «Skyraider» e «Skyhawk», scortati da 40 «Crusader» e «Phantom», tutti di base sulla «Coral Sea» e sulla «Ranger» — non hanno scorto aerei comunisti e sono ritornati tutti alle loro portaerei.

Nel corso della giornata, sono state effettuate inoltre, due missioni di «ricognizione armata», ad ognuna delle quali hanno partecipato 40 caccia-bombardieri; anche durante queste azioni — nel corso delle quali sono stati attaccati obiettivi militari lungo importanti arterie di collegamento con il Laos — la reazione nordvietnamita è stata debole, nè sono stati notati apparecchi comunisti. Una parte degli aerei si è spinta durante queste incursioni, a più di 150 chilometri oltre il confine, distruggendo il ponte di Kim Cuong, sulla frontiera laotiana, 250 chilometri a Sud di Hanoi. Tutti gli aerei americani sono quindi rientrati alla base.

Si inasprisce sempre più nel frattempo la lotta nel Sud Vietnam tra guerriglieri e truppe governative, e il bilancio degli scontri non è sempre favorevole ai reparti regolari. Nella provincia di Quang Tin, un caposaldo, presidiato da circa cento uomini, sarebbe stato totalmente distrutto, a seguito di un massiccio attacco sferrato la notte scorsa da imponenti forze del Vietcong. Si presume che non vi siano superstiti; la ricognizione aerea ha riferito che le installazioni del caposaldo sono in fiamme. Un altro attacco è stato sferrato la notte scorsa dai comunisti contro la città di Qu Nhon, a 435 chilometri a Nord-Est di Saigon, che è stata investita da un forte fuoco di sbarramento dei mortai.

Un'altra scaramuccia è avvenuta quasi alla periferia di Danang, mentre sbarcavano i primi contingenti di marines inviati negli ultimi giorni nel Vietnam. Essi, hanno potuto così entrare subito nel «clima» della crisi vietnamita; gli scontri infatti si sono verificati a non più di cinque chilometri dalla zona dello sbarco. I reparti arrivati oggi comprendono 1400 uomini; altrettanti ne giungeranno nei prossimi giorni.

Con il contingente sono arrivati, nel pomeriggio, anche quattro caccia «Phantom». I primi di una squadriglia di aerei che accentuerà la forza d'urto degli americani. Gli aerei trasferiti sono in tutto diciotto; i rimanenti 14 giungeranno domani. I bireattori sono arrivati dopo cinque ore di volo; erano decollati da una non specificata base del Pacifico; nei circoli militari americani a Saigon, si dice che i «Phantom» sono gli aerei più efficienti ora dislocati nel Vietnam.

L'ammutinamento verificatosi negli alti ranghi della Marina sudvietnamita si è sfaldato; i quattro comandanti delle Forze navali che giovedì notte avevano firmato, con una ventina di altri ufficiali, una petizione che chiedeva le dimissioni del contrammiraglio Ciungo Tan Cang, comandante della Marina, accusandolo di corruzione si sono rifugiati a bordo di una nave in un punto del fiume Saigon, sfuggendo alle unità governative che minacciavano di bombardarli.

La situazione

Nel Vietnam sono giunti altri reparti di marines per rafforzare la zona difensiva attorno alla base aerea di Danang. Le truppe americane sono sbarcate mentre gruppi di guerriglieri del Vietcong attaccavano reparti sudvietnamiti posti a protezione dei marines. Questi ultimi, a quanto è stato annunciato, prossimamente non si limiteranno più a compiti difensivi, ma parteciperanno ad azioni offensive contro il Vietcong. Con i rinforzi sbarcati il totale delle truppe americane da combattimento nel territorio vietnamita è raddoppiato. Ingenti rinforzi sono stati assegnati anche ai reparti aerei. Questi ultimi hanno condotto nuove incursioni su basi militari del Vietnam del Nord senza incontrare altro che una debole resistenza contraerea.

In sostanza siamo di fronte ad una intensificazione dello sforzo militare americano in concomitanza alla dichiarazione di Washington, di prorita disponibilità per eventuali negoziati: è la linea che il Presidente Johnson ha precisato nel suo ultimo discorso e che viene attuata in pieno, a quanto pare.

Un commento della «Pravda» allo stesso discorso del Presidente americano fa capire che i sovietici intendono chiedere la cessazione dei bombardamenti aerei nel Vietnam del Nord come condizione preliminare per l'apertura dei negoziati. Si ritiene che Breznev o Kossighin faranno cenno ufficialmente a questa richiesta sovietica per l'avvio dei negoziati sul Vietnam.

E' da ritenere che il problema sarà al centro dei colloqui che si terranno a Parigi tra De Gaulle e Gromiko. Il Ministro degli Esteri russo arriverà in Francia negli ultimi giorni del mese.

Si è insediato a Parigi il nuovo Ambasciatore sovietico Zorin, il quale ha presentato le credenziali al Presidente De Gaulle. Nell'incontro sono state fatte dichiarazioni significative per il miglioramento dei rapporti tra URSS e Francia, il che rappresenta certamente una nuova carta nel complesso gioco diplomatico-politico che la Francia sta cercando di mandare avanti in modo semi-autonomo.

Nella zona intorno a Berlino i sovietici hanno concluso le loro manovre e ciò ha portato ad un miglioramento nella situazione delle comunicazioni tra la ex capitale e l'Occidente. I russi hanno comunicato ufficialmente di aver abrogato le restrizioni adottate nei corridoi aerei. A Berlino, dunque, la tensione sembra calata di colpo.

Nella settimana entrante si riunirà il Consiglio dei Ministri per prendere in esame i problemi sollevati dalla sentenza della Corte costituzionale relativa alla Legge 167 sulle aree fabbricabili. E' stato precisato che sono allo studio le nuove norme di esproprio per adeguarle alla sentenza della Corte suprema.

CONCORSO DEI LETTORI

I fortunati vincitori dell'ottava estrazione

Ecco i risultati dell'ottava estrazione per l'assegnazione delle automobili Fiat messe in palio per il Grande Concorso del lettore:

«Corriere d'Informazione» di Milano, «Fiat 500» al signor Piero Angaroni, abitante a Gerenzano (Varese), in via Leopardi; «Resto del Carlino» di Bologna, «Fiat 850» al signor Enzo Veronesi, abitante a Ferrara, in via Colombarola 13; «Avvenire Padano» di Bologna, «Fiat 500» al signor Achille Maccanti, abitante a Ferrara, in via Ariosto 16; «Gazzetta del Popolo» di Torino, «Fiat 2300» al signor Amadeo Bassi, abitante a Torino, in via San Tommaso 22; «La Nazione» di Firenze, «Fiat 600» alla signora Pia Menicagli, abitante a San Vincenzo (Livorno), in via del Giglio; «Avvisatore Marittimo» di Genova, «Fiat 1100» al signor Antonio Piatesi, abitante a Milano, valle porta Vercelli 20.

I nomi dei fortunati lettori sono stati estratti a sorte presso le sedi dei giornali designati dal sorteggio effettuato giovedì scorso nella sede della Federazione italiana editori giornali, a Roma.

ATTESA SULL'ARGOMENTO UNA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL GOVERNO SDRAMMATIZZA LA SENTENZA SULLA «167»

Nonostante le eccezioni della Corte costituzionale, ha detto il Ministro Mancini per il resto la legge avrà efficacia - Atteso un provvedimento integrativo

Roma, 10

Nella settimana entrante, martedì o mercoledì, si riunirà il Consiglio dei Ministri. In preparazione della riunione consiliare Moro si è incontrato con Colombo. Pare che la riunione consiliare sarà dedicata soprattutto all'esame dei problemi posti dalla sentenza della Corte Costituzionale riguardante la legge «167». In proposito c'è stata una precisazione del Ministro Mancini, che ha voluto evidentemente sdrammatizzare la portata della decisione della Corte Costituzionale e le reazioni verificatesi in seguito a questa decisione. Che cosa ha detto il Ministro?

Ha detto che la legge «167» continuerà ad avere piena efficacia. Mancini ha sottolineato che la sentenza della Corte Costituzionale, salvo 2 articoli ha riconosciuto la legittimità complessiva del provvedimento. I piani previsti dalla legge continueranno ad essere attuati e per quanto riguarda il pagamento degli espropri si provvederà poi con le nuove norme. D'altra parte, secondo Mancini, i casi di esproprio gia avvenuti e per i quali si è già provveduto al pagamento in base agli articoli dichiarati illegittimi dalla Corte Costituzionale sarebbero pochissimi — anzi pare che non ce ne siano. Mancini ha inoltre confermato che il suo Ministero sta già studiando le nuove norme di esproprio per adeguare il disposto della «167» alla sentenza della Corte Costituzionale.

O sarà lo stesso Governo a presentare a questo fine un disegno di legge oppure il Governo promuoverà una iniziativa parlamentare dei gruppi di maggioranza. Si tratta — ha spiegato il Ministro — di unificare le disposizioni in materia di esproprio cioè come il criterio previsto dalla vecchia legge per Napoli. Ci sono poi le disposizioni riguardanti gli espropri di aree per la costruzione di ospedali. Il progetto di legge urbanistica accoglie in larga parte il sistema della legge per Napoli. Cercheremo — ha detto il Ministro — di introdurre sistemi uniformi.

A sua volta il democristiano Russo Spena, esperto dei problemi giuridici costituzionali ha rivelato che la legge «167» ha superato la prova della sua validità, perchè i due vizi di illegittimità potranno immediatamente essere sanati da una legge integrativa che rispetti i principi affermati dalla Corte Costituzionale. Infatti, l'on. Alessandrini presidente della Commissione dei Lavori pubblici alla Camera, ha annunciato che alla ripresa della attività parlamentare, il problema verrà affrontato dalla commissione. In tale occasione prenderà in esame il problema sulla scorta degli atti parlamentari esistenti e già inseriti nell'ordine del giorno generale della Commissione stessa e di quelli che nel frattempo, saranno presentati.

La Commissione verrà convocata tra il 5 e il 6 maggio p. v. relatore l'on. Camillo Ripamonti, presidente dell'Istituto nazionale di urbanistica. Egli ha intanto detto che gli enti possono valersi dell'ultimo comma dell'articolo 2, che prevede per le Cooperative, per la GESCAL, ecc. la applicazione della legge di Napoli. Rimane però il problema di stabilire il nuovo metodo di determinazione per la indennità di esproprio. Dal punto di vista politico è confermata la impostazione di fondo della legge, quale strumento di pianificazione dello sviluppo delle città. Mediante il vincolo di espropriabilità decennale collegato ai piani particolareggiati. Ora bisognerà determinare la modalità di definizione dell'indennità di esproprio ed in proposito lo schema di legge urbanistica predisposto dal Ministro dei Lavori pubblici, Mancini, prevede l'applicazione dei criteri contenuti per la legge per Napoli: cioè, l'adeguamento della indennità di esproprio al 50 per cento del valore di mercato dell'area.

PERMESSI PASQUALI ai militari di leva

Roma, 10

Il Ministro della Difesa, on. Andreotti, ha disposto che, in occasione della Pasqua, sia concesso ai militari delle tre Forze Armate il maggior numero di permessi possibile.

UN MANOVALE NAPOLETANO PADRE DI DUE FIGLI

FOLLE DI GELOSIA INSENSATA STRANGOLA LA GIOVANE MOGLIE

Dopo il delitto ha portato i bambini a casa del nonno Il presunto amante della donna ha negato recisamente

Napoli, 10

Ossessionato dalla gelosia, un uomo ha strozzato la moglie a Napoli. L'uxoricidio è stato compiuto stamane in un appartamento al secondo piano di un edificio di via Pasquale Leonardo Cattolica — prolungamento di via Cavalleggeri Aosta — a Fuorigrotta. Il manovale edile Scipione Di Francia, di 31 anni, ha ucciso strozzandola, la moglie Cristina Barbato, di 27 anni. Il Di Francia poco dopo il fatto si è costituito al Commissariato di P. S. di Bagnoli.

Il Di Francia ha dichiarato di aver strangolato la moglie durante la notte; dopo l'omicidio, il manovale ha preso con sè i suoi due figlioletti, i quali dormivano e non si erano accorti del fatto, e li ha condotti a casa del nonno, a Pozzuoli, dicendo loro che la mamma non si sentiva bene. Quindi è tornato a Bagnoli e si è presentato al Commissariato. Nell'appartamento dove è avvenuto l'uxoricidio, si sono recati i funzionari della Polizia scientifica ed un magistrato, il quale, dopo le constatazioni di legge, ha disposto la rimozione della salma.

Il Di Francia, la moglie ed i loro figli, Luigi, di cinque anni, e Anna, di due, vivevano da circa due anni in un appartamento al secondo piano di un edificio di nuova costruzione. Il manovale avrebbe scoperto che la moglie lo tradiva e ieri sera per questo motivo avrebbe litigato violentemente con lei, durante la lite la donna avrebbe anche manifestato il desiderio di lasciare il marito, affermando di essere anche disposta ad avanzare al Tribunale le domanda di separazione. Agenti del Commissariato di Bagnoli — che compiono le indagini — hanno identificato il presunto amante della Barbato — sembra sia un amico del Di Francia — e lo ha fermato per interrogatorio. L'uomo — del quale la Polizia non ha rivelato il nome — ha però negato di avere avuto una relazione con la donna. Il Di Francia nel tardo pomeriggio è stato trasferito al carcere di Poggioreale.

Il 24 marzo scorso, la Barbato tentò di uccidersi ingerendo una forte dose di chinino. Venne ricoverata all'ospedale, dove rimase fino all'indomani; agli agenti del drappello di P.S. dell'ospedale dichiarò che aveva tentato il suicidio perchè il marito era ossessionato dalla gelosia e continuamente le contestava una presunta infedeltà coniugale.

Insediata la Commissione per la produttività dei porti

Roma, 10

Il Ministro della Marina mercantile, Spagnolli, ha insediato la Commissione mista per la funzionalità e la produttività dei porti, composta da rappresentanti del Ministero della Marina mercantile, dei sindacati dei lavoratori portuali (aderenti alla CGIL, alla CISL, alla UILTATEP), della Confederazione generale della industria italiana, della Confederazione generale italiana del commercio e del turismo, della Federazione nazionale degli armatori, della Confederazione nazionale degli armatori liberi, e presieduta dall'avv. Nicola Graziano sostituto avvocato generale dello Stato.

Il senatore Spagnolli, nel suo discorso di apertura ha affermato che la istituzione della Commissione mista risponde ad una esigenza fondamentale collegata alla necessità di studiare collegialmente la funzionalità e la produttività dei porti italiani. «Tale esigenza — ha continuato il Ministro — riflette il principio, ormai essenziale in ogni settore di una moderna Amministrazione pubblica, secondo il quale la collaborazione tra Stato e categorie economiche costituisce il presupposto per intraprendere qualsiasi azione pubblico-amministrativa».

Evidentemente la pubblica amministrazione non può rinunciare alle sue prerogative. Ma è doveroso, da parte di un Ministro, tentare di supplire «al naturale immobilismo della legge scritta» anticipando quegli orientamenti che riguardano i rapporti fra Stato e cittadini nella amministrazione della cosa pubblica e che la evoluzione dei tempi fa presagire. «La Commissione che inizia oggi i suoi lavori — ha proseguito il Ministro — rientra perfettamente nel quadro generale descritto, anzi, è la manifestazione più eclatante della linea di condotta alla quale ho ispirato la opera del mio Ministero fin dalla assunzione della responsabilità di Governo. Non a caso, quindi, il problema portuale è considerato in tale prospettiva. Infatti, esso investe le fondamenta stesse della costruzione economica del Paese, in cui si intrecciano, in un complesso gioco di interdipendenza, le singole economie di settore».

NUOVI STRASCICHI POLEMICI DEL COMITATO CENTRALE DEL P.S.I.

Sempre difficile ricucire le lacerazioni del socialismo

I socialproletari hanno decisamente respinto le proposte di riunificazione Molto indebolita la posizione di De Martino: potrebbe venir giubilato

Roma, 10

A Comitato centrale del PSI concluso sembra, dalle dichiarazioni raccolte, che la proposta del segretario De Martino di far svolgere il congresso nazionale a «tesi» anzichè a mozioni contrapposte, non abbia molte prospettive d'essere accolta. Come si era detto ieri, la decisione definitiva era stata demandata a una apposita Commissione. L'atmosfera monda di polemiche in cui la decisione era stata presa aveva fatto pensare a concrete possibilità di accoglimento della proposta. Oggi queste prospettive appaiono assai ristrette in seguito ad alcune prese di posizione degli esponenti delle varie correnti.

L'on. Mancini nella «bouvette» di Montecitorio ha espresso il punto di vista della destra socialista contraria alle tesi. Il problema fondamentale — ha detto Mancini — è che si garantisca la possibilità democratica della manifestazione di una maggioranza e di una opposizione su precisi indirizzi politici. Il sistema delle tesi invece non farebbe che creare confusione e impedire la fissazione di una chiara linea politica del partito. La commissione nominata dal comitato centrale socialista, si metterà al lavoro nei prossimi giorni e comunicherà le sue conclusioni di qui a qualche settimana

L'on. Pertini ha chiarito ai giornalisti il motivo per il quale il Comitato centrale socialista, contrariamente alle consuetudini, non ha votato ieri un documento di approvazione della relazione del segretario del partito. La iniziativa di non porre in votazione un ordine del giorno di questo tenore — ha spiegato Pertini — è partita dallo stesso De Martino il quale ha voluto evitare che in questa sede, da considerarsi interlocutoria in attesa delle decisioni della commissione di studio, si riproponessero nella votazione gli schieramenti di maggioranza e di minoranza che caratterizzano l'attuale rapporto di forze all'interno del Comitato centrale.

Non c'è dubbio comunque che in seguito allo svolgimento del dibattito dell'ultimo Comitato centrale la posizione di De Martino si sia fatta assai imbarazzante per gli attacchi concentrici che gli sono venuti ufficialmente o privatamente sia da parte dei lombardiani sia da parte dei nenniani. De Martino, nel tentativo di svolgere una mediazione tra maggioranza e minoranza, ha finito per scontentare tutti. I nenniani sarebbero convinti della opportunità di «farlo fuori» in occasione del prossimo congresso nazionale. Il loro uomo nuovo sarebbe l'attuale Ministro dei Lavori Pubblici, Mancini.

La relazione di De Martino, come è noto, non ha scontentato solo i socialisti ma anche i partiti alleati. La risposta di Rumor non si fece attendere, fu data 24 ore dopo cioè giovedì scorso. Di ieri è la forte nota della «Agenzia democratica», nota che è stata attribuita a un personaggio sommamente autorevole. Oggi il socialdemocratico Orlandi è tornato alla carica scrivendo per il settimanale ufficiale del suo partito che sulla base della relazione De Martino è doveroso riconoscere che per quanto concerne lo impegno del PSI la chiarezza, la coerenza, la univocità invocate restano allo stato di auspicio. Gli ostacoli prefigurati, scuola, criterio per la elezione dei membri degli organismi europei, il «Vicario», sono reali ma non ci si può limitare a denunciarli come tali, occorre inquadrarli e questo manca nella posizione del segretario del PSI nel contesto di una prospettiva politica. Secondo Orlandi l'assenza di una chiara prospettiva politica traspare in maniera ancora più evidente per quanto riguarda il problema della unità socialista. La proposta di una alleanza elettorale attraverso cui impegnare e mobilitare l'intero arco politico che corre dal PSDI al PSIUP non tiene conto delle scelte dei vari partiti. Mettere sullo stesso piano PSIUP e PSDI significa riconoscere che se due sono le scelte, quella della politica frontista e quella democratica e rinnovatrice di centrosinistra, il PSI non è stato ancora in grado di scegliere tra dle posizioni contrapposte.

Il presidente del gruppo socialista della Camera, Ferri, è sostanzialmente d'accordo con Orlandi. Il discorso dell'unificazione socialista — ha detto — va aperto subito ma deve riguardare solo PSI e PSDI. E' giunto il momento — ha dichiarato ancora — di abbandonare le immagini utopistiche e di affrontare seriamente e concretamente il problema senza formule astratte. Ferri si farà promotore di un dibattito all'interno del partito. Ritengo — ha aggiunto — che si deve cominciare a discutere subito, naturalmente scegliendo il terreno più idoneo. Ciò che conta comunque è che il dibattito, sia all'interno del PSI sia all'esterno, si apra al più presto senza attendere il congresso nazionale di ottobre. Toccherà semmai a questo ultimo coglierne e valutarne i risultati.

Il consiglio nazionale del PSIUP ha concluso i suoi lavori approvando un documento politico che ribadisce l'opposizione del partito al progetto di programma quinquennale Pieraccini, l'esigenza di una nuova politica unitaria per «le masse lavoratrici», la risposta negativa alle proposte sull'unificazione dell'on. De Martino. Il documento precisa inoltre lo impegno del PSIUP contro il rinnovo del Patto atlantico che scadrà alla fine dell'anno 1968.

Domani il consiglio nazionale del partito repubblicano eletto dal recente congresso terrà la sua prima riunione. Eleggerà Ugo La Malfa segretario del partito e i componenti la nuova direzione. Per il resto da segnalare che in un articolo dedicato alla politica estera il quale apparirà domani sull'«Avanti!» Nenni afferma che il Vietnam «rientra in un complesso di equilibri di potenze sul quale si è faticosamente costruita la coesistenza pacifica. Questo non vuol dire che il prezzo della coesistenza deve comportare il soffocamento dei movimenti di liberazione nazionale, ma che bisogna cercare una soluzione negoziata dei problemi nazionali rimasti insoluti. «I comunisti cinesi — prosegue Nenni — negano che questa sia la condizione di vita della politica di coesistenza pacifica. La risposta della Casa Bianca all'appello dei paesi neutrali ha aperto invece uno spiraglio, accogliendo la proposta dell'incontro tra i paesi interessati senza nessuna preventiva condizione o contropartita. L'Unione Sovietica dimostra di non voler esasperare il contrasto. Si delineano così — secondo Nenni — le condizioni di un rabberciamento della crisi».

Per lunedì pomeriggio infine Moro ha convocato intanto una nuova riunione del comitato quadripartito per la scuola. Oggi son corse voci secondo cui il Ministro Gui, irritato per la posizione assunta dal PSI sui problemi della scuola materna, aveva deciso di presentare le dimissioni. Ma tale voce, che è ricorrente, è stata definita priva di fondamento.

Riconoscimenti di New York all'editore Angelo Rizzoli

New York, 10

All'editore e produttore cinematografico Angelo Rizzoli è stata consegnata dal viceassessore al commercio e all'industria della città di New York una pergamena di encomio in riconoscimento del suo contributo alla vita culturale ed economica della metropoli americana.

PREVISIONI DEL TEMPO

Su regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna al mattino generalmente sereno. Nel pomeriggio tendenza ad aumento della nuvolosità nelle regioni Nord occidentali con temporanee nevicate sulle Alpi oltre i duemila metri. L'aumento della nuvolosità si estenderà in serata sulle restanti regioni settentrionali e sulla Toscana. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia al mattino nuvoloso con possibilità di piogge più probabili sul versante Adriatico. Dal pomeriggio generale miglioramento. Temperatura: stazionaria. Da domani sera tendenza a diminuzione sulle Alpi e prealpi. Venti: su regioni settentrionali deboli variabili. Su versante tirrenico e Sardegna generalmente moderati intorno Nord Ovest con temporanei rinforzi sulla Sardegna. Su versante Adriatico moderati settentrionali in attenuazione. Mari: Canale di Sardegna e di Sicilia mossi; gli altri mari poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 9, 22; Verona 8, 20; Trieste 12, 15; Venezia 11, 17; Milano 8, 22; Torino 1, 20; Genova 12, 23; Bologna 9, 20; Firenze 12, 19; Pisa 9, 20; Ancona 10, 14; Perugia 7, 14; Pescara 10, 13; L'Aquila 6, 13; Roma (Ciampino) 7, 20; Roma (città) 9, 21; Campobasso 6, 12; Bari 11, 15; Napoli 10, 18; Potenza 7, 12; Catanzaro 9, 15; Reggio Calabria 10, 18; Messina 12, 16; Palermo 10, 16; Catania 9, 19; Alghero 11, 17; Cagliari 9, 18.

STAVOLTA PER UN «PREMIO ECCEZIONALE EROGATO IN FORMA DISCRIMINATA»

PROTESTANO I FERROVIERI FERMI MERCOLEDÌ I TRENI

Anche i dipendenti dell'ANAS per due giorni in agitazione - Confermato lo sciopero dei presidi incaricati - A Roma «fermati» e contusi tra gli impiegati dei Trasporti

Roma, 10

Le segreterie nazionali dello SFI-CGIL, del SAUFI-CISL e del SIUF-UIL si sono riunite per esaminare — informa un comunicato — la situazione determinatasi nel settore ferroviario, a seguito della decisione ministeriale di erogare «in forma discriminata un congruo premio eccezionale, artificiosamente giustificato, a circa duemila dipendenti.

Le segreterie dei tre sindacati — aggiunge il comunicato — hanno giudicato inspiegabile tale decisione, se si tiene conto che proprio in questi ultimi mesi per gli stessi motivi la Azienda ha negato l'adeguamento del cottimo ai nuovi stipendi conglobati, ha imposto numerosi licenziamenti tra i lavoratori degli appalti e le rivendicazioni economiche degli assuntori, eludendo la richiesta avanzata dai sindacati per l'aumento del premio in esercizio».

Per questi motivi — conclude il comunicato — le segreterie nazionali, preso atto del grave malcontento creato nella categoria dalla decisione ministeriale, hanno deciso di chiamare tutti i lavoratori delle ferrovie dello Stato (compresi assuntori e lavoratori degli appalti) ad effettuare uno sciopero nazionale di 24 ore, dalle ore zero alle ore 24 di mercoledì 14 aprile.

Uno sciopero generale del personale dell'ANAS per i giorni 16 e 17 aprile è stato proclamato dalle segreterie nazionali dei sindacati aderenti alla CISL e alla UIL. La manifestazione è stata indetta «a seguito della mancata soluzione dei problemi relativi alla reintegrazione dei fondi per il pagamento dello straordinario, del soprassoldo e della indennità di missione, nonchè per sollecitare la soluzione delle questioni relative al rilascio delle tessere di libera circolazione e alle retribuzioni delle mansioni della categoria superiore al personale operaio».

Mentre i medici a contratto dell'INADEL hanno sospeso lo sciopero ad oltranza cominciato il 25 marzo scorso, visto il parziale accoglimento delle loro richieste, la segreteria generale del sindacato nazionale Scuola media ha invece comunicato che, mentre «prende atto con favore della decisione adottata dall'Intesa della Scuola di operare risolutamente alla ripresa dei lavori parlamentari per la migliore soluzione dei problemi dei presidi incaricati, valuta la decisione stessa integrativa, ma non sostitutiva dell'azione già decisa dal sindacato». La segreteria ha confermato pertanto l'astensione dalle mansioni d'ufficio, proprie dell'incarico di presidenza, di tutti i presidi incaricati per i giorni 12, 13 e 14 aprile.

A Roma, numerosi dipendenti del Ministero dei Trasporti, in agitazione per una vertenza riguardante la mancata corresponsione ad una parte del personale del premio «una tantum», hanno abbandonato stamani, in segno di protesta, i loro posti di lavoro. I dimostranti si sono radunati in piazza della Croce Rossa ed una cinquantina di essi si sono posti al centro della piazza, bloccando il traffico, particolamente intenso. Avvertiti telefonicamente, sono giunti sul posto agenti di P. S., i quali sono intervenuti per far allontanare i dimostranti e ripristinare la circolazione. Sono avvenuti alcuni tafferugli, nel corso dei quali alcune persone e otto agenti sono rimasti contusi. Sono stati operati sette «fermi», dei quali uno tramutato in arresto.

Obbligazioni autostrade in offerta da domani

Roma, 10

Avrà inizio lunedì l'offerta in pubblica sottoscrizione di 75 miliardi delle nuove obbligazioni autostrade a premi garantite dell'IRI. Si tratta di obbligazioni ventennali che godono dell'interesse del 6 per cento nei primi 10 anni, e del 6.50 per cento nei successivi 10 anni. I premi, del valore di oltre 100.000 lire ciascuno, sono costituiti da carte di libera circolazione sull'Autostrada del Sole e sulle altre autostrade dell'IRI; in ciascuno degli anni 1966, 1967 e 1968 saranno estratti a sorte 100 premi per ogni serie di un miliardo. Il prezzo di emissione è stabilito in lire 965 per ciascuna obbligazione da lire 1000 nominali; a questo prezzo corrisponde un rendimento effettivo del 6,65 per cento l'anno, che sale al 6,95 per cento se si tiene conto del valore dei premi.

LA SETTIMANA IN BORSA

NUOVA BATTUTA DI ASSESTAMENTO CON REGRESSI DI CIRCA IL 3 P.C.

La settimana borsistica si è iniziata con uno scrollone piuttosto inatteso (lunedì si è avuto, infatti, un regresso medio di circa il 3 per cento), ma in seguito il mercato è rientrato nei termini di un lavoro equilibrato e ben controllato, per cui l'arretramento complessivo della quota è rimasto praticamente nei limiti delle perdite iniziali, accentuate appena di qualche frazione. Il bilancio finale riflette, cioè, un regresso medio del 3,2 per cento rispetto al venerdì precedente, mentre dalla punta massima avutasi il 18 marzo scorso, il ripiegamento si contabilizza in circa il 7 per cento.

La fase di consolidamento si sta protraendo alquanto, ma la cosa non può stupire quando si tenga presente l'eccezionale durata — per le attuali condizioni delle nostre Borsa — della precedente fase rivalutativa. Inoltre, un regresso del 7 per cento, ripartito in tre ottave di lavoro condotto per la maggior parte in condizioni di notevole controllo del mercato, non autorizza ancora giudizi meno che sereni. Non va dimenticato, tra l'altro, che nelle ultime settimane della fase ascensionale i progressi erano stati pressochè doppi; dal 5 al 18 marzo, infatti, la lievitazione accelerata dei prezzi aveva superato il 14 per cento.

Il brusco ripiegamento iniziale viene per lo più interpretato come l'esito del malumore connesso con una certa delusione per l'effettiva portata della ristrutturazione e concentrazione riguardante le aziende Finelettrica, Terni e Finsider. Il ripiegamento in parola è andato a sommarsi alle normali esigenze di alleggerimento che in questa fase caratterizzano l'essenza del lavoro in Borsa. Per di più, sarebbe mancato in tale momento l'apporto del sostegno dei gruppi di controllo; secondo taluni giudizi, questa assenza — ad ogni modo non totale — sarebbe rientrata in un piano tattico che, oltre a consentire una «verifica» della consistenza del mercato, doveva facilitare nel contempo un'ulteriore frazione di assestamento, ma senza permettere l'avvio di movimenti speculativi in tendenza che avrebbero potuto nuocere sul piano psicologico, oltre che su quello della tenuta dei prezzi, trascinando seco pure inopinate vendite ad opera di cassettisti rientrati in Borsa nel recente passato.

La verifica dell'esattezza di questa valutazione non è materializzabile; tuttavia il comportamento della Borsa nelle sedute successive ed il riaffluire di denaro di netta marca sostentatrice sono due elementi che contribuiscono a renderla accettabile. Si potrebbe anche ritenere che, in parte, la Borsa abbia ripreso quota per l'inserimento, nella scacchiera dei fattori positivi e negativi presentemente in gioco, dei favorevoli riflessi collegati alla dichiarata parziale incostituzionalità — articoli 12 e 16 — della famosa legge 167, relativa ai piani edilizi comunali. La esatta portata della sentenza della Corte costituzionale non ha potuto essere ancora valutata, ma per il momento l'effetto psicologico prevalente è positivo. Ne hanno beneficiato non solo i titoli immobiliari, ma anche numerosi altri titoli di società che nel settore immobiliare hanno in qualche modo importanti interessi.

Per la precisione, sarà bene osservare che il predetto specifico apporto ha perso di slancio nelle ultime battute operative della settimana, verosimilmente perchè vari settori, prima di imbastire programmi di maggiore impegno, avranno ritenuto prudente disporre di maggiori elementi di giudizio al riguardo. Ma si tratta di un aspetto di dettaglio che non adombra la incoraggiante sensazione albergante nella prevalenza degli operatori, che i problemi economici del Paese vengono sempre più felicemente sollevati da distorsive ipoteche dettate da posizioni politiche di parte, per essere invece collocati nel fuoco di realistiche valutazioni tecniche e di effettiva socialità.

Sulle basi così configurate, la Borsa si appresta ora ad affrontare le prossime scadenze tecniche. I riporti non si avranno che dopo Pasqua, ma sembra ovvio che il grande lavoro di sistemazione delle posizioni dovrà essere esaurito entro il venerdì veniente. Le attese per la prossima tornata operativa sono notevoli. Col trascorrere del tempo si rileva che le posizioni da «digerire», se non sono trascendentali, sono pur sempre importanti; parecchio lavoro è già stato fatto ma altro è in vista. Tuttavia non è assolutamente certo che i realizzi di sfrondamento debbano comportare contingenti sbandamenti del mercato. Malgrado la tendenza riflessiva, si continua a considerare il mercato come incline a successivi, nuovi progressi e pertanto la componente psicologica è favorevole. Inoltre, le disponibilità di denaro per le operazioni di riporto sono indicate come larghe per cui non vi dovrebbero essere strettoie. Di conseguenza di «svendite» vere e proprie non se ne dovrebbero avere, salvo casi che potrebbero emergere dal settore della speculazione marginale.

Per venerdì è in calendario la risposta premi; l'esito delle operazioni che vi si connettono è pressochè impossibile da ipotizzare, in quanto l'intrico dei contratti e dei loro obiettivi nei singoli momenti di accensione è estremamente difficile da identificare. Non pare, comunque, che al riguardo si nutrano particolari timori, sebbene la scadenza resti pur sempre una incognita.

A breve periodo, perciò, la Borsa appare esposta ad un ulteriore fase di travaglio, che tuttavia non è detto debba esigere grandi sacrifici, mentre a più lunga distanza le prospettive sono intonate a sostanziale, ragionevole ottimismo. Semprechè al mercato non venga a mancare il sostegno di cui ha fruito e fruisce ora, debitamente integrato dal varo di quelle ben note misure che il Governo ha annunciato lo scorso anno e che si presume vengano attentamente scaglionate nel tempo.

Alfredo Nemez

PREMIO ROMA

IL PREMIO giornalistico Roma è un premio difficile — non per i concorrenti: chi è che non abbia qualche cosa da dire su questo argomento senza confini? Ma per una giuria chiamata a decidere su un articolo o una serie di articoli dedicati a «Roma moderna con le sue realizzazioni, i suoi problemi di grande metropoli in espansione, che vanno dall'urbanistica al turismo, ecc. ecc.» aggiungendo però: «nei quali possano fondersi ed armonizzarsi l'antico col moderno, la realtà di ieri e quelle di oggi».

Gli estensori di questa formula mancavano, lo riconoscono essi stessi, del senso della prospettiva: Roma di ieri è un sovrapporsi di mondi, è non un'arca di storia, ma un sormontarsi di edifici imponenti e paurosi che abbracciano tremila anni; Roma moderna ha i problemi di tute le città di questo mondo, che fanno, sì, tremare coloro che devono risolverli, ma che si riassumono in un brevissimo quadro — un quadro per di più che muta di decennio in decennio. Cosa c'è in comune fra la Roma, fra qualunque città del 1965 e la stessa città del 1930? Tutti i problemi tecnici sono rovesciati — e che rapporto c'è fra questa mutevole e certo limitata attualità, con il grande quadro del passato?

Il bando del concorso, con questa formula capziosa, ha avuto successo: molti conoscitori di Roma antica e di Roma moderna hanno cercato appunto questi nessi, questi legami spesso misteriosi ed arcani. Il corteo per l'incoronazione di Papa Paolo VI suggerisce per esempio ad uno scrittore svedese una spiritosa ricerca delle analogie fra il corteo papale ed i trionfi romani, che culminano forse nell'ammonimento del diacono, al Pontefice, e dello schiavo al generale trionfatore: «Memento mori». Così svanisce la gloria del mondo... La giuria si arresta naturalmente su questo articolo, viene esaminato nelle sue parti, viene lodato per l'acutezza e l'eleganza delle osservazioni. Ma poi uno dei giudici rimette i piedi sulla terra, lontano dalle belle evocazioni storiche e, il bando sotto gli occhi, legge: «Roma moderna con le sue realizzazioni...». No, i cortei trionfali non rientrano nelle realizzazioni di una moderna metropoli, per quanto l'autore dell'articolo abbia ricordato che il monumentale viale di San Gregorio fu inaugurato, col nome di «Via dei Trionfi», da Italo Balbo e dai suoi aviatori che per la prima volta avevano attraversato l'Atlantico con una squadriglia di idroplani. Opera di pace meritatamente premiata con la sfilata sotto l'arco di Costantino.

Va anzi ricordata una certa impressione che dà questa modernissima letteratura dedicata a Roma: durante il fascismo ci fu un'inflazione di romanità, che rende oggi lo studioso cauto e sospettoso; ci si avvede che spesso chi scrive teme, parlando di Roma, di cadere nella retorica. Ma questa stessa cautela è stata benefica perchè ha indotto gli studiosi a esaminare, piuttosto che i fasti imperiali, lo spirito che governò per dieci secoli il grande organismo civile che ebbe nome Roma e che rimane pur sempre l'elemento più vitale dello spirito moderno. Sicchè con molta perspicacia alcuni concorrenti stranieri, come Anton Henze, il premiato di quest'anno, e René Hocke, che ebbe il premio quattro anni fa e che quest'anno è stato invitato dalla giuria a presentare al concorso il suo saggio (in sei puntate) su Roma e l'Europa, hanno dato un'eccezione particolare al termine «Roma Moderna»: non i problemi del traffico e dell'urbanistica, ma quello che può rappresentare nel mondo delle idee moderne Roma, la Roma nata dai profondi rivolgimenti della seconda guerra mondiale, la Roma bicipite, centro della maggiore potenza spirituale, il Papato, e capitale di una repubblica che è parte integrante dell'Europa Unita. Quali sottili rapporti vi sono, si chiede Hocke, fra l'universalità della Chiesa ed i postulati democratici che si realizzano nell'unione europea? E, in tutto un altro campo, ma con soluzioni non meno valide, Anton Henze studia lo sviluppo dell'architettura sportiva (dagli stadi e gli anfiteatri, fino al Palazzo dello Sport dell'E.U.R.) come uno sforzo costante per creare «la sala a cupola che con i suoi effetti spaziali accomuna i singoli spettatori» fonde insomma l'uomo, senza turbarne l'individualità, comunità spirituale. Non era questa l'essenza della civiltà romana? L'affermazione «civis romanus sum» non implicava l'identificazione del cittadino con la sua città? E rinasce questa identificazione nelle grandi aule sportive, come si stabiliva, fatto quotidiano ma cosciente, nell'architettura degli anfiteatri e delle terme? Si vede dunque che un saggio sull'architettura sportiva di Roma antica non è estraneo ai termini del bando di concorso.

Diverso ma non meno interessante è il modo come il problema è stato impostato dai concorrenti italiani — ma, per essere esatti, diremmo come il giornalismo italiano ha studiato il problema di Roma moderna. Gli italiani sono rimasti fedeli ai termini concreti: urbanistica, economia, industria. Gianfranco Piazzesi (11 articoli sul «Corriere della Sera») e Aldo Maffey (8 articoli apparsi sul «Messaggero») hanno studiato l'argomento con grande ampiezza. Il Maffey lo intitola «Perchè Roma chiede la legge speciale» e la storia di questa legge speciale, che per la prima volta, in forma inadeguata, è stata emanata nel 1871. Non è il problema di Roma, che deve essere risolto, ma è il problema della capitale di Italia; ed esula dalle possibilità dei romani risolverlo. Le amare critiche del Piazzesi (confermate da un'ampia documentazione statistica dal Maffey) non sono in realtà dirette a Roma; sono dirette a quella furiosa invasione di italiani di tutte le regioni che ha sconvolto la vecchia e l'antica città e non le hanno purtroppo fornito il meglio di cui una città in sì grande sviluppo poteva avere bisogno. Sicchè quelle che ad una lettura disattenta possono sembrare le critiche del Piazzesi contro Roma, sono in realtà una difesa della città soffocata dal crescente, paurosamente crescente, apparato burocratico della capitale; e di molti difetti e malanni di cui il Piazzesi formula una bruciante accusa, il Maffey indica gli studiati rimedi. I due saggi si integrano a vicenda e costituiscono il migliore elogio che si possa fare del premio Roma, che li ha in certo modo suggeriti.

Ma l'amore per Roma è infinito. Non ha partecipato quest'anno al concorso Giovanni Orioli con i suoi studi sulla Roma del Belli e dell'Ottocento papale, ritenendoli estranei al bando del concorso, e fuori del bando era effettivamente Domenico Pertica con il suo ampio e particolareggiato studio sui rioni di Roma, studio di interesse storico e ricco di ghiotte curiosità. Come erano fuori concorso quanti, italiani e stranieri, hanno affrontato singoli problemi, squisitamente romani: come quel delicato e dotto studioso di Roma antica, che è Ferruccio Reggiani il quale divide il suo tempo fra la soluzione di fondamentali problemi agricoli e gli «otia» dedicati all'arte ed all'archeologia, o Stelvio Coggiati che dirige una rivista, «Fiori», e sa tutto sulle rose di Roma e ci sa comunicare preziose particolarità; e non parliamo di concorrenti come Mario dell'Arco e R.M. De Angelis (premiato il primo cinque anni fa, il De Angelis quest'anno) che sono sempre entro i termini del bando, poichè, parlino dei visitatori (e delle guide turistiche dal Quattrocento ai giorni nostri) o ricordino un pittore romano di nascita e di spirito come Scipione scavano sempre in quella essenziale realtà che rivela nelle innumerevoli forme lo spirito di Roma. Così fra gli stranieri vi sono diligenti ricerche su temi particolari, impressioni di scorci romani culturalmente controllate, o divagazioni letterarie di valore poetico, ma più vicine al romanzo che al saggio giornalistico, come la serie di corrispondenze di Martin Aldao della «Nacion» di Buenos Aires.

Anche un argomento apparentemente così vieto e logoro come le fettuccine, può essere occasione di un bel quadro di ambiente. Non c'è giornalista di passaggio a Roma che non improvvisi il suo più o meno ornato discorsetto su Via Veneto, con l'inevitabile film di Fellini e le grazie di Anita Ekberg, e le trattorie di Trastevere, che sono famose come elemento pittoresco fra i turisti di tutto il mondo. Ma José Luis Munoz Azpiri, che scrive per una rivista di carattere turistico, riesce ad evocare attraverso citazioni del *Babbitt* di Sinclair Lewis e suoi ricordi personali dei più celebri «Alfredo», osti romani, quel clima rapido del forestiero sensibile ed artista a Roma, per il quale anche un piatto di fettuccine diventa un elemento del ricordo non meno vivo della Cappella Sistina o di Villa d'Este.

Alberto Spaini

LUNGO VIAGGIO ATTRAVERSO LO STERMINATO PIANETA CHE SI CHIAMA CINA

Settecento milioni di cinesi convertiti all'obbedienza costruiscono il loro Paese in una sorta di lucido delirio

Un immenso esercito in cotonina blu e scarpe di pezza accompagna le maledizioni e le minacce con un sorriso Disciplinato furore e collera cortese timbrano la folla che marcia sull'interminabile viale della Pace Perpetua mentre sotto il monumento agli eroi del popolo tutto si trasforma in uno spettacolo secondo i gusti prediletti

DAL NOSTRO INVIATO

Pechino, aprile

Incominciò con un rumore morbido e strano, come uno strisciare di piedi prolungato e senza cadenza che non riuscii subito a distinguere. Erano le nove di sera e alle nove Pechino si prepara a dormire dopo una giornata di lavoro duro, alla vigilia di un'altra giornata di lavoro duro, alla vigilia di un'altra giornata dura. Andai a vedere e così feci il mio primo incontro con la folla cinese. Per le strade e nelle fabbriche, nei mercati, nelle campagne e nelle scuole, da una settimana in Cina avevo già visto la folla, mi ci ero messo dentro per lasciarmi il più possibile assimilare e tentare di capirla. Ma il primo vero incontro fu quella sera, agli inizi di febbraio. Scesi dall'albergo e nel buio mi trovai in un fiume di uomini donne e ragazzi vestiti di cotone blu, silenziosi, le bocche coperte dal bavaglio di garza, gli occhi marcati dalla fatica e dal sonno, ognuno con una bandierina di carta in mano, uno stendardo rosso alla testa di ogni gruppo, una squadra di miliziani e miliziane armati alla testa di ogni colonna. Il rumore morbido veniva dalle loro scarpe di pezza. Arrivavano dalla nuova periferia e dai rioni male illuminati oltre le mura tartare. Un torrente da ciascun quartiere e tutti i torrenti confluivano sul dritto interminabile viale della Pace perpetua per formare un oceano azzurro nella piazza del Tien An Men, alla porta della Pace celeste, dove i riflettori sul tetto del Museo della rivoluzione e sul palazzo del Congresso nazionale traevano lampi dai selci ghiacciati.

Da mezz'ora le radio e le edizioni straordinarie avevano annunciato un grande attacco aereo americano nel Nord Vietnam. Radio e edizioni straordinarie invitavano il popolo a manifestare per dichiararsi pronto a combattere. Il meccanismo della collera fredda scattò all'improvviso. Ma Pechino non si lascia mai cogliere di sorpresa in questi suoi scoppi di furore consigliato e eseguito con slancio. Le fabbriche alleggerirono subito i turni della notte; i villaggi operai, gli uffici dei Ministeri, i circoli di cultura, le scuole serali, i cinematografi e le grige basse case della città antica si scrollarono di dosso uomini donne e ragazzi e li rovesciarono fuori. Ciascuno raggiunse il proprio gruppo, prese la propria bandierina, imparò il proprio slogan e divenuto massa cercò il Tien An Men, centro politico della Cina, come si cerca un punto d'orientamento o una fonte di calore.

Durò tre giorni. Il secondo principiò all'alba, con il vento gelido del Gobi che spolverava sabbia fine sulla brina delle strade. Alle cantonate dominavano già immensi ritratti di Mao Tse-tung, alti più delle insegne pubblicitarie: lungo il viale della Pace perpetua erano pronte baracche di tela, latrine d'emergenza collegate con le fognature, e posti di pronto soccorso. Adesso sul viale le colonne blu erano due, una che lo risaliva e una che lo discendeva, e le colonne non avevano fine, continuavano a risalire e a discendere ingrossandosi e allungandosi con altre bandiere, altri striscioni, altri rivoli di giovani armati e inermi, suonatori di tamburi e di gong, ritratti di Mao Tse-tung ripetuti diecimila volte esattamente uguali; e la folla non era più silenziosa come la sera prima, era stanca per la fatica e per il sonno ancor più della sera prima, certo, ma gli operai delle fabbriche e delle miniere, i contadini delle comuni popolari, gli insegnanti e gli studenti delle facoltà, gli accademici e gli scienziati, i commessi dei magazzini e i camerieri degli alberghi, le infermiere e i medici degli ospedali, gli uomini dei risciò, i bimbi dei giardini d'infanzia, gli attori dell'opera, i fisici dei laboratori nucleari, gli intellettuali impegnati e quelli arresi al regime, i lama buddisti, i sacerdoti taoisti, i preti della chiesa ribelle a Roma e i professori dell'Islam, i tibetani, i mongoli, i turchestani, le massaie, i vecchi e i soldati, s'erano tolti dalla bocca la mascherina di garza che li proteggeva dal vento polveroso del deserto e rispondevano agli slogans, sempre gli stessi, scanditi dai capigruppo che li leggevano da un foglio, con gli slogans imparati a memoria, «Mei guo sciao, americani banditi», «Abbasso gli aggressori del Vietnam», «Chi aggredisce i fratelli del Vietnam aggredisce la Cina», «Imperialisti via dall'Asia, via dall'Africa, via dall'America latina» ed il rumore delle scarpe di pezza che tutti avevano ai piedi non era il fruscio della sera prima ma un passo cadenzato, un tonfo compatto, e questo sterminato esercito in cotonina blu e scarpe di pezza accompagnava le maledizioni e le minacce con un sorriso. Ecco quel che sopra ogni altra cosa mi colpì nell'incontro con la folla che marciava dall'alba e che avrebbe marciato sino a notte sullo interminabile viale della Pace perpetua: il freddo sorriso, la collera cortese, il disciplinato furore.



Il sorriso enigmatico di Mao Tse-tung in una recente foto

L'andirivieni era continuo e regolare, senza uno scarto nè una defezione. Qualche guardia, anch'essa sorridente, stava ai lati delle colonne per tenerle sui loro binari. Le due correnti si sfioravano, le bandiere finivano per confondersi e le facce colorate delle migliaia di Mao Tse-tung per toccarsi. Bambini agli angoli delle strade porgevano dai thermos acqua calda, i barellieri offrivano aiuto, altoparlanti nascosti sui lampioni davano il ritmo con musiche rivoluzionarie, dalle colonne taluni guizzavano dietro i teli delle latrine o correvano a mangiare il cibo portato da casa, per unirsi subito alla fiumana in cammino, alla grande passeggiata, al girotondo di protesta dei poveri. E intanto sulla piazza del Tien An Men, sotto il monumento degli eroi del popolo, l'educata collera prendeva la misura di uno spettacolo offerto alle masse secondo i loro gusti prediletti. Ballerini, filodrammatici ed acrobati improvvisavano pantomime al suono di tamburi e di gong. Comparvero nella folla innumerevoli Presidenti Johnson, centinaia di pupazzi vivi con l'abito nero da cerimonia come nei cartoons satirici, il naso lungo di cartapesta, il cilindro a stelle e strisce, le guance imbrattate di belletto. La commedia dell'arte della Cina moderna, recitata dalla folla per la folla, suscitava qui un Johnson che subdolo uccide un valoroso guerriero ma un manipolo di fierissime contadine spezzano le catene che le tengono avvinte e, libere, mettono sulla forca l'americano crudele. Là Johnson ha le ali di tela d'un aeroplano e tenta di soverchiare i combattenti del Vietnam ma costoro lo abbattono e con il fraterno aiuto dei volontari cinesi gli strappano le ali e Johnson zoppicante fugge inseguito dalle risate del pubblico, che non ha alcun dubbio: come questo pupazzo da cartoons anche il nemico vero sarà piegato e schernito. E' una sicurezza che traspare dal volto degli spettatori e degli attori dell'ingenua farsa: una sicurezza che promana dal vangelo di Mao Tse-tung il quale ha insegnato, e la massa ha imparato, che bisogna disprezzare il nemico per meglio vincerlo. Per questo forse la collera è così sorridente, il furore così ottimista.

Il terzo giorno non c'è più kermesse sulla piazza e non c'è più sfilata sul viale. Pechino si desta molto prima dell'alba, le fabbriche hanno dimenticato per un mattino il mito della produzione, tre studenti su dieci non sono a scuola, tre impiegati su dieci, tre commessi su dieci, tre medici, tre contadini, tre camerieri, tre massaie, tre accademici su dieci non sono all'ufficio, in campagna, all'ospedale, all'Accademia, all'albergo, a casa e con l'alba sono tutti sotto il Tien An Men, ciascuno appoggia le scarpe di pezza su un numero segnato sul granito che lastrica la piazza ed anche il viale della pace perpetua è invaso, anche le buie strade attorno alla vecchia città proibita, la città imperiale, in cui i sovrani di un tempo vivevano rinchiusi per affacciarsi una volta l'anno a deporre i decreti divini nel becco di una sfinge di marmo. E dalla terrazza del Tien An Men, sopra l'oceano azzurro, davanti ai fucili dei miliziani, ai draghi di carta, agli aquiloni, ai palloni frenati, ai tamburi e ai gong, al monolito del monumento agli eroi che vuol rappresentare la lunga e non ancora compiuta lotta del popolo cinese per rizzarsi in piedi e toccare il cielo, davanti al Palazzo del congresso nazionale e al Museo della rivoluzione che sono il simbolo del grande balzo in avanti, della rapidità del lavoro essendo stati costruiti in dieci mesi, davanti a milioni di bandiere e di anime tutte modellate sulla stessa misura, il terzo giorno apparve dalla terrazza a contemplare il risultato della propria faticosa opera, curvo pallido e invecchiato, Mao Tse-tung, e la piazza e il viale e le strade si riempirono del canto della devozione: «I pensieri del Presidente Mao sono raggi luminosi — brillano con tanto splendore che il nemico è sbigottito, — brillano con tanto splendore che il popolo è felice».

Con questo popolo, noi dello Occidente e anche noi dello Oriente, dovremo presto o tardi fare i conti. Perciò è nostro dovere, direi nostra saggia precauzione, tentare di conoscerlo: meglio se la conoscenza è diretta, di prima mano, perchè malgrado tutto la Cina resta un Paese chiuso e lontano. Predicava San Yat-sen, fondatore del Kuomintang e precursore del comunismo cinese: «Noi siamo oggi come sabbia sparsa su un vassoio; bisogna schiacciare la libertà individuale e stringersi gli uni agli altri in un blocco compatto, al pari di una roccia indurita dal cemento». La folla ai piedi di Mao Tse-tung nei giorni della collera sorridente era quella roccia compatta. Ma il popolo cinese non è soltanto la folla delle grandi piazze.

In un viaggio di oltre dieci settimane e di oltre ventimila chilometri ho cercato di penetrare un poco nelle fenditure della roccia cinesi e di capire come, a prezzo di quali sacrifici, con quale processo sulla massa e sui singoli la sabbia sparsa è divenuta roccia; e come, a prezzo di quali rinunce, con quali metodi di persuasione, con quale cemento la roccia si mantiene compatta a quindici anni dalla nascita della Repubblica comunista; e come i settecento o settecentocinquanta milioni di cinesi lavorano, il segreto dell'estremo fervore e quasi del delirio lucido con cui esso, convertiti facilmente all'obbedienza, costruiscono il loro Paese; e come vive nella società e nelle famiglie l'operaio cinese, il contadino, la donna, l'intellettuale, quali sono le sue speranze — se ha speranze; e come il popolo ha superato le crisi che da secoli lo affliggevano — se le ha superate; e quali gli errori dei dirigenti, quali i rimedi agli errori; e che cosa ha oggi dinanze a sè la Cina rossa.

Dieci settimane e ventimila chilometri sono poca cosa, ammetto, di fronte ad un Paese vasto e complesso e geloso di sè. Tuttavia mi è riuscito di percorrere la Cina più di molti occidentali che l'hanno visitata. Ho proposto un programma di viaggio e, salvo lievi modifiche, il programma mi è stato accettato. In tal maniera ho potuto salire da Pechino, che avevo raggiunto per treno da Canton, all'estremo nord della Manciuria, ai confini con la Siberia sovietica. All'ovest ho potuto spingermi fino ai limiti della Mongolia. Attraversando le zone centrali ho toccato Sciangai, Hanchow e Nanchino. Lungo il corso dello Yangtzè sono sceso a Wuhan ed a Chansa. Nel sud, da Canton, ho risalito il Fiume delle Perle. Mi sono fermato in sedici città e in dieci regioni; ho visto una decina di Comuni popolari, ventimila stabilimenti fra grandi e piccoli, dalle moderne acciaierie di Anshan nel nord-est alle raffinerie di canna da zucchero nel meridione; e decine di scuole, dall'università del ferro e dell'acciaio di Pechino ai nidi d'infanzia sulle rive del Fiume Giallo; ho incontrato ministri e attori del cinema, contadini e poeti, ex guerriglieri e artisti dell'Opera, economisti e manovali delle fabbriche; ho vissuto qualche giorno fra i coltivatori di canapa di una comune popolare e mi sono fatto ricoverare qualche giorno in un ospedale; ho intervistato responsabili della cultura, della pianificazione delle nascite, del partito, sacerdoti buddisti e preti della sedicente Chiesa cattolica cinese; in una prigione ho interrogato dei detenuti per furto e un condannato a morte per attività controrivoluzionaria; ho trascorso certe sere nei cinematografi di campagna, nei teatri cittadini, al circo, nei club degli operai; sono entrato nelle case operaie, ho mangiato alla mensa delle fabbriche; sono sceso in una miniera; ho tentato di scoprire, sotto veli di pudore, l'amore fra i giovani; ho assistito a una causa di divorzio, a matrimoni, a funerali; ho intervistato un capitalista «rieducato» e un latifondista espropriato che rifiuta la «rieducazione»; ho visto come si divertono i cinesi, li ho visti al lavoro, gli ho fatto i conti in tasca.

Se non un ritratto della Cina, dal mio viaggio ho riportato una idea della Cina di oggi. Penso di essere d'aiuto a chi vuole capirla.

Gino Nebiolo

CURIOSITA' IN MARGINE A «RIME E RITMI»

Una bugia epistolare di Carducci innamorato

Scrisse a Cesare Zanichelli smentendo la presenza della regina alla conferenza in cui aveva letto «Jaufré Rudel» a lei dedicata

Poeta di sentimenti e idee o geniale «artiere»? Il quesito, improponibile nella sua sbrigativa genericità, ma lecito se riferito a precisi momenti della poesia carducciana, ha già avuto ampia e documentata risposta dalla critica e, pur nella varietà dei giudizi, il problema è, almeno per ora, chiuso. Senza che si possa escludere tuttavia, per quanto non sembri molto probabile nel clima degli interessi letterari attuali, una revisione nel senso di un ridimensionamento, che riduca o ampli la parte più autentica della sua opera, la poesia vera insomma. Fuori di questi propositi, a noi, l'uscita di «Rime e ritmi» — il quarto volume della raccolta zanichelliana «Tutte le poesie di Giosue Carducci commentate» — dà occasione a due ricordi che si collocano, per la loro stessa natura, sul piano assai più modesto della cronaca o soltanto della curiosità. Le testimonianze e i commenti, che nel libro accompagnano ogni lirica, sono dovute all'affettuosa sapienza dell'antico scolaro e studioso del poeta, Manara Valgimigli, e all'acuta penetrazione di un letterato versato e provveduto come Giambattista Salinari. Oltre alla rilettura di «Rime e ritmi», sono queste testimonianze e commenti — che adempiono felicemente una funzione di utilità scolastica, pur essendo di portata e respiro assai più vasta — a suggerirci gli spunti del duplice *ricordo*.

Nella testimonianza per Jaufré Rudel, Valgimigli pone l'accento sull'insistenza del Carducci per sapere quale critico aveva sostenuto che Leopardi, nel Consalvo, si era ispirato alla leggenda di Rudel per una rappresentazione lirica di un amore di lungi, un amore impossibile. E' un'insistenza che giustamente Valgimigli non si spiega, dato che il Carducci, notoriamente, non era un ammiratore del Consalvo e confermò questo suo giudizio anche in un saggio di dieci anni dopo, «Degli spiriti e delle forme nella poesia di Giacomo Leopardi». L'ipotesi — del Torraca — lo interessava dunque per ragioni non letterarie, forse esclusivamente sentimentali. Voleva sapere soltanto se, come lui, Leopardi aveva sentito la leggenda Jaufré, ne aveva vissuto l'amorosa vicenda in termini di caso personale.

Un caso personale, questo amore di lungi, cui Carducci non diede mai un nome, ma che sappiamo l'aveva: Margherita, la graziosa regina.

Il poeta, contrariamente a quanto si credeva un tempo, dai trentasei anni in avanti ebbe fortuna con le donne. La regina Margherita si colloca, nella cronologia, fra Dafne Gargiolli e Annie Vivanti. E Jaufré Rudel, non è un felice esercizio letterario, ma una delicata lirica d'amore per lei. Ne fa fede la bugia che disse a Cesare Zanichelli nella lettera del 9 aprile 1888. «Sua Maestà la graziosa regina non venne»... Si riferisce, mentendo seccamente, alla conferenza che aveva tenuta il giorno prima alla Palombella in Roma, dove aveva letto la poesia, e la regina c'era e come!, tant'è vero che si era intrattenuta a conversare amabilmente con lui. Il perchè della bugia è ovvio: non voleva avvalorare l'attendibile ipotesi che discorso e poesia erano stati fatti per la graziosa sovrana. Dove l'aggettivo, ci pare di poter affermare tranquillamente — non aveva nulla a che spartire con le formule del protocollo di corte — visto che in una lettera della estate precedente, dopo aver incontrato più volte Margherita, a Courmayeur, scrive alla moglie «E poi ha voluto che legga il Congedo e la Rima, e ogni momento diceva: Com'è bello!... E poi tante altre cose, specialmente gentili per me; che troppo ci vorrebbe a raccogliere in breve... E' ingrassata, ma è sempre bella, specialmente seduta: aria signorile, ma buona...». La lettera è del 24 agosto 1887; e il poeta, nel febbraio successivo, offrì alla Regina un'altra rima provenzale che più direttamente la riguardava.

E qui, per contrasto, paradossale contrasto, vicino al ricordo del Carducci amoroso, acceso d'impossibile amore, il Carducci idoleggiatore della guerra per la guerra. L'ode che suscitò tante reazioni, e alcune fieramente sdegnate, come quella del repubblicano ravennate Giuseppe Nardi, che deluso nell'amore per il suo poeta, un tempo suo correligionario politico, lo tacciò addirittura, su un giornale, di lecchino.

Bellicoso il Carducci lo sapevano tutti, ma di una bellicosità accesa dagli ideali delle insurrezioni popolari, dalle guerre di liberazione. Nell'ode «La guerra» invece questi ideali sembravano spenti, svuotati in una marziale propensione per la guerra fine a se stessa, mostruoso idolo negato a ogni civile ideale.

In realtà l'accusa, o anche soltanto il sospetto, era ingiusto: la colpa era tutta del Crispi che aveva messo addosso al poeta la paura dell'invasione da parte della Francia, paura che si aggiungeva all'altra, che Carducci aveva da sempre, dell'invasione da parte dell'Austria.

E se la taccia di piaggeria, di essere un poeta adulatore, lecchino, fu presta a cadere, l'altra che l'ode gli procurò, di sedentario fautore di guerra, sopravvisse a lungo e, in tempo fascista, fu accolta da un biografo.

S. Z.



A ricordo del suo primo film hollywoodiano Claudia Cardinale è stata festeggiata con un canestro di fiori e una pergamena

CRONACA DELLA CITTA'

ULTIMO APPRODO DELLA MOTONAVE NEL NOSTRO PORTO

Scritta la parola «fine» al romanzo della Saturnia

Con una breve disadorna frase sul giornale di bordo il capitano Rocco Giorgini ha ieri concluso un'epoca

«Ore 17, finito in macchina e ormeggio; si conclude così il viaggio 197, ultimo della Saturnia. Firmato: il comandante Rocco Giorgini». Con queste brevi e scarne parole è stato suggellato — cinque minuti dopo l'ultimo approdo alla Marittima — un giornale di bordo lungo trentott'anni. Il compito di siglare la parola fine è spettato al comandante Giorgini, un vecchio lupo di mare lussignano che ha calcato la prima volta il ponte di questa motonave proprio in occasione del viaggio di addio. Ed alla fine si è chiuso in cabina: la vetrata inquadrava uno scorcio di Trieste, San Giusto e il Castello lassù, in basso il porto: si snodava lento il treno delle Rive, ed ha avuto — nel dividere la folla assiepatasi per assistere all'ultimo arrivo della Saturnia — uno sbuffo di saluto. Omaggio all'antica a una «vecchia signora», partita da questo stesso porto in gioventù con piglio entusiastico e rivoluzionario e ritornata, ora una nobile dama imbellettata. Il 21 settembre 1927, quando salpò per la prima volta da Trieste, per il viaggio inaugurale, la Saturnia era la «nave di domani», la più grande motonave per passeggeri; venne addirittura derisa, come qualcosa di fantascientifico (allora si diceva «futuristico») per la sua unica ciminiera — al primo scalo a New York — quando i transatlantici avevano perfino quattro fumaioli. Per 38 anni ha portato alta nel mondo la bandiera del nostro lavoro, della nostra indiscussa capacità; nata nei nostri cantieri, ha rappresentato degnamente l'Italia.

Il suo ritiro dal servizio, ora, non può destare che un profondo sentimento di nostalgia, in fondo nostalgia di un'epoca, che qui si conclude. Il comandante Giorgini ha esternato «la nostalgia di tutti i marittimi triestini, di tutta una città, di un'infinità di passeggeri» ammettendo a malincuore che la «Saturnia», quasi per una legge di natura deve inevitabilmente concludere il suo ciclo». Quasi un epitaffio, nelle asciutte parole del comandante: «Ha fatto sempre tutto bene». Come un'automobile, come una superstite vecchia «Isotta Fraschini», viene il giorno dell'abbandono. Il destino di quella che è stata una superba regina dei mari: «A decorrere dalle ore 0 del 12 aprile 1965, la «Saturnia» viene posta in disarmo nel porto di Trieste»: questo, nel comunicato ufficiale della Società «Italia», il destino della «Saturnia». Ma non significa ancora che sarà demolita, bensì che fra 24 ore, in quello stesso porto che 38 anni fa la vide partire maestosa e festante per il suo viaggio inaugurale, attenderà malinconicamente, ormeggiata allo Scalo legnami: o un'asta di vendita o la demolizione.

Il primo viaggio inaugurale. L'attuale capo dell'Ufficio provveditoria della Società «Italia» a Trieste, Alberto Comelli, ne ricorda il varo perfetto, nel 1925: una festa, un tripudio, una delle tappe più gloriose della nostra industria cantieristica. Vi compì il primo imbarco Giordano Furlan, e n'è sceso ieri, barista di prima classe. Il capocommissario Giorgio Ersini dice che a distanza di 38 anni la grande clientela internazionale ha accolto con rammarico la notizia del disarmo; specie in America la «Saturnia» aveva tuttora rappresentato un nome prestigioso, affezionato. C'è anche la cameriera Emma Furlan, imbarcatasi su questa nave nel '29 e rimastavi ininterrottamente per dieci anni, fino all'inizio del periodo bellico, tra coloro che hanno compiuto l'ultima traversata. Al primo e all'ultimo viaggio della «Saturnia» sono stati in forza, poi, il direttore di macchina Bruno Scocchi, il primo nostromo Bruno Fonda; Giovanni Marsi ha visto da bordo le due prime partenze, quella del 21 settembre 1927 e quella del 5 novembre 1955, quando da ultimo la motonave era stata nuovamente assegnata al nostro capolinea, salutata da una folla in tripudio. Folla anche ieri; un centinaio di persone, parenti di marittimi; fra i primi a salire a bordo, ultimata l'operazione d'attracco, il direttore della sede triestina dell'«Italia», com. Pinotti.

Incontri, saluti, notizie del viaggio. «La vecchia signora, ma più in gamba di tante giovinette, ha superato nel modo più brillante — è ancora il com. Giorgini a parlare — tre giorni di furiosa burrasca sull'Atlantico, al ritorno; nessun danno, neanche uno scricchiolio: l'ennesima dimostrazione delle sue eccezionali proprietà nautiche». Qualcun altro ricorda i commossi festeggiamenti di New York: il fischio di tutte le sirene, i zampilli di saluto dei rimorchiatori in porto. Al ritorno — 715 passeggeri transoceanici (all'andata 939) — c'è stato anche l'ultimo ufficio religioso; fra Patrasso e Venezia, la solenne Messa di ringraziamento alla nave.

«Benefica, illustre, vittoriosa»: così l'ha definita il celebrante volendo significare il beneficio del pane quotidiano dato a centinaia di famiglie di marittimi, il suo ruolo di vessillifera nel mondo della maestria del lavoro italiano, il suo attraversare senza danno i più temibili cicloni e i mille pericoli bellici.

Il compendio d'una vita gloriosa: quasi quattrocento traversate atlantiche, quasi mezzo milione di passeggeri trasportati. Un malinconico addio, e già l'animo predisposto a nuovo entusiasmo, per la prima toccata a Trieste, il 30 maggio, della «Cristoforo Colombo». E l'augurio che anche la nuova unità sia altrettanto foriera di benessere per la nostra città di quanto lo è stata la vecchia «Saturnia».



(«Giornalfoto»)

Il capitano Rocco Giorgini nell'atto di scrivere le parole conclusive sul giornale di bordo della «Saturnia». Ieri il transatlantico è approdato per l'ultima volta alla Stazione Marittima

A DIECI ANNI DALLA MORTE

Omaggio alla memoria del prof. Domenico Costa

Nel decimo anniversario della scomparsa del prof. Domenico Costa, ordinario di chimica applicata nella nostra Università, la sua figura e la sua opera saranno ricordate domani sera con inizio alle ore 19 dal prof. Claudio Calzolari, ordinario di merceologia e preside della Facoltà di economia e commercio che parlerà nell'aula dell'Istituto di chimica applicata (piazzale Europa 1).

Aderiscono alla commemorazione la Società chimica italiana, la Camera di commercio, il Rotary Club e l'ALUT.

Viaggi senza visto in Jugoslavia

E' entrata in vigore in questi giorni una nuova legge jugoslava che regola i passaggi della frontiera nonchè il movimento e la permanenza di cittadini stranieri nel territorio della vicina Repubblica. La nuova legge prevede, fra l'altro, l'introduzione di un «lasciapassare turistico» che consentirà il soggiorno in Jugoslavia per una durata non superiore ai tre giorni. I turisti devono essere in possesso, come è noto del passaporto valido; in base ad esso le autorità di frontiera jugoslave rilasceranno detto «lasciapassare turistico», valido appunto per tre giorni dal momento del passaggio. Tale documento consentirà ai turisti di recarsi in qualsiasi località della Jugoslavia, purchè facciano ritorno entro il termine stabilito.

Il «lasciapassare turistico» è gratuito. Per gite brevi, non sarà più necessario, quindi, il «visto» del Consolato jugoslavo. Il «visto» occorrerà invece ogni qualvolta la permanenza in territorio jugoslavo duri più di tre giorni o nel caso che l'interessato si rechi in Jugoslavia non già per motivi turistici ma per lavoro, affari, visite ai parenti, o per transitarvi solamente.

Aboliti i «visti» sul passaporto per viaggi di durata inferiore ai tre giorni, il nuovo «lasciapassare turistico» sarà rilasciato gratuitamente ai vari valichi di frontiera. Per evitare le prevedibili, prolungate soste ai posti di blocco, l'Agenzia di viaggi di via Cicerone 4 ha ottenuto dalle competenti autorità jugoslave l'autorizzazione di poter compilare speciali cartoncini che gli interessati produrranno assieme al passaporto ottenendo così — senza far code ai valichi — l'immediato rilascio del «lasciapassare turistico».

Astensione dal lavoro dei dipendenti IACP

Il personale operaio e impiegatizio dell'IACP ha proclamato lo sciopero generale a tempo indeterminato, a partire da domani; la decisione è stata adottata in seguito al mancato accoglimento da parte dell'amministrazione di alcuna richiesta tra quelle da tempo avanzate dalla rappresentanza sindacale per l'ottenimento di miglioramenti economici.

NE HA DATO COMUNICAZIONE IL PRESIDENTE BERZANTI

Accolte nel bilancio regionale le principali esigenze di Trieste

Un finanziamento di almeno mezzo miliardo dovrebbe andare agli Ospedali
Stanziamenti previsti per il Porto Industriale, i teatri e l'Istituto «Volta»

Le esigenze finanziarie di Trieste verranno recepite quasi per intero nel preventivo di bilancio 1965 dell'Ente Regione; ne ha dato comunicazione il Presidente della Giunta, dott. Berzanti, in sede di replica, davanti la competente Commissione legislativa. In particolare, Berzanti ha dichiarato che la Giunta accetta gli ordini del giorno presentati dai consiglieri regionali triestini della D.C. circa il finanziamento di nuove opere ospedaliere a Trieste, delle infrastrutture di cui ancora necessita il porto industriale di Zaule, delle iniziative teatrali e culturali, nonchè del progetto per l'Istituto «Volta». La Giunta — ha anticipato Berzanti — ha anche accolto, sebbene a titolo di semplice raccomandazione, l'istanza di un adeguato finanziamento per la ristrutturazione del Museo «Revoltella».

Si tratta dunque di una serie di problemi, da tempo agitati in sede locale, che troveranno soluzione attraverso gli stanziamenti fissati nel bilancio regionale. In particolare, di rilevante importanza appare l'accettazione da parte della Giunta regionale dell'ordine sottoscritto dai consiglieri Coloni, Ramani e Stopper sul problema degli Ospedali; il documento sottolinea infatti «la gravissima situazione organizzativa ed ambientale degli istituti ospedalieri triestini, costretti in edifici la cui costruzione, prevista per una capienza di posti letto ben inferiore alla metà di quella attuale, risale al secolo scorso»: una situazione, che viene definita la «peggiore della Regione»; per cui l'ordine del giorno conclude con l'invito alla Giunta «a concorrere con adeguati contributi alla costruzione dei nuovi complessi per degenti "acuti" e "tbc", alla ristrutturazione dell'Ospedale maggiore, nonchè all'attrezzatura degli istituti e centri diagnostici esistenti».

Lo stanziamento previsto in bilancio alla voce «ospedali» ammonta a 1 miliardo e 400 milioni di lire; Trieste dovrebbe beneficiare, si auspica, di almeno mezzo miliardo che — aggiungendosi al contributo sul «fondo speciale per Trieste», ad erogare il quale la competente Commissione è favorevolmente orientata — verrebbe a costituire la base finanziaria per un primo avvio dei lavori, in particolare, del complesso ospedaliero già progettato: costerebbe una decina di miliardi e sorgerebbe presso Cattinara.

E' un fatto molto importante che il Presidente della Giunta regionale si sia favorevolmente pronunciato anche sull'ordine del giorno che prospetta la necessità di realizzare una serie di opere infrastrutturali e dotare di varie attrezzature la zona industriale di Zaule; d'altra parte ha ritenuto di accogliere solamente quale raccomandazione la richiesta di contributi per la nuova conduttura idrica. E' stata inoltre accettata l'impostazione data dai consiglieri Coloni, Ramani e Stopper al problema del Teatro «Verdi» e del Teatro stabile di prosa, riconoscendo trattarsi dei più importanti Enti autonomi operanti nella regione nel settore teatrale e, di conseguenza, l'opportunità di sostenerli finanziariamente polarizzandovi inoltre le migliori energie artistiche dell'intera regione. Dei 100 milioni stanziati in bilancio a questo titolo, almeno un'ottantina dovrebbero perciò — è augurabile — venire destinati al potenziamento dei due teatri cittadini.

Concordando poi sull'opportunità che la Regione concorra con adeguati contributi alla realizzazione della nuova sede dell'Istituto «Volta» — il quale svolge un importante ruolo, non solo limitato alla provincia di Trieste, nello sviluppo della istruzione tecnica — il Presidente Berzanti ha infine considerato con favore l'eventualità che la Regione dia un appoggio concreto per l'attuazione del progetto, già predisposto, per il riassetto del Museo «Revoltella».

AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA DELL'AZIENDA

Nominato dal Tribunale il commissario alla Orion

È stata fissata in un anno la durata dell'incarico
Ripercussioni favorevoli nell'ambiente sindacale

La attesa decisione per la CRANE - ORION è venuta. Con decreto del Tribunale è stato nominato il commissario per la amministrazione controllata dell'azienda nella persona dello avv. Enzio Volli. Il dott. Davanzo rimane supervisore per l'amministrazione giudiziaria. L'incarico dell'avv. Volli potrà prolungarsi, per legge, al massimo un anno.

Con l'amministrazione controllata si blocca automaticamente ogni debito della azienda e si offre la possibilità all'amministrazione stessa di proseguire nella attività con nuovi fondi a disposizione. Negli ambienti della Camera del lavoro la notizia è stata appresa con particolare soddisfazione e si è constatato come la situazione stia evolvendosi favorevolmente verso prospettive più concrete di attività. Si lascia intendere in merito che una favorevole occasione sia in esame per il rilevamento della CRANE-ORION da parte di un industriale concittadino.

Il segretario del Sindacato metalmeccanici della CCdL ha avuto un incontro con la commissione interna della CRANE - ORION dopo la positiva notizia. In un comunicato del Sindacato si rileva che la concessione della amministrazione controllata è stata richiesta dalla stessa amministrazione giudiziaria. Il Sindacato metalmeccanici — annuncia inoltre il comunicato — ha richiesto un incontro con l'avv. Volli per illustrare al nuovo commissario la situaizone allo scopo di sistemare i problemi più urgenti. E' questo — si commenta — un primo decisivo passo che dà la possibilità al commissario giudiziale di dare nuovo impulso all'attività dell'azienda.

Deciso al San Marco un altro sciopero

Un altro sciopero verrà attuato dai dipendenti del «San Marco» per la prossima settimana nella giornata e con le modalità che le due organizzazioni sindacali si riservano di rendere note.

La decisione è scaturita dall'assemblea di tutti i fiduciari e delle Commissioni interne del nostro massimo Cantiere navale. Il tema della riunione — secondo quanto riferisce il Sindacato metalmeccanici della C.C.d.L. è stata l'esigenza di continuare ed inasprire l'azione per salvare il San Marco, per rammodernarlo e renderlo competitivo.

L'assemblea, alla quale hanno partecipato sia i rappresentanti della Camera del Lavoro sia quelli della CGIL ha ascoltato la relazione del segretario del Sindacato metalmeccanici della CCdL dott. Carlo Fabricci ed ha unanimemente sancito il principio che il Cantiere deve essere salvato attraverso l'assunzione di giovani apprendisti ed attraverso il rammodernamento che lo renda competitivo.

L'assemblea ha preso atto con favore che le tre organizzazioni sindacali nazionali (F.I.M., CISL, UILM e FIOM-CGIL) hanno stabilito di effettuare uno sciopero di tutti i lavoratori del settore cantieristico il prossimo 26 aprile.

In relazione a questa protesta ed a quella particolare che verrà attuata a Trieste nei prossimi giorni, i fiduciari e le Commissioni interne del San Marco hanno manifestato la ferma decisione che ogni azione debba essere improntata alla massima disciplina, alla massima unità ed al massimo senso di civismo e di ordine.

L'on. Guido Gonella parla stamane alle 11

Stamane con inizio alle 11 l'on. Guido Gonella terrà al Cinema Grattacielo l'annunciato discorso nel quadro delle manifestazioni promosse in tutta Italia dalla Democrazia cristiana con il motto «La D.C. unita al servizio del Paese».

L'on. Gonella parlerà oggi sulla situazione politica nazionale e internazionale. Nel presentare l'oratore, il segretario provinciale della D.C., Botteri, farà il punto sulla situazione politica locale.

Si rovescia con l'auto un triestino a Monfalcone

Di un pauroso incidente della strada è stato protagonista ieri, intorno alle 22, Antonio Bratcovich di 37 anni, abitante in via della Tesa 14. Alla guida della sua «Fiat 600», targata TS 74021, stava viaggiando da solo alla volta di Monfalcone quando, giunto in prossimità della teleferica della Solvay, per cause imprecisate, è uscito di strada sulla sinistra, capotando, per arrestarsi infine contro un cipresso.

Tratto dall'auto, semisfasciata, da alcuni automobilisti di passaggio, il Bratcovich è stato avviato d'urgenza all'ospedale di Monfalcone. Ha riportato varie ferite al viso con la frattura della mascella superiore destra ed un trauma cranico. Se non subentreranno complicazioni guarirà in un mese.

Un altro caso di meningite

Nell'ultimo bollettino decadale sul movimento delle malattie contagiose emesso dal Comune e che si riferisce al periodo tra il 22 marzo e il 4 aprile figura, purtroppo, un altro caso di meningite. Eccezionalmente numerosi i casi di rubeola: 357. Seguono nell'ordine la parotite (61, di cui 6 da fuori Comune); la varicella (33, di cui uno da fuori Comune); il morbillo (25, di cui 2 da fuori Comune); la scarlattina (19); l'epatite infettiva (5, di cui 2 da fuori Comune); la pertosse (3); la febbre melitense (1) e l'influenza (1, da fuori Comune).

Inversione del senso unico da domani in via Muratti

Il Municipio comunica che a partire da domani sarà attuata sulla via Muratti l'inversione del transito a senso unico, cosicchè questo si svolgerà dalla via Crispi alla via Battisti.

Entrerà inoltre in vigore il senso unico sul tratto iniziale della via Crispi.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 14.9; minima 12.1; umidità 63 per cento; pressione mb. 1006.6; temperatura del mare 11.4.

Oggi: Domenica delle Palme. - Il sole sorge alle 5.28 e tramonta alle 18.46. La luna nasce alle 13.23 e tramonta domani alle 3.42.

Farmacie in servizio notturno: Davanzo, via Bernini 4, tel. 94189; Codina, All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 95152; Al Lloyd, via Orologio 6, tel. 36747; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 29690. (Rimangono aperte anche tutto il giorno).

Farmacie in servizio diurno ininterrotto: Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Al Galeno, via San Cilino 36 (San Giovanni), tel. 96252; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Sant'Anna, Erta di S. Anna 10, tel. 55919.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	54	58	14	48	62
CAGLIARI	88	51	44	31	38
FIRENZE	31	83	65	22	69
GENOVA	72	85	18	78	21
MILANO	52	75	79	3	22
NAPOLI	60	65	10	68	5
PALERMO	87	44	62	4	81
ROMA	8	69	29	1	57
TORINO	85	57	14	72	43
VENEZIA	24	61	12	76	9

ENALOTTO:
x, 2, x, 2, x, x, 2, 1, 2, 1, 2, 2

Nel concorso n. 15 dell'Enalotto si sono registrati due dodici ai quali andranno 14.539.000 lire; agli 84 undici 259.600 lire; ai 1043 dieci 20.900 lire.

I dodici sono stati realizzati a Belluno e Firenze, tutti e due anonimi. Il monte premi è di 72.696.098 lire.

Nella zona del Veneto orientale si son avuti oltre a uno dei dodici, nove undici e 75 dieci. Due undici sono stati realizzati nel Friuli, uno a Pozzuolo, l'altro a Codroipo.

Le vincite con punti dieci a Trieste sono quattordici, nel Goriziano una, nel Friuli quindici.

Chiamata d'imbarco per domani alle 10. Turno «Generale» - Contratto nazionale indeterminato: 1 giov. coperta, turno 2375.

SI APRE LA SETTIMANA SANTA

I RITI IN CATTEDRALE DALLE PALME A PASQUA

Inizia con oggi, domenica delle Palme, la Settimana santa. La tradizionale serie di riti religiosi costituirà preludio all'evento religioso di maggior solennità. La Cattedrale di San Giusto, come ogni anno, sarà al centro dei vari riti e celebrazioni della grande festa cristiana.

Oggi alle ore 10 l'Arcivescovo mons. Santin impartirà la benedizione dei rami d'ulivo nella Cattedrale. Seguirà la processione che uscirà sui piazzali esterni al canto rituale a voce di popolo e del coro del Seminario. Durante la Messa solenne sarà cantato il «Passio». Dopo la Messa avrà inizio l'adorazione delle «XL Ore» che si concluderà mercoledì santo alle 11. Alle 19 di oggi, inoltre, sarà officiata una Messa con predica e funzione eucaristica. Va ricordato che con oggi si attua un'autentica novità liturgica. L'innovazione riguarderà il «Passio» che sarà cantato in italiano anzichè in latino o semplicemente letto in italiano.

Il brano si gioverà della lingua italiana e del canto gregoriano contemporaneamente e verrà eseguito dai tre tradizionali sacerdoti cantori, cui si aggiungeranno le parti del Coro composte per l'occasione dal maestro Busolini.

Ancora oggi, dalle 17 alle 18, l'Arcivescovo presenzierà sempre in Cattedrale, all'ora di adorazione dedicata alle vocazioni sacerdotali, presente il Seminario, le meditazioni saranno dettate dal rev. Vittorio Cian.

Lunedì e martedì santo: alle 6.30 esposizione del Santissimo. Alle 8 Messa solenne e alle 19 predica e benedizione.

Mercoledì santo: alle 6.30 esposizione del Santissimo. Alle 10 Messa solenne e alle 11 chiusura solenne delle «Quaranta Ore» celebrante l'Arcivescovo, assistito dal Capitolo, dal Clero e dal Seminario. Prima della processione saranno cantate le Litanie dei Santi. Alle 18.30 canto del «Mattutino delle Tenebre» e alle 19.30 canto del «Misere».

Giovedì santo: alle 9 concelebrazione della «Messa crismale» durante la quale l'Arcivescovo consacrerà il Sacro Crisma, l'Olio degli infermi e quello dei Catecumeni. Alle 20 Messa «in coena Domini» con la lavanda dei piedi, la Comunione del clero e dei fedeli (anche subito dopo la Messa) e processione alla cappella della riposizione. La chiesa resterà aperta fino a mezzanotte.

Venerdì santo: alle 8 «Mattutino delle Tenebre». Alle 15 azione liturgica in commemorazione della Passione di Gesù e Comunione del clero e dei fedeli (non dopo la funzione). Alle 19 predica di Passione e canto del «Miserere».

Sabato santo: alle 22.30 veglia pasquale che si concluderà a mezzanotte con il primo pontificale dell'Arcivescovo e suono a gloria di tutte le campane della città.

Assemblea generale del Consorzio Agrario

I soci del Consorzio Agrario di Trieste sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 25 aprile 1965 alle ore 9 in prima convocazione, e occorrendo alle ore 10 in seconda convocazione, presso la Camera di Commercio Industria ed Agricoltura di Trieste - Sala Convegni in via S. Nicolò n. 5.

IL PRESIDENTE
(dott. Leone Brunner)

VARO A MONFALCONE DI UN'UNITÀ DELLA MARINA MILITARE

Scende stamane in mare la motocannoniera «591»

Oggi saranno pure impostati due sommergibili «antisom» che porteranno i nomi di Enrico Toti e Attilio Bagnolini



La m/c 591 sullo scalo 9 del cantiere di Monfalcone dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico

E' pronta al varo sullo scalo 9 del cantiere di Monfalcone la motocannoniera «M/C 591». La nuova unità, costruita dai CRDA per la nostra Marina, scenderà in mare oggi alle 9.30 alla presenza dell'ammiraglio di Squadra Raffaele Barbera, comandante in capo del Dipartimento militare marittimo dell'Adriatico. Assisteranno alla cerimonia, col viceprefetto dott. Miceli in rappresentanza del Commissario del Governo dott. Mazza, il tenente generale G. N. Antonio Siena, della D. G. Costruzioni navali e meccaniche del Ministero Difesa Marina col maggior generale A. N. Mario Ferretti.

L'unità, benedetta dall'Ispettore dell'assistenza spirituale mons. Antonio Bertozzo, avrà quale gentile madrina la signora Maria Borrella Botti, sorella della Medaglia d'Oro capitano di corvetta Ugo Botti.

Subito dopo il varo, saranno impostati sullo scalo 4 del Cantiere di Monfalcone due sommergibili «antisom» da 500 tonnellate che prenderanno i nomi delle Medaglie d'Oro Enrico Toti e Attilio Bagnolini.

Nei nomi gloriosi delle due nuove unità rivive la memoria del sacrificio di Enrico Toti e di Attilio Bagnolini, descritto nelle motivazioni delle rispettive medaglie d'oro al valor militare. Il gesto eroico di Enrico Toti, romano, caduto sul Carso il 6 agosto 1916, è ormai leggendario: «Volontario, quantunque privo della gamba sinistra, dopo aver reso importanti servigi nei fatti d'arme dell'aprile a Quota 70 (est di Selz), il 6 agosto nel combattimento che condusse all'occupazione di Quota 85 (est di Monfalcone) lanciavasi arditamente sulla trincea nemica continuando a combattere con ardore, quantunque già due volte ferito. Colpito a morte da un terzo proiettile, con esaltazione eroica lanciava al nemico la gruccia e spirava baciando il piumetto con stoicismo degno di quell'anima altamente italiana».

Meno noto, ma egualmente sublime, il sacrificio dell'alpino Attilio Bagnolini, mitragliere dell'11.o Reggimento alpini, battaglione «Intra», caduto in Africa Orientale nella battaglia di Mai Ceu il 31 marzo 1936. La motivazione della sua medaglia d'oro dice: «Capo arma leggera, in piccola ridotta avanzata di capitale importanza, spiegava efficace ed instancabile azione di fuoco contro orde nemiche attaccanti. Accortosi che l'avversario, con grave pregiudizio per la difesa, tentava, defilato alla vista, l'aggiramento di un roccione sovrastante, non esitava a balzare fuori della ridotta con la sua arma ed una cassetta di munizioni, e, raggiunto il roccione, sorprendeva col suo fuoco micidiale il nemico, ergendosi in piedi con l'arma imbracciata per meglio colpirlo. Gravemente ferito al petto, mosso solo dalla preoccupazione di salvare l'arma, riusciva, grondante di sangue, a trascinarla, col suo corpo martoriato, nella ridotta. Quivi, benchè stremato di forze, si ergeva nuovamente in piedi e riprendeva a sparare contro il nemico che, imbaldanzito, ritornava all'assalto. Colpito una seconda volta, ripiegandosi in estremo amplesso sull'arma, lanciava, nel dialetto natio, suprema sfida al nemico l'ultimo grido: "Pais, feila veddi (compagni vendicatemi)!". Sublime esempio delle più fulgide virtù guerriere di nostra stirpe (Passo Mecan - Mai Ceu, 31 marzo 1936».

LE ORE DELLA CITTA'

Gita di artigiani a Firenze

L'Associazione degli Artigiani organizza una gita a Firenze in autopullman in occasione della Mostra Mercato Internazionale dell'Artigianato, con partenza il 30 aprile, ore 6.45 e rientro a Trieste alle ore 23 del 2 maggio. Quota di partecipazione L. 19.500 comprensiva viaggio, pernottamento e vitto. Informazioni sul programma e prenotazioni in sede entro il 18 corr. versando un acconto di L. 10.000. Sono ammessi i familiari dei soci.

Auguri

I soci dell'ARGAS salutano il loro stimato presidente De Stasio Michele e augurano felicità, prosperità e un lieto soggiorno nella città del sole.

Scarpe nuove per Pasqua

lo chiede la tradizione, lo richiede il vostro nuovo abbigliamento, lo esige la moda. Presso *Calzature Alta Moda* in via G. Gallina, 3 i modelli esposti sono l'espressione del buon gusto e delle moderne esigenze della moda. Presso *Calzature Alta Moda* acquistate a prezzi convenienti calzature di produzione pregiata.

Libera docenza

Al neo professore dott. Guglielmo Ferrari che in questi giorni ha brillantemente conseguito la libera docenza, vadano le più fervide felicitazioni da parte del dott. Antonio Storici e dalle sue collaboratrici.

Torneo di scacchi

La Sezione giovanile della Lega Nazionale organizza un torneo di scacchi a premi tra i giovani di età compresa tra i 12 ed i 24 anni con inizio martedì 20 c.m. Ultimo termine delle iscrizioni sabato 17 c.m. La quota di iscrizione è di L. 200 per i non soci e di L. 100 per i soci. Per le iscrizioni rivolgersi alla segreteria della Sezione giovanile tutti i giorni feriali dalle ore 18, alle ore 19.30.

Nella sezione A.N.A.I.

Si è riunito nei giorni scorsi il consiglio direttivo della sezione artiglieri in congedo «M.O. Aldo Brandolin» per procedere, dopo la scomparsa del compianto col. Focardi, che per lunghi anni ne fu infaticabile presidente, all'elezione del suo successore. All'inizio della riunione, la figura dello scomparso è stata rievocata con commosse parole dal vicepresidente ten. col. Sergio Dompieri, il quale, nella commemorazione dell'uomo che fu l'ultimo comandante del 34.o reggimento artiglieria «Sassari», di stanza nella caserma di San Giovanni, ha voluto riandare, molto opportunamente, a molti anni prima, leggendo la motivazione della medaglia al valore che il giovane tenete Focardi si guadagnò sul campo nella guerra 1915-18. Nuovo presidente della sezione artiglieri in congedo è stato nominato il cap. Ermete Traverso, iscritto all'Associazione dal 1939, il quale ha retto dal 1955 la carica di segretario sezionale.

Emporio auto-moto

Tappezzerie, candele, catene, triangoli e tutti gli accessori. Tutto per l'automobilista e il motociclista! Svariato assortimento a prezzi modici. Via San Lazzaro 17. Per l'applicazione dei pezzi, posteggio riservato.

Pasqua a Roma e Milano Quote da lire 9500

L'U.T.A.T. effettua per Pasqua una gita in autopullman sulla Autostrada del Sole a Roma dal 15 al 19 aprile. Quote da lire 9.500.

Verrà inoltre organizzata dal 17 al 19 aprile una gita alla Fiera di Milano e ai Laghi.

Iscrizioni U.T.A.T. via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

Adorazione a S. Giusto

L'Arcivescovo parteciperà questo pomeriggio, assieme agli appartenenti a varie Associazioni cattoliche e ai fedeli che vorranno unirsi alla preghiera, all'Ora di Adorazione che, come ogni anno, si tiene a S. Giusto nella domenica delle Palme per pregare per le vocazioni sacerdotali e religiose della nostra diocesi. La funzione, che si terrà dalle 17 alle 18, sarà predicata dall'assistente diocesano dei chierichetti, Don Vittorio Cian.

«Amore anno zero»

Mercoledì prossimo, con inizio alle 19.30, nella sala di via San Nicolò 22, seconda conversazione del ciclo «Amore anno zero». Parleranno sul «Significato del piacere» la prof. Luciana Csaki, il dott. Bruno Pascalis e il gesuita Padre Gardin. Seguirà il dibattito. Il pubblico giovanile è cordialmente invitato ad intervenire.

Sbadati di marzo

Durante lo scorso mese di marzo sono stati rinvenuti sulla pubblica via i seguenti oggetti: un berretto di lana, guanti, una fede d'oro, un impermeabile, portamonete, borsette, bottiglie di vino, ombrelli, borse porta atti, una spilla valuta, orologi, un grembiule da cucina, braccialetti, un maglione da uomo, scarpe da uomo, una catenina d'oro con medaglia, e una targa automobilistica estera. Gli smarritori si rivolgano alla stanza 128 al terzo piano del Palazzo municipale (Ripartizione decima - Economato) dalle 9 alle 12 dei giorni feriali.

Gioielleria Stermin

Ogni lieta ricorrenza sarà ricordata felicemente con un dono scelto nel vasto assortimento di gioielleria, oreficeria, argenteria e orologeria che troverete nel nostro negozio di via Mazzini 40. Visitateci senza alcun obbligo di acquisto.

Sì, hai proprio ragione!

Se vuoi farti consigliare i prodotti più adatti per risolvere i tuoi problemi di cura e bellezza devi proprio rivolgerti alla *Profumeria Nora!* Ha in concessione le più grandi case da Christian Dior a Helena Rubinstein, da Marcel Rochas a Charles of the Ritz, Payot ecc. *Profumeria Nora*, via Carducci 20, tel. 96-916.

Indesit-Rocco

assortimento lavatrici, frigoriferi e nuove cucine, uniche con forno estraibile. *Rocco*, via Roma 23 (ang. via Ghega).

Birreria Dreher

Non tutti sanno che nelle accoglienti salette della *Birreria* funziona un ottimo servizio di ristorante con le migliori specialità della cucina triestina. Servizio rinfreschi e banchetti.

Polieri parchetti

Una bella casa, dei bei mobili ma... I parchetti sono fessurati e tariati! Con la sovrapposizione di magnifici mosaici composti da legni pregiati, cambierete completamente fisionomia alla vostra casa e la renderete più bella. La verniciatura e un bellissimo battiscopa, completeranno l'opera. Ditta *«Polieri - Parchetti»*, tel. 44832.

I mobilieri artigiani triestini

espongono alla Mostra Permanente di via Settefontane 74 (in prossimità di viale Ippodromo) gli ultimi modelli di stanze matrimoniali fornite in maggioranza di guardaroba, stanze da scapolo, cucine e tinelli in formica, salotti con divanoletto e mobili vari, mobili aventi tutti caratteristiche di praticità e comodità quali si convengono alle abitazioni d'oggi. Per le vostre necessità di arredamento ricordate di visitare la *Mostra Permanente Mobilieri Artigiani Triestini*, via Settefontane 74, telefono 41440. Orario: 9 - 12.30 e 15.30 - 19; festivi: 10 - 13.

Tappeti persiani

originali finissimi in *via San Lazzaro 17*. Vasto assortimento. Grandi occasioni per liquidazione. Approfittate!

Borsette! Borsette!

Da *«Luisa»* vicino alla profumeria D'Angelo di Piazza Unità ancora per pochi giorni continua la svendita per cessazione di pelletterie a prezzi mai visti: sconti 40, 60, 80, 90%.

Mostra di pittura alla L. N.

La Sezione giovanile della Lega Nazionale ha indetto anche per quest'anno la consueta mostra di pittura dedicata ai giovani artisti (dai 12 ai 24 anni). Il bando di concorso per tale mostra è a disposizione degli interessati, presso la segreteria della Sezione giovanile, nella sede sociale di Corso Italia 9, ogni giorno dalle ore 18 alle 19.30.

L'Oreficeria Canarutto

e orologeria, in via delle Torri 2, offre a prezzi modici un vasto assortimento di splendidi regali. Riparazioni accurate.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20, tel. 812391). Oggi dalle 16 alle 24 otto ore di ballo continuato nella più bella e grande sala da ballo della regione. Orchestra - American bar. Ricordate, oggi al dancing *«Paradiso»* passerete sicuramente una bella giornata.

Antoine - Paris

Fino a tutto sabato 17 corr. una specialista della Casa sarà a disposizione delle gentili clienti, nella Profumeria *Cosulich & Dinelli*, via Carducci 24, per consigli sul miglior uso dei suoi prodotti di maquillage.

Fiera del spray - lac

Omaggio 1 saponetta «Silver Lavanda» a tutti gli acquirenti di una lacca per capelli spray, presso le Profumerie *Cosulich & Dinelli*, via Carducci 24 e via Udine n. 1.

Assemblea di esuli

Gli esuli di Lussinpiccolo e Lussingrande si riuniscono stamane alle 10 in assemblea nella sede dell'ASCA-Acegat in via Roma 15. Gli esponenti del C.L.N. dell'Istria, rientrati da Roma dove hanno avuto importanti contatti in relazione alla messa a punto della proposta di legge sull'integrazione degli indennizzi per i beni abbandonati, esporranno i risultati del lavoro svolto al Ministero del Tesoro. I convenuti, al termine dell'assemblea, eleggeranno i due nuovi comitati comunali ed i delegati nel Consiglio dei Comuni istriani.

L'autoscuola «sicura»

è quella che vi dà il massimo affidamento per il conseguimento della patente; è quella che adotta i metodi di insegnamento teorici e pratici più aggiornati e più facili; è quella che vi riceve cordialmente e signorilmente, e segue con attenzione i vostri progressi. In una parola: è l'*Autoscuola «San Giusto»* di via Fabio Severo 4 (tel. 29540).

Comunicandi attenzione!

Al negozio *«Nodi d'Amore»* in Viale XX Settembre 21 sono già arrivate tutte le novità di santini e bomboniere per Comunioni e Cresime.

Sposi di Pasqua

le più belle novità di partecipazioni e bomboniere sono arrivate per voi al negozio *«Nodi d'Amore»* Viale Settembre 21. Omaggio della chiave della felicità.

Sono arrivate le gonne

«Alessio Bassi» di gabardine a lire 2980. Tailleurs e soprabiti di gran novità della stagione primaverile. *FARO*, via Carducci 23.

Parchetti + plastica =

all'ultima novità in campo mondiale: parchetti in vinil-amianto *«Armstrong»* che accoppiano alle ormai note caratteristiche di praticità e durata dei pavimenti resilienti in plastica le calde tonalità e l'eleganza del parchetto tradizionale. Essi non sono una semplice imitazione del parchetto, ma una nuova eccitante concezione nel campo dei pavimenti moderni, con nuove possibilità di disegni. Completano la gamma dei nuovi rivoluzionari pavimenti le ormai affermate piastrelle in Vinil-asbestos *«Riketts»*, che permettono le più moderne e brillanti soluzioni nel campo dell'arredamento. Infine ultimi, ma primi per qualità e durata, i pavimenti in gomma *«Super B»* la cui applicazione si impone in tutti gli ambienti in cui è richiesta un'eccezionale resistenza alla usura. Quella stupenda opera d'arte marinara che è la T/n «Oceanic» porterà sulle rotte di lusso del mondo la più convincente dimostrazione della superiorità ed eleganza della gomma *«Super B»* con la quale sono stati pavimentati i saloni, le cabine, i corridoi, in perfetta armonia di colori con la raffinatezza dell'arredamento. La *A. R. P. Italplast*, piazza Ospedale 6, 95919, in accordo con la Soc. *Pragotecna* di Trieste, concessionaria per l'Italia, fornisce i suddetti pavimenti assicurando una posa in opera sollecita e precisa ed accompagnandoli con un certificato di garanzia.

Skin life

Letteralmente «Skin Life» significa: vita della pelle. Scientificamente «Skin Life» significa rigenerazione cellulare. Praticamente «Skin Life» si traduce in 5 formule biologiche, aventi ognuna determinate proprietà e costituenti insieme un trattamento rigeneratore completo, praticabile in casa. Lo stesso trattamento degli Istituti di bellezza «Helena Rubinstein». *Profumeria Nora*, via Carducci 20, tel. 96-916.

Seconda crociera in Dalmazia e Grecia

Dopo il grande successo ottenuto l'anno scorso, l'«AURORA VIAGGI» ripete anche quest'anno la crociera di 6 giorni in Dalmazia arricchita però con la visita dell'isola di CORFU' in Grecia.

Partenza da Trieste il 25 maggio con soste a Spalato, Ragusa, Bocche di Cattaro, Corfù, Hvar, Pola e Venezia. La crociera verrà effettuata con la modernissima motonave «Jadran», dotata dell'aria condizionata, piscina, orchestra da ballo, parrucchiere, ecc. Si viaggia con la sola carta d'identità!

Prezzi da lire 39.000 in poi.

Informazioni ed iscrizioni presso «AURORA VIAGGI» di Trieste, via Cicerone 4, tel. 29243.

TRASCORRERANNO IN CARCERE VENTISEI MESI

LA LORO MEDIA DI «LAVORO» ERA UN PAIO DI COLPI AL GIORNO

Appena giunti a Trieste i due profughi jugoslavi cominciarono a prendere di mira esercizi pubblici

Valli a capire, certi profughi. Non sono certo le ideologie politiche che spingono a cercare la libertà coloro che appena giunti a Trieste non trovano di meglio che dedicarsi ai furti e alle rapine. Sono essi a fornire, da molti anni a questa parte, abbondante materia prima alle cause giudiziarie discusse nel distretto della Corte d'Appello di Trieste.

Nikola Kobilaski di 21 anni e Marian Bencic di 20, entrambi cittadini jugoslavi, possono essere considerati prototipi di quei profughi cui si è fatto cenno sopra. Accolti al Centro raccolta profughi stranieri di San Sabba il 12 febbraio scorso, l'indomani si erano assentati arbitrariamente dal campo: la disciplina non era il loro forte, e la loro insofferenza li ha portati a cercare una libertà ancora più ampia, sconfinando però al di là dei confini del lecito, tanto da finire in carcere.

In una decina di giorni i due amici jugoslavi si sono resi protagonisti di cinque imprese ladresche, portate a termine con la stessa tecnica, quella che nel gergo poliziesco viene definita «modus operandi». Obiettivo sistematico sono stati gli esercizi pubblici — trattorie, bar —, mentre altrettanto sistematico mezzo per penetrarvi è stato la forzatura degli infissi, in modo da penetrare nei locali attraverso porte o finestre scardinate.

L'avvio alle loro imprese era stato compiuto il 14 febbraio nel bar di Valentino Lutman, abitante in via Ariosto 2, dal quale avevano asportato 500 lire, scatole di cioccolatini, 4 chili di formaggio, cognac e due salami. L'indomani, sempre di notte, naturalmente, avevano visitato la macelleria di Sergio Furlan, abitante in via Roncheto 71. Il bottino era stato rappresentato da 3 chili di salsicce, un chilo di carne e, in mancanza di meglio, un coltello.

Proseguendo le loro visite, fra il 18 e il 19 febbraio erano penetrati nella trattoria di Bruna Foscati in Daltin, sita in via Vigneti 36. Segata una sbarra della finestra erano potuti penetrare nel locale, dal quale avevano asportato sigarette, bottiglie di vino e liquori, nonchè una radio a transistor. Tutt'altro che stanchi di queste avventure notturne a lieto fine, il Kobilaski e il Bencic avevano preso di mira il giorno successivo la trattoria di Aldo Caputo, abitante in via Flavia 45, accontentandosi in questa occasione di sottrarre duemila lire, bottiglie di birra e generi alimentari vari.

Infine — perchè doveva pure capitare la buccia di banana sulla quale scivolare — ecco l'ultimo furto, compiuto fra il 23 e il 24 febbraio presso la osteria di Emerico Tugliach. Il bottino era stato particolarmente sostanzioso: burro, birra, tonno, carne in scatola, salami, sette bottiglie di vermuth e 20 mila lire. Ma ormai il loro destino si era compiuto.

Ad ogni furto naturalmente era corrisposta una denuncia, sicchè le indagini, avviate dai carabinieri, avevano portato alla scoperta di due giovani sospetti nella zona di monte San Pantaleone. Come essi si erano visti osservati, avevano cercato di nascondersi in una vicina baracca, ma così facendo erano proprio finiti in trappola. In quella baracca, assieme ai due profughi, c'era gran parte della refurtiva.

Non erano stati però nè molto abili nè molto fortunati, nelle loro imprese. Presso la finestra della trattoria di Bruna Foscati era stata rinvenuta una lettera indirizzata al Bencic, in quel di Marsiglia, dove egli evidentemente aveva vissuto qualche tempo prima di venire a Trieste.

Rinviati a giudizio per rispondere di concorso nei cinque furti, i due jugoslavi sono comparsi davanti al Tribunale penale, presieduto dal dott. Boschini, in stato di detenzione. Hanno cercato di negare quasi tutti i furti, ma le prove erano contro di loro. I vari derubati hanno snocciolato gli importi dei danni patiti: da un massimo di 100 mila lire fino a un minimo di 20-30 mila lire. Il P.M. dott. Ballarini, sottolineando l'aspetto sociale di quei furti a catena compiuti dai due profughi, ha chiesto la condanna degli imputati a 2 anni e 4 mesi di reclusione e 120 mila lire di multa.

Il Tribunale ha dichiarato i due giovani colpevoli di un unico delitto di furto specificamente pluriaggravato continuato (così unificando i fatti di rubrica), e con la concessione delle attenuanti generiche li ha condannati, ciascuno, a 2 anni e 2 mesi di reclusione e 100 mila lire di multa.

Il volume di Stuparich donato dallo Zibaldone

Come già annunciato, «Lo Zibaldone», per onorare la memoria di Giani Stuparich, offre in dono a operai e studenti la ultima opera del nostro scrittore: i «Ricordi istriani». Si fa presente che le copie a disposizione sono in numero limitato e destinate esclusivamente a favorire coloro che, pur desiderando di possedere il volume, non sono nella possibilità di acquistarlo. Le richieste devono essere scritte a mano dal richiedente, con l'indicazione del mestiere e dell'età; trattandosi di studenti vanno indicati, oltre la scuola e la classe, il nome dell'insegnante d'italiano e il mestiere del capo famiglia. Le richieste, indirizzate ad Anita Pittoni, via Cassa di Risparmio 1, devono pervenire non più tardi del 15 aprile. I libri non verranno spediti, ma distribuiti ai richiedenti in via Cassa Risparmio 1, nei giorni e nelle ore che saranno resi noti dalla stampa cittadina.

SEGNALAZIONI

In merito al progetto della Regione di costruire un palazzo nuovo al posto dell'Albergo Excelsior, per installarvi la propria sede il signor A. A. ci scrive una lettera (firmata) in termini assai vivaci. In sostanza egli sostiene che i denari occorrenti per fabbricare il nuovo edificio potrebbero essere meglio impiegati: per esempio per aumentare le pensioni ai marittimi o per ripristinare il Politeama Rossetti. In più egli opina che il palazzo nuovo sarà certamente più brutto di quello «decorosissimo» che oggi ospita l'albergo.

Sullo stesso tema scrive anche «un cittadino disoccupato» (N. G., lettera firmata) e osserva fra l'altro: «Ai balconi del Savoia siamo abituati a vedere affacciati i nostri ospiti che assistono, ammirati, agli arrivi e alle partenze delle navi, ai tramonti fantastici, alle regate, al via-vai della gente sulle rive, spettacoli che altrove non si possono godere dalle proprie finestre perchè un albergo in una posizione così indovinata esiste solamente a Trieste. E non vengano a dirci che ne faranno un altro al posto del Silos! Che la Regione si faccia lei la sede al posto del Silos, inscatolato fra la stazione e il Punto Franco con la vista sui binari e sui vagoni merci. Se lo costruisca lì, il suo palazzo tutto marmo e vetri».

E il lettore Giuseppe Blasina incalza: «Si rischia di spendere una cifra enorme soltanto per la demolizione mentre la città sente disperatamente il bisogno di un ospedale che non assomigli al Lazzaretto di manzoniana memoria». E soggiunge, dopo molte parole amare: «Che dire poi del ventilato progetto di demolire oltre al palazzo del Caffè degli Specchi anche il bell'edificio del Vanoli, perfettamente in armonia con le altre belle costruzioni che circondano la piazza dell'Unità, la più cara, la più bella piazza di Trieste? Vedremo così anche la piazza dei nostri ricordi e dei nostri sogni perdere la sua bella unità stilistica per accogliere volgari palazzoni di cemento armato, moderni sì oggi, ma tra vent'anni certamente sorpassati e forse demoliti a loro volta per far posto a grattacieli di 50 piani; ed allora avremo almeno la consolazione di pensare che certamente nessuno si batterà per la salvaguardia dei loro inesistenti pregi architettonici. Che cosa è stato, al confronto, l'abbattimento di una vecchia casetta nella piazza del Duomo di Capodistria, per cui la stampa (giustamente) ha fatto tanto scalpore? Hanno distrutto più i vandali nostrani — con la solita scusa del progresso — che non le bombe anglo-americane».

Senza entrare nel merito della polemica sul progettato rifacimento dell'Excelsior che, dal numero di lettere pervenuteci, sembra destinata ad ampi sviluppi, vorremmo interloquire nel discorso sulle demolizioni in generale, per far osservare che non tutto il vecchio è necessariamente bello nè tutto il nuovo necessariamente brutto. Certo bisogna andar molto cauti quando si mette le mani in un contesto architettonico come quello di piazza dell'Unità, ma per primi sarebbero dovuti andar cauti i costruttori dell'edificio (francamente brutto) che ospita l'Albergo Vanoli e che stona non poco (per quanto ormai i triestini ci abbiano fatto l'occhio) accanto al bellissimo palazzo Pitteri.

Visti per la Jugoslavia

L'U.T.A.T. cura il rapido disbrigo delle pratiche per l'ottenimento dei visti consolari e il rinnovo dei lasciapassare per la Jugoslavia.

Informazioni presso l'U.T.A.T. via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

Clima di Pasqua in Piazza Sant'Antonio



Piazza Sant'Antonio, tempo di Pasqua: gran fermento. E' ormai risaputo, infatti, che le più felici «proposte» per la moda primaverile 1965 partono da Drioli, il moderno ed elegante negozio di abbigliamento che si trova, appunto, in piazza Sant'Antonio 4. (Disegno di Kollmann)

ALABARDIERI, CAPITANI, DAME E SCUDIERI

La Festa delle matricole ha avuto insolito fervore

Oggi alle ore 11.30 la sfilata dei carri Questo pomeriggio spedizione a Muggia

«Usque ad Ferias Matriculaes» recita un articolo del codice del buon goliarda, articolo che tutte le «matricole» universitarie conoscono a memoria. E le Feriae sono giunte anche quest'anno, puntualmente, come uno spensierato dono pasquale, ricche di quell'inimitabile sapore di giovinezza che per due giorni ravviva le vie cittadine con la sua esplosiva esuberanza. Sono «pilei» manti variopinti, piume, fregi e ornamenti di ogni genere e colore che volteggiano a ogni angolo in irrequieta sarabanda; la Festa è dedicata alle matricole, ma i veri protagonisti sono gli «anziani», dai cinque bolli e più, sul tesserino universitario. A essi si devono le iniziative più originali, le trovate più vivaci. Essere giovani è come bere champagne: è inebriante, ma a volte prende la mano.

La Festa delle Matricole è esplosa a Trieste ieri pomeriggio, raccogliendo centinaia di giovani nel Cortile delle Milizie e sugli spalti del Castello di San Giusto. Alabardieri, capitani di ventura, scudieri, colorivano con i loro costumi cinquecenteschi il grigio delle mura; i goliardi hanno così fatto degna cornice alla Giostra del Saracino tenuta dai vari Ordini goliardici triestini. Con bellicose armature, spadoni di legno e lancia in resta, i coraggiosi cavalieri designati per il torneo si sono lanciati contro pericolosi sacchetti ripieni di talco, riuscendo però solo poche volte a centrare il bersaglio e finendo invece più spesso a gambe levate, con sommo gaudio degli astanti.

Il clou della manifestazione è stato però costituito dalla attesa esibizione dei «Balestrieri di S. Sepolcro», infallibili lanciatori di balestra che mantengono viva nei loro paesi di Toscana la tradizione di quest'arma medioevale. Anch'essi hanno dato spettacolo, nei loro costumi di cuoio, centrando difficili bersagli; era ormai da molti anni che i balestrieri non partecipavano a una festa delle matricole nella nostra città. Ai canti, non sempre ripetibili che hanno fatto da contrappunto alla allegra manifestazione, sottolineandone i momenti più salienti, è seguita una vera battaglia, tra attori in costume e spettatori, altrettanto eccitati, a base di sacchetti ripieni di talco.

La susseguente pacifica invasione della città da parte dei goliardi è senza storia. La Festa ha avuto ieri sera una appendice mondana in una nota sala da ballo cittadina, dove le delegazioni, del GOSO e i numerosi gruppi giunti a Trieste da altre città universitarie, hanno reso i dovuti onori a Bacco e a Venere. Quest'oggi le Feriae proseguiranno con l'attesa sfilata dei carri allegorici per le vie del centro; la manifestazione avrà inizio alle 11.30; nel pomeriggio i goliardi saranno occupati in un nuovo assalto, diretto questa volta contro la munita cittadella di Muggia; ai convenuti sarà offerta da parte dei maggiorenti della città conquistata, una abbondante libagione.

Gite e soggiorni

SCI CAI XXX OTTOBRE. Una gita sciatoria a Brunico - Plan de Corones viene organizzata nei giorni 17, 18 e 19 aprile, con partenza sabato mattina alle ore 6. Innevamento ottimo. Programma ed iscrizioni in sede, via Rossetti 15, tel. 93329.

Da oggi gli annunci mortuari che usavano comparire in questa pagina di cronaca, saranno invece pubblicati nella penultima pagina del giornale. La modifica si è resa necessaria per una migliore distribuzione della materia e per consentire l'utilizzo di maggiore spazio per i nostri servizi di cronaca e delle pagine provinciali. Preghiamo i nostri lettori di abituarsi a questa nuova disposizione e di scusarci per il fastidio che per i primi giorni potranno provare per il mutamento di quella che era una lunghissima consuetudine.

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO D'ASTA

Si rende noto che alle ore 11 del 12 maggio 1965, nell'aula n. 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto degli immobili di proprietà di Cante Oreste: P. T. 575 di Gradisca d'Isonzo p. ed. 450/13 e p. f. 450/25 (fabbrica di parchetti e corte), P. T. 832 di Chiadino Territ., p. c. 1186/1 casa e corte (falegnameria e macchinari) e P. T. 319 di Rozzol Territorio con 500/1000 p. f. della P. T. 1274 (alloggio pt. di via Revoltella 106, sei stanze, cucina, corridoio, bagno-wc, ripostiglio e cantina al prezzo base complessivo di lire 12.800.000 (dodicimilioniottocentomila), con offerte non inferiori a lire 500.000 (cinquecentomila).

Per concorrervi, deposito del 22 per cento del prezzo base entro le ore 10 del giorno della vendita nella stanza 241 ove potranno aversi ulteriori informazioni.

Il prezzo d'asta dovrà essere versato entro giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 15 febbraio 1965.

Il Cancelliere Capo: Bruno Maniacco

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il cancelliere rende noto che alle ore 11.30 del 28 aprile p. v., nell'aula n. 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto del motoveliero «Lupo» (stazza lorda 33.5 t. e netta 11.55) attraccato nel porticciolo di Grignano di proprietà di Perocco Jolanda in Urzi, al prezzo base di lire 1.128.000 con offerte in aumento non inferiori a lire 40.000.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 10 del giorno della vendita, il 12 per cento del prezzo base; il versamento del prezzo base dovrà avvenire entro giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori informazioni in Cancelleria, stanza 241.

Trieste, 1 aprile 1965.

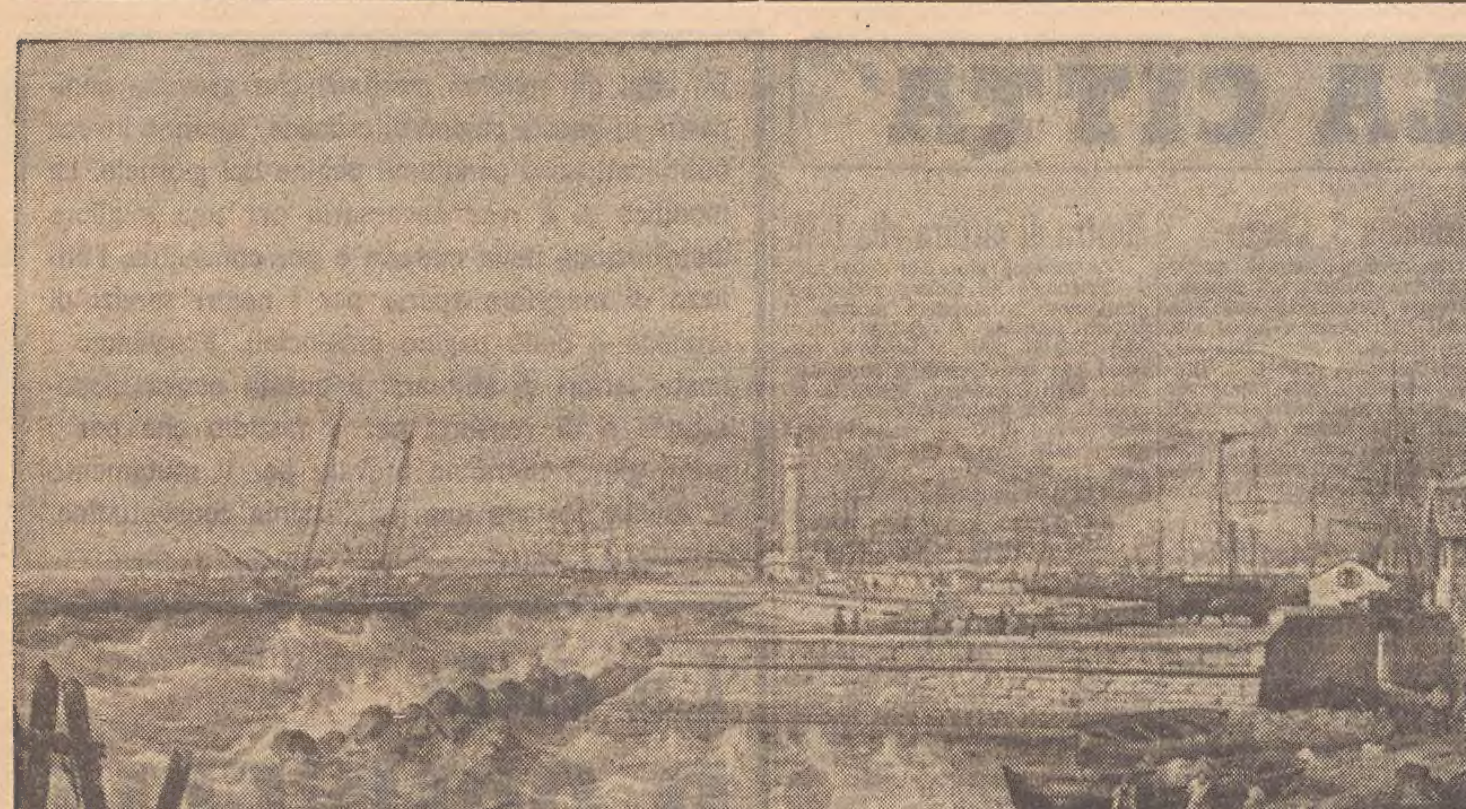
Il Cancelliere Capo

Facile metodo per ringiovanire

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona.

Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA, (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero. Non è una tintura, quindi è innocua. Si usa come una comune brillantina, rinforza i capelli rendendoli lucidi, morbidi, giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA FLUID CREAM che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE



Di Lorenzo Butti, pittore triestino della metà dello scorso secolo, ci rimangono alcune opere di chiaro valore artistico. Alcuni dei suoi quadri sono conservati al Museo Revoltella e presso il Lloyd Triestino. Il quadro qui raffigurato rappresenta una delle migliori opere dell'artista triestino ed appartiene al prof. Diego de Henriquez. Rappresenta il complesso fortificato costituito dall'antico arsenale d'artiglieria e dalla Lanterna come appariva intorno al 1850. Il prof. Henriquez ha compiuto un dettagliato studio della zona riuscendo anche a raccogliere parti di estremo interesse storico. Sotto il profilo delle opere portuali antiche si intenderebbe porre la zona sotto vincolo protettivo. Nel Museo del prof. Henriquez si trovano l'antica porta monumentale di pietra, l'unica porta antica di fortificazioni triestine conservata al completo, gli stemmi asburgici della epoca, un colossale cannone antinave nato da quell'arsenale nel 1835 e tutta una raccolta dei piani difensivi originali dalla nascita del complesso alla fine della seconda guerra. Nel quadro è visibile la cosiddetta «Batteria d'entrata» (in primo piano). Dietro è visibile uno dei primi vapori lloydiani. Ancora in primo piano si distingue un pezzetto di spiaggia che fu la delizia dei collezionisti di minerali dell'800 perchè in quel punto i velieri scaricavano la zavorra che era costituita da sassolini provenienti da tutti i Paesi del mondo. La batteria collegante quella dell'entrata con quella del faro si chiamava «cortina lunga» e viene ora a trovarsi quasi sotto i Frigoriferi Generali. Completava il perimetro difensivo il bastione della Lanterna a tracciato pentagonale e tuttora esistente, lo unico al mondo costruito a quell'epoca in mezzo al mare. Note di cronaca dell'epoca ricordano che la costruzione del complesso di batterie dette origine a un vero proprio scandalo dei lavori pubblici (ante-litteram).

CON IL PREZIOSO MATERIALE A DISPOSIZIONE

Realizzabile a Trieste un Museo delle ceramiche

Trovate degne del più alto interesse le raccolte civiche della pregevole «arte figulina» - Le maioliche locali

Scrive il prof. Giuseppe Liverani nella prefazione al suo splendido e preziosissimo volume sulla «Ceramica Italiana»: ..«Non sarà inutile ricordare che tutto ciò che l'uomo foggia con l'argilla e sottopone poi all'azione del fuoco è prodotto ceramico. Appare dunque chiaro che, tanto per l'abbondanza della materia prima e per la facilità di procurarsela, quanto per la sua estrema plasticità e per la proprietà di conservare le forme quando la pasta sia seccata ed, ancor più, consolidata al fuoco, i prodotti ceramici sono non soltanto fra i primi che l'uomo ha foggiato, nel lento cammino della civiltà, ma anche fra i più comuni».

Il prof. Liverani, quale direttore del più celebre Museo delle ceramiche, quello cioè che nel nome di «Faenza» ha fatto conoscere quest'arte in tutto il mondo, nobilitandone le umili origini, e facendo assurgere i prodotti dell'artigianato iniziale, a vette artistiche a volte pari a quelle raggiunte dalla pittura, ha esaminato le raccolte conservate nei nostri Musei civici, trovandole degne del più alto interesse.

Da questa autorevole constatazione e dalla possibilità di collocare tali collezioni presso il Museo Sartorio, è nata l'idea di costituire nella nostra città un museo delle Ceramiche che oltre ad esporre i preziosi «pezzi» esistenti, iniziasse a Trieste una «coscienza» ed un interesse per l'umile, ma spesso, pregevolissima «arte figulina».

In attesa del conseguimento di tale progetto, non sarà inutile ricordare, in questa settimana dedicata ai Musei, le «ceramiche» più belle della collezione.

Tralasciando le raccolte archeologiche del Museo di Storia ed Arte ove si trovano esposti i vasi preistorici conservanti ancora il segno del pollice che li ha foggiati, le terrecotte tarentine, gli splendidi vasi greci a figure nere o rosse, la ceramica romana, un interessantissimo nucleo di oggetti potrebbe venir sistemato per epoche e per scuole in questo futuro museo.

Dalle ceramiche medioevali — dalla fattura incerta e dall'imprecisa cottura riallacciantisi — quasi in un ciclo di «ricorsi» — ai prodotti preistorici — si passa — attraverso un arco evolutivo di estremo interesse — agli «albarelli», alle «crespine», ai «piatti da pompa» del Rinascimento, istoriati e policromati con gusto raffinatissimo, spesso «lustrati» d'oro e firmati da celebri, disputatissimi maestri.

Anche i prodotti più umili, uscenti da «botteghe» artigiane, recano l'impronta d'un «estro» pittorico ben definito che si rivela in audaci accostamenti coloristici, in rapide quanto vibrate grafie, in purezza di forme funzionali e pur aggraziate e perfette.

Tutte le «scuole» italiane e straniere più importanti vi sono rappresentate con le loro caratteristiche più precipue: sono presenti le belle «crespine» abborchiate e dipinte di Faenza — fra cui una con la scena della «Natività» costituisce un «unicum» rarissimo — le «azzurre» di Savona in cui le scene pastorali sfumano in digradar di «turchini» esaltati da fondi e da lumeggiature bianche, le «alzate» ed i boccali di Deruta, istoriati entro involuzioni giallo-turchese delle «raffaelesche», le «marchigiane» dipinte con vivaci istinti compendiarii, le «fiasche» e gli «albarelli» della Italia Meridionale della sobria decorazione coloristica imperniata sulle sfumature dei gialli e dei celesti, i piatti di «Castelli d'Abruzzo» evocanti scene mitologiche e bibliche in una sfarzosa cornice barocca, le «venete» dalle prime manifestazioni medioevali dell'«ingobbio a sgraffio» e gli opalescenti «latesini» di Angarano dalle tenui evanescenze azzurrine.

Nè deve mancare in questa rapida e brevissima «panoramica» il ricordo delle bianche maioliche triestine, uscite dalle fornaci di Mattia Filipuzzi, di Pietro Lorenzi, dei Santini e Sinibaldi sorgenti ai margini della città settecentesca.

L'apparizione in Europa della «Porcellana» — fragile e splendente, duttile e aristocratica — la cui formula di fabbricazione veniva mantenuta e contesa come un segreto di stato ha fatto declinare e, a poco a poco, regredire a più umili funzioni l'arte ceramica.

Essa sopravvive ancora negli antichi centri di produzione e viene coltivata con amorosa passione dai moderni «maestri figulini» che ritrovano, plasmando al torchio un blocco di argilla e decorandolo con decisione di segni e con gioiosa conoscenza del colore, il «gusto» primordiale e fecondo d'una creazione artistica nata con l'uomo.

B. M. F.

I corsi di tedesco all'Italo-Austriaco

Venerdì 23 aprile avranno inizio i corsi di lingua tedesca istituiti dal Circolo Italo-Austriaco di Trieste ed affidati ad insegnanti altamente qualificati ed esperti. Le domande di iscrizione ai corsi vanno presentate alla segreteria di via S. Nicolò 21 tutti i martedì e venerdì dalle 17 alle 19. Gli interessati sono pregati di prenotarsi quanto prima dato che martedì 13 corr. alle ore 18.30 avrà luogo una riunione di tutti i partecipanti per essere assegnati ai singoli corsi.

Si sta girando un documentario su Trieste

A Trieste si trova in questi giorni una troupe della Casa di produzione «Onda Film» con il regista Angio Zane, l'operatore Diego Fiume, l'assistente regista e organizzatore Ruggero Regonini, per girare il documentario a colori «Trieste 1954-'64», che viene realizzato a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con la collaborazione dei Servizi stampa e informazioni deel Commissariato del Governo. Il documentario sarà immesso nel circuito nazionale, sarà proiettato dai cine-mobili della Presidenza del Consiglio, messo in onda dalla Televisione, e verrà proiettato anche all'estero, perchè il commento parlato sarà fatto in quattro lingue.

AL CIRCOLO DELLA STAMPA PER L'ITALSIDER

Domani in anteprima «Michelangiolo» di Ragghianti

Nel quadro delle sue manifestazioni a carattere culturale — che nella nostra città hanno interessato sempre più larghi settori dell'espressione artistica, dalla musica al cinema, al teatro, alla pittura ed alla grafica — il Circolo dell'«Italsider» ha organizzato per lunedì prossimo 12 corr., in collaborazione con il Circolo della Stampa Giuliana, la presentazione in anteprima assoluta per Trieste del critofilm d'arte «Michelangiolo», ideato e diretto dal critico, saggista e regista cinematografico Carlo L. Ragghianti. La proiezione avrà luogo alle ore 21 nella sede del Circolo della Stampa di corso Italia 12, e sarà preceduta da una prolusione del critico Carlo Ventura.

«Michelangiolo» è un lungometraggio in technicolor, della durata di 90 minuti, realizzato da Ragghianti per il Comitato nazionale per le onoranze al sommo artista aretino, presieduto dal senatore a vita ed ex Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi. In prima visione mondiale, il critofilm è uscito a Venezia lo scorso settembre, in occasione della Mostra internazionale d'arte cinematografica. Direttore dtila fotografia è Carlo Ventimiglia, mentre la scelta dei brani classici che costituiscono il commento musicale è stata curata da Giuseppe Di Luca. Del lungometraggio esistono, oltre a quella italiana, edizioni in lingua francese, inglese, tedesca e spagnola. E' in corso di ultimazione pure una edizione scientifica, che si differenzia da quella che verrà presentata al pubblico triestino in quanto intende soffermarsi prevalentemente, più che sulle opere di Michelangelo, sull'ambiente culturale ed artistico del suo tempo, cioè su quelle espressioni formali ed ideali (nella scultura, nella pittura, nell'urbanistica e nell'architettura vera e propria) che influenzarono lo sviluppo della sua personalità. Questa edizione, tirata esclusivamente in 16 mm., avrà la durata di circa 2 ore e 20 minuti.

Importantissimo, e per più motivi con carattere d'eccezionalità, questo «Michelangiolo»; per la sua durata innanzitutto (dato che la lunghezza media dei film d'arte — compresi i 18 precedenti dello stesso Ragghianti — non supera i quindici-venti minuti circa, se non in casi del tutto sporadici); ma specialmente per l'idea-base costantemente seguita dall'autore in sede di preparazione e di realizzazione del film; cercare di «vedere» e di far vedere il processo evolutivo di un artista attraverso l'analisi particolareggiata — ma in un certo senso sempre «selezionata» — delle singole opere. Ricreare il cammino percorso da Michelangelo stesso, in un tentativo ed una lucidissima tensione critica di approfondimento quella particolare e complessa attività creatrice.

Il lungometraggio di Ragghianti visualizza quindi, in rigorosa successione cronologica, le tappe fondamentali della genialità michelangiolesca, dalle opere della prima giovinezza al David, alla volta della Sistina, alle Cappelle Medicee, al Giudizio Universale ed alla Pietà Rondanini. Il linguaggio della macchina da presa è sempre strettamente funzionale, giacchè il regista è consapevole che la sua è un'opera scientifica, uno strumento conoscitivo autonomo, ma non un'opera d'arte.

L'anteprima di lunedì sera è riservata ai soci dei due Circoli ed agli invitati. Per la giornata di martedì è invece fissata una proiezione pubblica — nella grande e modernissima sala del C.I.F.A.P. di piazzale Valmaura, alla quale potrà accedere gratuitamente chiunque ne abbia interesse. Un'occasione da non lasciarsi sfuggire, giacchè, anchè per evidenti motivi di carattere commerciale, sono ben scarse le probabilità che il critofilm trovi la strada dell'esercizio e venga programmato, in visione integrale, nei normali locali concittadini.

Cronache della TV

Studio Uno

Non occorre il portolano per navigare nelle acque territoriali del sabato televisivo. C'è la lanterna di «Studio uno» a guidare la rotta dei naviganti, cosicchè la barca finisce per dirigersi quasi automaticamente verso il porto dove ruota instancabile, da molte settimane ormai, il carosello di scherzi, canzoncine, balletti e lepidezze varie, ammanniti da Luttazzi e compagni. Ma può capitare che qualcuno non salga su quella barca e preferisca guadagnare, magari a nuoto, le rive dell'altro canale. Se ha un po' di fortuna, è possibile che la sua fatica venga premiata, come appunto è accaduto ieri.

Ieri, dunque, al secondo canale c'era un programma di Enzo Biagi, «Milano, una notte», che ci sembra valesse la spesa di esser seguito con qualche interesse. Il tema di questo reportage nel cuore e nelle «fodere» della Milano notturna, non è certo nuovo, ma Biagi, che sa servirsi delle immagini come da buon giornalista sa servirsi della penna, e a quelle immagini sa conferire anche un significato che sormonta la cosiddetta realtà obiettiva, fotografica, delle cose e delle situazioni, è riuscito a riscattarlo dalla convenzionalità e perfino dall'ovvietà in cui ci sarebbe forse caduto senza il controllo vigile, e spesso vittorioso, di un certo humour realizzato con un gioco di contrapposizioni fortemente accentuate fra il patetico e l'ironico, cui la macchina da presa si prestava con fulminea docilità.

Detto questo sul documentario di Enzo Biagi vorremmo segnalare ancora la seconda puntata dell'inchiesta «La Giustizia tedesca di fronte al nazismo».

Per stasera si prospetta il terzo episodio della biografia di Mark Twain a cura di Romildo Craveri e Diego Fabbri, con Rina Morelli e Paolo Stoppa interpreti principali.

Ber.

NEL DIFFICILISSIMO TEATRO DELL'OPERA DI AMBURGO

Trionfo sensazionale di un compositore triestino

Nino Bibalo ha musicato un lavoro di Henry Miller cogliendo un caloroso successo di critica e di pubblico

«Der Fall Bibalo», il caso Bibalo, «L'evento musicale più importante d'Europa negli ultimi 50 anni», questi sono alcuni titoli scelti a caso con cui i maggiori giornali amburghesi, passando sopra persino alle «grane» di Berlino Ovest, hanno pubblicizzato il trionfo sensazionale di un compositore italiano, anzi di un figlio di Trieste, Nino Bibalo, il cui nome oggi forse ai giovanissimi non dice nulla, ma che nell'immediato dopoguerra era apparso come più di una promessa della musica.

Natura bizzarra, quella di Bibalo, sempre alla ricerca tormentosa del suo equilibrio interiore. Pianista di gran classe, aveva interrotto precocemente la carriera dopo aver vinto un concorso a Genova, si era sbandato, era finito come legionario in Algeria, poi aveva vagato per mezza Europa in cerca di pace, fino a stabilirsi in uo sperduto fiordo norvegese. Di lui a Trieste non se ne era più sentito parlare. Qualche indiscrezione soltanto, su tre o quattro premi di composizione guadagnati a Varsavia, in America e altrove.

All'improvviso, giorni addietro, è filtrata la incredibile notizia: all'Opera di Amburgo, tempio sacro alla lirica, in cui mai compositore contemporaneo italiano aveva avuto l'onore di apparire sui cartelloni dal



Nino Bibalo

1900, pubblico e critica entusiasti hanno tributato un indescrivibile trionfo a «Un sorriso ai piedi della scala» dramma tragico in tre atti, autore Nino Bibalo, libretto elaborato da Henry Miller. Risultato certamente imprevisto questo per l'ancor giovane triestino (ha 43 anni) che ha coronato il frutto di tante fatiche spirituali e materiali, cinque anni di lavoro intensissimo, punteggiati da crisi di scoramento, dal desiderio di dare alle fiamme quanto già preparato, e che ha portato d'un solo colpo Bibalo nel novero dei grandi operisti di tutto il mondo.

Sarebbe qui troppo lungo parlare diffusamente del nuovo capolavoro, la storia di un povero clown che smarrito l'intelletto vuole raggiungere con una scala la luna e le stelle per parlare con esse. Dimostrandosi capace di dominare tutti i linguaggi musicali finora escogitati dall'uomo, Nino Bibalo li ha saputi piegare alle necessità espressive del dramma che attraverso il travaglio personale ha saputo far suo.

Queste in breve le poche notizie che di così grande avvenimento siamo riusciti a captare per bocca di chi a questo trionfo ha assistito personalmente. Ci auguriamo che ora autorevoli penne della critica musicale ne vogliano parlare, diffusamente e con sicura competenza, allargando questa piccola cronaca. E ricordiamoci ancora una volta che «nemo propheta in Patria».

Sante Rosolen all'Agimus

Un programma di Lieder, vasto ed interessante, sarà presentato dal tenore Rosolen domani pomeriggio con inizio alle ore 18 nella sala del Circolo della Cultura. Accompagnerà al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli. La prolusione sarà tenuta dal prof. Bruno Bidussi. Ingresso libero ai soci; per inviti rivolgersi alla Segreteria della Agimus presso il Conservatorio G. Tartini - via Ghega, 12.

SPETTACOLI

Il concerto di «Arte Viva»

Se è ingenuo a pensare all'artista travolto dal raptus della creazione, è altrettanto ingenuo pensare di rinnovare la musica problematizzandola: specie quando si affrontano falsi problemi. Il più tipico esempio è quello della trasposizione di un dato preliminare al rango di oggetto di un'autonoma indagine: con uno sforzo quindi che non vale il risultato. Nella specie l'errore più frequente è quello di elevare a problema autonomo la ricerca delle possibilità sonore di uno o più strumenti: essa invero non può essere logicamente che un momento — necessario ma non sufficiente — del procedimento compositivo, nelle cui conclusioni si saldano, fondendosi, tutte le fasi del lavoro. Questa falsa prospettiva vizia, a esempio tra i brani ascoltati iersera, i «Tropi» del dotatissimo Niccolò Castiglioni che qui approda a una serie di brillanti inserti non saldati in un arco unitario. Oppure compromette la struttura dei «Croquis sonores» di Ivo Petric, nei quali campeggia l'arpa per il suo ingegnosissimo e nuovo impiego, in un contesto che denota nell'autore una certa inclinazione romantica. Simile carattere sperimentale si nota nell'«Impromptus» dello svedese Folke Rabe, il quale persegue però il diverso scopo di parodiare per divertire, combinando spunti jazzistici in una struttura — se non suona contraddizione in termini — aleatorica. Più autenticamente costruiti invece il Konzert op. 24 di von Webern che, data la compagnia, assumeva il ruolo di autore classico; gli «Aforismi, 9» del polacco Boleslaw Szabelski (un allievo di Szymanowski convertito con successo alle formule più attuali); la «Enneafonia» dello jugoslavo Primoz Ramous, già eseguita con molto successo in vari Festival di musica contemporanea. Completavano il programma una abbastanza convenzionale «Serenata» di Vittorio Fellegara e le fresche «Miniature» per clarinetto e pianoforte di Krzysztof Penderecki. Non appartengono alla sua produzione più significativa, risalendo a una diecina d'anni fa, al tempo del Conservatorio, tuttavia, pur in una veste stilistica non ancora definita, si impongono per la vivacità dell'estro canoro. Inappuntabili le esecuzioni della orchestra da camera «Slavko Osterc» diretta da Ivo Petric e ottimi i solisti Paula Ursic-Petric (arpa), Mila Gunzek (clarinetto) e Pavel Sivic (pianoforte). Pubblico piuttosto numeroso e successo assai vivo.

G. d. F.

Proiezione al CMM di film d'amatore

Mercoledì prossimo, con inizio alle 21, nella sede del Circolo della Marina Mercantile di via Roma 15, saranno proiettati alcuni dei film che si sono distinti recentemente al terzo Concorso cineamatoriale e cioè: «Uomini del mare», di A. Verzier; «L'organetto» di G. Bertotti; «L'instancabile» di L. Zabotto; «Colori di autunno» di L. Bacinich; «Diario di bordo» di G. Grava; «Di testa... in testa» di G. Buda; «L'enigma della marmellata» di L. Felician; «Nella terra di San Francesco» di A. Baldas; «Mareggiata» di S. Stancanelli. Gli inviti per assistere alla proiezione si possono ritirare da domani sera alla «Fototecnica», via Carducci 25.

LE CONFERENZE

Ervino Pocar ospite del CCA

Nella collana dello «Scrigno» l'editore Mondadori ha da poco pubblicato il bellissimo volume «Poesia tedesca», nel quale Ervino Pocar raccoglie una scelta di due traduzioni di lirici tedeschi, da Goethe ai contemporanei. Alla presentazione di questo nostro autore e della sua ultima opera il Circolo della cultura e delle arti e l'Istituto germanico della cultura dedicheranno mercoledì una intera serata.

Traduttore di eletto rango, tra i più apprezzati d'Italia, Ervino Pocar ha ottenuto proprio in questi giorni l'ambito premio nazionale dell'Angelo; ma già in precedenza gli erano stati attribuiti riconoscimenti internazionali: fu il primo italiano vincitore in Germania della «Medaglia Goethe»; ebbe nel 1963 il premio per il miglior traduttore italiano dell'anno; ha la medaglia d'oro di benemerito della cultura. Quanto alla sua mirabile attività, che dura da decenni, basti per tutte una cifra: ha tradotto 240 opere primarie di letteratura tedesca.

Nato a Pirano (ma poi vissuto lungamente a Gorizia e a Milano), Pocar è un genuino scrittore di casa nostra; è giusto pertanto che in questa sua felice stagione egli venga per la prima volta festeggiato a Trieste. Da parte sua, Ervino Pocar contraccambierà l'omaggio con una gradita conversazione dal promettende titolo «Esperienze di un traduttore». La presentazione del volume «Poesia tedesca» sarà fatta dal critico Aurelio Ciacchi, direttore della sezione lettere del CCA. In questo suo duplice aspetto, la serata presenta una rara completezza e si preannuncia densa d'interesse.

La manifestazione avrà inizio alle ore 18.45 di mercoledì nella sala del CCA in piazza Verdi; il pubblico potrà liberamente intervenire.

Assunzione all'OAPGD di vigilatrici di colonia

L'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati assumerà, per le colonie estive, istitutrici in possesso del titolo di studio di maestra elementare e maestra di scuola materna.

Le insegnanti che avranno prestato servizio favorevole nelle istituzioni estive, potranno trovare stabile occupazione negli Istituti permanenti dell'Opera.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Martedì 13 aprile alle ore 21 secondo concerto dell'Orchestra del Teatro Verdi. Direttore Noritern Hamada, pianista Lea Cartaino Silvestri. Musiche di Yasushi Akatagawa, Cammarota e Ciaikowsky.

TEATRO STABILE DI PROSA. Continua presso la Biglietteria centrale di Galleria Protti (tel. 36372) la prenotazione e vendita dei posti per la novità assoluta di Dario Fo: «Settimo: ruba un po' meno», con Dario Fo e Franca Rame. Prezzi: poltrone di platea lire 2600, ridotto per gli abbonati alla stagione di prosa a 1800; balconata (indistintamente) lire 900.

C. U. C. Stasera alle ore 21, all'Auditorium: «I fuorilegge del matrimonio», di Taviani e Orsini.

ARCOBALENO. 14.30: «Nude, calde e pure». Dalla Svezia a Tahiti alla riscoperta del paradiso terrestre in technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. 14.30: «Come sposare un Primo Ministro», in cinemascope technicolor. Una satira gustosa e divertente, con Jean Claude Brialy e Pascale Petit. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «Saludos amigos». Gli eroi di Walt Disney, in cento avventure fra musiche, canzoni e risate. In technicolor. Seguirà: «Stan e Ollio». Ingresso indistintamente lire 150.

FENICE. 14.30: «I sette del Texas». Spettacolare western, in cinemascope technicolor, con Paul Piaget, Gloria Milland. Sospese le tessere.

GRATTACIELO. 14.30: «Soldato sotto la pioggia», con Steve McQueen, lo eroe simpaticissimo de «La grande fuga». Due ore di esplosive risate.

NAZIONALE. 14: «Sam il selvaggio». Una meravigliosa avventura di Walt Disney, in technicolor, con Briam Keith e Marta Kristen. Completa il programma il cartone animato «Cip, Ciop e l'elefante». Sospese le tessere.

ALABARDA. 14: «Sinbad contro i sette saraceni», in technicolor cinemascope. Travolgenti avventure ed amori impetuosi nell'incanto dell'Oriente misterioso, con Gordon Mitchell e Bella Cortez.

AURORA. 13.45, ult. 21.45: «La spada nella roccia», l'ultimo gioiello di Walt Disney, con i nuovi simpaticissimi personaggi: Semola, Mago Merlino e Anacleto il gufo. Segue il bellissimo documentario: «La volpe di argento». In technicolor.

CAPITOL. 14. Seconda settimana di un grandioso successo: «Strani compagni di letto», con Rock Hudson e Gina Lollobrigida. La coppia più affascinante del cinema internazionale nella sua ultima comicissima e spettacolare interpretazione in un grandioso technicolor Universal.

CRISTALLO. 14. IV settimana: «Agente 007 missione Goldfinger». Il più grande successo nella storia del cinema, con Sean Connery. In techn.

FILODRAMMATICO. 14: «I promessi sposi». Colossale e spettacolare technicolor, realizzato con mezzi grandiosi e superbamente interpretato da Gil Vidal, Ilaria Occhini e M. Silva.

GARIBALDI. 15: «Amore in quattro dimensioni», con Franca Rame, Carlo Giuffrè, Michèle Mercier, Alberto Lionello e Sylva Koscina. Vietato ai minori di 18 anni.

IMPERO. 14, ultima 21.30: «Becket e il suo re». Straordinaria interpretazione di Peter O'Toole e Richard Burton. Technicolor.

MODERNO. 14: «Accadde... sotto il letto». Un film divertente, vivace, irresistibile, con Nadia Tiller, Elke Sommer e Walter Giller. Prima assoluta. Segue Tom e Jerry.

VIALE. 14.30: «Il mare dei vascelli perduti», con John Derex e Vanda Hendrix. Una grandiosa avventura.

VITTORIO VENETO. 14.45, 16.30, 18.15, 20 e 22: «Cinque corpi senza testa», con Joan Crawford, Diane Baker e Leif Erickson. A perdita di fiato, l'urlo di terrore. Vietato ai minori di 18 anni. Si consiglia di vedere il film dall'inizio.

ABBAZIA. 14: «Controspionaggio». Una storia drammatica e avvincente, in technicolor, con Clark Gable, Lana Turner e Victor Mature.

ALCIONE. (S. Vito) Filovie 15, 16, 30. Ore 14.30. Tognazzi, Gassman, Marisa Merlini e Michèle Mercier, nel divertentissimo e grande successo: «I mostri».

ALDEBARAN. 14.30: «Il mistero dei 3 continenti». Esotismo e avventura in uno spettacolare technicolor, con Martha Hyer, Carlos Thompson, Micheline Presle e Lino Ventura.

ARISTON. 14, ultima 21: «Laurence d'Arabia». Capolavoro della cinematografia mondiale, in cinemascope technicolor, con Peter O'Toole, Alec Guinness, A. Quinn, ecc. Prezzi lire 200 e 250. Grandioso successo.

ASTORIA. 14: «Gli eroi del West». Comicissimo technicolor, con Walter Chiari e Raimondo Vianello.

ASTRA. Ore 15: «OSS 117 minaccia Bangkok». Una emozionante ed avvincente avventura, con K. Mathews. In technicolor.

IDEALE. 14: «In ginocchio da te». L'attesissimo film, con Gianni Morandi e con le più belle canzoni. Ultimo giorno.

LUMIERE. 14: «Il Cardinale». Technicolor, con Romy Schneider e Tom Tryon. Un capolavoro.

MARCONI. 14.30. Elvis Presley al ritmo dei suoi più recenti successi nello smagliante technicolor: «Il cantante del Luna-park».

NOVO CINE. 14.30: «In amore e in guerra». Spettacolare technicolor con Robert Wagner e Dana Winter. Grande successo.

RADIO. 14.30: «Le piogge di Ranchipur». Capolavoro a colori, con Lana Turner e Richard Burton.

SERVOLA. 14. Grande successo: Ore rubate». In technicolor, con Susan Hayward.

SPETTACOLI DI MUGGIA

ROMA. 15: «La legge del Signore» (L'uomo senza fucile), con Gary Cooper e William Wylar.

VERDI. 15: «I due toreri». In technicolor, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

VOLTA. 15: «Il treno», con Burt Lancaster e Jeanne Moreau.

RADIO E TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Dal mondo cattolico; 9.25: Musica sacra; 9.45: In collegamento con la Radio vaticana: dalla Basilica di San Pietro in Roma: S. Messa celebrata da S. S. Paolo VI; 10.45: Trasmissione per le Forze Armate; 11.25: Casa nostra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: Voci contro voci; 14: Musica operistica; 14.30: Cori di tutto il mondo; 15: Giornale; 15.30: Musica in piazza; 15.45: Il racconto del «Nazionale»; -6: Natalino racconta. Biografia musicale redatta da G. Calabrese; 16.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.35: Arte di Toscanini, a cura di M. Labroca; 19.15: La giornata sportiva; 19.45: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: «Parapiglia», rivista di M. Visconti; 21.20: Concerto del violoncellista P. Tortelier e del pianista L. Giarbella; 22.05: Il libro più bello del mondo; 22.20: Musica da ballo; 23: Giornale - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.30: Giornale; 8.40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Abbiamo trasmesso; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Notizie; 10.35: Abbiamo trasmesso; 11.30: Notizie; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.10: Dischi della settimana; 13: L'appuntamento delle tredici; 13.30: Giornale; 13.40: Lo schiacciavoci; 14.30: Voci dal mondo; 15: Noi due;. Cronache sentimentali di M. Caudana; 15.45: Panorama italiano; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 20: Nascita di un personaggio: Carmen; 21: Domenica sport; 21.30: Giornale; 21.40: Musica nella sera; 22: Poltronissima; 22.30: Notizie.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 11.55: Musiche per organo; 12.25: Un'ora con G. Bizet; 13.25: Karajan interpreta Brahms; 15.30: Les Troubadours du Roi Baudoin (Kamina - Congo belga) diretti da Guido Haazen.

TERZO PROGRAMMA

16.30: Gli organi antichi in Europa; 17.20: «O di uno o di nessuo», tre atti di L. Pirandello; 19: Musiche di C. Ph. E. Bach; 19.15: La rassegna; 19.30: «Parsifal», di R. Wagner. Direttore H. Knappertsbuch. Nell'intervallo: Giornale.

LOCALI (TRIESTE)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.10: Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol; 12.05: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi - Avvenimenti sportivi della domenica; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 14: «Il Fogolar»; 19.35: Segnaritmo; 19.45: Il Gazzettino con le cronache e i risultati della domenica sportiva.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale): 8 (17): Musiche concertanti; 8.25 (17.25): Sonate romantiche; 9 R. Profeta: Pagine scelte dall'opera «Lorenzino de' Medici»; 9.50 (18.50): Complessi per archi; 10.55 (19.55): Un'ora con F. Mendelssohn-Bartholdy; 11.55 (20.55): Concerto sinfonico: Orchestra sinfonica e coro di Torino della RAI-TV; 13.50 (22.50: Musiche cameristiche di F. Schubert; *15.30: Musica lirica in stereofonia.*

Musica leggera (V canale): 7 (13 e 19): Musica, dolce musica; 7.45 (13.45 e 19.45): Luna park; 8.15 (14.15 e 20.15): Musica distensiva; 8.39 (14.39 e 20.39): Melodie moderne; 9.03 (15.03 e 21.03): Cantare è un poco sognare; 9.27 (15.27 e 21.27): Musiche di Hubert Giraud; 9.51 (15.51 e 21.51): Canzoni napoletane; 10.15 (15.15 e 22.15): Firmamento musicale; 10.39 (16.39 e 22.39): Complessi caratteristici; 11.03 (17.03 e 23.03): Canta il Quintetto vocale «Los Cinco Latinos»; 11.27 (17.27 e 23.27): Musica senza passaporto; 11.51 (17.51 e 23.51): Panoramica nel mondo del jazz; 12.15 (18.15 e 0.15): Archi in vacanza; 12.39 (18.39 e 0.39): Concertino.

TELEVISIONE NAZIONALE

8.55: Città del Vaticano: Rito della benedizione delle palme officiato nella Cappella Sistina dal Sommo Pontefice Paolo VI; 10.45: La TV degli agricoltori; 11: Domenica delle Palme. Da Torino: S. Messa; 15: Riprese dirette di avvenimenti agonistici; 17: La TV dei ragazzi; 18: Le avventure di Braccio di Ferro; 18.10: Bonanza: «La nuova terra», racconto sceneggiato; 19: Telegiornale; 19.10: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20: Telesport - Cronache dei partiti; 20.30: Telegiornale; 21: R. Morelli e P. Stoppa in: «Questa sera parla Mark Twain»; 22: La domenica sportiva e Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

18: Concerto sinfonico diretto da P. Guarino; 21: Telegiornale; 21.10: Intermezzo; 21.15: Prima pagina n. 4: «Una moneta tutta d'oro», di F. Colombo e A. Ronchey; 22.15: Il Guarracino Musica a Napoli ieri e oggi.

NON CONTA LA QUANTITÀ MA IL LIVELLO QUALITATIVO

L'ESERCITO STA VIVENDO UN «MOMENTO SIGNIFICATIVO»

Il generale Aloia riassume le tappe del rinnovamento Adeguate alle esigenze del presente le grandi unità

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bari, 10

Abbiamo seguito il capo di Stato Maggiore dell'Esercito, gen. Aloia, in una sua visita alle scuole allievi di complemento delle truppe meccanizzate di Lecce, al poligono di Torre Veneri, nonchè al IX fanteria «Pinerolo» di Bari, e ci siamo resi conto che «il potenziamento e l'ammodernamento dell'Esercito» sono concreti e tangibili.

Come si è fatto questo enorme passo in avanti? Ci se ne può rendere conto solo vedendo nelle esercitazioni pratiche questi che sono tra i più qualificati giovani d'Italia. Una idea più precisa dello spirito vivificatore che anima l'Esercito italiano si può avere dalle parole che il gen. Aloia ha pronunciato oggi agli ufficiali e sottufficiali del Presidio di Bari nella «Casa del soldato».

«L'Esercito — ha esordito il capo di Stato Maggiore — sta vivendo un momento particolarmente significativo della sua storia di pace. Sotto l'impulso di esigenze molteplici ha affrontato da tre anni a questa parte un periodo di profondo rinnovamento per far luogo a un Esercito contenuto nella sua dimensione quantitativa ma di alto livello qualitativo. Non si può, infatti, restare fermi dinanzi al travolgente ritmo della tecnica e della scienza. Come in tutti i processi evolutivi, anche in quello dell'Esercito entrano in gioco componenti complesse che è necessario armonizzare con vigile senso della realtà evitando ogni sforzo dispersivo. Il riordinamento in tutti i campi — ha aggiunto — ha imposto la necessità di rivedere tutti i problemi di fondo dell'istituzione con criteri assolutamente innovatori, ciò che è stato fatto con senso di responsabilità e con chiara visione delle moderne esigenze».

In questo quadro il gen. Aloia, fra l'altro, ha detto: «Due divisioni corazzate sono state, come è noto, trasformate in divisioni corazzate standard-NATO, altamente efficienti per potenza di fuoco, capacità di manovra e funzionalità di impiego. Esse concorrono così a conferire all'Esercito quelle caratteristiche di strumento tecnico e di difesa adeguato alle esigenze. Sono state potenziate a tal fine tutte le grandi unità di fanteria con particolare riguardo alle brigate alpini; è in corso da quest'anno il potenziamento delle brigate di fanteria. Queste unità sono state dotate di consistenti aliquote di moderni veicoli che conferiscono loro spiccate caratteristiche di mobilità e di tempestività di intervento, ove occorra». Il capo di Stato Maggiore dell'Esercito ha tracciato poi un sommario di quanto è stato realizzato nel campo dei materiali.

Nel campo nucleare, biologico e chimico nuovo impulso è stato dato agli studi e all'organizzazione difensiva anche con l'acquisizione di materiale e apparecchiature per il controllo, la rilevazione e la protezione. Il capo di S.M. ha quindi accennato all'istituzione del ruolo unico speciale che ha consentito il miglior impiego del personale in relazione alle capacità e possibilità di ciascuno. Ha dato poi notizia del sensibile incremento degli arruolamenti nel campo degli ufficiali, dei sottufficiali e degli specializzati, incremento che testimonia il nuovo entusiasmo dei giovani per l'Esercito e il crescente apprezzamento del Paese.

Il capo di S.M. ha poi sottolineato l'importanza del compiuto riordinamento delle scuole di ogni livello al fine di renderle uno strumento formativo di elevata qualità nel campo dello spirito e in quello professionale.

R. P.

IL PRETORE DI CARRARA sfratterà la Pretura

Carrara, 10

Per il 15 aprile è fissata in Pretura una udienza nel corso della quale il Pretore, dott. Alba, dovrà decidere in merito allo sfratto degli uffici della Pretura. Già in precedenza, il palazzo affittato al Comune e assegnato alla Pretura era stato al centro di contrasti, sempre superati, però, con nuovi accordi o proroghe concesse dai proprietari. Il contratto è scaduto il 31 marzo e da due mesi è stata presentata intimazione di disdetta al Comune. Se non interverranno fatti nuovi, il Pretore sarà costretto a sfrattare... se stesso e i suoi uffici.

LA TARGA «UN MILIONE» assegnata a Milano

Milano, 10

La targa automobilistica «MI A00000», che rappresenta il primo milione di immatricolazioni autoveicolari non soltanto per Milano, ma anche per tutta Italia, sarà applicata a una Alfa Romeo «Giulia TI». La cerimonia avverrà nella sede dello Automobile Club di Milano lunedì prossimo. Nell'occasione verrà anche consegnata una medaglia d'oro per l'educazione stradale al dott. Giuseppe Luraghi, presidente dell'Alfa Romeo.

Il presidente dell'Automobile Club d'Italia, dott. Filippo Caracciolo di Castagneto, consegnerà personalmente la medaglia al dott. Luraghi, su proposta del Comitato centrale per la educazione stradale costituito di intesa con il Ministero della Pubblica istruzione, quale riconoscimento di benemerenza per l'opera svolta dalla società Alfa Romeo in occasione del concorso della commissione di educazione stradale dell'ACM nelle scuole medie.

DIMEZZATA LA PENA all'uccisore del gen. Tobia

Roma, 10

Domenico Franco, il vigile urbano che il 24 marzo 1962 uccise il suo comandante, gen. Mario Tobia, con un colpo di pistola, e ferì il capitano Mario Capparucci e il maresciallo Mario Martino, che si trovavano nello studio dell'ufficiale, trascorrerà soltanto cinque anni nel manicomio giudiziario di Aversa. La sezione istruttoria presso la Corte d'appello di Roma alla quale si era rivolto il suo difensore, avv. Giuseppe Maria Romano, ha infatti accolto le sue richieste e ha ritenuto non premeditato il delitto, riducendo da dieci a cinque anni il periodo di tempo che il Franco dovrà trascorrere nella casa di cura.

Il gen. Mario Tobia fu colpito nella sede dei vigili urbani di via della Consolazione. Riuscì a sopravvivere per alcuni giorni, anzi sembrava che dovesse superare la crisi, quando alcune complicazioni interne lo portarono alla morte. Nella folle sparatoria di Domenico Franco rimasero feriti anche gli altri due superiori del vigile presenti alla scena. Domenico Franco, immediatamente arrestato, sostenne di non aver voluto sparare contro il gen. Tobia, ma soltanto contro il capitano Capparucci, dal quale si credeva ingiustamente perseguitato.

La marcia del tempo



Nizza — Gli anni sono passati. Chi ritroverebbe in questa vecchietta che fa ritorno dalla spesa l'affascinante Otero?

DIFESA E ACCUSA IN CHIAVE EPISTOLARE

A COLPI DI LETTERE IL PROCESSO AI BEBAWI

L'ex governante tedesca Henke scrisse a Youssef nei mesi successivi al suo arresto e in carcere

Roma, 10

La traduttrice giurata Rita Imbelloni ha eseguito oggi, per ordine della Corte d'Assise che sta giudicando Youssef Bebawi e la moglie Claire Ghobrial, la traduzione dall'inglese delle quattro lettere scritte all'imputato da Gisella Henke, l'ex governante tedesca della famiglia Bebawi. Le lettere sono state sequestrate ieri dai giudici, al momento dell'apertura della valigia che l'egiziano aveva in carcere.

Secondo la Difesa di Youssef Bebawi, le lettere dovrebbero dimostrare che la causale del delitto attribuita all'uomo dall'Accusa è infondata, poichè Bebawi non avrebbe avuto alcun motivo per uccidere lo amante della moglie, dato che era in procinto di unirsi ad un'altra donna, cioè alla Henke. Delle quattro lettere, due non hanno data. Comunque furono tutte scritte nel 1964, nei mesi successivi all'arresto di Youssew Bebawi e durante la sua detenzione nel carcere di Atene. La prima è brevissima. La ragazza tedesca si dichiara molto felice per aver saputo che Youssef legge spesso le sue lettere, e conclude: «Forse riderai, Joe, se ti dico che ho la sensazione che non sia necessario scriverti cosa succede qui, perchè penso che tu sia sempre con me, come io sono con te. Con amore. G.».

La seconda è datata mercoledì 8. La Henke ricorda che è il compleanno di Youssef ed invia gli auguri e una piccola sua fotografia, promettendogli di spedirgli altre tre immagini più grandi. «Non sono molto belle — essa scrive — ma tu dovresti ricordarmi come sono, e sai che non sono carina». Quindi la ragazza immagina di preparare un «pranzetto» al suo amico. «Vorrei cucinare per te qualcosa che ti piaccia e che noi potessimo mangiare insieme, ascoltando la musica. Mi piace sognare ad occhi aperti, ma desidero ancora di più che questo diventi presto realtà. Sempre con te». In una postilla, la Henke si informa dei figli di Youssef e chiede quale sarà il destino di Sherif, l'ultimogenito dei Bebawi.

Anche la terza lettera è di poche righe. Non porta data. La ragazza informa Youssef che non ha tempo per scrivergli una lunga lettera e conclude: «Ti amo, sento la tua mancanza e ti penso troppo». L'ultima lettera è datata martedì 10 marzo. La Henke parla della sua impazienza nell'attesa di ricevere notizie da Youssef e comunica all'egiziano che per Pasqua avrebbe voluto invitare ad Amburgo, dove vive, il figlio più grande dei Bebawi, Mourad, ma ha dovuto rinunciare al progetto perchè lei ha poco tempo, essendo impegnata in ufficio, ed anche perchè è in procinto di cambiare casa.

RINVIATO AL 1.o GIUGNO il processo della Sanità

Roma, 10

Si è conclusa oggi l'istruttoria dibattimentale del processo per le presunte irregolarità nella gestione amministrativa dell'Istituto superiore di Sanità. Sono imputati tra gli altri il prof. Domenico Marotta e il prof. Giordano Giacomello, ex direttori dell'Ente, il capo dell'ufficio amministrativo Italo Domenicucci, che devono rispondere di peculato, e il dott. Giuseppe Meli, accusato di furto di documentit.

La VIII Sezione del Tribunale, presieduta dal dott. Rocco Ciasca, al termine di una riunione in camera di consiglio, nel corso della quale i giudici hanno respinto una serie di istanze della Difesa, ha rinviato la causa al primo giugno per la discussione.

NEL 1900, REGINA DI PARIGI, EBBE AI SUOI PIEDI SOVRANI E MILIARDARI

È morta la «Bella Otero» sola e in miseria a Nizza

Al culmine del suo splendore radunò alla sua tavola insieme tre re e due imperatori Leggendarie le sue eccentricità - Straricca consumò gioielli e proprietà nei casinò

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 10

Un modesto casamento in rue d'Angleterre, a Nizza, non lontano dalla stazione, verso le 16: dopo aver bussato a lungo due poliziotti sfondano l'uscio di una camera ammobiliata in fondo ad un corridoio buio. Nella stanza viveva sola una donna di 97 anni; i vicini non l'avevano più veduta ed hanno dato l'allarme. Come si temeva, la vecchia è morta. Crisi cardiaca, stabilisce il referto del medico legale.

Sono le 4 del pomeriggio, Nizza è invasa dalle prime comitive di turisti pasquali ed il medico redige il suo verbale. Caroline Otero, detta «la bella Otero», è deceduta al suo domicilio all'età di 97 anni, di morte naturale. Nell'appartamento i due agenti fanno un rapido inventario dei poveri mobili, degli abiti e delle cianfrusaglie appartenuti alla morta, e che nessuno ora verrà a reclamare.

Così è finita la Regina di Parigi del 1900, che aveva animato le cronache galanti della «belle époque», la cortigiana che aveva acceso passioni folli nei cuori di sovrani e di miliardari, la giocatrice sfrenata che aveva dilapidato delle fortune nei «casinò» della Costa Azzurra. Quasi nell'indigenza, dimenticata. All'ora in cui il decesso è stato scoperto, le ultime edizioni dei giornali del pomeriggio erano già uscite. Soltanto la radio e la televisione hanno annunciato, stasera, la scomparsa di questo personaggio la cui celebrità, all'inizio del secolo, era stata superiore a quella delle attuali «vedettes» cinematografiche, compresa Brigitte Bardot.

E' difficile, per non dire impossibile, ricostruire la vita tumultuosa, capricciosa e galante della «bella Otero». Realtà e leggenda si mescolano insieme. Si sa che era nata nel dicembre del 1868 a Cadice da una gitana, Carmen Otero, e da un Grande di Spagna secondo le sue memorie, e, secondo altri, da un ufficiale greco. Imparò a ballare come gli altri bambini imparano a camminare, e a quattro anni sapeva già eseguire i passi del «flamenco». A 13 anni — leggenda? realtà? — era fuggita da un pensionato femminile per seguire un uomo ed era andata in Portogallo, dove aveva cominciato ad esibirsi prima nelle piazze e poi nei «cabarets». A Lisbona iniziò la sua carriera di cortigiana: un banchiere s'invaghì di lei, le offerse un appartamento e la coprì di gioielli.

Venne a Parigi, e la conquistò con la sua bellezza, le sue eccentricità, i suoi amori. Era l'epoca in cui principi e banchieri, arciduchi ed industriali si rovinarono per le «demimondaines», e di tutte le cortigiane della capitale la Otero fu la più corteggiata. Le sue apparizioni sulla scena erano avvenimenti memorabili. Per vederla i parigini si facevano travolgere dalla sua carrozza. Più di un «gentiluomo» si tirò un colpo di pistola dopo aver perduto tutti i tuoi averi nel tentativo di conquistarla. Una sera, al culmine del suo splendore, riunì al «Café de Paris» tre re e due imperatori: Edoardo VII, Nicola II, Alfonso XII, l'imperatore Guglielmo e Leopoldo II. Fu amica di Gabriele d'Annunzio ed ebbe delle relazioni con noti uomini politici come Aristide Briand.

Le sue eccentricità furono anch'esse leggendarie. Una sera apparve sul palcoscenico delle «Folies Bergeres» con tre «colliers» appartenuti rispettivamente all'Imperatrice Eugenia, all'Imperatrice Caterina di Russia e a Leonide Leblanc, celebre cortigiana del Secondo Impero. I parigini sfilarono per una settimana davanti ad una vetrina del gioielliere Cartier in cui era esposto un bolero tempestato di diamanti offertole da un ammiratore, e che ella vendette nel 1910 per 8 milioni di franchi dell'epoca. Si racconta che un giorno, per umiliare Liane de Pougy (un'altra cortigiana molto bella e sempre coperta di diamanti) giunse ad una festa della rivale senza il più piccolo ornamento, ma seguita dalla propria cameriera tutta costellata di gioielli.

Le sue scenate erano memorabili. A Montecarlo, dove viveva da regina, un giorno tirò un colpo di pistola sul Granduca Alessandro durante una scena di gelosia. Raccontava l'episodio ridendo, ed aveva conservato la specchiera che il proiettile aveva fracassato. Una altra volta, a Pietroburgo, era stata invitata a pranzo dallo Zar. Fra le altre portate c'era un maialino da latte arrosto. Lo Zar volle fare dello spirito, le indicò il piatto e disse: «Bello, sembra un maialino spagnolo». Allora la Otero: «Sì, ma se fosse cresciuto sarebbe diventato un maiale russo».

Era sempre stata divorata dalla passione per il gioco. Al tavolo verde e a baccarà voleva tener testa ai milionari dell'epoca. I vecchi «croupiers» della Costa Azzurra raccontavano di averla veduta perdere in una notte centinaia di migliaia di franchi oro. Nel 1922, quando si era ritirata sulla Costa Azzurra, disponeva ancora di una fortuna valutata intorno ai cinque milioni di franchi di allora. La perdette tutta nei «casinò» di Nizza e Montecarlo e, rimasta senza denaro, cominciò a vendere gioielli e pellicce.

Nel '48 aveva dovuto abbandonare la villa signorile che occupava sulle alture di Nizza, e tutti i mobili erano stati venduti all'asta per soddisfare i creditori. Aveva perduto tutto; nel «meublé» in «Rue d'Angleterre» conservata soltanto, come testimonianza del suo passato splendore, qualche cianfrusaglia e sette milioni di titoli russi che non valevano più un rublo. La direzione del Casinò le passava una piccola pensione, memore delle fortune che aveva dilapidato alla «roulette». Qualche anno fa era stato realizzato un film sulla sua vita, ed i diritti d'autore le avevano consentito di salvarsi dalla fame.

Oggi, giorno della sua morte, a Nizza si proiettava il film tratto dalla sua vita. La protagonista è Maria Felix. Quando gliel'avevano presentata, l'aveva squadrata a lungo e aveva detto: «Bene, penso che se la caverà, anche se non è bella come lo ero io alla sua età». Non aveva mai voluto vedere il film.

Ugo Ronfani

LA MORTE RISALE A UNA SETTIMANA FA

Trovato in un burrone un universitario a Cortina

Sembra che il giovane affetto da una malattia avesse manifestato l'intenzione di «farla finita»

Cortina d'Ampezzo, 10

Il cadavere di un giovane, è stato trovato in un burrone, presso la strada statale Cortina-Pocol.

Il Pretore di Cortina d'Ampezzo, dott. Ferdinando Zucconi Galli Fonseca, dopo i primi rilievi, non aveva ritenuto opportuno concedere il nulla osta per la rimozione del cadavere, che è stato poi dato dal Procuratore della Repubblica di Belluno, dott. Arcangelo Mandarino.

Il giovane non aveva indosso documenti. Nei suoi abiti sono stati trovati un accendisigari a gas con le iniziali G.D. N. e un orologio in acciaio, «Ostara», fermo sulle 8.30. Il morto è stato identificato successivamente per Guido Di Nasso, di 20 anni, nato alla Spezia e residente a Jesi (Ancona). Egli aveva frequentato fino a un mese fa l'Università di Venezia, trasferendosi poi a Cortina, sembra per motivi di salute.

L'identificazione è avvenuta stamane quando al Commissariato di P.S. di Cortina, si è presentata un'affittacamere — della quale non è stato rivelato il nome — che ha dichiarato di volere vedere il cadavere del giovane, preoccupata dell'improvvisa sparizione di un suo pensionato. La donna ha riconosciuto subito Guido Di Nasso, dicendo che non lo vedeva da «qualche giorno»: sembra che il giovane avesse confidato ad alcuni amici l'intenzione di «farla finita per sempre», poichè affetto da una malattia infettiva.

Guido Di Nasso è morto per la frattura della base cranica e assideramento: così ha stabilito il perito settore, prof. Minozzi, riservandosi di dare più precisi particolari. Non è stata confermata nè smentita la malattia della quale si sarebbe dichiarato affetto il giovane. Secondo l'autopsia, il Nasso è morto il 4 aprile; nello stesso giorno era uscito dalla pensione lasciando detto alla donna che oggi ne ha riconosciuto il cadavere: «Andrò per qualche tempo in Austria, sono stanco di Cortina».

Finora non è stato possibile informare i genitori del Di Nasso, che si trovano a Jesi (Ancona), della morte del figlio, perchè essi non sono in casa.

INUTILI LE CURE PRODIGATELE DAI MIGLIORI MEDICI

LINDA DARNELL SOCCOMBE ALLA VIOLENZA DELLE USTIONI

Era tornata nel salone per salvare la giovane figlia dei suoi amici - La brillantissima carriera dell'attrice

Chicago, 10

Linda Darnell è morta in conseguenza delle ustioni riportate la notte scorsa nell'incendio divampato nella casa dei suoi amici presso i quali era ospite. La notizia è stata data da un portavoce dell'ospedale di «Cook County», il modernissimo istituto di Chicago specializzato nella cura delle ustioni, nel quale la famosa attrice era stata trasferita ieri sera. Ogni cura si è dimostrata vana.

Linda Darnell era nata il 16 ottobre 1921 a Dallas, dove suo padre lavorava come impiegato postale. Il primo film a cui prese parte fu «Hotel for women» nel quale era protagonista Ann Sothern. L'interpretazione della Darnell fu giudicata eccellente, tanto che Darryl F. Zanuck la scelse come protagonista per il film «Moglie di giorno» interpretato da Tyrone Power che ebbe compagno di lavoro in altri tre film tra cui «Sangue e arena» e il «Segno di Zorro».

Nel 1943, interpretò il film «Avvenne domani», con Dick Powell e per la regia di René Clair. Seguirono «Nelle tenebre della metropoli», «Il gigante di Boston», «Un angelo è caduto», «Anna e il Re del Siam», «Sfida infernale», «Ambra», «Le mura di Gerico», «Infedelmente tua», «Lettere a tre mogli» e molti altri.

Il 18 aprile 1943 si era sposata con l'operatore Pevereil Marley. Nel 1948, i due adottarono una bambina, e divorziarono il 19 gennaio 1951. Linda Darnell, dopo tre anni, si sposò con Philip Leibman, proprietario di una fabbrica di birra di New York, dal quale divorziò. Il 3 marzo 1957 si risposò con Merle Roy Robertson, ma anche questo matrimonio si concluse con un divorzio, pronunciato il 27 novembre 1963.

L'attrice aveva trascorso la notte tra giovedì e venerdì nell'abitazione di una sua ex segretaria, la signora Jane Curtis, a Glenview alla periferia di Chicago. Secondo quanto riferito dalla signora Curtis, Linda Darnell, la stessa Curtis e la figlia Patricia di 16 anni avevano assistito giovedì a un programma televisivo che riprendeva uno dei grandi successi dell'attrice «Star Dust». Le tre donne erano poi andate a dormire.



Durante la notte, Patricia Curtis si svegliò e si accorse che la casa era invasa dal fumo. La ragazza svegliò allora la madre e l'attrice. Le tre donne cercarono di proteggersi dal fumo e dal calore servendosi di fazzoletti bagnati. La signora Curtis e la figlia cercarono di raggiungere una finestra e furono poi tratte in salvo dai pompieri. Le due donne credevano che Linda Darnell le avesse seguite. Linda Darnell era evidentemente tornata indietro nel salone pensando che la giovane Patricia fosse ancora lì e dovesse essere tratta in salvo.

L'attrice era stata subito trasportata nell'ospedale di Glenview e poi nell'ospedale specializzato dove alcuni dei migliori medici americani hanno tentato inutilmente di salvarla. Linda Darnell lascia una figlia adottiva, Charlotte Marley, di 17 anni. Nella tarda mattinata era sembrato che le condizioni dell'attrice accennassero a un lieve miglioramento.

IL CELEBRE TEATRO PARIGINO SI TROVA NEI GUAI

Pende il sequestro sul soffitto dell'Opera

Una ballerina stanca di attendere un risarcimento danni di due milioni intende portarsi a casa le tele di Chagall

Parigi, 10

Il soffitto del Teatro dell'Opera di Parigi, recentemente rifatto ad opera di Chagall, è minacciato di sequestro. Un'ex ballerina dell'Opera infatti, stanca di attendere i risarcimenti danni a cui il Teatro era stato condannato per averla licenziata abusivamente, si è rivolta di nuovo alla Giustizia per chiedere il sequestro del celebre soffitto.

La ballerina in questione, la signorina Hammer, era stata licenziata senza una giustificazione plausibile dalla direzione del Teatro qualche tempo fa: il suo ricorso ai tribunali per licenziamento abusivo era stato accettato dai giudici che condannavano l'Opéra a circa due milioni di lire per risarcimento danni. La direzione pagò, ma presentò contemporaneamente ricorso: non solo il Teatro perdette di nuovo il processo ma la Corte di Cassazione elevò il risarcimento a quattro milioni di lire che l'Amministrazione da tempo si rifiuta di versare alla ballerina.

La signorina Hammer ha incaricato allora il suo avvocato di far procedere ad un sequestro che ha causato l'ilarità dell'Amministrazione dell'Opera. «Non c'è nulla da sequestrare — si è obiettato — al Palazzo Garnier: il mobilio fa parte del mobilio nazionale, i muri costituiscono un bene pubblico e il materiale può essere considerato come elemento indispensabile dell'ammobiliamento». Ma l'ilarità non è durata molto. L'avvocato della ballerina non si è lasciato intimorire. Nel suo esposto ai giudici ha dimostrato che il soffitto di Chagall può essere sequestrato in quanto si tratta di una serie di tele che non hanno sostituito il vecchio soffitto ma sono state poste sopra e sono facilmente removibili. Il Ministero dell'Educazione nazionale e quello delle Finanze, tutori del Teatro dell'Opera, hanno tempo sino alla fine di maggio per decidersi a versare quanto ancora compete alla signorina Hammer, la quale sembra più che mai decisa a portarsi a casa il soffitto del Teatro.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

BABY-Sitter, media età, bella presenza, offresi. Tel. 39451, ore 13-15. 23843 A
CAMERIERE autista, serio 30.enne, presenza, onesto, coniugato, offresi. Cassetta 63842 A UPI.
CASALINGA capace referenziata offresi stabile o villeggiatura ovunque. Cassetta 23872 A UPI.
DONNA media età, onesta, attiva, offresi pulizia uffici, ambulanze internista. Telefonare feriali ore 9-13, 24472. 43334 A
PRESTASERVIZI offresi dalle 13 in poi. Telefonare n. 732051 ore 9-11. 23812 A
SIGNORA media età con referenze, offresi custodia bambini o compagnia signora anziana, ore da combinarsi. Tel. 75992. 43360 A
SIGNORA anziana indipendente sana offresi per compagnia e lavori domestici presso distinta persola sola verso vitto alloggio e modico compenso. Offerte a Cassetta 63746 A UPI.

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

A.A. PRESTASERVIZI cameriera buone referenze piccola famiglia cercasi ore 8-17 Corso Italia 6 negozio angolo, telef. 29268. 63903 B
A. PRESTASERVIZI dalle 8-17, referenze controllabili, famiglia adulti cerca. Steindler, via Murat 14. Tel. 37219. 63835 B
BAMBINAIA stabile, referenziata, cercano giovani coniugi due bambini. Telef. 95337. 43193 B
CAMBIO servizi a signora sola darei stanza matrimoniale con comodo cucina e piccolo compenso. Telefonare dalle 9-12 al n. 48782. 43455 B
CAMERIERA stabile referenziata cercasi per piccola famiglia. Telefonare 95646 ore 9-11, 14-17. 63784 B
CERCANSI coniugi soli per custodia e pulizia di uffici. Offresi compenso adeguato. Scrivere Cassetta 63772 B UPI.
CONIUGI Barcola tutti elettrodomestici cercano tuttofare fissa o mezzo servizio. Telef. 36547.
CUOCA, apprendiste bariste, cameriera sala, bella presenza, cercansi. Rivolgersi Marconi, largo Castelvecchio 9, Sagrado.
DOMESTICA stabile serissima referenze 50.000 mensili cercano coniugi soli casa nuova. Cassetta 63882 B UPI.
DOMESTICA stabile referenziata cercasi per signora anziana inferma. Crispi 35, II p., sin. 43335 B
DOMESTICA stabile cerca piccola famiglia triestina, indifferente età, disposta trasferirsi, ottimo trattamento. Tel. 63039. 23832 B
DOMESTICA, molta pratica, cucina, cerca due coniugi. Referenze ineccepibili. Presentarsi via S. Nicolò 27, presso Deposito maglierie P.A.I.M.F. di Oddo Federici. 43384 B
DONNA prestaservizi 4 ore al giorno cercasi. Telefonare 30085.
DONNA stabile referenziata per piccola famiglia, cercasi. Telefonare 730386 ore 9-12. 43404 B
DONNA stabile per villa Duino cerco. Ottimo trattamento. Telef. 95337. 43193 B
PERSONA anziana seria darebbesi vitto alloggio cambio leggeri lavori domestici. Offerte a Cassetta 43362 B UPI.
PRESTASERVIZI per tutto il giorno cercasi, piccola famiglia, telefonare 42906. 23893 B
PRESTASERVIZI capace, referenziata, dalle 8 alle 18, cerca medico. Tel. 68757. 63845 B
PRESTASERVIZI referenziata, dalle 9 alle 12 giornaliere, cercasi. Via Giulia. Tel. 41945. 23860 B
SIGNORINA stabile per due bambini con referenze cercasi. Telefonare 35032. 23728 B
SOLA o vedova massimo 40enne di cuore amante casa cercasi per cura bambina 9enne. Scrivere Carta identità 16638201 Fermo posta, Trieste. 63807 B
STABILE media età per signora sola cercasi. Telefonare dalle 9-12 - 48782. 43455 B
STABILE, 35 anni, governo appartamento signorile, cercano giovani coniugi. Telef. 95337. 43193 B
STABILE oppure prestaservizi 8-20 abile referenziata cercasi zona Scorcola lire 40.000. Telefonare 68877. 23888 B
STABILE referenziata cercano due persone, casa tranquilla. Telefonare 37606. 23654 B
STIRATRICE capace 4 ore settimanali cercano giovani coniugi. Offerte Cass. 63786 B UPI.
STIRO, cucito, pomeriggio settimanale, cercasi. Tel. 31922. 23850 B
TUTTOFARE quarantenne, referenziata, cercano coniugi soli, casa nuova, centro. Tel. 25752, giornata. 63832 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A. PITTORE decoratore offresi. Tel. 91231. 43258 C
A.A.A.A.A. PITTORE decoratore offresi. Telef. 93616. 63652 C
A.A.A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Tel. 43296. 63233 C
A.A.A.A.A. PITTORE offresi subito. Telef. 34262. 63705 C
A.A.A.A. MURATORE offresi qualsiasi lavoro. Telefonare n. 64667. 23876 C
A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Telef. 723823. 43394 C
A. TAPPEZZIERE materassaio offresi. Tarabochia 5, portineria telef. 95476, dopo le 19. 43367 C
A. TAPPEZZIERE, materassaio, offresi, via Scalinata 7. Telefono 731236. 23836 C
AIUTO cuoco pensionato offresi anche per famiglia. Cassetta 43344 C UPI.
AUTISTA serio, dinamico, distinto, per casata, offresi. Telefono 71672. 23925 C
AUTISTA giovane, patente C, CMO, offresi ambito regionale, disposto viaggi lunghi. Cassetta 55555 C, UPI.
AUTISTA D, E, pub., passaporto, conoscenza lingue ,esperienza altre qualità offresi pure viaggi estero. Cassetta 23864 C, UPI.
CALLISTA manicure offresi per salone. Telef. 31491. 43282 C
CAMERIERE esperto, occuperebbesi turnante, oppure ore giornalmente assicurato. Telefonare 63595, lunedì. 43419 C
CAMERIERE conoscenza inglese, tedesco, francese, offresi. Cassetta 43481 C UPI.
CAMERIERE, banconiere per Bar, capace, serio, offresi. Cassetta 63842 C UPI.
CAPACE stiro offresi a domicilio. Telefonare al n. 34262. 43264 C
COMMESSA pratica abbigliamento vetrine, bilingue, offresi. Cassetta 23849 C UPI.



COMMESSA media età, bella presenza, conoscenza lingue estere, offresi. Tel. 42509, lunedì. 63843 C
CORRISPONDENTE inglese tedesco stenodattilografa pratica ufficio offresi. Cassetta 63736 C UPI.
CONTABILE pratico contabilità ricalco paghe previdenza conoscenza tedesco offresi anche fuori sede. Cassetta 23811 C, UPI.
CUOCO marittimo di professione referenziato offresi per trattoria, piccola pensione, anche stagione. Tel. 62275. 43351 C
CUOCO pensionato marittimo offresi anche mezza giornata. Telefono 53885. 23787 C
CUOCO pasticciere capace offresi per stagione estiva, ottime referenze. Cassetta 63648 C, UPI.
DISTINTA colta bella presenza offresi qualsiasi lavoro purchè offra la possibilità di viaggiare. Cassetta 43437 C UPI.
ELETTRICISTA idraulico pratico qualsiasi lavoro offresi anche saltuariamente. Telefonare 65513. 43470 C
ESATTORE ricupero crediti, offresi, miti pretese, massima serietà e garanzia. Offerte cassetta 23829 C UPI.
FARMACISTA offresi anche periodo stagionale. Fermo posta carta d'identità 8021402. 63833 C
FUOCHISTA installatore idraulico manutenzione impianti sanitari e lavori vari per grande albergo offresi. Disposto trasferirsi fuori Trieste. Mattiussi, Zanella 46, Trieste. 43377 C
GIOVANE offresi tuttofate patente B (prossimo patente C). Telefono 63272. 43378 C
GIOVANE 24.enne, bella presenza, già impiegato, elettricista, elettrogalvanico, rappresentante, autista, offresi per qualsiasi lavoro Italia o estero. Cassetta 63912 C UPI.
GIOVANE militesente capace, offresi quale saldatore autogenista. Telef. al 31204. 23720 C
GIOVANE 30.enne, coniugato, serio, presenza con propria moto e patente B, offresi qualsiasi lavoro, Cassetta 63842 C UPI.
GIOVANE militesente capace impianti riscaldamento offresi. Telef. al 31204. 23720 C
GIOVANE con Ape propria offresi ore. Tel. 61256, 52291. 23797 C
IMPIEGATA giovane bella presenza pratica ufficio stenodattilografa conoscenza inglese tedesco offresi. Cassetta n. 63803 C UPI.
IMPIEGATA stenodattilografa, 17.enne, pratica ufficio lavori spedizione - contabilità, offresi. Cassetta 23828 C UPI.
IMPIEGATA 18.enne pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 57700. 23887 C
IMPIEGATA per pomeriggio tenitura libri-paga, prev. Soc., contributi vari, offresi. Cass. 23828 C UPI.
IMPIEGATA dattilografa pratica amministrazione, paghe, contributi ed archivio offresi scopo miglioramento. Cassetta 43156 C UPI.
ODONTOTECNICO 24enne offresi ambulatorio o laboratorio dentistico. Cass. 63756 C UPI.
PENSIONATO offresi incarichi fiducia, commissioni, pulizia uffici, mezza giornata, poche pretese. Tessera ferroviaria 417058 fermo posta Trieste. 43391 C
PRATICA tutti i lavori d'ufficio e con autovettura propria assume qualsiasi incarico. Telefono 50420. 63780 C
RAGIONIERA diplomata conoscenza francese inglese, stenodattilografia offresi. Cassetta n. 23700 C UPI.
RAGIONIERA diplomata ottimo tedesco inglese sloveno stenodattilografa pratica contabile paghe contributi, offresi. Cassetta 23882 C UPI.
RAGIONIERA 19enne, stenodattilografa, buone cognizioni inglese tedesco, ottima volontà, offresi. Tel. 44768. 23791 C
SEGRETARIA, corrispondente italiano, dattilografia, contabilità cassa, previdenze, pratica tutti lavori ufficio, bella presenza, occuperebbesi presso industrie locali, Società private ed Enti assicurativi, disposta anche a trasferirsi. Cass. 23722 C UPI.
SEGRETARIA istituzione europea, stenodattila, francese perfetto, esaminerebbe proposte seria ditta. Scrivere Carta Identità 3384151, Fermo posta Gorizia. 380 C
SEGRETARIA stenodattilografa corrispondente, pratica ufficio, referenziata offresi. Telef. 67131. 43213 C
SIGNORA pratica qualsiasi lavoro d'ufficio offresi due ore pomeriggio. Tel. 50420. 63780 C
SIGNORINA distinta bella presenza offresi cassiera. Cassetta 43436 C UPI.
SIGNORINA giovane cerca occupazione mansioni impiegatizie o cassiera. Liceo, conoscenza inglese. Miti pretese. Cassetta 23927 C UPI.
SIGNORINA facile parola presenza offresi commessa calzature. Cassetta 43435 C UPI.
SOTTUFFICIALE polizia a riposo, offresi quale magazziniere consegnatario, incarichi fiducia, miti pretese. Offerte cass. 23829 C UPI.
STENODATTILOGRAFA 21enne pratica studio legale e Tribunale offresi. Tel. 50335. 43413 C
UNIVERSITARIO scienze politiche fuori corso militesente conoscenza inglese sloveno offresi. Telefonare 71760 ore 15.30-18 sabato e lunedì. 63741 C
VOLONTEROSO con Ape furgone chiuso offresi anche ore mattino. Tel. 75245. 43397 C
16.ENNE conoscenza stenodattilografa cognizioni inglese offresi primo impiego. Telef. 723735. 63894 C
17.ENNE impiegata dattilografa, offresi. Tel. 53516. 23924 C
20.ENNE con referenze e patente B, offresi ore da stabilire. Tel. 56748. 23846 C
25ENNE, studente a Milano in attesa di conseguire la qualifica di meccanico aggiustatore auto, tornitore, militassolto, cerca primo impiego presso ditta seria a partire dal 15 luglio. Indirizzare offerte a Cassetta 43254 C UPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A.A. RIPARAZIONI televisori radio ecc. preventivi domicilio. Radiolaboratorio Stella via Foscolo 5 tel. 93452. Installazioni antenne e gruppi secondo canale qualsiasi tipo; primo e secondo programma L. 18.000 con Jugoslavia L. 20.000. Radiolaboratorio Stella via Foscolo 5 telefono 93452. 63890 CC
A.A.A. MURATORE piastrellista esegue restauri, rivestimenti. Telef. 93616. 63652 CC
A.A.A. ROLE' persiane ripara specializzato, vernicia, cambia cinghie prontamente. Telefono 44193. 23881 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 51481 CC
A. PARCHETTI riparazioni raschiature verniciature, preventivi gratuiti, interpellateci. Abatangelo & Gaspari. Telef. 90497. 43157 CC
A. RADIATORI per auto, officina riparazioni con garanzia. Sain, via del Veltro 9. 23085 CC
A. STUFE kerosene, bruciatori nafta ditta specializzata esegue pulitura revisioni riparazioni forniture. Termotecnica, telefono 97198. 23883 CC
ALLIEVO ingegnere assume progetti strutture legno, ferro e c. a., consulenza impianti vari. Indirizzo UPI 43347 CC.
ANTILOPE serpente confezione tailleurs mantelli specializzata. Riparazioni, puliture. Tel. 97406. 43359 CC
ANTILOPE, renna, camoscio pulisconsi. Pulitura Cattaruzza, Paduina 2, telef. 96829. 23697 CC
CALLISTA diplomato riceve via Mazzini 53 angolo piazza Goldoni. Telefono 77705. 63872 CC
CORREGGO bozze stampa. Telefonare 63491 feriali. 23823 CC
DATTILOGRAFA, assumerei lavoro a domicilio. Cassetta 23822 CC UPI.
IDRAULICO riparazioni accurate impianti completi. Tel. 733091 43399 CC
INSTALLAZIONI bagni, cucine, scaldabagni, sanitari, rubinetterie. Riparazioni immediate. Telefonare 723739. 63829 CC
LABORATORIO riparazioni televisori, radiotransistors, giradischi, antenne. Udine 19, telefono 68431. 63754 CC
LAVATRICI frigoriferi riparansi accuratamente presso Officina artigiana attrezzatissima. Via della Fabbrica 3, telef. 27491. 23485 CC
MURATORE artigiano eseguisce modifiche tetti pavimenti e rivestimenti. Telef. 96608. 43468 CC
PARCHETTI, riparazioni, raschiatura, verniciatura sintetica Puntualità, garanzia di lavoro. Frittoli, S. Zenone 6, Telefono 50895. 63854 CC
PELLI pulitura e riparazione mantelli, giacchettoni. Via Foscolo 16, II 15. 23922 CC
PITTORE offresi camere, cucine, lavoro olio, riparazioni muratore. Telef. 92062. 43420 CC
PITTORE restauri riparazioni abitazioni e locali. Preventivi gratuiti. Telef. 65287. 63899 CC
RADIOTELEVISORI antenne riparansi. Facilitazioni pagamento. Tecnovision, Pascoli 45, tel. 722259. 63694 CC
RAGIONIERA assume tenuta libri paga, previdenze, contabilità. Tel. 45006. 23742 CC
RIPARAZIONI perfettissime eseguisce sarta uomo lunga pratica. Telefonare 43762. 63737 CC
SARTORIA assume riparazioni pelle e antilope. Via Carducci 32 IV p., tel. 41605. 43423 CC
SI COPIANO a domicilio a macchina appunti ed altri lavori ufficio. Tel. 31491 43282 CC
TAPPETI, puliture lavature riparazioni, restauri, preventivi a richiesta, telefonando 95341. 63852 CC
TENDE, lavatura, stiratura con stacco riattacco telefonando al 95341. 63852 CC

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A. PERSONALE femminile, bella presenza, cerca Organizzazione commerciale. Necessita buona volontà per assicurare US successo, garantito minimo stipendio. Scrivere cass. 23827 D UPI.
A. APPRENDISTA bella presenza massimo 16enne accompagnata da genitore cerca caffè-latteria Genova, via Genova 17, solo orario diurno. Buon trattamento. 43350 D
A. FARMACIA cerca signorina giovane, volonterosa, eventualmente pratica. Cass. 12345 D UPI.
AIUTO banconiera, internista, apprendiste cercansi a «Mio Bar», via Carducci 11, tel. 35878. 23790 D
AIUTO banconiere o buffettista cercasi. Bar Gardo, viale G. D'Annunzio 31. 63775 D
APPRENDISTA banconiere cercasi. Via S. Teresa 3, Roiano. 23804 D
APPRENDISTA macellaio cercasi, via del Ponte 7. 63892 D
APPRENDISTA commessa o aiuto commessa per panificio e pasticceria cercasi, via Matteotti n. 52 telef. 93563. 43454 D
APPRENDISTA banconiera bar 18-20 anni cercasi, domenica riposo. Telefonare 28544. 63866 D
APPRENDISTA fattorino cercasi per posto stabile. Salumeria, via Cavana 15. 23805 D
APPRENDISTA commessa bella presenza 16 anni cerca negozio abbigliamento. Cassetta n. 43369 D UPI.
APPRENDISTA cerca negozio calzature. Scrivere cass. 23837 D UPI.
APPRENDISTA pulitura a secco cercasi, viale R. Sanzio 2. 43443 D
APPRENDISTA meccanico auto 15-16 anni cercasi. Telef. 95452. 43478 D
APPRENDISTA aiuto commessa cercasi Bar Trieste, via Foscolo 7; telef. 732019. 150 D
APPRENDISTA cerca negozio calzature, zona centro, età, scuole indicare scrivendo cassetta 1429 D UPI.
APPRENDISTA banconiere - a cerca prontamente Torrefazione Brasil, Battisti 12. 23914 D
APPRENDISTA, mezza lavorante sarta donna, cerca Pielli, via Carducci 5, Trieste. 63907 D
APPRENDISTA 15-16.enne cerca Calzature Polli, Corso Italia 13. 23838 D
APPRENDISTE parrucchiere, anche pratiche cercansi. Nereo, viale XX Settembre 19, telefono 95236. 63752 D
APPRENDISTE cercansi. Telefonare 68820. 23731 D
APPRENDISTE e mezzelavoranti parrucchiere. Presentarsi Salone Carmen, via S. Nicolò n. 22. 63755 D
APPRENDISTE per pasticceria cercansi. Tel. 24028. 63853 D
APPRENDISTE commesse aiuto commesse cercansi per negozio abbigliamento. Cassetta 63850 D UPI.
APPRENDISTE pellicciaie cercansi. Pellicceria Franco, piazza Garibaldi 4, 1.o piano. 63770 D
APPRENDISTE per cucire a macchina, cercansi. Telef. 29901. 63642 D
APPRENDISTI 15-16 anni cerca panificio Turchetti via Cassa di Risparmio 7, presentarsi lunedì. 23900 D
BANCONIERE pratico bar gelateria cercasi. Telefonare n. 221450. 43449 D
BANCONIERE capace cercasi. Bar Derby, corso Italia. 63800 D
CAMERIERA albergo, conoscenza lingue cercasi. Offerte con referenze Cass. 43354 D UPI.
CINEMATOGRAFIA. Cerchiamo volti nuovi lavorazioni televisive, film, lancio presso altre Case produzione. Unofilm, Lido Roma. 5589 D
COMMESSA pratica calzature cerca negozio centrale per solo pomeriggio. Indicare età, anni pratica. Cassetta 1428 D UPI.
COMMESSA, aiuto commessa referenziata veramente cercasi. Cassetta 63881 D UPI.
CONSEGNATARIO cercasi con mezzo proprio portare domicilio entro città casse acqua minerale. Offrire prezzo per cassa. Garanzie. Cassetta 43474 D UPI.
CORRISPONDENTE perfetta inglese-francese o inglese-tedesco cerca primaria ditta commerciale. Cassetta 63811 D UPI.
CUOCA per trattoria cercasi. Telefonare 74454. 23848 D
ELEMENTI preferibilmente titolo studio, cerca importante Compagnia assicurazioni per carriera produttiva con fisso et provvigioni previo corso istruzione. Cassetta 43388 D UPI.
GIOVANE volonteroso aiuto ufficio amministrazione cercasi prontamente. Offerte a Cassetta 23716 D UPI.
IMPIEGATA licenza scuola media superiore, pratica ufficio o servizio cassa, età massima 30 anni, cercasi. Presentarsi lunedì ore 12-13 via S. Francesco 3, I piano. 43409 D
INTERNISTE cercansi. Telefonare 90138. 43412 D
LAVORANTE parrucchiera cercasi. Telefonare lunedì mattina telefono 44350. 43343 D
LAVORANTE o mezza lavorante cercasi. Sartoria, via Fabio Filzi 17. 63917 D
LAVORANTE e mezza lavorante parrucchiera cercansi stagione balneare. Tel. 44350. 43343 D
LAVORANTE sarta uomo cerca sartoria Sartori, via Mazzini 13. 63693 D
MAGLIAIE macchiniste cercansi, ottima retribuzione. Telef. 63947, lunedì, 14-15. 63857 D
MAGLIAIE confezioniste capaci rifinitrici a mano lavoro domicilio cercansi. Buon trattamento. Fonda, Pascoli 22/A. 63760 D
MANICURE cercasi salone Sergio tel. 38386. 63889 D
MECCANICI auto (2) con referenze età 25-35 cerca officina F.lli Antonucci. 43192 D
MECCANICO pratico riparazioni automobili cercasi. Via della Tesa 37/A, tel. 90908. 63783 D
MEZZA lavorante pratica manicure e apprendista parrucchiera cercansi, ottima paga. Telefonare n. 90304. 43476 D
MEZZA lavorante parrucchiera assumo. Viale Campi Elisi 45 porta 1, Sponza. 23782 D
MOTORIZZATO, pratico alberghi, ristoranti, ecc cercasi per abbinamento articolo assoluta novità. Tel. 46177. 23834 D
OPERAI falegnami pratici lavori bordo cercansi, Aries, telefono 50596. 43460 D
PER grande organizzazione in atto abbisogniamo elementi di elevate capacità, moralità ineccepibile, titolo di studio, dinamismo, presenza. Inutile presentarsi senza requisiti richiesti. Lunedì 12 aprile ore 16, via Carducci 2. 23726 D
PERSONALE incarichi produttivi esterni, assumiamo per Trieste; opportunità carriera, stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio INAM, dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti, a Cassetta 63699 D UPI.
PRATICANTE ufficio 16enne cercasi conoscenza dattilografia assolte scuole commerciali. Cassetta 43346 D UPI.
PROPAGANDISTE massimo 30 anni diaria fissa cercansi. Telefonare 95310. 43438 D
RAGAZZA 15-16 anni per latteria caffè cercasi, presentarsi in mattinata, via Marconi 36. 43440 D
RAGAZZA 15-16 anni per bar cercasi caffè Italia, piazza G. Vico. 43442 D
RAGAZZA per consegna domicilio vestiario, buona paga, cerca tintoria, via Damiano Chiesa 4 (San Giovanni). 63891 D
RAGAZZO 16-18.enne cerco. Tintoria Lamprecht. Tel. 734271.
RAGAZZO per laboratorio odontotecnico cercasi. Presentarsi lunedì ore 10 presso Schneider via Genova 11. 63812 D
RAGAZZO per macelleria cercasi. Presentarsi macelleria Onorio via Giulia 26. 1234 D
RAGAZZO serio, volonteroso pratico elettrodomestici in possesso patente guida motofurgoncino cerca negozio Kerze, Piazza S. Giovanni 1. 63918 D
RAGAZZO bar cercasi. Espresso, riva Nazario Sauro 10. 43328 D
RAGIONIERE primo impiego per importante negozio abbigliamento cercasi. Cassetta 63685 D UPI.
SIGNORINA 16-18.enne cerca Tintoria Lamprecht. Tel. 734271. 43486 D
SOLO elementi femminili Ente di Stato cerca per importante lavoro scolastico. Titolo di studio, presenza, dialettica requisiti indispensabili. Presentarsi lunedì 12 aprile ore 9 via Carducci 2 1.o piano. 23726 D
STIRATRICI a mano e a macchina cerca tintoria Rustia, via Massimo D'Azeglio 11. 63891 D
15ENNE apprendista calzature cercasi. Molino a Vento 3. 23792 D
15ENNE assolte scuole medie cercasi per praticante ufficio. Offerte manoscritte Cassetta n. 43380 D UPI.

E Rich. camere e pens. L. 30

CAMERE ammobiliate singole cerca il Centro di Fisica per mesi di maggio-giugno. Telefonare 69161 interno 09. 43195 E
DISTINTO cerca stanza, eventualmente cura vestiario. Cassetta 23869 E UPI.
MOBILIATA confortevole ingresso indipendente anche periferia cerca impiegato. Telefonare lunedì 14-16, 51300. 43338 E
STANZA cerca commerciante anziano, riscaldamento, bagno, ascensore, telefono, possibilmente pensione, assistenza, trattamento famigliare. Scrivere a Cassetta 23789 E UPI.
STANZE due fuori città vicino ai prati, cerco affitto; gradito intermediari. Scrivere Cassetta 23824 E UPI.

F Off. camere e pens. L. 30

AFFITTASI camera mobiliata a persona distinta, casa nuova, paraggi S. Sabba. Tel. 38483. 63846 F
AFFITTASI camera due amici XXX Ottobre 14, II piano.
AFFITTASI centralissima 1-2 distintissimi. Tel. 30308. 23889 F
AFFITTEREI ad impiegato bella camera. Tel. 730732. 23858 F
CAMERA vuota ingresso libero affittasi. Via Nordio 7, primo.
CAMERA bella due letti poggiolo bagno centralissima II piano affitto a distinti preferibilmente persona sola. Telefonare 61213 lunedì mattina. 23867 F
CAMERA affittasi in villetta mobiliata, bagno, riscaldamento, telefono 810010, giardino.
MATRIMONIALE comodo cucina, affittasi. Visitare lunedì piazza Goldoni 10, I, Veggiano. 43421 F
MOBILIATA offresi a indipendente in cambio servizio domestico, a persona sola. Telefonare 732809. 43395 F
MOBILIATA con bagno affittasi signorina signora impiegata. Telefonare 50886 - 10-12. 63861 F
MOBILIATA, ariosa, ingresso libero, affittasi distinto. Salita Trenovia 1, Costa. 43387 F
STANZA mobiliata bagno centro, affittasi a signore serio. Telef. 38178. 43414 F
STANZA due posti, bagno per due amici impiegati o operai, affittasi. Tel. 41164. 23911 F
STANZA centrale silenziosa affitto persona occupata stabile moralissima. Tel. 39473. 43493 F

(Continua in 10.a pagina)

Primavera... e PHILIPS vi accompagna...



AG 4000

nelle scampagnate con la piccola, economica fonovaligia a transistor, a 3 velocità. adatta ad ogni disco,

Costa solo L. 22.000!

con il nuovo televisore portatile (e cosí anche le partite vi seguono),



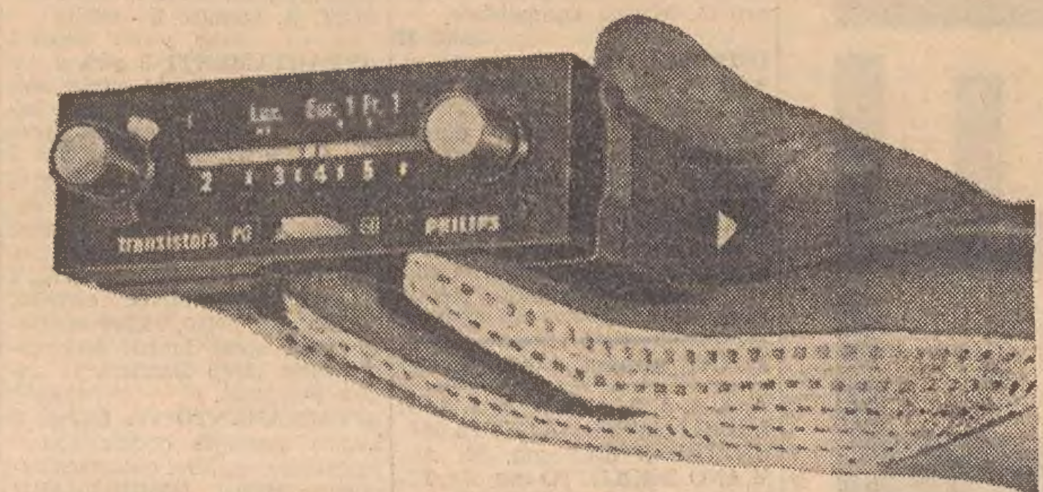
19 pollici - Completamente transistorizzato; 50 transistors + 21 diodi; cinescopio a "visione diretta"; controllo automatico dei sincronismi; sintonizzatore con memoria automatica; alimentazione a corrente alternata e con batterie auto (12 V). L. 250.000

con la radiolina tascabile, gioiello di qualità Philips a prezzo straordinariamente basso,

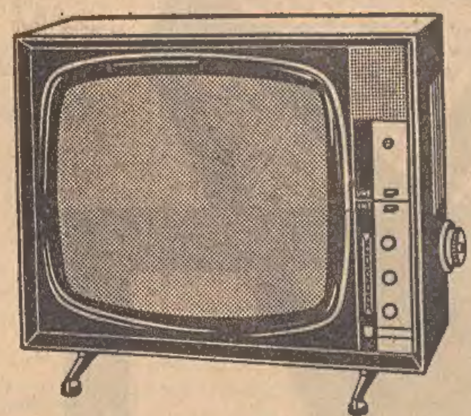


150 LT
Realizzato con tecnica miniatura; 8 transistors + 1 diodo; onde medie; presa per auricolare; con astuccio. L. 12.500

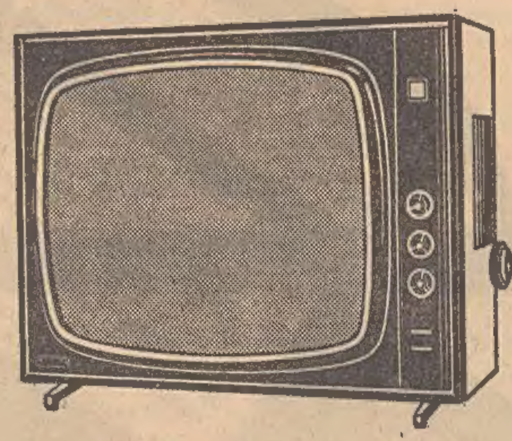
e il viaggio è tutta gioia, con la nuova, piccola autoradio, unica al mondo per le dimensioni ridottissime, la semplicità di montaggio e il prezzo eccezionale.



NX 242 T
7 transistors + 2 diodi; onde medie e lunghe; completa di altoparlante e accessori per filtraggio. L. 35.000



19TI 240/01 TIPO SASSARI
19 pollici "Bonded"; 21 valvole (33 funzioni di valvola) + 8 diodi + 2 rettificatori; sincronismi automatici; sintonizzatore con memoria automatica; 2 altoparlanti. L. 175.000



23TI 252 TIPO POTENZA
23 pollici con cinescopio a "visione diretta"; 18 valvole (27 funzioni di valvola) + 4 diodi + 1 rettificatore; dimensioni dell'immagine e alimentazione stabilizzate. L. 180.000



340 LT MEDIE SPORT/3
7 transistors + 2 diodi; onde medie; controllo automatico di volume; sistema "Ecodyne" (economia dinamica di consumo). L. 25.000



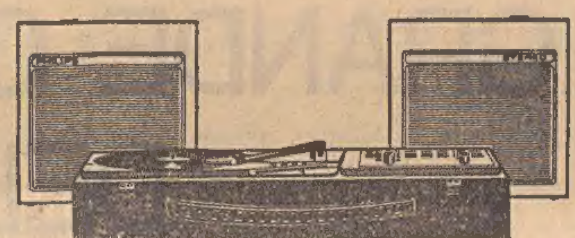
L2W54T CAMERA DE LUXE
10 transistors + 8 diodi; 4 gamme d'onda con modulazione di frequenza; indicatore di sintonia e controllo tensione batterie; con auricolare e astuccio. L. 56.000



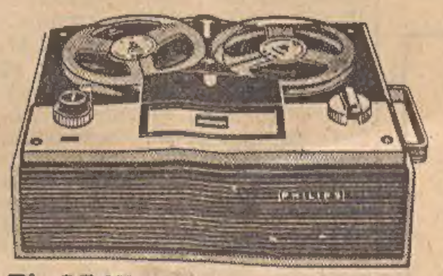
F6X 42 A STEREOGRAM/1
7 valvole + 9 diodi + 4 transistors; occhio magico; 4 gamme d'onda con modulazione di frequenza. Ricezione Stereo FM. Sintonia automatica in FM. 2 canali di amplificazione, 4 altoparlanti. Cambiadischi con punta di diamante. L. 258.000



AG 4126
Fonovaligia a transistor a 4 velocità; punta di diamante. L. 31.500



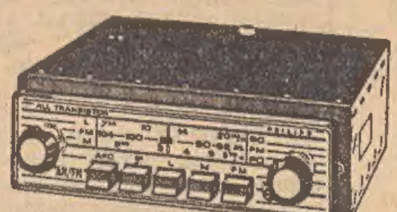
AG 4956
Fonovaligia stereofonica a 4 velocità; punta diamante; 2 altoparlanti. L. 56.000



EL 3547
Registratore stereofonico a 2 velocità a doppia pista; completamente transistorizzato; 2 altoparlanti; contagiri incorporato. L. 149.000

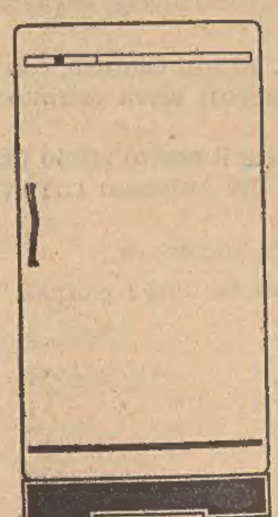


EL 3551
Registratore a quattro piste; completamente transistorizzato; contagiri incorporato. L. 66.000



N4X 41T
Completamente a transistors 10 transistors + 12 diodi; onde medie, lunghe e modulazione di frequenza; controllo automatico di frequenza. L. 66.500

E, al ritorno a casa, l'intera gamma degli elettrodomestici Philips per il vostro buon vivere quotidiano!



HA 2460
Frigorifero 160 litri; apertura a pedale; cella d'acciaio smaltata; termostato con sbrinatore a pulsante. L. 88.500



KB 2008/01
Lavabiancheria completamente automatica; livelli automatici per il lavaggio da 2 a 4,5 Kg. di biancheria; introduzione automatica del detersivo; elettrovalvola per l'introduzione separata di acqua fredda o calda; 6 risciacqui. L. 189.000



KB 2104
Lucidatrice aspirante "ultrapiatta" - motore a doppio isolamento; aspirazione frontale; completa di 9 spazzole. L. 44.000



HS 1010
Ferro da stiro ultraleggero con termostato a 5 gradazioni; lampada spia; potenza 1000 W. L. 7.200



HA 2706
Aspirapolvere a mano d'estrema leggerezza; motore ad elevato potere aspirante; completo di 4 accessori. L. 21.900



HM 3600
Affilacoltelli elettrico in materiale antiurto; per affilare qualsiasi tipo di coltelli o forbici. L. 4.600

PHILIPS IN OGNI CASA

GRATUITAMENTE potrete ricevere il catalogo, riccamente illustrato, del settore che più vi interessa.

PHILIPS S.p.A. P. IV Novembre 3 Milano

STANZA mobiliata affittasi via Ireneo della Croce 5 I Valli. 23899 F

STANZE 2 uso ufficio affittansi. Via Mazzini, telef. 37088. 23733 F

G Istruzione L. 30

A.A. LAUREANDO impartisce matematica, fisica. Telefonare 224125, ore pasti. 63747 G

A. CONTABILITA' pratica: ricalco, paghe, bilancio (2 mesi: 5000). Istituto specializzato, Teatro 1, terzo. 43318 G

A. ESTETISTE, massaggiatrici, manicure, pedicure, elettropedicure, parrucchieri, truccatori truccatrici cinema. Inoltre corsi individuali per estetica solo personale. Scuola Cimec, via Battisti 8 38139. 1178 G

ALGEBRA, matematica, geometria, lunga pratica conseguimento medie inferiori, adulti. Telefono 78291. 43498 G

BERLITZ School accetta iscrizioni per i corsi d'inglese, tedesco, francese, spagnolo, sloveno ecc. Piazza Ponterosso 2, telefono 23121 168 G

CORRISPONDENTE impartirebbe lezioni tedesco anche bambini. Tel. 40259. 23807 G

DANZE classiche e moderne professoressa Maria Iessipova S. Lazzaro 3 tel. 38719. 23866 G

DIPLOMATA lingue impartisce lezioni italiano latino francese inglese. Telefonare n. 52169 ore pasti. 63901 G

GENTLEMAN, former teacher of the Winchester House, British School and the Britisch Div. College teaching his mother-tongue, single & collective. Tel. ore: 13 - 14.30. 63816 G

INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina, prezzi moderati. Tel. 66375. 23760 G

MATEMATICA fisica chimica materie tecniche tutte scuole impartisce ingegnere. Tel. 62295. 63818 G

SIGNORA con lunga esperienza impartisce lezioni scuole medie. Telefono 25324. 43466 G

SIGNORINA diplomata impartisce lezioni scuole elementari, solo nella mattina. Cass. 43385 G UPI.

SIGNORINE impartiscono lezioni materie letterarie e tecniche. Tel. 732114. 23853 G

TEDESCO, latino, italiano, lezioni accurate, insegnante pratica, 700 ora. Tel. 57398. 63838 G

H Oggetti smarr. rinv L. 30

BRACCIALE smarrito tratto Ghirlandaio-piazza Perugino, sera 31 marzo, pregasi telefonare 46142. 43495 H

BRACCO, taglia grossa, pezzato bianco marrone, scomparso Muggia dintorni, rinvenitore pregato telefonare al 21197, dopo ore 11. Mancia competente. 43383 H

OMBRELLO uomo smarrito vicolo S. Gabriele. Mancia adeguata telefonare 75057. 63808 H

OROLOGIO Levrette donna smarrito venerdì via Frausin, Scala Segantini. Mancia rinvenitore. Tel. 722970. 23862 H

OROLOGIO Omega donna con bracciale oro smarrito venerdì piazza Borsa-via Revoltella filovia, mancia riportando. Telefonare 79816. 63906 H

I Off. appart. bott. L. 30

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. LOCALI AFFARI AFFITTANSI: SETTEFONTANE mq. 70; ALVIANO BROLETTO mq. 30; TIBULLO mq. 90; CARPISON mq. 150, possibilità varianti interne. Affitta ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 38102, PONTEROSSO 3. 169 I

A.A.G. SALVI, appartamenti nuovi, 1 stanza, cucina e 2 stanze, soggiorno, tinello, cucinino, servizi, centralnafta, piani bassi. ATTICI, 3-4 stanze, ampi soggiorni, terrazze, massimi comforts. R. SANZIO, appartamenti nuovi, 2 stanze, soggiorno e 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta. FLAVIA, appartamento 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, ascensore, centralnafta, affitta IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3. Tel. 28300. 63841 I

A.A.G. ZONA via Franca, appartamento 4 stanze, stanzino, cucina, servizi separati, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento autonomo a nafta, piano ammezzato, affitta IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3. Tel. 28300. 63841 I

A.A. ZONE DIVERSE affittansi pronto ingresso o luglio appartamenti 2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 63826 I

A. APPARTAMENTI bellissimi rifiniture lusso imminente consegna, 1-2 stanze, ATTICI splendide terrazze ogni comfort affittansi. AGEP, passo Goldoni 2. Visita oggi 11-12. Matteotti 21. 43300 I

A. APPARTAMENTI Matteotti, Crispi, Giustinelli affittansi. A. G.E.P., passo Goldoni 2. 43302 I

A. LOCALE centralissimo, 90 mq., nuovo, signorile, adatto qualsiasi attività affittasi. AGEP passo Goldoni 2. 43304 I

A. LOCALE nuovo adatto artigiano deposito affittasi. AGEP, passo Goldoni 2. 43303 I

ABITAZIONE molto decorosa ammobiliata piazza Belvedere, stanza tinello anticamera bagno completo 3 armadi muro telefono V piano senza ascensore lire 30.000 mensili affittasi. Telefonare 63039. 46160 I

AFFITTASI appartamento tre stanze cucinetta bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo a nafta. Telefonare lunedì 30256. 43450 I

AFFITTASI a meccanico capace, con referenze, locale da adibirsi ad officina meccanica, riparazioni automobili. Autorimessa Aurora, Viale D'Annunzio 73. Tel. 96853. 43496 I

AFFITTASI locale 90 mq. adatto officina meccanica zona sprovvista. Telefono 97191. 63893 I

ALLOGGIO centralissimo quattro stanze bagno affittasi. Tarabochia 1, tel. 24014. 23695 I

AMBULATORIO o ufficio centralissimo primo piano primo ingresso affittiamo. Agenzia Foscolo 4, 1.o piano, tel. 93090. 23689 I

APPARTAMENTI diverse posizioni e grandezze affittansi «La Commerciale» telef. 35904. 63896 I

APPARTAMENTI modestissimi centro, 1 stanza cucina lire 8000. Altro 2 stanze cucina lire 12.000 affittansi. IMMOBILIARE LORENZA tel. 734257. 43418 I

APPARTAMENTI in tutte le zone della città affittansi, prezzi buoni. Immobiliare Aica, Canalpiccolo 2. 37703, lunedì. 63851 I

APPARTAMENTI primingresso zona PERUGINO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 23903 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze bagno ascensore centralnafta palazzo signorile affittasi Lazzaretto vecchio 9 ore 11-12. 63867 I

APPARTAMENTI nuovi pronto ingresso, salone, bistanze, stanzetta, doppi servizi, centralnafta; altro 3 stanze, due cucine, due ripostigli, bagno 35.000 libero fine mese, affittansi lunedì. Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5. 43499 I

APPARTAMENTI zona Fabio Severo, 2 stanze soggiorno, servizi, poggiolo, ascensore, centralnafta, pronta entrata, affittansi. ACIT, S. Lazzaro 3 - 68810. 43483 I

APPARTAMENTI 3 stanze accessori centralissimi adatti abitazione studio professionale affittansi. Amministrazione Lowe via XXX Ottobre 19. 63813 I

APPARTAMENTINO soffitta diritto camera cameretta cucinetta 18.000 mensili poche spese affittasi. Amm.ne Crispi 9. 43472 I

APPARTAMENTINO, camera, cucina, gabinetto, 18.000 affittasi poche spese lunedì Amministrazione largo Barriera 11 angolo Pondares. 43459 I

APPARTAMENTO via Udine, 3 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio, cantina autoriscaldamento affitta IMMOBILIARE LORENZA, tel. 734257. 43418 I

APPARTAMENTO COLOGNA soleggiato 2 stanze stanzetta cucina bagno affitta 30.000 IMMOBILIARE LORENZA tel. 734257. 43418 I

APPARTAMENTO, inizio COMMERCIALE, 3 stanze stanzino cucina bagno ripostigli balcone ascensore autoriscaldamento affitta 35.000 Immobiliare Lorenza tel. 734257. 43418 I

APPARTAMENTO centrale bistanze, 2 camerini ripostiglio cucina affittasi 25.000 compensando spese. Mattinata Agenzia Gentile, Toro 8. 1001 I

APPARTAMENTO tre stanze stanzino cucina bagno affittasi vuoto o prelevando mobili. D'Annunzio 4. Visite 14-18, Segalla. 43349 I

APPARTAMENTO due stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio centralnafta cercasi affitto. Telefonare 74129. 43345 I

APPARTAMENTO paraggi Portici IV piano 4 stanze accessori affitta Amministrazione Zudenigo. Telefonare 95725 ore 14-16. 43341 I

APPARTAMENTO 2 camere cucina gabinetto affittasi 15.000 mensili compensando spese. Visitare dalle 8 alle 14 Novach, via Canova 26. 63771 I

APPARTAMENTO centralissimo 2.o piano 5 stanze accessori affitta Amministrazione Zudenigo. Telefonare 95725 lunedì ore 14-16. 43342 I

APPARTAMENTO centralissimo, 3 stanze, cucina, accessori, 21 mila, libero giugno, affitta Immobiliare «CIVICA», Piazza S. Giovanni 4. Tel. 61712. 23825 I

APPARTAMENTO mobiliato, 2 camere, salotto, cucina, centro, affittasi. Tel. 812620. 23912 I

APPARTAMENTO signorile CANOVA 3 stanze cucina bagno ripostigli 2 balconi autoriscaldamento affitta IMMOBILIARE LORENZA tel. 734257. 43418 I

APPARTAMENTO S. FRANCESCO, 4 stanze, stanzetta, cucina, WC, 30.000, affitta Immobiliare «CIVICA», Piazza S. Giovanni 4. Tel. 61712. 23825 I

APPARTAMENTO via COLOGNA, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta primo ingresso Immobiliare «CIVICA», Piazza S. Giovanni 4. Tel. 61712. 23825 I

APPARTAMENTO zona BATTISTI, 4 stanze, stanzino, cucina, bagno, autoriscaldamento, affitta libero IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 23902 I

APPARTAMENTO centrale libero, 6 stanze più servizi affittasi. Telefonare 43069. 23799 I

ATTICO signorile, stabile nuovo vista mare, 1 sala 46 mq., 2 stanze, stanzetta, cucina, 2 bagni, ampia anticamera, termonafta, ascensore, affittasi pressi Piazza Unità. Informazioni telefonare 96351. 23755 I

BISTANZE, cucina, gabinetto, rimesso nuovo affittasi, spese 25.000. Telef. 52968. 23928 I

CAMERA cucina centro piccolo compenso spese affittasi. Offerte Cassetta 23813 I UPI.

CEDESI affittanza due stanze, stanzetta, comforts moderni. Tel. 59390. 43392 I

D'ANNUNZIO 48, libero 1.o maggio: affittasi 4 stanze, 2 stanzette cucina bagno WC 2 poggioli riscaldamento autonomo soleggiato. Telefono 50363. 43284 I

FONDO centrale scoperto cedo affittanza. Telefonare 23182. 43374 I

IACP, due camere cucina senza bagno paraggi Ponziana scambiasi con Borgo S. Sergio. Tel. 71575. 63687 I

I.A.C.P. Casetta Scala Bonghi scambiasi con più piccolo via Parenzano Trevisan. Telefonare 51042 lunedì. 63886 I

I.A.C.P., 4 stanze, bagno, poggioli, scambia 2 stanze, soggiorno, preferibile zona S. Giovanni. Tel. 77423. 43390 I

LOCALE affari nuovo 65 mq., 3 fori, adatto attività varie, via Roncheto-Baiamonti. Altro stessa zona, 16 mq., affitta IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3. 63840 I

LOCALE periferia mq. 100 affittasi. Telefonare 45844. 23896 I

LOCALE d'affari via Baiamonti; altro via dello Scoglio affittiamo. Amministrazione Lowe, via XXX Ottobre 19. 63813 I

LOCALE 60 mq. 3 fori anche divisibile per due con telefono ampio soppalco affittasi. Telefonare 31653. 63817 I

LOCALE affari nuovo, via Flavia, 150 mq. Altri nuovi, vie Settefontane, Ippodromo, Sanzio, Sinico, Gambini, Manzoni, affitta IMMOBILIARE GIULIANA. Telef. 28300. 63840 I

MAGAZZINI tre (due interni), posizione centrale, affittansi. Visitare 10-12 feriali. Tel. 730321. 23839 I

MAGAZZINO mq. 30 circa con annesso garage affittansi Monfalcone. Scrivere Cassetta 380 I. UPI.

MAGAZZINO 400 mq., tre fori, acqua, luce, forza, affittasi, via Fabbri. Telef. 95001, feriali. 63910 I

MAGAZZINO centrale mq. 280 altezza m. 5,40 affittasi. Casella 23818 I UPI.

MAGAZZINO con ufficio attrezzato 200 mq. posizione centralissima affittasi. Cassetta 43329 I UPI.

MONFALCONE centro affittasi locale qualsiasi uso; telefono, acqua, corrente industriale, wc, lire 15.000. Eventuale licenza ed arredamento per frutta e verdura. Telef. 74831. 380 I

NEGOZIO via Ginnastica affittasi. Tel. 91451, pomeriggio. 63836 I

NEGOZIO centro Trieste mq. 50 con 2 vetrine cedesi affittanza. Telefonare 31529. 43371 I

QUARTIERE camera cucina camerino affittasi 10.000 compenso spese. Telefonare 812091. 43370 I

QUARTIERE 3 stanze cucina ripostiglio libero affittasi. Telefonare 45525. 43379 I

STANZE poggiolo; altre mobiliate; appartamentino libero. Palma, Goldoni (nove), primo. 23855 I

STANZE tre uso ufficio, ingresso indipendente, paraggi Piscina coperta, affittasi. Telefonare 95001, feriali. 63909 I

L Rich. appart. bott. L. 30

APPARTAMENTINO casa vecchia, cercasi. Tel. 93402, lunedì 9-12. 63830 L

APPARTAMENTINO camera, cucina, soggiorno, servizi, libero giugno, cercano affitto sposi. Tel. 812667, giorni feriali 13.30-14.30. 43491 L

APPARTAMENTINO, camera, cucina o due camere, cucina, cercano affitto coniugi statali compensando spese 150.000. Telefonare 50335, lunedì. 43459 L

APPARTAMENTINO mobiliato o casetta cercano affitto sposi. Tel. 78273. 43453 L

APPARTAMENTO 4 stanze accessori riscaldamento centrale paraggi Carlo Alberto Rossetti cercasi affitto. Telefonare 96734. 63785 L

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta ascensore, termonafta, doppi servizi, cercasi affitto giugno o luglio. Tel. 25122. 23917 L

APPARTAMENTO due stanze stanzetta bagno oppure 2 stanze soggiorno cucinino possibilmente riscaldamento piani bassi cercasi affitto rimborso spese. Telefonare 78480 lunedì. 43348 L

APPARTAMENTO in affitto cercasi 2/3 camere qualsiasi zona. Tel. 35904. 63896 L

APPARTAMENTO due stanze stanzetta tutti comforts cercasi affitto. Telefonare 722896. 63762 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, accessori, in villa o zona verde, cercasi affitto. Cassetta 63844 L UPI.

CASA spedizioni cerca affitto urgentemente magazzino periferia con ampio piazzale e rampa scarico camioncino. Telefonare ore ufficio 61220, 29367. 63697 L

CERCASI affitto magazzino 200 mq. circa rione Barriera, piazza Garibaldi. Cassetta 43281 L UPI.

CERCASI appartamento ammobiliato in villa con giardino due camere cucina soggiorno bagno zona Opicina o altro periferia accessibile con vettura per soggiorno 5-6 mesi. Telefonare monsieur Arthur Broman, Hotel Jolly. 63688 L

CERCHIAMO 2 stanze stanzino cucina servizi centralnafta preferibilmente zona Barcola affitto massimo 35.000. Cassetta 43277 L UPI.

MAGAZZINO vasto possibilmente cortile, eventuale terreno, cercasi affittanza periferia Trieste. Offerte cassetta 23915 L UPI.

WEEK-END mare coniugi triestini, soli, cercano appartamentino mobiliato, grazioso, comforts, zona tranquillissima, affitto stagione oppure annuale. Cassetta 380 L UPI.

M Vendite d'occas. L. 40

A.A.A.A.A.A. JUKE-box Ami Rove 200, posteggiato, vendo 680 mila. Nordio 9. Tel. 94450. 63908 M

A. CARTA da parati, cornici, rosoni vende Fimat eventuale applicazione. Sconti 25 - 35%. Telef. 97198. 23883 M

A. DISPONIBILI volpino nano, cockerina cucciola. Telefonare 28493 ore pasti. 23823 M

A. GIACCHE mantelli tailleurs impermeabili uomo donna L. 13.500. Vendita rateale modelli primaverili. San Nicolò 32/II, Levi. 43471 M

A. LAVATRICI superautomatiche, frigoriferi, cucine elettrogas, aspirapolvere, lucidatrici, primarie fabbriche, prezzi eccezionali. Concessionaria ditta Zennaro, deposito via S. Lazzaro 16. 63947 M

A. LAVATRICI automatiche frigoriferi, cucine elettrogas, aspirapolvere, lucidatrici, primarie fabbriche. Prezzi eccezionali. Concessionaria ditta Zennaro, deposito via S. Lazzaro 16. 43398 M

BARBONCINI nani, nero, melange, grigio argentato vendonsi. Via Valdirivo 24. 1234 M

BRIGHT-CAR 2 nuove, lavaggio autovetture a caldo, vendonsi prezzo costo. Eventuali facilitazioni. Novalux, Paganini 6. 34428 M

BRUCIATORE nafta nuovo con garanzia fino a fine ottobre, cedesi. Tel. 59390. 43392 M

CARROZZELLA fonda con passeggino vendesi. Telefonare n. 66916. 63878 M

CARROZZELLA moderna doppia lettino seggiolone vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 43445 M

CARROZZELLA doppio uso seminuova e box vendonsi Lire 20.000. Lusizki, Revoltella 38. 23783 M

CARROZZINA gemellare seminuova vendesi. Telefonare n. 77986. 63860 M

CINEPRESA «Nizo» Heliomatic 8 perfetta, carrello ottone, cristalli moderno vende privato. Timeus 9, negozio. 23892 M

COMBINATA «Stefani» G lavorazioni legno occasionissima vendesi. Telefonare 732367. 43357 M

CUCCIOLI fox terrier, pelo liscio, genealogia illustre, occasione. Gerolami, Monfalcone, tel. 74696. via Brindisi 1. 380 M

(Continua in 12.a pagina)

INFLESSIBILE E DURA APPLICAZIONE DELLE ODIOSE MISURE XENOFOBE

Sono già diecimila gli italiani respinti o cacciati dalla Svizzera

La cifra è destinata ancora ad aumentare in forza di una nuova disposizione che prescrive a ogni azienda di licenziare il 5 p. c. del personale straniero

Roma, 10

Circa diecimila lavoratori italiani sono stati rimpatriati o respinti dalla Svizzera in un mese e mezzo. Dal 15 febbraio, giorno dell'entrata in vigore del primo decreto restrittivo confederale sull'emigrazione, al 4 aprile, secondo dati in possesso del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, 9583 lavoratori italiani sono stati rimpatriati o non hanno ottenuto il permesso di ingresso nel territorio elvetico ai due posti di confine di Chiasso e Domodossola.

In particolare i respinti sono stati 2768 ed i rimpatriati 6815; di questi ultimi 2147 per fine e mancato rinnovo del contratto di lavoro, 2139 per mancanza di occupazione, 2068 perchè sprovvisti di permesso di soggiorno e 461 per motivi vari. Attualmente il ritmo settimanale è di 500-600 lavoratori di cui il 30 per cento (150-200) respinti ai due posti di confine ed il rimanente (350-400) rimpatriati.

La cifra relativa ai rimpatri è tuttavia destinata a crescere nel prossimo periodo, quando si cominceranno a sentire gli effetti di una ulteriore misura restrittiva disposta dal Governo elvetico ed entrata in vigore il primo marzo, che impone alle aziende di ridurre del 5 per cento il loro coefficiente di personale straniero entro il 30 giugno di quest'anno.

«I competenti uffici del turismo e la Polizia di frontiera svizzera non hanno ricevuto alcuna protesta in merito a pretese angherie che subirebbero i turisti svizzeri che si recano in Italia da parte degli agenti italiani alla frontiera», scrive intanto oggi la «Tribune de Genève» in seguito ad informazioni raccolte dai suoi redattori.

Giorni or sono, infatti, alcune notizie diramate da una agenzia di stampa e largamente riprese dai quotidiani svizzeri di lingua tedesca, affermavano che gli automobilisti svizzeri di passaggio alle frontiere italiane erano sottoposti ad angherie di ogni specie, che venivano interpretate come una manifestazione di cattivo umore degli organi italiani di Polizia e di Dogana in seguito alle misure prese dalla Svizzera in materia di immigrazione.

«Da informazioni prese a buona fonte — scrive oggi la «Tribune de Genève» — risulta che gli uffici svizzeri competenti non hanno conoscenza di lagnanze del genere. Al contrario, il migliore accordo regna sempre tra le autorità di Polizia e doganali svizzere ed italiane. Gli organi interessati, e in particolare il comandante della Polizia ticinese e le grandi organizzazioni della circolazione stradale, non hanno ricevuto alcuna protesta da parte di automobilisti svizzeri».

RICEVE LA CRESIMA a quasi novant'anni

Catania, 10

Una donna di Giarre, Carmela Sammartano, ha ricevuto oggi, all'età di 87 anni, il Sacramento della Cresima. La cerimonia si è svolta nella Casa di riposo «Leonardo Marano» dove la donna, rimasta sola, vive da alcuni anni.

E' SOLO UN ESAURIMENTO il male di Sandra Milo

Roma, 10

Le condizioni di Sandra Milo non sono gravi; come è noto, l'attrice è stata ricoverata ieri nella clinica Villa Stuart per un improvviso malore. Nella mattinata, la Milo aveva avuto un collasso e il medico di famiglia, avendo riscontrato che la cliente aveva bisogno di assistenza continua e di assoluto riposo, ne aveva ordinato il ricovero in clinica: la pressione di Sandra Milo era scesa a sessanta ed ella appariva molto esaurita.

Le cause dell'esaurimento dell'attrice sono da ricercarsi nel superlavoro al quale si era sottoposta negli ultimi tempi. Per quasi sei mesi, l'attrice ha lavorato ininterrottamente nel nuovo film di Federico Fellini «Giulietta degli spiriti», senza concedersi riposo. Inizialmente, si era sottoposta a una cura dimagrante per poter interpretare il personaggio così come il regista lo aveva immaginato; quindi, le riprese, e infine il doppiaggio. Recentemente, aveva cominciato a prepararsi per la commedia musicale «Scaramouche» con la quale dovrebbe debuttare in televisione accanto a Modugno; nel contempo continuava a occuparsi del «ménage» familiare e curava particolarmente la sua bambina. Domani si avrà un consulto medico, dopodichè si saprà se l'attrice potrà o meno debuttare in televisione secondo il programma.

Nuova supercalcolatrice presentata dalla «Olivetti»

Firenze, 10

«Olivetti Logos 27», la nuova supercalcolatrice scrivente elettromeccanica — che rappresenterà una novità assoluta nel suo campo all'imminente Fiera di Milano — è stata presentata oggi a Firenze dalla «Olivetti» la prima società che ha realizzato le calcolatrici scriventi e che, attualmente, occupa in tutto il mondo, oltre 50 mila persone ed è la più grande industria produttrice di macchine da calcolo con un terzo dell'intera produzione mondiale.

La «Logos 27» ha una caratteristica veramente eccezionale: è fornita di una tastiera estremamente semplice che potrà essere manovrata da qualsiasi persona che conosca le quattro tipiche operazioni.

La nuova supercalcolatrice è, insomma, il primo modello di una nuova classe di macchine del settore, dotata di due memorie operative, di una memoria indipendente e di un totalizzatore (altri modelli comprenderanno anche un secondo e un terzo totalizzatore; nonchè dispositivi automatici per applicazioni specializzate di calcolo superiore). In essa i termini di qualunque operazione possono essere impostati fino a 15 cifre (contro le 10 o al massimo 12 cifre di altre calcolatrici), e sul mercato internazionale entrerà quindi in confronto diretto con le recenti calcolatrici elettroniche per la sua economicità d'esercizio e per le sue prestazioni, destinate ai più svariati settori, da quello amministrativo a quello commerciale, bancario, assicurativo, tecnico ingienieristico.

ASSOLTI DUE TURISTI creduti suonatori ambulanti

Milano, 10

Due turisti stranieri, Emile Roland Montoux, di 20 anni, di Parigi, e la svedese Catharina Stollenviark, di 22, denunciati per esercizio abusivo della professione di suonatore ambulante, sono stati assolti con formula piena per non aver commesso il fatto dal Pretore dott. Cassata. I due giovani, venuti per turismo in Italia, l'8 agosto dello scorso anno nei pressi della Posta centrale di Milano, in mezzo ad un gruppo di connazionali, si misero a cantare a voce spiegata «O sole mio». Un agente li denunciò come suonatori ambulanti. Ma il Pretore è stato di avviso diverso e li ha assolti.

DUE MORTI E DUE FERITI in uno scontro fra camion

Ravenna, 10

Due camionisti sono morti e altri due sono rimasti gravemente feriti in un incidente presso Ravenna, sulla statale Umbro-Casentinese. Mario Vincenti, di 32 anni, e Alberto Ruffini, di 30, di Perugia, viaggiavano su un autocarro proveniente da Ravenna e diretto a Cesena. All'altezza dell'incrocio con il raccordo dell'Adriatica, a sud-ovest di Ravenna, l'automezzo perugino, probabilmente per la scarsa visibilità provocata da un acquazzone, è piombato contro la motrice di un autotreno targato Messina, sul quale erano Lorenzo Mellinacci di 25 anni e Francesco Previti, di 24, di Messina. Per l'urto, l'autocarro siciliano è sbandato e la motrice si è rovesciata: schiacciati nella cabina, i due giovani sono morti per soffocamento, con il volto premuto sul sedile e senza potersi muovere.

«NESSUN BIMBO FU UCCISO A BOENDE»

Un Vescovo smentisce le accuse a Jacopetti

Il prelato ha anzi testimoniato in una lettera che i cineasti italiani aiutarono la popolazione

Roma, 10

Un nuovo fatto viene ad inserirsi nelle indagini promosse dalla Magistratura a carico di Jacopetti, Climati e Nievo sui quali pende l'imputazione di concorso in triplice omicidio volontario perchè, secondo quanto scrisse il giornalista Carlo Gregoretti, avrebbero assistito all'uccisione di tre giovani congolesi mutilati nel corso di una azione di guerra.

La «Cineriz», società produttrice del film «Africa addio» di Gualtiero Jacopetti, ha infatti reso noto di essere in possesso di una dichiarazione del Vescovo di Ikela, mons. Weigl Joseph, della Missione cattolica di Boende, affermante che i cineasti italiani hanno portato aiuto ed assistenza alla popolazione civile.

Ecco il testo della dichiarazione: «Io sottoscritto Weigl Joseph, Vescovo d'Ikela (provincia della Cuvette centrale) attesto di persona che in occasione della liberazione di Boende (il 24 ottobre 1964) da parte delle truppe dell'Armata nazionale congolese, provenienti dal fiume Tschuapa, nessun ragazzo o donna sono stati uccisi. Praticamente, la città di Boende è stata liberata senza uccisioni e la popolazione è stata rispettata dalle truppe di occupazione dell'A.N.C. sia congolesi che mercenarie. I signori Gualtiero Jacopetti, Stanislao Nievo, Antonio Climati, che accompagnavano la colonna, hanno ugualmente portato aiuto e assistenza alla popolazione civile». La dichiarazione porta la data del 13 gennaio 1965.

IL TABACCO CAUSA PRIMA dei decessi per infarto

Roma, 10

Le malattie cardiovascolari detengono il primato tra le cause di morte. Le statistiche dell'Organizzazione mondiale della sanità segnalano che codeste affezioni sono particolarmente frequenti nei popoli ad alto livello di vita. Le cause del preoccupante fenomeno vanno ricercate nel regime di vita carico di tensione emotiva, nell'alimentazione troppo abbondante, nell'abuso di sostanze voluttuarie e principalmente del tabacco.

In Italia per infarto, muoiono ogni anno trentamila persone. Nello stadio acuto della malattia la mortalità oscilla fra 10 e il 30 per cento. Il rilievo è stato fatto dal prof. Puddu al simposio sulla terapia di alcune malattie cardiovascolari, svoltosi alla X settimana medica ospedaliera sotto la presidenza del prof. Sebastiani e con la partecipazione dei professori Ederli, Ugelli, Marcacci, Ambrosi. Per il trattamento terapeutico dell'infarto la scienza ha scoperto nuovi metodi che prevedono lo impiego di strumenti automatici con i quali è possibile scoprire l'esordio di una crisi cardiaca ed inoltre stimolare il muscolo cardiaco per riportarlo alla normale attività.

Le malattie vascolari, e in specie quelle delle arterie cerebrali, possono oggi essere curate con successo da interventi chirurgici. Il focolaio morboso viene direttamente raggiunto dal bisturi, sulla guida delle precise indicazioni provenienti dall'esame radiologico - angiografico.

Il morbo di Burger ha trovato nella malarioterapia del prof. Ferdinando Corelli un efficace mezzo di cura che ha ottenuto efficaci risultati. Il prof. Corelli ha prospettato l'interessante ipotesi che il tabacco non sia dannoso ai vasi sanguigni per se stesso, bensì per le muffe che la foglia contiene. Sono state presentate inoltre relazioni dei dottori Sposito e Cirenei sulla terapia medica e chirurgica delle pancreatiti.

OTTO ANNI DI CARCERE a un italiano a Colonia

Colonia, 10

La Corte d'Assise di Colonia ha condannato a otto anni di carcere il lavoratore italiano Giuseppe Bruno di 22 anni, che la notte del 7 dicembre 1964 aveva ferito con alcuni colpi di pistola una «entraineuse» di un locale notturno e suo marito. Il Pubblico Ministero aveva domandato 12 anni, ma la Corte ha riconosciuto all'italiano varie attenuanti.

Il Bruno aveva passato parecchie ore nel locale, invitando a bere la giovane donna, che gli aveva dato appuntamento dopo la chiusura del bar. All'uscita invece la donna, attesa dal marito, aveva respinto il Bruno, che esasperato per la avventura sfumata, estratta una rivoltella aveva sparato alcuni colpi ferendo la donna e il marito.

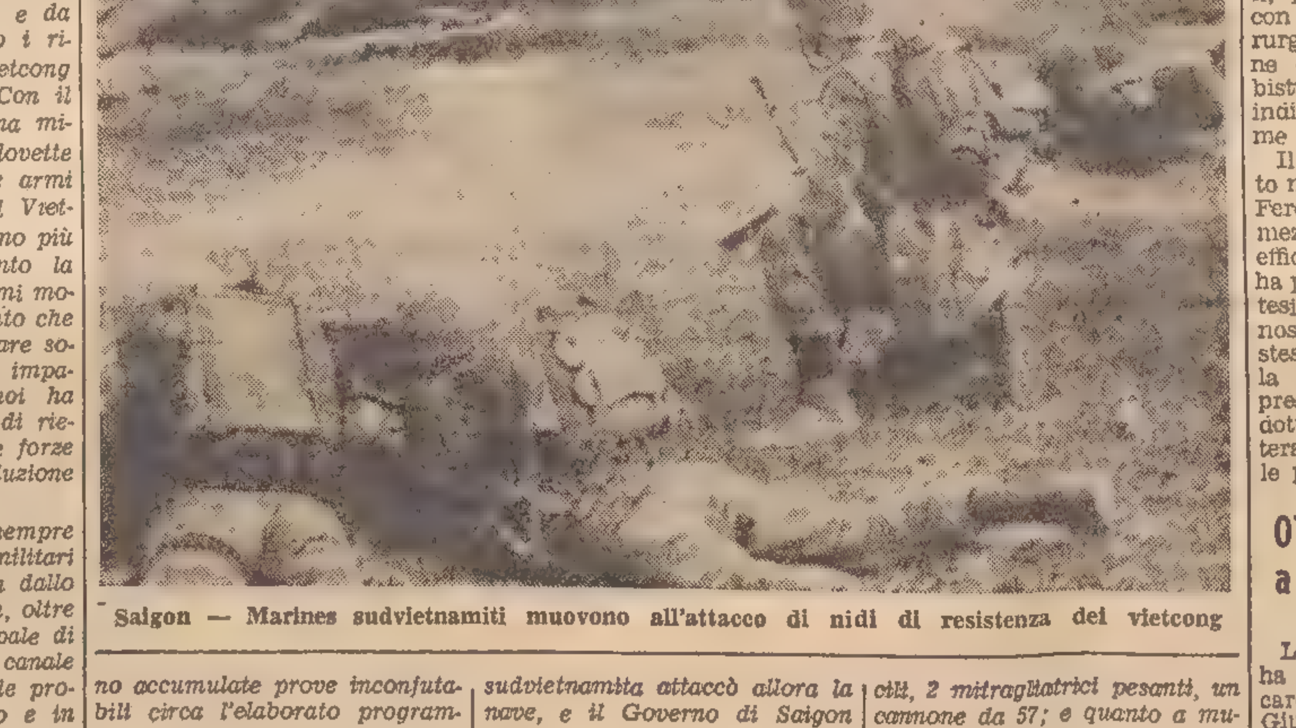
L'AGGRESSIONE COMUNISTA CONTRO IL PAESE GEMELLO

GLI ARSENALI DI OLTRECORTINA A DISPOSIZIONE DEI VIETCONG

Si hanno prove irrefutabili dei continui rifornimenti di armi e munizioni fin dai tempi dell'inizio della sanguinosa guerriglia nel Sud Vietnam

Quando Hanoi, nel 1960, lanciò in pieno la campagna contro Saigon, basata sul terrore, la violenza e il sovvertimento, le forze comuniste contavano soprattutto sui depositi di armi e munizioni residuati della guerra contro i francesi, e da questa fonte provenivano i rifornimenti inviati al Vietcong dal Vietnam del Nord. Con il progredire della campagna militare però il Vietcong dovette contare soprattutto sulle armi catturate alle truppe del Vietnam del Sud. Ma col ritmo più incalzante che ha assunto la guerra, la necessità di armi moderne è aumentata al punto che il Vietcong non può contare solo sui depositi di cui si impadronisce, e quindi Hanoi ha adottato un programma di riequipaggiamento delle sue forze nel Sud con armi di produzione comunista.

Quantità notevoli e sempre più ingenti di forniture militari entrano nel Sud Vietnam dallo esterno: il Nord Vietnam, oltre ad essere la fonte principale di rifornimento, è un utile canale di inoltro per il materiale prodotto nella Cina di Mao e in altri Paesi comunisti. E' indubbia infatti la provenienza delle armi che sono state catturate nel Sud: cannoni da 57 e da 75, mitragliere a doppio uso, lanciarazzi, mortai di grosso calibro, mine anticarro. Un nuovo tipo di armi di fabbricazione cino-comunista è apparso di recente nelle mani dei guerriglieri del Vietcong: carabine semiautomatiche, mitragliatrici leggere, fucili cal. 7,62; l'anno di fabbricazione è il 1962, e le armi sono state catturate in tutte e quattro le zone militari del Sud Vietnam.



Saigon — Marines sudvietnamiti muovono all'attacco di nidi di resistenza dei vietcong

Col passare degli anni si sono accumulate prove inconfutabili circa l'elaborato programma messo a punto da Hanoi per questi rifornimenti alle sue forze nel Sud. Vale la pena di citarne una recentissima. Il 16 febbraio scorso un pilota americano che volava con un elicottero lungo la costa del Vietnam del Sud avvistò un battello sospetto. Si trattava di una nave da carico di circa 100 tonnellate, accuratamente camuffata e ancorata appena al largo. Gli aerei da caccia che poco dopo si avvicinarono alla nave furono accolti da un tiro di mitragliatrici installate sul ponte mentre altre aprivano il fuoco dalla spiaggia. L'aeronautica sudvietnamita attaccò allora la nave, e il Governo di Saigon inviò truppe nella zona, le quali, dopo una dura lotta contro i guerriglieri del Vietcong, poterono impadronirsi del natante.

I documenti trovati a bordo hanno permesso di accertare che la nave, del Vietnam del Nord, aveva scaricato migliaia di armi e oltre un milione di munizioni, provenienti in gran parte dalla Cina comunista, dalla Cecoslovacchia oltre che dallo stesso Nord Vietnam: 2000 «Mauser» cal. 7,95, un centinaio di carabine cal. 7,62, un migliaio di fucili mitragliatori, 15 mitragliatrici leggere, 500 fucili, 2 mitragliatrici pesanti, un cannone da 57; e quanto a munizioni: un milione di cartucce per armi portatili, oltre mille bombe a mano, 2000 proiettili per mortaio da 82, 1000 per cannoni da 75, 500 per cannoni da 57, 500 granate anticarro; inoltre, 500 libbre di medicinali provenienti anche dall'URSS e dalla Germania orientale. Sul cadavere di un uomo dell'equipaggio fu rinvenuto il foglio matricolare attestante la sua appartenenza alla 338.o Divisione del Nord Vietnam. Quanto sopra sottolinea nella maniera più evidente, che Hanoi manovra i fili della campagna di aggressione mirante a conquistare il Sud Vietnam, non solo, ma viene reso anche inequivocabilmente chiaro che quanto accade nel Sud non è una questione interna, bensì fa parte di un programma su vasta scala, accuratamente preparato, diretto ed appoggiato, contro uno Stato sovrano ed un popolo libero.

Il rifornimento di armi e materiali, dal Nord verso il Sud, si svolge — come è stato provato — via terra, via fiumi e canali, e via mare. Buona parte di esso avviene senza alcun dubbio via acqua, e ciò specialmente per il trasporto all'interno del Sud Vietnam: pochi sanpan, con pochi uomini a bordo, grazie alla ricchezza di canali navigabili del Paese, possono svolgere un lavoro che rappresenterebbe un'impresa se fosse svolto, a mezzo dei trasportatori, attraverso zone impervie. Nel 1963 si sono avuti una ventina di «incidenti» che hanno portato alla cattura di navi, giunche o sanpan, provenienti dal Vietnam del Nord, cariche di esplosivi o di rostanze chimiche destinate alla fabbricazione di esplosivi.

I comunisti hanno dimostrato di essere estremamente sensibili al fatto che venga divulgato che il materiale bellico inviato al Vietcong proviene dal Vietnam del Nord, dalla Cina e da altri Paesi comunisti. Un documento segreto catturato lo scorso anno ad un agente di Hanoi lo dimostra ampiamente. In esso, destinato dal Quartier Generale dei guerriglieri alle unità dipendenti, si ordinava alle stesse di «curare particolarmente la eliminazione di tutti i marchi e contrassegni sulle armi di ogni tipo attualmente impiegate dai reparti e fabbricate da Paesi democratici amici, dell'Europa orientale, o dalla Cina».

F. G.

INVANO LA DIFESA SI ERA BATTUTA PERCHE' FOSSE RICONOSCIUTA PAZZA

FUCILATA AD ATENE UNA DONNA QUATTRO VOLTE CONDANNATA A MORTE

Un odio folle maturato in un ambiente primordiale aveva indotto la sciagurata ad avvelenare la madre, la zia, il fratello e un nipotino

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Atene, 10

All'alba di oggi una donna è stata giustiziata a Goudi, una località nei pressi di Atene dove vengono eseguite le sentenze capitali. La donna ha pagato con la vita una serie di delitti consumati con lucida follia contro alcuni suoi familiari. Aikaterini Dimitrea, questo il nome della donna che ha concluso la sua vita di fronte alle canne dei fucili di un plotone di esecuzione, aveva quaranta anni. Il suo processo, conclusosi con quattro diverse condanne a morte, tutte a suo carico, si svolse due anni fa e si trattò davvero di un processo clamoroso che venne seguito da tutta la Grecia con un enorme interesse. Di quali accuse doveva rispondere Aikaterini Dimitrea? Di avere ucciso la madre, un fratello, una zia ed un nipote di appena cinque anni.

Di fronte all'ammissione dell'imputata, gli avvocati della Difesa si batterono con estremo impegno per strapparla al plotone di esecuzione la cui ombra già si profilava sinistra sull'imputata. E lo fecero cercando di sostenere l'infermità parziale di mente, diffondendosi a illustrare la situazione familiare in cui si venne a trovare questa donna subito dopo essere stata abbandonata dal marito. Vittima di pregiudizi, costretta a vivere mancando di qualsiasi indipendenza economica, tra gente che ormai si vergognava di lei e non perdeva occasione per ricordarglielo e per farle sapere che l'unica cosa saggia che avrebbe potuto fare sarebbe stata di sparire, restituendo così la piena rispettabilità alla famiglia, Aikaterini Dimitrea cominciò a provare un odio folle.

Questa donna era pazza, quando fu spinta ad agire contro i suoi, sostennero con forza i difensori. Ma questo non fu il parere dei periti che la trovarono assolutamente capace di intendere e di volere, e questo non fu il parere della giuria e del Tribunale che pertanto non ebbero altra alternativa che applicare la legge che, per ogni delitto della gravità di quelli commessi dalla Dimitrea prevede appunto la pena capitale.

Comunque è certo che tra Aikaterini Dimitrea ed i suoi familiari si arrivò ad una situazione di tensione tale che la donna non esitò a reagire nella maniera più orribile che si possa immaginare. E la prima vittima del suo piano fu proprio sua madre, una donna di 78 anni che secondo alcune testimonianze non avrebbe avuto nei confronti della figlia quell'ostilità che invece l'imputata sosteneva.

Tutti i giorni le serviva dei piatti a base di insetticidi. La morte così arrivò in meno di quindici giorni, preceduta da sofferenze addominali atroci. Dopo di lei una fine analoga veniva riservata ad una vecchia zia e poi, un mese dopo al fratello di Aikaterini, un uomo di 45 anni e ad un nipote di 5. Tutti eliminati con la polvere insetticida somministrata a fortissime dosi.

L'esecuzione, come stabilito dalla legge, si svolge in Grecia alla sola presenza delle autorità giudiziarie. Nessun altro vi è ammesso. Quindi non è possibile sapere con certezza come si sia comportata nelle ultime ore Aikaterini Dimitrea. Sembra però da qualche fonte, che la donna sia apparsa agli uomini del plotone di esecuzione completamente rassegnata alla sua sorte e abbia avuto anche parole di pentimento e di perdono.

A. P.

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Marconi» 3-5 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Europa» 4-5 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Caboto» verso 24-4 da Trieste, Venezia per il Sud Africa. «Usodimare» verso 16-4 da Venezia, Catania, Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa. «Vespucci» verso 22-4 da Trieste, Ravenna, Venezia, Taranto, Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa. «Asia» 22-4 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Viminale» verso 16-4 da Genova verso 29-4 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Esquilino» verso 12-5 da Napoli, Genova, Livorno, Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Isarco» verso 16-4 da Genova, Livorno, Fiume verso 29-4 da Trieste, Venezia per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Ut Prosperatis» verso 26-4 da Genova, Livorno, Napoli per l'Africa Orientale. «Isonzo» verso 27-4 da Venezia verso 30-4 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Indiana» verso 13-4 da Trieste, Venezia per l'Africa Orientale (viaggio straordinario).

Posizione delle navi: «Africa» 9-4 part. da Brindisi per P. Said. «Adige» 10-4 in part. da Trieste per Venezia. «Algida» 14-4 in arr. a Guayaquil. «Aquileia» 6-4 arr. a Lagos. «Asia» 10-4 part. da P. Said per Napoli. «Caboto» 9-4 arr. a Napoli. «Cellina» 2-4 part. da Suez per Karachi. «Esquilino» 10-4 part. da Keelung per Manila. «Europa» 10-4 part. da Beira per Dar es Salaam. «Galileo» 9-4 part. da Suez per Aden. «Indiana» 9-4 arr. a Venezia. «Isarco» 10-4 part. da Napoli per La Spezia. «Isonzo» 9-4 part. da Dakar per Marsiglia. «Livenza» 9-4 arr. a Chalna. «Marco Polo» 10-4 part. da Genova per P. Said. «Marconi» 10-4 part. da Singapore per Aden. «Palatino» 11-4 in part. da Venezia per P. Said. «Piave» 6-4 part. da Matadi per Tema. «Quirinale» 9-4 part. da Djakarta per Singapore. «Risano» 9-4 arr. a Napoli. «Rosandra» 6-4 part. da Marsiglia per Dakar. «Ut Prosperatis» 9-4 part. da P. Sudan per Suez. «Usodimare» 10-4 part. da Trieste per Ravenna. «Vespucci» 7-4 arr. a Venezia. «Victoria» 10-4 part. da Singapore per Hong Kong. «Viminale» 13-4 in part. da Pireo per Napoli. «Vivaldi» 8-4 part. da Durban per Capetown.

«ITALIA»

Prossime partenze: «C. Colombo» 19-4 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 28-4. «L. da Vinci» 2-5 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, Halifax, N. York. Arr. 11-5. «Augustus» 22-4 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 9-5. «Rossini» 13-4 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curaçao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 11-5. «A. Volta» circa 17-4 da Trieste per Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America - Nord Pacifico. «Nereide» circa 20-4 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia (ev.), Dakar, Brasile-Plata.

Posizione delle navi: «L. da Vinci» 11-4 part. Bermuda per New York. Arr. 13-4. «C. Colombo» 8-4 part. New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. Arr. 17-4. «Saturnia» 10-4 arr. Trieste. «Vulcania» 11-4 part. Gibilterra per Lisbona, Halifax, New York. Arr. 20-4. «Augustus» 11-4 part. Lisbona per Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. Arr. 16-4. «G. Cesare» 3-4 part. Lisbona per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 16-4. «Donizetti» 11-4 part. La Guaira per Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 26-4. «Verdi» 10-4 part. Guayaquil per Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 17-4. «Rossini» 5-4 arr. Genova. «G. Ferraris» 27-3 arr. Curaçao. Proseg. Cristobal, Los Angeles, San Francisco, Portland, Longview, Seattle. «A. Pacinotti» 8-4 part. Barcellona per Cadice, La Guaira, Centro America - Nord Pacifico. «A. Volta» 7-4 arr. Venezia. Proseg. Trieste. Arr. 11-4. «P. Toscanelli» 8-4 part. Cristobal per Curaçao, Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Nereide» 6-4 part. Napoli per Fiume, Venezia, Trieste. Arr. circa 14-4. «Stromboli» 8-4 part. Santos per Bahia, Dakar, Barcellona, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Tritone» 4-4 arr. Buenos Aires. «Vesuvio» 7-4 part. Marsiglia per Dakar, Rio de Janeiro, Montevideo, Buenos Aires.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Loredan» verso 11-4 da Genova per Catania, Siracusa, Pireo, Salonicco, Izmir, Beirut, Lattachia. «Udine» verso 12-4 da Genova per Livorno, Napoli, Priolo, Pireo, Salonicco, Istanbul, Beirut, Mersina, Candia (ev.). «Bernina» 13-4 ore 17 da Genova per Marsiglia, Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Limassol, Rodi, Izmir, Pireo, Brindisi, Venezia, Trieste. «Illiria» 14-4 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Ragusa, Bari, Corfù, Catacolo, Rodi, Candia, Nauplia, Pireo, Itea. «Enotria» 14-4 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca, Pireo, Bari, Venezia, Trieste. «Chioggia» verso 14-4 da Trieste per Venezia, Patrasso, Pireo, Beirut, Port Said (ev.), Lattachia, Mersina, Iskenderun, Adalia, Izmir, Istanbul (ev.), Salonicco (ev.). «San Marco» 15-4 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir, Pireo, Napoli, Marsiglia, Genova. «Ausonia» 16-4 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut, Alessandria, Rodi, Pireo. «Messapia» 21-4 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «San Giorgio» 22-4 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Stelvio» 22-4 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Rodi, Candia, Pireo, Napoli, Genova.

Posizione delle navi: «Ausonia» in navigazione Alessandria - Bari. «Esperia» in arrivo a Napoli prosegue per Alessandria. «Enotria» in arrivo a Napoli prosegue per Genova. «Messapia» in navigazione Pireo - Limassol. «San Giorgio» in navigazione Napoli - Pireo. «San Marco» in arrivo a Brindisi prosegue per Venezia. «Bernina» in arrivo a Genova. «Brennero» in navigazione Bari - Alessandria. «Stelvio» a Famagosta. «Illiria» a Spalato prosegue per Ancona. «Appia» in servizio traghetto Brindisi - Grecia. «Palladio» in arrivo a Beirut. «Chioggia» a Venezia. «Loredan» in partenza da Genova per Catania. «Udine» a Genova. «Vicenza» in navigazione Volo - Port Said.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. di Messina» verso 16-4 da Trieste per gli scali della linea 32 fino in Spagna. «Campidano» verso 15-4 da Trieste per gli scali della linea 33 fino Napoli. «G. Borsi» terza decade aprile da Trieste per Catania, Messina, Palermo, Napoli, (Lisbona), Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Celio» 10-4 in part. da Bari per Catania. «C. di Siracusa» 10-4 in part. da Valencia per Marsiglia.

STATO CIVILE

10 aprile 1965

MORTI: Varnerin Vinicio a. 29; Gambino Angelo a. 57; Antoni in Vattovani Teresa a. 55; Welponer Lidia a. 77; Rusin Domenico a. 69; Zorzini in Calligaris Irene a. 53; Belli Bruno a. 50; Benussi Mario a. 86; Drobne ved. Atena Anna a. 76; Milli Vittorio a. 67; Ceconi ved. Setti Erminia a. 92; Riolfatti Lio a. 67.

NASCITE: 10

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Giaconi Claudio, capitano di macchina, con Grego Maria, ragioniera; Terralavoro Vittorio, carabiniere, con Dapas Loredana, cassiera; Ingallati Giuseppe, ufficiale esercito, con Menegon Clara, impiegata; Carboni Giovanni, vetrinista, con Perovich Miranda, commessa; Bianchi Sergio, impiegato, con Delben Graziella, impiegata; Komar Albino, impiegato, con Cucuzza Giuseppa, casalinga; Crevatin Ovidio, orefice, con Longhino Loreta, infermiera diplomata; Dellore Fabio, pasticciere, con Ernestini Giuliana, operaia; Carlovatti Giancarlo, geometra, con Spazzapan Ariella, impiegata; Picek Ermanno, pasticciere, con Poli Luciana, pellicciaia; Foti Libero, magazziniere, con Bulli-Bazzarini Sonia, casalinga; Budica Giovanni, tagliatore vetro, con Mosetti Liliana, commessa; Longin Biagio, operaio, con Giannico Chiara Antonia, operaia; Cerkvenic Mario, meccanico, con Crotta Carolina, casalinga; Olivo Gianfranco, piastrellista, con Devescovi Graziella, casalinga; Milocco Livio, bracciante, con Sancin Stana, commessa; Granaldi Francesco, carabiniere, con Carriero Agata, casalinga; Andreini Claudio, medico chirurgo, con Clerici Maria Luigia, medico chirurgo; Bortolin Vittorio, operaio chimico, con Moro Giuliana, casalinga; Pironti Ferruccio, impiegato bancario, con Scamperle Luciana, impiegata; Pisano Domenico, commerciante, con Vesel Antonia, casalinga; Bruno Umberto, elettricista, con Del Borrello Lucia, casalinga; Lakota Franco, capitano di macchina, con Prelog Maria Luisa, insegnante sc. materna; Pace Sergio, impiegato, con Zaccaria Lucco Delia, impiegata; Kocevar Rodolfo, commesso, con Tommaso Ombretta, infermiera; Krevatin Fabio, falegname, con Cufar Maria, operaia; Rautnik Lucio, portuale, con Coretti Graziella, casalinga; Obersnel Giorgio, impiegato, con Derini Marialuisa, commerciante; Palcich-Boer Giorgio, autista, con Lamesta Isabella, casalinga; Mesghetz Sergio, fattorino, con Cicovin Fiorella, casalinga; Cocevar Claudio, impiegato, con Persi Licia, casalinga; Gambar Ennio, perito industr., con Mozina Margherita, operaia; Biagini Silvano, falegname modellista, con Di Vincenzo Teresa, casalinga; Veliscek Sergio, carrozziere, con Di Stasio Gianna, operaia; Parentin Pietro, insegnante sc. elem., con Stor Eliana, casalinga; Menneri Franco, capitano lungo corso, con Fratnik Fulvia, insegnante sc. elem.; Varljen Adriano, calciatore, con De Sanctis Angela, commessa; Bello Aurelio, orefice, con Zaler Liliana, casalinga; Suard Giorgio, pasticciere, con Rossi-Mel Marisa, commessa; Capassi Giuliano, impiegato, con Chittaro Maria Rosa, casalinga; Reck Fritz con Giugovaz Loredana; Stocheli Giuseppe, bracciante, con Germek Marcella, domestica; Zacchigna Luciano, rappresentante, con Cossio Novella, impiegata; Pregazzi Gianfranco, impiegato, con Vilella Adriana, impiegata; Verginella Gino, elettricista, con Salmaso Sidonia, studentessa; Bergliaffa Silvano, tracciatore, con Licen Elena, casalinga; Steidler Marcello, impiegato, con Forza Maria Giovanna, casalinga; Bravin Franco, disegnatore meccanico, con Poni Silvana, casalinga; Sandri Alvento, insegnante, con Deleonsole Adriana, insegnante; Bartole Antonino, impiegato, con Baronchelli Angela, impiegata; Magnoni Livio, brigadiere G. F., con Malvasi Anna, casalinga; Mesghetz Fulvio, impiegato tecnico, con Sarcinelli Adriana, commerciante; Aderini Tito, impiegato, con Pepeu Maria Grazia, decoratrice; Pecile Paolo, commerciante, con Occhipinti Ondina, impiegata; Ruzzier Oliviero, perito meccanico, con Buonaiuto Liliana, stiratrice; Pezzetta Romano, artigiano, con Tavcar Ines, casalinga; Bassanese Lucio, enotecnico, con Marassi Emanuela, decoratrice; Pippa Mario, autista, con Norbedo Salvina, commessa; Zwar Giuseppe, pittore, con Blasina Bruna, impiegata; Di Natale Carmelo, fotoincisore, con Simonetta Loredana, impiegata; Guida Giuseppe Tommaso, cancelliere, con Buttazzo Maria, ass. sanitaria.

BANCA D'AMERICA E D'ITALIA

Società per Azioni - Sede sociale e Direzione generale: Milano

Capitale sociale Lire 1.300.000.000 interamente versato - Riserva ordinaria Lire 5.400.000.000

Affiliata della

Bank of America
NATIONAL TRUST AND SAVINGS ASSOCIATION

Giovedì 8 corrente, presso la sede sociale in Milano, via Manzoni n. 5, ha avuto luogo l'assemblea ordinaria degli azionisti della Banca d'America e d'Italia, presieduta da Sir James Henderson.

La relazione del Consiglio di amministrazione traccia un ampio quadro dei principali aspetti della congiuntura economica internazionale e dell'economia del Paese.

Per quanto concerne il settore creditizio viene sottolineata l'accresciuta liquidità delle Banche.

Il notevole mutamento rispetto agli anni precedenti che è intervenuto nella congiuntura del credito, è dovuto soprattutto al rallentamento degli impieghi verificatosi nel corso dell'anno, mentre i depositi della clientela, rimasti stazionari nei primi quattro mesi, hanno segnato successivamente un movimento ascendente che ha acquistato consistenza nell'ultimo quadrimestre. D'altra parte le spese di amministrazione e tasse hanno subito una ulteriore spinta al rialzo specialmente per quanto riguarda le spese del personale.

Viene quindi illustrato il progresso, che nonostante le difficoltà congiunturali, ha conseguito l'attività dell'Istituto attraverso un'azione intensificata in molti settori dell'attività produttiva.

I depositi a risparmio e i conti correnti di corrispondenza segnano un incremento pari a circa il 9,50%. La consistenza media degli impieghi è stata sensibilmente superiore a quella dell'anno precedente, risultato questo da ascriversi all'allargamento della cerchia delle relazioni e delle concessioni di credito.

E' posto pure in rilievo il lavoro svolto in altri campi di attività e specialmente nel settore del lavoro estero il cui sviluppo viene perseguito anche attraverso l'appoggio della Bank of America che, come noto, con la sua vasta organizzazione internazionale opera sui principali mercati.

Per quanto riguarda le partecipazioni si segnala l'assunzione di un pacchetto azionario della Amerikan-Türk Dis Ticaret Bankasi A. S., Istituto costituito nel maggio 1964 ad iniziativa della Bank of America e della Türkiye Is Bankasi A. S. per lo sviluppo del commercio estero della Turchia. Si fa pure cenno agli ulteriori progressi segnalati nel 1964 dalla attività della Banca per finanziamenti a medio termine «Interbanca» il cui capitale sociale appartiene per un terzo alla Banca d'America e d'Italia.

Il conto economico, nonostante la forte dilatazione degli oneri della gestione, presenta risultati lievemente superiori a quelli del precedente esercizio.

L'utile netto risulta di lire 865.077.722 dopo aver provveduto a stanziamenti in lire 943.782.016 per ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti vari.

A seguito della lettura della relazione del Consiglio e del rapporto del Collegio sindacale, dopo un'ampia discussione, la assemblea ha deliberato:

- l'approvazione del bilancio e del conto profitti e perdite al 31 dicembre 1964;
- la distribuzione agli azionisti di un dividendo di lire 40 per azione, pagabile — sotto deduzione della trattenuta di legge — dal 9 corrente presso tutte le filiali della Banca;
- la destinazione a Riserva di lire 300 milioni (a seguito di tale deliberazione il patrimonio dell'Istituto ammonta a lire 7.724.349.080);
- la nomina dei consiglieri di amministrazione: Agnelli dott. Giovanni, Blattner Robert, Cazzaniga cav. lav. dott. Vincenzo, Costa cav. lav. dott. Angelo, Frua De Angeli cav. lav. Carlo, Giannini Hoffmán Claire, Sir James Henderson, baron Léon Lambert, Lauro cav. lav. ing. Giuseppe, Marchesano cav. lav. avv. Enrico, Marchi dott. ing. Ferruccio, Olivetti dott. Roberto, Palma cav. lav. dott. Franco, Peterson Rudolph A., Pierotti Roland, Polli rag. Vincenzo, Rovelli ing. Nino, Tonello dott. Antonio, Vuccino cav. lav. Carlo F.

A seguito delle deliberazioni adottate dal Consiglio di amministrazione riunitosi dopo la assemblea, le cariche sociali risultano così conferite:

- Presidente onorario: conte Achille Olcese.
- Consiglio di amministrazione: presidente Sir James Henderson, vice presidente comm. rag. Vincenzo Polli.
- Comitato esecutivo: presidente, l'amministratore delegato dott. Antonio Tonello, vice presidente Sir James Henderson. Membri: cav. lav. Carlo Frua De Angeli, cav. lav. avv. Enrico Marchesano, comm. rag. Vincenzo Polli, cav. lav. Carlo F. Vuccino.

CUCCIOLO caccia bracco 4 mesi, mantello marron grigio, cedesi. Telef. Enpa 69700 dalle 10 alle 12, lunedì. 43422 M

DISTRIBUTORE automatico gelati confezionati, seminuovo, occasione vendesi. Tel. 97198. 23883 M

DIVISUMMA Olivetti 24, nuova, vendesi lire 200.000, occasionissima; mobili ufficio. Telefonare 96581, lunedì mattina. 63827 M

DUPLICATORE Gestetner a mano efficiente 10.000 vendesi Caffè Milano lunedì ore 17-20. 63875 M

FISARMONICA 80 bassi, sax tenore, trombe occasione vendonsi. Imbriani 6, liutaio. 63869 M

FRIGORIFERI lavatrici migliori marche prezzi eccezionali ratealmente. Radio Grezar, Settefontane 13. 63873 M

FRIGORIFERI vasto assortimento Rex Telefunken Zoppas Philco Ignis produzione 1965 da L. 42.500 in poi. Vendita anche rateale. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 43452 M

LAMPADARI in stile e moderni a prezzi d'occasione. Visitateci. Bonifacio, via Roma 20. 23699 M

LAVANDINO bagno con gruppo rubinetti, vendesi. Telefonare 732286. 23844 M

LAVATRICI Hoover, GGE, Degler perfette, vendonsi grande occasione lire 20.000. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 43452 M

MACCHINA Singer lussuosa 36 mila, zig-zag occasione; altre 12-24 mila. Facilitazioni, ritiransi usate; rimodernature convenienti. Maiolica 10 II. 43402 M

MACCHINA magliera n. 12, seminuova, vendo. Telef. al 23273 lunedì dalle 8 alle 12. 43411 M

MACCHINA Singer prezzi occasionissima, zig-zag, convenienti mobiletti assortiti. Rimodernature, riparazioni. Gramaccini Barriera 10. 43401 M

MACCHINARI, attrezzi da falegname, macchina 6 vendonsi. Falegname, 726212. 43340 M

MACCHINE cucire «Necchi». Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi, Singer occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste - Monfalcone. 63815 M

MACCHINE Singer famiglia, automatiche; altre spola rotonda 10.000-15.000; assortimento mobiletti. Settefontane 2. 63837 M

MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi, Singer occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste, Monfalcone. 63647 M

MACCHINE cucire Vigorelli Fantasy automatiche, zig-zag, normali. Vendita rateale. Specializzata officina riparazioni. Delponte, Timeus 12. tel 90279.

MATERASSO lana, susta, vendonsi occasione. S. Michele 25, pianoterra sinistra. 23909 M

OCCASIONE vendonsi servizio bicchieri cristallo 12 persone, un lampadario cristallo cecoslovacco 8 fiamme, domenica mattinata. Ussai, via Molino a Vento 5, II p. 23904 M

OROLOGIO a pendolo stile tedesco vendesi. Telefonare n. 726335. 63814 M

PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16, vasto assortimento visoni canadesi a prezzi incredibili. Casa specializzata nella lavorazione del persianer. 23913 M

QUADRI d'autore, alcuni, vendo. Telef. 49312. 43425 M

REGISTATORE Incis alta fedeltà nuovo completo accessori vera occasione. Telef. 66460 ore mattino. 63885 M

RIVENDITORE autorizzato bruciatori Joannes silenziosi. Per preventivi di vendita e impianti riscaldamento rivolgersi c/o Officina via Pietà 13, tel. 35393. 43352 M

SEGGIOLE, poggiapiedi, specchi portatili, negozio calzature cedonsi occasionissima. Telefonare lunedì 94124. 43381 M

SOLLEVATORE auto occasione vendo. Tel. 51946. 63888 M

TELEVISORE Atlantic 21 pollici completo 1.o e 2.o canale, carrello, antenne, stabilizzatore 50.000. Rivolgersi lunedì Tecnovision, Pascoli 45, telef. 722259. 23795 M

TELEVISORI Telefunken Phonola Rex produzione 1965 I e II programma completi di stabilizzatore da L. 100.000 in poi. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 43452 M

TELEVISORI migliori marche prezzi eccezionali massima garanzia. Radio Grezar, Settefontane 13. 63873 M

TELEVISORI delle primarie marche sconti eccezionali, televisore automatico ultimo tipo compreso telecarrello stabilizzatore antenna primo secondo programma lire 120.000 a piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 63890 M

TORNIETTO da banco, occasionissima, vendesi. Tel. 732367. 63847 M

VENDONSI sedie tavoli vetrina banco buffet. Telefonare da lunedì 28087. 43479 M

VESTITO, soprabito, cappotto, impermeabile maschile elegante seminuovo vendo. Tel. 39473. 43493 M

VISONI scuri canadesi, pelliccia nera vendonsi ottima occasione. Telef. 31576. 63902 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie, quadri, tappeti, salotti antichi, mobili stile, orologi. Telef. 31428. 23910 N

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili mobili in genere giacenze ereditarie. Telefonare lunedì 30358. 43441 N

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO soprammobili, quadri, bronzi, salotti antichi, mobili, stanze, cucine. Tel. 61591. 63905 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie, quadri, bronzi, salotti antichi, stanze, cucine. Tel. 38196, lunedì. 23802 N

A. BOTTIGLIE, ferro, metalli, stracci, carta, acquistansi. Carpison 20. tel. 38008, 68723. 68 N

ACQUISTO libri romanzi storia arte storia Trieste Istria Friuli biblioteche piccole grandi di qualsiasi altra qualità. Telefonare 731606. 23897 N

CANTINE e soffitte, sgombransi, acquistasi mobilio usato. Telefono 63444, ore 14-20. 63911 N

COMPRESSORE elettrico o nafta, adatto per un martello pneumatico, compero se occasione. Telefonare 61116. 63834 N

FRANCOBOLLI acquisto. Offrire dettagliando prezzi. Scrivere S.P.I. Cassetta 46/T - Padova. 5480 N

LIBRI, intere biblioteche dischi microsolco acquisto pagando bene. Tel. 95935 dopo ore 20. 43408 N

MICROSOLCO 33-45 giri libri singoli riviste intere biblioteche acquisto pagando bene. Tel. 95935. 63495 N

QUADRI, bronzi, mobili antichi in genere, compero. Attenzione, prego telefonare al 62569, domenica 9.30 alle 12. 63855 N

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A.A. AL Mobilificio «Gianna», via Nordio 4, vastissimo assortimento: matrimoniali, camere pranzo, soggiorni, salotti, gurdaroba, scrivenie, entrate, attaccapanni, poltrone singole, camere scapolo, mobilbar, prezzi ribassati. Facilitazioni. 43489 NN

A.A.A.A. BOREAN Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra e il salone al 1.o piano piazza Belvedere 6 e deposito via Udine 28, telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 10 NN

A.A.A. ACQUISTANSI mobili usati per uso casa campagna, Telefonare tutti i giorni 62467. 43431 NN

A.A. OCCASIONE vendesi camera pranzo stile esclusi rivenditori. Telef. 62112. 63424 NN

A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili singoli, guardaroba, salotti, materassi, scarpiere, carrozzine, lettini, ecc. Ricordatevi: convenientissimo, Rossetti 4. 63412 NN

ARMADIO 3 porte altro 5000 sparherd vendo Bosco 12 magazzino. 43445 NN

ARMADIO-DIVANOLETTO acero, vendo. Leiter, Caprin 5/I, tel. 45287. 43336 NN

ARMADIO letto, tavolo cucina, gas con forno, attaccapanni, vendonsi. Visita 10-11, oggi, Gatteri 7, terzo. 23847 NN

CAMERA matrimoniale, da pranzo, da scapolo, mobili cucina, lampadari vendonsi per trasferimento. D'Annunzio 4, Segalla. Visite 14-18. 43349 NN

CUCINA grandiosa, altra piccola, armadioni tinello formica, affarone. Crispi 51, falegnameria. 23833 NN

CUCINE propria produzione matrimoniali, entrate, guardaroba vendo prezzi convenienti. Falegname Tiziano 1. 43430 NN

CUCINE, soggiorni, armadi guardaroba, libreria bar. Viale R. Sanzio 22 (Cisa). 23908 NN

CUCINE americane svedesi tutto formica, anche uso soggiorno; inoltre componibili, angolo singoli per cucinino. Modelli nuovi, prodotto perfezionato, prezzi vecchi. Massima convenienza, garanzia illimitata. Polli Petronio 32 75 NN

CUCINE formica bianche e colorate soggiorni tavoli allungabili, librerie tipo svedese, propria produzione garanzia assoluta prezzi favorevoli, Stefani via Marconi angolo Torricelli. Per ordinazioni telefonare 37033. 62747 NN

CUCINE Formica, veri gioielli, pronte, ordinazioni. Mobilificio Bruno, Fonderia 3 (vicino ospedale). 43076 NN

DIVANO, due poltrone, fonobar, vendonsi. Tel. 42159. 63915 NN

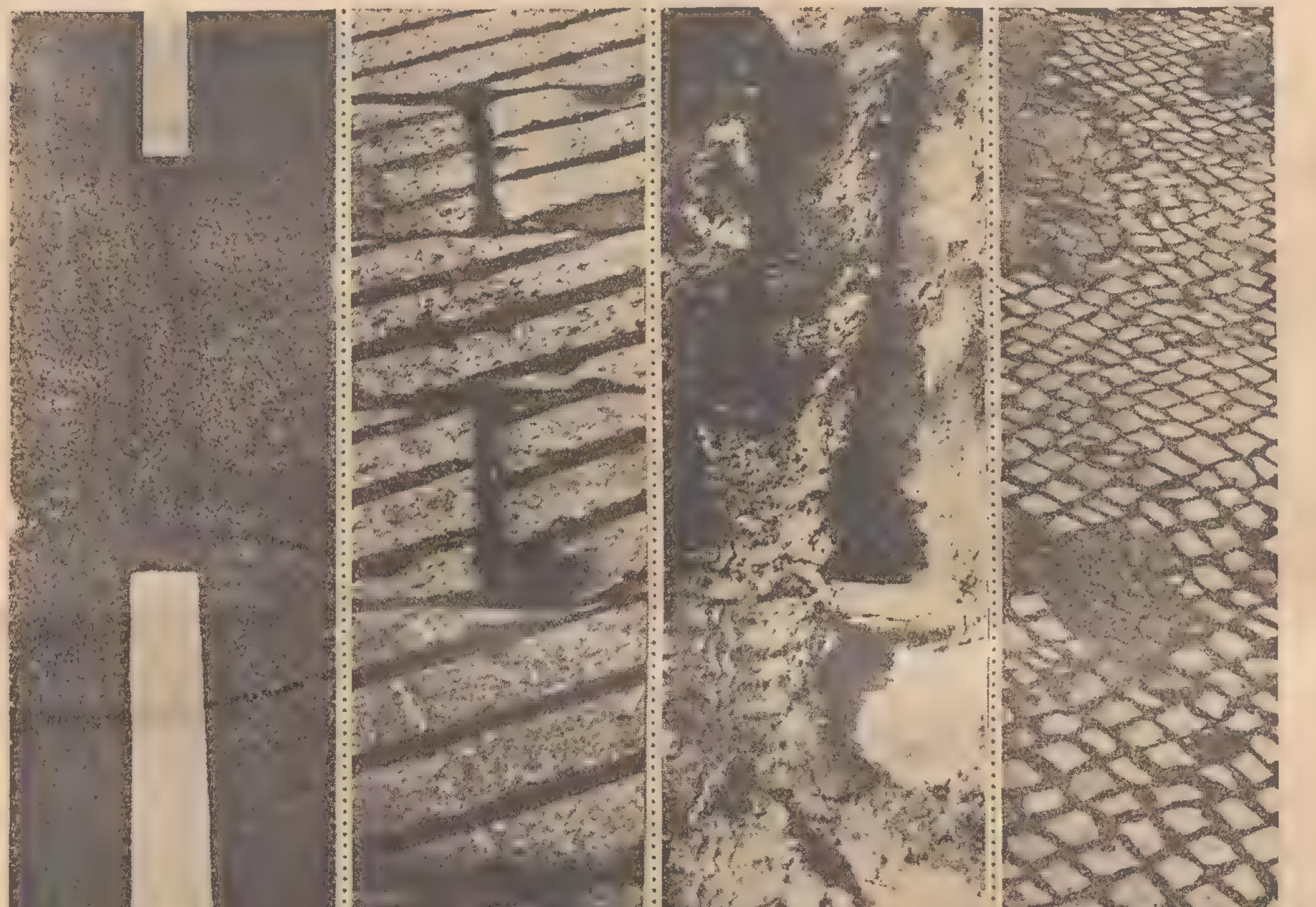
LETTINI, carrozzine, seggioloni, recinti, cestine, girellini, materassi, guanciali, parasole. Grandioso assortimento. Prezzi bassissimi. «Tutto per il bambino». Tarabochia 6. 63051 NN

MATRIMONIALE 4-5 porte altra usata vendo occasione. Molinovento 44, pianoterra. 43464 NN

MATRIMONIALE bella completa altra 35.000, suste materassi vendo Bosco 12 magazzino. 43445 NN

MATRIMONIALE 90.000 assortimento lussuosissime metà prezzo massima garanzia. Piccardi 49. 63744 NN

non potete scegliervi la strada...



...bella ... così così... così!!!... o così...

...ma la macchina sì!

Con la VOLKSWAGEN potete affrontare tutte le strade

perchè ha motore e trazione posteriori, raffreddamento ad aria e ruote grandi con sospensioni indipendenti a barre di torsione.



VOLKSWAGEN la macchina che va!

141 concessionari ed oltre 700 officine autorizzate nelle 92 provincie. Vedere in tutti gli elenchi telefonici alla lettera "V" = VOLKSWAGEN (e anche sulla seconda di copertina).

Tra essi segnaliamo:

Tutti i Concessionari sono agenti del Servizio Assicurazioni VOLKSWAGEN e del Servizio Finanziamento VOLKSWAGEN (Compass).

TRIESTE - Via F. Crispi N. 5 - Telefono N. 95117 - PANAUTO
GORIZIA - Via Gen. Cascino, 7 - Telef. 20 69 - AUTO SACCHETTI

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 63744 NN

MATRIMONIALI, cucine, tinelli; altro assortimento, prezzi fortemente ribassati. Visitateci senza obbligo d'acquisto. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. 23926 NN

MOBILI cucina, armadi guardaroba, cucina elettrica, poltrone, matrimoniale vendo occasione. Telefonare 27187 dopo le 13. 43463 NN

MOBILI studio completo avvocato o professionista, tappeti persiani e mobili antichi vendonsi. Indirizzo UPI. 63700 NN

MOBILI usati, camera pranzo, salotto vendo causa partenza, ore 10-16. Vicolo del Castagneto 20, II p. 43272 NN

OCCASIONE: vendonsi soggiorno nuovissimo, poi quattro pensili in formica vera occasione. Telef. 27481 - 27041. 63880 NN

OCCASIONE salottino come nuovo. Visitare domenica 10-13, settimana 17-19. Mrdali, XX Sett. 24, IV p. 63898 NN

OCCASIONISSIMA: stanza letto una persona, guardaroba, divano letto, scrittoio, lettino bambino cromato, cucina gas 4 fiamme, forno grill, scalda vivande, vendonsi. Telefonare 59221. 63787 NN

OCCASIONE, matrimoniale, pranzo, salotto, con divanoletto, vendonsi. Telefonare giornalmente 41765. 43365 NN

PIANINO ottimo stato vendesi. Telefonare 77454. 63830 NN

PIANOFORTE mezza coda vendesi. Comici, Emo 33/1. 23854 NN

PIANOFORTE mezza - coda, meccanica inglese vendesi occasione. Via Ginnastica 41, Svagelj. 43332 NN

PIANOFORTE mezzacoda marca viennese vendesi. Telefonare 49014. 63763 NN

SCRIVANIA con cristallo nuova relativa sedia con braccioli; tavolino con due poltroncine vendonsi vera occasione causa spazio. Telefonare 56533 ore 16-17. 43358 NN

STUDIO stile Rinascimento vendesi. Telefonare 62997 ore 14-15, lunedì. 43446 NN

STUDIO e bancone ufficio vendonsi. Telefonare 24078 9-10.30, 14-16. 23885 NN

VENDESI occasione sala pranzo Cantù ottimo stato. Telef. n. 734362. 23781 NN

VETRINA cucina tavolo sedie armadio letti vendo Bosco 12 magazzino. 43445 NN

O Commerciali L. 40

GRUETTE a torre su carrelli a sterzo, traliccio 12,50 sbraccio 2,50, motore 2,5, grande serie, completo benna, lire 415.000. Telefono 27276. 63828 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 5 O

P Rappr. piazzisti L. 35

A. ABILI ambosessi capaci venditori privati consumatori provvisti auto affideremo ricchi depositi merce per pronta consegna articoli corredo biancheria ecc. Pagamento rateale senza cambiali. Liquideremo elevate provvigioni mensili. Scrivere SPI Cassetta 626 Torino. 5581 P

AD introdottissimi privati offriamo facile lucrosa vendita rateale di generi abbigliamento, maglierie, ecc. Cassetta 43361 P UPI.

AGENTE per Trieste e Gorizia prodotto tecnico largo consumo cercasi. Telefonare 25808. 63863 P

ASSUMIAMO produttori vendita rateale. Grande Enciclopedia Vallardi, 15 volumi, Atlante geografico. Rivolgersi, Mazzini 17. 23906 P

CASA editrice nazionale cerca per provincia di Gorizia, ambosessi, possibilmente con patente, buona provvigione, liquidazione immediata. Scrivere Cassetta 380 P, UPI.

CERCANSI rappresentanti introdotti parrucchieri per uomo e per signora per le province di Trieste, Udine, Gorizia. Ottime condizioni, concorso spese, diaria macchina, alte provvigioni. Scrivere Centro Tricologico, via del Verrocchio 12, Bologna. 1234 P

CERCANSI signorine signore facile parola lavoro esterno ottimo guadagno, presentarsi lunedì 15-16 Paduina 8. 43355 P

IMPORTANTE ditta bruciatori cerca rappresentante Gorizia - Monfalcone. Offerte: Lossani, Revoltella 34, Trieste. 43280 P

IMPORTANTE società commercio macchine ufficio cerca venditore qualificato per propria agenzia Trieste. Ottime condizioni: stipendio, provvigioni, rimborso spese. Richiesta esperienza nel settore specifico, cultura media, presenza, possibilmente auto propria. Assicuransi ampie documentate possibilità di carriera. Scrivere referenziandoci casella. Assicurasi risposta. Cassetta 43364 P UPI.

IMPORTANTE ditta veneta produttrice vini cerca ottimi elementi introdotti grossisti vini alimentari liquori, negozi, alberghi, ristoranti, provvisti automezzo provvigione o stipendio provvigione per la provincia di Gorizia. Scrivere Cassetta 1329 P - UPI Trieste.

PRODUTTRICI età 25/45 cerca Agenzia Mondadori. Presentarsi Ginnastica 15, I, lunedì dalle 16 alle 19. 43405 P

PRODUTTRICI per Trieste capaci, cercansi. Telef. 64115. 43416 P

RAPPRESENTANTE capace, dinamico, referenziato, offresi, auto propria. Tel. 71672. 23925 P

SOCIETA' internazionale registratori cassa cerca produttori muniti auto possibilmente introdotti Trieste, Monfalcone, Gorizia. Rimborso spese, alte provvigioni. Tel. 30080, lunedì 10-12.

SOCIETA' importanza nazionale assume Trieste 25-40enni spiccate attitudini contatti esterni, sviluppo lavoro organizzato, stipendio rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 63698 P UPI.

VENDITORI cerca nota industria lavasecco lavabiancheria. Ottimo trattamento a elementi veramente qualificati garantendo massima riservatezza trattative attuali collaboratori sono avvisati della presente ricerca. Scrivere Casella 31/M SPI, Milano. 5599 P

100.000 più alte provvigioni nota casa cosmetici offre a rappresentanti veramente introdotti parrucchiere per signora zona Trieste - Udine - Treviso - Belluno. Inviare curriculum a Cassetta 63709 P UPI.

Q Auto, moto, cicl. L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28, concessionaria esclusiva automobili Triumph motoscafi Chris Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Garma, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. Salone esposizione, via Machiavelli 3, aperto anche la domenica. 64 Q

A.A.A.A. AUTOAGENZIA Nordio 9, Fiat 1300 '62, 1103 '57, '54; 600 '59, '58, '56; Dauphine '59; 750 Viotti '63; Alfa 1900 S '59; 500 D '63; 500 C; 1100 '54 100.000. Rateazioni. 23901 Q

A.A.A. OPEL Rekord 2-4 porte - Coupé - berlina lusso. Opel Kadett 1000 in tutte le versioni. Opel Kapitaen - Admiral lusso. Concessionario esclusivo Serri, Brunner 14. 63776 Q

A.A. BIANCHI Falchi sport turismo scooter Orsetto Silla 175. Rateazioni via Giulia 41. 63856 Q

A.A. CITROEN Pallas DS ID giardinetta AMI 6 furgoncino 2 c Panhard. Facilitazioni pagamento. Via Giulia 41. 63856 Q

A.A. DKW Autounion nuovo modello F 102, 800 Deluxe, F 12, consegne sollecite prove e dimostrazioni. Nascimben Coroneo n. 41, tel. 68101 - 24955. 63822 Q

A.A. OCCASIONI Ford, via Romagna 6. Taunus 17M TS '64, '63, '62; Corsair deluxe '64; Consul 315 '62; Anglia deluxe '63 fine; Taunus 17M familiare. Rateazioni e permute. Telef. 35185, oggi aperto fino le ore 13. 1000 Q

A.A. PEUGEOT Ban via Genova 21, Peugeot 404 iniezione, carburatore. Occasioni con garanzia: 1100 export, Anglia, Bianchina, 1100 '56, Peugeot 404, 403, Simca Ariane, Opel, Aurelia. Rateazioni 24 mesi. 23891 Q

A.A. SIMCA Abarth 1150 e SS pronta consegna, freni a disco, velocità 160 km/h, minimo anticipo, rateazioni 24 mesi senza cambiali. Servizio vendita e assistenza Autosalone Catullo, Severo 58, Telef. 38820. 104 Q

A. NSU Prinz 1000 L pronta consegna, l'economica di lusso, 1000 cc, senza rodaggio, velocità 135 km/h, freni a disco, quattro cilindri, prezzo listino Ige compresa lire 965.000; minimo anticipo, rateazioni 24 mesi senza cambiali; servizio assistenza e vendite, Autosalone Catullo, Fabio Severo 58, tel. 38820. 105 Q

A.A. SKODA 1000 MB prove dimostrazioni, Autosalone Ban via Genova 21. 23891 Q

AR GIULIA 1600 '62, 40.000 km., unico proprietario; Fiat 1500 '62, vende, permuta, Autorimessa Sanzio, Viale Sanzio 27. Telefono 50436. 23923 Q

A. ABBIAMO in vendita Fiat 2100, 1500, 1300, 1100, 1600 S cabriolet, 600, 500, bianchina, giardiniere. Via Udine 21. 23874 Q

A. FIAT Abarth 595 e SS, la vettura eccezionale per la sua ripresa e velocità 120 km/h, minimo anticipo, rateazioni 24 mesi senza cambiali, servizio assistenza e vendite Autosalone Catullo, Fabio Severo 58, telefono 38820. 103 Q

A. FIAT 500 C '52; 500 N '63; 1100 export '62; 600 fuori serie Vignale '58; 1400 A e B; 1100/103 '55; Giulietta '58; Alfa super '56; Appia I serie; Simca Montlery 1300 '60. Permute, rateazioni. Via Romagna 6. 1000 Q

A. MERCEDES possibilità sollecite consegne. Coroneo 39-41, telefono 24955 - 68101. 63822 Q

A. NSU Prinz 4, pronta consegna la vettura germanica più assistita in Italia con ricambi presso le agenzie di provincia, senza rodaggio, 600 cc., economica, tassa annua 7660, consumo 5%, prezzo listino Ige compresa lire 785.000, minimo anticipo, rateazioni 24 mesi senza cambiali, servizio assistenza e vendite Autosalone Catullo, Fabio Severo 58, telef. 38820. 106 Q

A. NUOVA Fiat Abarth 850 e 1000 OT berlina, freni a disco, velocità, ripresa, pronta consegna. Autosalone Catullo, Fabio Severo 58, telef. 38820. 107 Q

A. OCCASIONE Motom 60 S lire 55.000 seminuova. Telef. 66332 ore 10-12. 63876 Q

A. PEUGEOT 404 '63 unico proprietario ottime condizioni con garanzia vendesi anche ratealmente. Ban via Genova 21. 23891 Q

A. 1300, 1100 lusso 59 58 54, Familiare 61, 600 64 61, Ondine Dauphine, 500 '62. Cambi rateazioni. Artisti 9. 23921 Q

AERMACCHI 250 «Alaverde» perfetta! Lambretta 150 1960 ottime condizioni vendonsi. Stazione Agip via Giulia n. 43. 23785 Q

ALFA 1900, vendesi lire 100.000. Telef. 44487. 43429 Q

ALFA ROMEO 1900 ottime condizioni vendo causa partenza. Telef. 44551. 23895 Q

ALFA Giulietta TI '63 come nuova vendo anche ratealmente, telefonare 731432 ore colazione. 23816 Q

ANGLIA '63 unico proprietario radio, trombe, vendesi. Telef. 78260, lunedì. 43443 Q

APE, con tendone perfetta efficienza vendesi. Rivolgersi Bar Neri, via Colautti mattinata.

APE 61 cassone aperto vendesi occasione. Telefonare 723925. 43487 Q

APE nuova con avviamento elettrico vendesi occasione causa partenza. Telefonare 77291 dalle 10 alle 12. 23905 Q

APPIA II serie, ottimo stato, vendesi via Gatteri 38, tel. 94273 giorni feriali. 43469 Q

ARDEA 5 marce vendesi, via Flavia n. 22/1. 43368 Q

ARDEA 5 marce vende privato Autorimessa Ernesto via Ghirlandaio 5. 63743 Q

ARDEA 5 marce, occasione, vende unico proprietario domenica mattina piazza San Francesco, vicino distributore Shell. 63819 Q

AUTOAGENZIA Furlan Nordio 9, 1103 Familiare 54, Giulietta 62, via Nordio 9. 43494 Q

AUTOCARRO grossa portata, munito licenza trasferibile, vendo. Telefonare 55518. 63839 Q

AUTOCARRO Tigrotto vendesi occasione. Rivolgersi Colognesi via Madonnina 19, II, destra. 23894 Q

BARCA tugata con motore Diesel vendesi occasione. Autonautica Triestina, Grumula 2. 23920 Q

BARCA m. 4 compensato ebano fuori bordo Johnson 3, ottimo stato vendesi o scambiasi barca più grossa anche nafta entrobordo. Tel. 36547. 23880 Q

BICICLETTE 7000, vasto assortimento tricicli gokarts bambini biciclette pieghevoli, ciclomotori. Rateali. Marcon, piazza Ospedale 6. 43426 Q

(Continua in 14.a pag.)

CRONACHE SPORTIVE

ALLO STADIO DI WEMBLEY, CON 100 MILA SPETTATORI

L'Inghilterra menomata pareggia con la Scozia (2-2)

Hanno segnato per primi Charlton e Greaves, poi sono venuti i gol di Law e St. John - In 10 i bianchi nella ripresa

Londra, 10

L'Inghilterra, che ha giocato l'intero secondo tempo con dieci uomini, e una parte degli ultimi 45 minuti con nove, ha pareggiato per 2-2 con la Scozia, allo Stadio di Wemgley, di fronte a 100.000 spettatori.

La Scozia ha dominato completamente l'incontro, ma è stata l'ala sinistra Bobby Charlton che ha portato l'Inghilterra in vantaggio, al 25'. Dieci minuti più tardi Jimmy Greaves, l'ex attaccante del Milan, ha portato a due le reti dell'Inghilterra, su passaggio dello stesso Charlton.

Cinque minuti prima della fine del primo tempo l'interno sinistro scozzese Law, ex attaccante del Torino, ha accorciato le distanze per la Scozia. Al 19' della ripresa il centravanti della Scozia, St. John, ha pareggiato.

Poco prima dell'inizio del secondo tempo il terzino inglese Ray Wilson si è infortunato riportando la probabile frattura di alcune costole, e non ha potuto più rientrare in campo, sicchè l'Inghilterra ha giocato il secondo tempo con soli dieci uomini. Al decimo della ripresa anche l'interno sinistro Johnny Byrne è stato costretto ad abbandonare zoppicante il campo di gioco, ed è rimasto assente per 16 minuti.

L'Inghilterra, questa estate, s'incontra con l'Ungheria, la Jugoslavia, la Germania occidentale e la Svezia. La Scozia invece è inclusa nel girone di qualificazione per la Coppa del Mondo insieme all'Italia, alla Polonia e alla Finlandia.

Le squadre erano scese in campo, agli ordini dell'ungherese Zsolt, nelle seguenti formazioni: INGHILTERRA: Banks (Leicesteg City); Cohen (Fulham), Wilson (Everton); Stiles (Manchester United), Jackie Charlton (Leeds United), Moore (West Ham United); Thompson (Liverpool), Graves (Tottenham), Bridges (Chelsea), Byrne (West Ham Nnited), Charlton (Manchester United). SCOZIA: Brown (Tottenham); Hamilton (Dundee), McCreadie (Chelsea); Crerard (Manchester United), McNeill (Glasgow Celtic), Greig (Glasgow Rangers); Henderson (Glasgow Rangers), Collins (Leeds United), St. John (Liverpool), Law (Manchester United), Wilson (Glasgow Ranger).

Grazie al pareggio odierno la Inghilterra è riuscita a concludere vittoriosamente il Campionato britannico di calcio ottenendo 5 punti in sei partite. Al secondo posto si è classificato il Galles con punti 4, al terzo la Scozia con punti 3, ed al quarto l'Irlanda del Nord con zero punti.

FINALE SUDAMERICANA

Sconfitto il Penarol dall'Independiente (1-0)

Buenos Aires, 10

La squadra argentina dell'Independiente, campione uscente, ha battuto ieri sera (questa mattina, tempo italiano) il Penarol di Montevideo, per 1-0, nell'incontro di andata della finale per la Coppa dei Campioni del Sud America. Dopo il primo tempo le due squadre erano andate al riposo a reti inviolate. L'unica rete dell'incontro è stata segnata al 36' del secondo tempo dall'ala argentina Bernao, quando il Penarol era ridotto a soli dieci uomini in campo. Poco prima, infatti, l'arbitro aveva espulso il centravanti uruguayano Sasia.

La partita di ritorno verrà giocata lunedì prossimo a Montevideo. In caso di parità al termine dei due confronti, sarà necessaria una «bella», che verrebbe disputata a Santiago del Cile due giorni dopo.

L'Independiente è stata invitata a partecipare ad un torneo calcistico in Italia, nella città di Ascoli, dal 24 al 29 giugno prossimo, a beneficio della vedova del portiere Strulli della D.D. Ascoli, morto in seguito ad un incidente di giuoco.

Arbitro olandese per Polonia - Italia

Roma, 10

L'ufficio stampa della FIGC comunica: «Per la direzione della gara Polonia-Italia, che si disputerà a Varsavia domenica 18 aprile p.v. e valevole come qualificazione per il campionato del mondo 1966, è stato designato dalla Federazione olandese l'arbitro Roomer, coadiuvato dai colleghi Gennissen e Van Den Berg in qualità di guardalinee».

Herrera al Barcellona per 63 milioni?

Madrid, 10

Secondo il giornale madrileno «Pueblo» vi sono 80 probabilità su cento che l'allenatore Helenio Herrera passi nella prossima stagione alla guida della squadra spagnola del Barcellona. Il presidente della squadra iberica, Enrique Llaudet, sarebbe riuscito ad avere un impegno in tal senso da Helenio Herrera nel corso del recente viaggio fatto in Spagna dall'allenatore dell'Inter. Le trattative sarebbero giunte a buon fine anche perchè Herrera aveva dimostrato interessamento a tale possibilità. Secondo il giornale madrileno, il presidente del Barcellona avrebbe depositato in una banca spagnola, a nome di Herrera, la somma di 100.000 dollari (circa 63 milioni di lire).

Alla Parigi-Roubaix 147 concorrenti

Parigi, 10

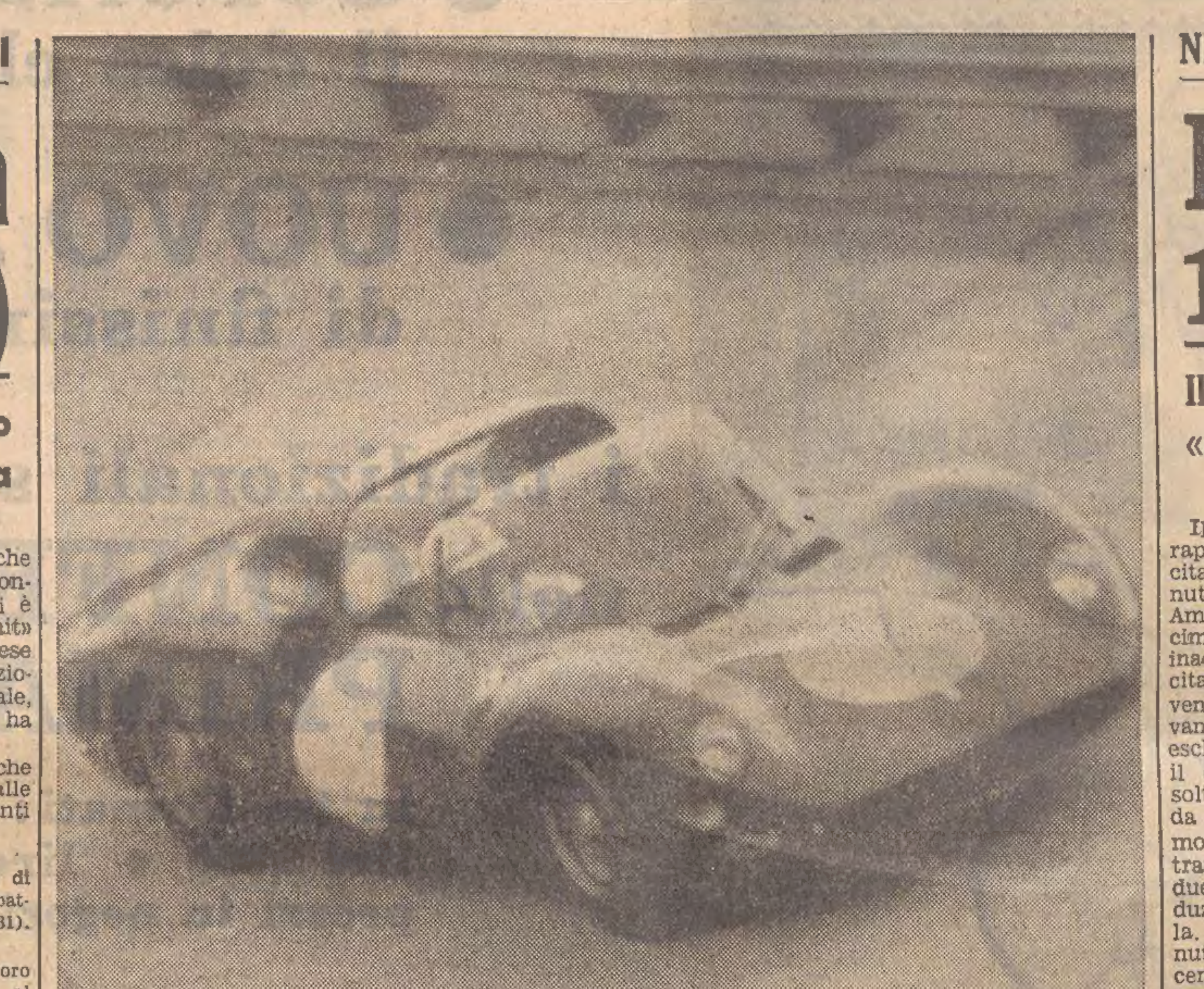
E' sotto la pioggia — una pioggia che i corridori sperano di non ritrovare domani nel l'«inferno del Nord» — che si sono svolte le operazioni di punzonatura della 63.a edizione della corsa ciclistica Parigi-Roubaix nel cortile del giornale «L'Equipe», organizzatore della prova.

Novanta corridori si sono presentati al controllo. Fra gli assenti di rilievo Jacques Anquetil, Jean Stablinski, Elliott, Van Looy, Rudi Altig, Den Hartog e Wolfshohl, tutti corridori che saranno però presenti al controllo di domani mattina. Si è avuto comunque un «forfait» di rilievo: quello dell'olandese Peter Post, vincitore dell'edizione dello scorso anno e il quale, avendo una gamba dolorante, ha preferito rinunciare.

Alla partenza della gara, che verrà data domani mattina alle 9.45, dovrebbero essere presenti 147 concorrenti.

Nell'anticipo della Prima Serie di pallacanestro, il Simmenthal ha battuto l'Ignis Varese per 83-69 (30-31).

Ennio Mattarelli, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Tokio nel tiro al piattello, ha vinto allo stand Manfredi, di Casalecchio di Reno, il G. P. Bologna, prima prova del campionato italiano di tiro al piccione.



John Surtees, qui al volante della Ferrari prototipo da 4.000 cc. in prova all'autodromo di Monza, ha fatto registrare ieri il miglior tempo nelle qualificazioni per la «24 Ore» di Le Mans

NINO BENVENUTI CITATO PER INADEMPIENZA CONTRATTUALE

La ITOS chiede 100 milioni di lire

Il pugile triestino è tornato in questi giorni in famiglia - Ci ha detto: «Con Mazzinghi sarà un match terribile» - Anche Pravisani a S. Siro

Il procuratore Rino Tommasi, rappresentante della ITOS, ha citato in giudizio Nino Benvenuti e il suo menager Bruno Amaduzzi sollecitando un risarcimento di cento milioni per inadempienza contrattuale. La citazione dice che Nino Benvenuti ed il suo menager avevano stipulato un contratto di esclusiva con la ITOS, secondo il quale dovevano partecipare soltanto ad incontri organizzati da questa società. Benvenuti, al momento della firma del contratto, ricevette un milione e duecentomila lire mentre Amaduzzi ne ricevette ottocentomila. Secondo il contratto, Benvenuti avrebbe riscosso una percentuale sugli incassi degli incontri (non meno di sei ogni anno). La citazione dice che per l'ultimo incontro organizzato dalla ITOS il pugile triestino ebbe quattro milioni di lire.

In seguito tra il pugile triestino e la ITOS ci fu una frattura, e Benvenuti disputò a Milano un match per conto della SIS. Da ciò la citazione di Rino Tommasi per ottenere un risarcimento di cento milioni per la rottura del contratto da parte di Benvenuti, il quale era già stato diffidato a combattere per altre organizzazioni.

Da Roma si apprende intanto che la Federazione pugilistica italiana ha deciso di inviare all'«EBU» l'iscrizione di Benvenuti, alla competizione indetta per scegliere un avversario per il pugile spagnolo Luis Folledo, per l'aggiudicazione del titolo vacante di campione d'Europa dei pesi medi. Sulla iscrizione alla competizione del pugile Benvenuti, e su quelle di pugili di altre nazioni che eventualmente pervenissero all'«EBU», si pronunzierà l'ACAV (Comitato direttivo) a partire dal 16 aprile.

Intanto Nino Benvenuti è ritornato a Trieste per rivedere la sua famiglia e i suoi bambini. Quando siamo andati a trovarlo nei suoi uffici di via Campo Marzio per l'intervista di rito, Nino ci ha ricevuti con la sua solita amichevole gentilezza. Un tentativo di colloquio appena appena accennato, dato che simultaneamente il primogenito di Nino, Stefano, si è introdotto di prepotenza per richiedere un bacetto.

«Il mio programma immediato — ha detto Benvenuti — riguarda l'incontro che dovrò sostenere il 24 di questo mese a Genova contro un pugile americano non meglio identificato. Per il momento penso di fermarmi a Trieste sino alla fine della settimana entrante, quando ritornerò a Bologna per continuare la preparazione in vista dell'incontro di Genova. Dopo questo match, per me impegnativo come ogni combattimento, andrò in ritiro collegiale, assieme a tutti i miei colleghi della scuderia Amaduzzi, a Clastra, una località collinosa nei pressi di Cividale. Quindi ritornerò a Bologna per perfezionare in ambiente adatto la mia preparazione per la scalata al titolo mondiale».

«E di Mazzinghi — abbiamo interrotto — cosa ne pensa?».

«Può darsi che le voci di un suo calo di forma siano vere, ma dato che Sandro è un pugile coscienzioso non è detto che in giugno egli non si ritrovi in piena forma. Io comunque mi devo preparare a fondo, perchè in palio non c'è soltanto il titolo mondiale, ma anche il prestigio. Il "Mazzinghi-Benvenuti" sarà un match terribile, impegnativo e difficilissimo, ma non per questo dispero in una mia vittoria, anzi...! Anche perchè il vincitore sarà il "n. 1" in Italia».

«Ad ogni buon conto — ha continuato Benvenuti — mi preparo per le quindici riprese, anche se sono intimamente convinto che il match terminerà prima del limite. Con questo non voglio dire che riuscirò a mettere Mazzinghi a k.o., ma certamente vincerò l'incontro. E dico questo non come una "guasconata", ma per essere coerente con me stesso. Non posso presentarmi ad un match di questo genere con dei "ma" e con dei "forse"...».

«Della scelta di Milano come piazza, che ne dice?».

«Io sono contento e spero soprattutto di essere sostenuto in questa circostanza da tutti i miei tifosi, soprattutto triestini, dei quali mi auguro una partecipazione in massa. Comunque è certo che il pubblico non mancherà, dato che il mattch non verrà teletrasmesso. Ormai questi sono gli accordi. Purtroppo».

«Ancora una cosa — ha soggiunto Benvenuti —. Dovessi vincere, come è nelle mie intenzioni, il titolo mondiale lo dedico a Trieste».

Nella riunione del 18 giugno figurerà, molto probabilmente, anche l'incontro tra Aldo Pravisani e Franco Brondi, con il titolo europeo in palio.

Tad.

INTERVISTA CON FROSSI ALLA VIGILIA DELLA GARA

Oggi a Reggio Emilia Triestina sperimentale

Si giocherà con la tattica dei due centravanti (Orlando e Bernasconi) - Tre i centrocampisti: Novelli, Rancati e Ispiro

DAL NOSTRO INVIATO

Reggio Emilia, 10

La Triestina affronterà la partita di domani con una formazione nuova e con una nuova tattica. Tutto sperimentale: la squadra, la politica, gli accessori e il resto. Quanto alla novità della formazione c'è l'esordio stagionale di Ispiro, e c'è il rientro di Rancati, di Cattonar e di Orlando, se non pure di Varglien, che per altro giocherebbe soltanto nel caso in cui vi rinunciasse di sua spontanea volontà Sadar, il quale è convalescente da una costipazione. Ma ancora più sensazionale è il cambiamento riguardante il modulo del gioco. La Triestina sperimenterà la tattica dei due centravanti (Orlando e Bernasconi), tattica che, almeno nelle intenzioni, dovrebbe risolvere due problemi allo stesso tempo: quello di aumentare la forza di penetrazione della prima linea, e in secondo luogo quello di agguerrire anche numericamente il centro campo, che verrà affidato a ben tre giocatori, precisamente a Novelli, Rancati e Ispiro.

Se la contemporaneità di tante innovazioni sia vantaggiosa, oppure se non presenti perfino troppi rischi, lo si vedrà domani sul campo di Reggio, che altre volte si è dimostrato ostico alle formazioni della Triestina, benchè tanto più forti dell'attuale. Ripetiamo, non resta che attendere la prova del campo, quanto dire l'ora della verità. Ma per il momento sarà interessante sapere se il cumulo delle innovazioni sia voluto oppure subito, e su questo problema giriamo la domanda al dott. Frossi.

«Direi che è l'una cosa e l'altra. Infatti parte delle innovazioni è preordinata, altre sono subite. La formazione che adotteremo è un esempio di questa mescolanza di cause, perchè ovviamente se avessi potuto impiegare tipi come Frigeri, come Pez, come Gentili, essi sarebbero qui con noi».

«Però Mantovani e Cignani, tanto per fare due nomi, sono stati esclusi di proposito».

«Appunto, e proprio la loro esclusione rappresenta il secondo fattore, quello della volontà di cambiare. Ma a questo punto devo precisare che il ricorso ai nostri giovani migliori fa parte bensì d'un mio progetto, ma esso ha avuto la piena approvazione dei dirigenti».

«Fa parte del piano inteso a preparare fin d'ora la squadra per il prossimo anno?».

«Anche, se lo vogliamo, ma soprattutto riflette la necessità da tutti sentita di tentare nuove vie in considerazione del fallimento di quelle vecchie. Lo stesso esperimento della prima linea a due punte avanzate è nient'altro che la conseguenza dello scarsissimo rendimento offerto dalla tattica adottata fino a oggi. Intendiamoci bene — soggiunge Frossi — sull'efficacia e sulle risorse della nuova tattica io stesso ho i miei dubbi; vi ricorro per disperazione, ma sento che innovando faccio bene. Il primo ad essere curioso di vedere come le cose andranno sul campo sono io».

La perplessità di Frossi non riguarda il centro campo, anzi l'efficacia che la nuova misura avrà in questo importante settore lo lascia tranquillo, perchè in effetti il presidio della zona aumenta d'un uomo; riguarda invece il settore più avanzato, che viene affidato a due soli giocatori, e per giunta massicci e anziani, e perciò presuntamente poco mobili. Fossero due centravanti scattanti, resistenti e dotati di tiro nonchè di intraprendenza, la riduzione numerica delle punte non darebbe preoccupazione, ma se così fossero Bernarsconi e Orlando, oggi non ci sarebbe motivo di tentare esperimenti ed infatti la produttività della prima linea sarebbe stata assicurata anche dal vecchio e da qualsiasi altro sistema. Dove si vuol dimostrare come non sia questione di sistema, bensì di uomini.

L'umore circolante nella comitiva è piuttosto moscio. L'osservatore riceve l'impressione che l'armonia, l'entusiasmo, la decisione, elementi psicologici che sono il lievito dei successi nello sport, siano stati dimenticati alla stazione di partenza. Se non registrassi questo stato d'animo sarei un cronista reticente, ma giova ricordare che qualche volta la squadra ha una temperatura al sabato e un'altra alla domenica. E speriamo che questa volta l'eccezione confermi la regola.

La Triestina adotterà la seguente formazione: Colovatti; Cattonar, Ferrara; Scala, Dalio, Sadar (Varglien); Rancati, Ispiro, Bernasconi, Novelli, Orlando. Da stopper dovrebbe fungere Sadar; da punte, come già detto, Bernasconi e Orlando.

In alto mare è la formazione della Reggiana, cui sono venuti a mancare l'ottima mezz'ala Bon ed uno dei terzini titolari, se non pure entrambi, visto che sia Villa che Bertini lamentano infortuni agli arti inferiori. Comunque la presenza di Villa è data come molto probabile. Dagli intenditori locali è atteso con interesse l'esordio casalingo del diciannovenne Gavazzi, distintosi nella partita disputata dalla Reggiana a Napoli e successivamente nella formazione che ha sollevato la rappresentativa azzurra. Un'incognita è rappresentata dall'animo con il quale i granata si batteranno: sarà quello d'una squadra che ancora punta alla promozione, oppure di una ormai paga dell'ottimo piazzamento conseguito e perciò meno impegnata? A questo fattore chi conferisce la massima importanza è Frossi; io invece mi domando con maggiore apprensione quale sarà l'animo della Triestina, perchè sono convinto che se una squadra si batte male, o non si batte affatto, basta ben poco per travolgerla.

Arbitrerà la partita il signor Fiduccia, coadiuvato dai segnalinee Galderisi e Zoppelli.

Mario Grassi

Oggi a Trieste

AUTOMOBILISMO

Rallye del Biancospino: ore 8.30 prime partenze dal piazzale della Fiera di Trieste.

CALCIO

Dilettanti 1.a cat.: Fortitudo-San Giovanni, campo di Muggia, ore 15.30; Arsenale-Muggesana, campo viale Sanzio, ore 15.30; Edera-Ricreatorio, campo via Flavia, ore 15.30; Ponziana-Torriana, campo Sant'Andrea, ore 15.30.

Dilettanti 2.a cat.: Don Bosco-Pom Monfalcone, campo Sant'Andrea, ore 11; Libertas Barcolana-CRDA campo San Luigi, ore 15.30; Libertas-Primorje, campo via Flavia, ore 10.30; Postelegrafonici-Sant'Anna, campo viale Sanzio, ore 10.30; Roianese-San Sergio Pit, campo Sant'Andrea, ore 9.

Campionato reg.le juniores: Cremcaffè - CRDA Monfalcone, campo via Flavia, ore 13.30.

Coppa «Primavera»: Triestina-Mantova, stadio di Valmaura, ore 15.30.

ATLETICA LEGGERA

Fase provinciale «Coppa Italia» per allievi: Gare maschili e femminili, stadio di Valmaura, ore 8.30

HOCKEY PRATO

Serie «B»: Polisportiva Trieste-Cus Ferrara, campo San Luigi, ore 11.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 15. Corsa di centro il «Premio della Letteratura», lire 400.000, m. 1700-1730.

LE PROVE DELLA «24 ORE» DI LE MANS FUNESTATE DA UN INCIDENTE MORTALE

Esce di pista l'auto di Cassner: deceduto all'ospedale il pilota

Dopo avere abbattuto quattro alberelli la Maserati si è fracassata contro un terrapieno Correva a più di 250 chilometri all'ora - Surtees su Ferrari batte il record della pista

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Le Mans, 10

John Surtees ha realizzato con la sua Ferrari il miglior tempo della giornata nelle prove della «Ventiquattro Ore» di Le Mans, che si disputerà il prossimo giugno. E' stato, questo primo giorno di prove, tecnicamente entusiasmante, nonostante le avverse condizioni atmosferiche e la pista, resa scivolosa dalla pioggia.

Ma non c'era entusiasmo ai box, bensì cordoglio per la tragica fine di «Lucky» Cassner, il trentanovenne pilota americano, la cui Maserati è uscita di pista dopo una paurosa slittata dovuta alle condizioni del fondo. Si chiamava Lloyd, ma lo avevano soprannominato «Lucky», ossia fortunato. Al volante della sua cinque litri Cassner, un ex-pilota commerciale d'aviazione che una decina di anni fa era stato colto dalla passione dell'auto da competizione, e nel 1961 vinse la «mille chilometri» del Nuerburgring, aveva infilato a fortissima velocità il rettilineo di fronte, sul quale si possono raggiungere velocità superiori ai trecento all'ora.

Ha raccontato un testimone oculare che prima della curva di Mulsane la Maserati viaggiava a più di 250, quando una leggera gobba del terreno l'ha fatta sobbalzare. Cassner ha frenato, la vettura ha sbandato, ma il pilota l'ha raddrizzata prontissimo. Se la pista non fosse stata scivolosissima tutto sarebbe finito lì; invece l'auto ha sbandato ancora, si è posta di sbieco, ha fatto uno zig-zag ed piombata a destra su un piccolo terrapieno che l'ha fatta rimbalzare verso la piccola pineta situata davanti al campo di golf. La Maserati, ormai senza controllo, ha abbattuto due alberelli, poi altri due, e dopo una serie di testa coda, nel corso dei quali il pilota è stato sbalzato dal sediolo di guida, si è schiantata contro un terrapieno a una trentina di metri dalla pista, restando capovolta e tutta contorta. Cassner è stato portato d'urgenza in ospedale; i medici hanno subito detto che per lui non c'era più speranza. Poco dopo spirava.

«Lucky» Cassner era un veterano della «Ventiquattro Ore»; si era detto, dopo i primi giri, molto contento della Maserati di iscrizione francese, e in particolare dei freni.

Figura molto popolare nei circoli sportivi, Cassner era originario di Miami in Florida, ma negli ultimi tempi viveva a Francoforte, in Germania. Aveva organizzato nel 1961 una scuderia automobilistica, la «Camoradi USA», che finanziariamente vi risultò un fiasco.

Surtees ha realizzato il miglior tempo della giornata (le prove si concluderanno domani, la gara avrà luogo il 19 e il 20 giugno) durante la mattinata. La Ferrari dell'inglese ha coperto i 13,5 chilometri del circuito in 3'43"1, alla media di 217,210 chilometri orari. Surtees ha così girato in un tempo nettamente inferiore a quello ufficiale del giro stabilito lo scorso anno dall'americano Phil Hill, che coprì il circuito in 3'49"2 alla media di 211,429, al volante di una Ford. Il limite di Hill rimane valido, in quanto per regolamento solo durante la corsa si possono stabilire primati.

Il tempo migliore, dopo quello di Surtees, è stato realizzato dallo svizzero Spycheiger su Ferrari 3,3, in 3'43"8, alla media di 216,530, ed è seguito dal tempo dell'inglese Mike Parkes, anch'egli su Ferrari 3,3, che ha registrato 3'44"2. Il miglior tempo delle Ford G.T. è stato ottenuto dal neozelandese Bruce McLaren in 3'45"3 su una delle due vetture, mentre sull'altra McLaren ha registrato 3'52"1.

Non tutte le auto iscritte alle prove (che sono quaranta delle cinquantacinque accettate per la competizione di giugno) sono scese in pista oggi. Non si sono viste, in particolare, la Rover B.R.M. a turbina e la maggior parte delle Ford Cobra americane.

Robert Howard

IL PESO A METRI 20.70

MATSON INTERROMPE il dominio di Long

College Station, 10

Il giovane studente universitario americano Randy Matson, medaglia d'argento nel peso ai recenti Giochi olimpici di Tokio dietro il campione del mondo della specialità Dallas Long, ha messo fine alla supremazia del connazionale in questa disciplina, migliorando il record del mondo con un lancio di m. 20,70. Questo nuovo primato mondiale è stato ottenuto ieri sera a College Station nel Texas durante una riunione universitaria di atletica leggera alla quale hanno assistito 3000 persone.

Appena ventenne (Matson è nato il 5 marzo 1945), il nuovo recordmann è un vero colosso di due metri, e pesa kg. 114.

Il CRDA Monfalcone ospita il Fanfulla

Monfalcone, 10

La partita di domani dovrebbe essere favorevole ai monfalconesi poichè dovrebbe dare loro due di quei pochi punti che ancora mancano alla squadra aziendale per toccare il porto della salvezza. Questo almeno sulla carta. Il CRDA però non deve per questo sottovalutare il Fanfulla.

Zelesnik ha intenzione di rimaneggiare la propria compagine per renderla maggiormente efficiente. Può disporre nuovamente di Tominovi, che inserirà in squadra quale interno destro ,e pertanto Kuk potrà assumersi il ruolo di terzino sinistro. Ad essere escluso, rispetto a domenica scorsa è Trevisan, che non ha ancora raggiunto il miglior grado di forma dopo la malattia.

Il CRDA finora ha disputato allo stadio di via Cosulich 14 partite, vincendone cinque, pareggiandone sette e perdendone due; in questo campionato ha realizzato 25 reti e ne ha subite 37. Il Fanfulla sui campi esterni ha vinto una volta soltanto, ha pareggiato quattro ed ha conosciuto la sconfitta dieci volte; le reti realizzate dai lombardi sono 16 e quelle subite 34. Sono questi i biglietti di visita delle due contendenti di domani. Arbitrerà l'incontro il signor Fuschi di Pescara.

Si apprende intanto da Roma che la Commissione d'appello della FIGC ha respinto il reclamo dell'A.S. Fanfulla avverso le decisioni in merito alla gara Fanfulla - Biellese del 31 gennaio 1965.

CONCLUSI I CAMPIONATI DILETTANTI DI PUGILATO

Del Degan conquista il titolo dei superleggeri

Cagliari, 10

I campionati italiani dilettanti di pugilato si sono conclusi questa sera con l'assegnazione dei dieci titoli in palio. La serata non ha fatto registrare grosse sorprese, se si eccettua forse la sconfitta del campano Catena nei piuma ad opera di Loi, un pugile sardo che milita nella squadra del Piemonte e il quale ha messo in mostra una straordinaria aggressività e una discreta efficacia. Catena è stato costretto a subire l'iniziativa dell'avversario, e pur sconfitto, è uscito a testa alta dal confronto confermandosi uno degli elementi più interessanti di questi campionati.

Un altro sardo, Murru, ha conseguito il successo prima del limite battendo nella finale dei medi Claris, che dopo essere stato dominato nelle prime due riprese, nella terza è andato al tappeto colpito da un gancio dell'avversario: si è rialzato ma è stato nuovamente colpito e questa volta l'arbitro ha interrotto il combattimento assegnando la vittoria a Murru. Il campione olimpionico Pinto ha vinto senza brillare contro i solido ma troppo timido lombardo Peviani che alla seconda ripresa, ferito seriamente al viso è stato costretto all'abbandono. Il mosca Spina ha superato con puntiglio e precisione il più tecnico Mencarelli. Un brutto combattimento tra il «gallo» Mura e Prezioso: il titolo è stato assegnato al primo, apparso più incisivo. Il titolo dei leggeri è andato al lombardo Meggiolaro ma anche Petriglia si è ben comportato.

Combattimento accanito tra i superleggeri del Degan e Cerù: l'ha spuntata il giuliano, più preciso ed efficace.

Tra Pascali e Scanu il primo ha accumulato un buon vantaggio nelle riprese iniziali ed ha rintuzzato le velleità di Scanu nella terza vincendo con sufficiente margine. Lotta serrata dei super welter dove l'efficacia del lombardo Casati non è riuscita a sovrastare la scherma più varia e precisa di Patruno. Nei massimi infine il giovane Bambini è prevalso chiaramente su Baruzzi.

IL DETTAGLIO

Mosca: Spina (Piemonte) batte Mencarelli (Marche) ai punti.

Gallo: Mura (Forze Armate) batte Prezioso (Lazio) ai punti.

Piuma: Loi (Piemonte) batte Catena (Campania) ai punti.

Leggeri: Meggiolaro (Lombardia) batte Petriglia (Lazio) ai punti.

Superleggeri: Del Degan (Venezia Giulia) b. Cerù (Toscana) ai punti.

Welter: Pascali (Forze Armate) batte Scanu (Sardegna) ai punti.

Superwelter: Patruno (Piemonte) batte Casati (Lombardia) ai punti.

Medi: Murru (Sardegna) batte Claris (Forze Armate) per k. o. t. alla terza ripresa.

Mediomassimi: Pinto (Piemonte) batte Peviani (Lombardia) per getto della spugna alla seconda ripresa.

Massimi: Bambini (Liguria) batte Baruzzi(Lombardia) ai punti.

TROTTO A MONTEBELLO

Fra Giuncano e Batan pronostico incerto

Quattro partenti nell'odierno Premio della Letteratura, clou del convegno trottistico di Montebello. Rutenio, penalizzato di trenta metri, troverà ostico il ricupero, pur attraversando un periodo favorevole; pertanto la corsa dovrebbe svilupparsi sul duello fra i «quattro anni» Giuncano e Batan, anteponibili senz'altro alla compagna di nastro Abamy.

Attesa per vedere all'opera Lipari nel Premio delle Favole. In questa corsa il nuovo acquisto della Scuderia York dovrebbe far faville.

Un altro percorso d'assalto in vista per Agadir. Il figlio di Jimbo III dovrà rendere 25 metri ad un agguerrito plotone nel quale si distinguono Iraniano, Deità, Olinto e Nitore; sarà ancora al traguardo l'irresistibile Agadir?

Quiros e Raggiata propongono un incerto «match» nel Premio dei Racconti, mentre nella corsa degli amatori buone sono le possibilità di Grancetta, ben situata alla corda. Femmine volanti sul miglio allungato del Premio delle Leggende con Gudar da considerare visto l'ottimo momento, poi in chiusura dopo una periziata alquanto imprevedibile (vincerà Anzano?) buoni «quattro e cinque anni» con il duo della «York» composto da Agile e Hit Ami leggermente preferibile a Vignale. Petronio e Meco.

Il convegno si inizierà alle ore 15.

Ecco i nostri favoriti:

«Premio delle Storie» 1.a div.: Grancetta, Cerere, Algeria.

«Premio dei Racconti»: Quiros, Raggiata, Bella del Piave.

«Premio delle Favole»: Lipari, Arfi, Far Pra.

«Premio delle Leggende»: Gudar, Narbruna, Torvajanica.

«Premio dei Romanzi»: Agadir, Deità, Iraniano.

«Premio della Letteratura»: Giuncano, Batan.

«Premio delle Storie» 2.a div.: Anzano, Binda, Vispo da Enea.

«Premio dei Miti»: Agile, Vignale, Petronio.

tegorie ragazzi e juniores. Ecco i vincitori delle finali odierne: m. 200 s.l. ragazzi: Giorgio Bafico (Andrea Doria) in 2'12"; m. 200 s.l. juniores Mauro Ferrazzani (C.C. Napoli) 2'12"9; m. 100 rana ragazzi: Massimo Sacchi (N. C. Milano) 1'16"7; m. 100 rana juniores: Andrea Dalla Torre (Roma) 1'14"5; m. 50 farfalla ragazzi: Antonio Attanasio (C.C. Napoli) 29"1; m. 100f arfalla juniores: Giulio Marchesini (R.N. Bologna) 1 minuto 4"7; m. 100 dorso ragazzi: Franco Macioce (Aniene) 1'09"8; m. 100 dorso juniores: Luigi Di Prete (Aniene) 1'06"7; m. 200 quattro stili ragazzi: Claudio Rossi (Aniene) 2'31"; m. 400 quattro stili juniores: Franco Chino (Patavium) 5 minuti 14"6; staffetta 4x100 mista ragazzi: Aniene (Macioce, Dunin, Rossi, Mariani) 4'40"8; staffetta 4x100 mista juniores: Roma (Pace, Dalla Torre, De Gasperis, Della Porta) 4'35"7.

Come si vede, la giornata è stata interessante soprattutto per la lotta diretta tra gli atleti delle società romane.

PRIMAVERILI DI NUOTO

Lotta fra i giovani delle società romane

Milano, 10

Nella vasca della piscina coperta della «Canottieri Olona» si è svolta la seconda giornata dei campionati maschili primaverili di nuoto per le ca-

WATERPOLO

Pro Recco-Magdeburgo 5-4 nella finale dei campioni

Milano, 10

Nella seconda serata del torneo finale della Coppa dei Campioni di pallanuoto, la Pro Lecco ha battuto la Dynamo di Magdeburgo per 5-4 e il Partizan di Belgrado ha sconfitto la squadra della Marina di Mosca con il punteggio di 6-2. La classifica, pertanto, è la seguente: Partizan e Pro Lecco punti 4, Dynamo e Marina Mosca p. 0.

DALLA FIERA A CARESANA A GABROVIZZA AL CACCIATORE

Stamane il «via» al Rallye del Biancospino

Stamane alle 8.30 prendono il «via» i partecipanti al «4.o Rallye del Biancospino-Trofeo Voxson», valevole per il campionato triveneto di regolarità. Partiranno per prime le vetture di maggior cilindrata, intervallate di un minuto le une dalle altre.

Il percorso è di 72 km., da ripetersi due volte, per complessivi 144 km. I controlli sono dislocati al valico di Caresana, a Caresana, alla salita Campi di Golf, a Gabrovizza, sul viale al Cacciatore, nel piazzale della Fiera di Trieste.

Le prove più impegnative si svolgeranno sulla strada della Caresana, sulla salita ai Campi di Golf e sul viale al Cacciatore.

Al vincitore assoluto della manifestazione sarà assegnato il Trofeo Voxson, coppe e medaglie d'oro, offerte da autorità, enti e ditte nazionali e cittadine, saranno consegnate nel corso della cerimonia della premiazione ai vincitori, cerimonia che avrà luogo alla Bottega del Vino, a San Giusto, alle ore 18.30.

TORNEO DE MARTINO

Anche il Vicenza vince a Valmaura

Triestina e Lanerossi hanno offerto agli «affezionati» del sabato uno spettacolo piacevole ed emozionante. Gli alabardati si sono impegnati a fondo nell'intento di consegnare ad un'altra squadra il fanale di coda, ma i biancorossi hanno lottato con ogni energia.

La Triestina è andata per prima in gol dopo 16': un'azione, partita da Milcenich e proseguita da Godas, veniva conclusa da Mantovani, che superava Bardin con un preciso tiro nell'angolo basso. Sette minuti dopo Pelin sfiorava il raddoppio, ma la sua girata veniva fermata in due tempi dal guardiano veneto. Ancora i locali in bella evidenza al 28': un formidabile allungo di Milcenich metteva a disposizione di Cignani il più invitante dei palloni, ma l'interno si faceva precedere dall'estremo vicentino. Naturalmente tanta prodigalità era sfruttata dai lanieri, che al 29' conseguivano il pareggio con Bianco, autore di un preciso fortunato fendente scagliato da una trentina di metri.

Nella ripresa erano ancora gli ospiti a presentarsi minacciosi nell'area presidiata da Pellegrini e compagni. Già al 2' un dosato centro di Romanzini era raccolto al volo da Console, lasciato incustodito, ed inviato alle spalle di Parovel. Gli alabardati non si davano peraltro per vinti e al 10' raggiungevano gli avversari: faceva tutto da solo Mantovani, che partito da metà campo, si liberava con una serie di abili finte di alcuni biancorossi, giungeva a distanza utile ed infine beffava Bardin con un radente imprendibile. L'equilibrio durava sino al 24' ed era definitivamente rotto dall'ultima segnatura della giornata: centro di Bianco, deviazione di De Marchi, traversa, intervento risolutivo di Console e sfera nel sacco. Ad un minuto dal termine l'arbitro Ferrari di Rovereto, sino a quel momento abbastanza preciso ed oculato, aveva un'...impennata e mandava negli spogliatoi con lieve anticipo sugli altri il triestino Godas e il vicentino Bianco.

LANEROSSI: Bardin; Boccolini, Lanaro; De Marchi, Zanon, Poli; Benigni, Romanzini, Console, Derin, Bianco. TRIESTINA: Parovel; Gobet, D'Eri; Pellegrini, Capitanio, Palcini; Mantovani, Godas, Pelin, Cignani, Milcenich.

P. T.

L'Italia si aggiudica la Coppa Gaudini

Palermo, 10

L'Italia ha vinto la 16.a edizione della Coppa «Gaudini», torneo internazionale di fioretto. La vittoria odierna è la quinta conseguita dagli italiani, che non vincevano dal 1955. L'ultimo incontro, tra l'Italia e la Francia, si è concluso con la vittoria degli azzurri per 14-9 (negli ultimi due assalti i francesi hanno dichiarato forfait). In precedenza, gli schermidori azzurri avevano battuto i magiari per 14 a 11.

Tre triestini membri del Consiglio dell'ANAI

Roma, 10

La segreteria generale dell'Associazione atleti azzurri d'Italia ha proceduto al rinnovo delle cariche sociali per il quadriennio olimpico. Presidente dell'A.N.A.I. è stato rieletto all'unanimità l'on. Marcello Simonacci. Il nuovo consiglio nazionale risulta così composto: Pitto (Milano), Garaventa (Genova), Boninsegni (Roma), Albano (Torino), Ferrari (Palermo), Tranconi (Pavia), Giuli (Bologna), Rossi (Milano), Bernini (Firenze), Valle (Belluno), Totti (Forlì), Brichi (Milano), Castaldi (Genova), Farinelli (Roma), Sciarra (Roma), Mannuchi (Livorno), Marini (Roma), Marzi (Trieste), De Zucco (Trieste), Galassi (Trieste).

Il fiduciario della FIDAL presente alla Coppa Italia

Alla prima fase provinciale della «Coppa Italia», che si svolgerà stamane con inizio alle 8.30, a Valmaura, sarà presente il prof. Silvio Faraboschi, fiduciario della FIDAL, e il cui compito è di coordinare in stretta collaborazione con la Direzione tecnica nazionale, tutta la attività del settore femminile, sia nel settore delle esigenze organizzative sia in quello dello sviluppo tecnico. Tale azione, per essere efficace, dovrà essere svolta in pieno accordo con gli organi federali periferici, e soprattutto con le società interessate.

A Tampere, nel corso dell'incontro di atletica leggera «indoor» Finlandia - Granbretagna, l'inglese Alan Simpson ha realizzato la migliore prestazione mondiale dei m. 5000 con il tempo di 13'58"4.

BIANCHINA panoramica '60, Fiat 500 '59, '62, '64, vendonsi anche dilazionate. Fabio Severo 58, Autosalone. 113 Q

BMW 700 anno '62 privato vende privato. Visibile Bar De Cesco via Geppa 6, dalle 9 alle 13. 23870 Q

BMW 700 Luxus coupè, 1500 e 1800. Prezzi ribassati '65. Consegna immediata Concessionario Garage Regina, via Raffineria 6. 63884 Q

BRIGHT-CAR 2, americane nuove lavaggio autovetture a caldo vendonsi prezzo costo. Eventuali facilitazioni. Novalux via Paganini 6. 43428 Q

R 4, 500 furgone '62, 600 '56, '59, '62, '64; 1100 '55 unico proprietario vende facilitazioni Esposizione Fiat, piazza Oberdan 8, anche domenica. 43477 Q

CONSUL 315 seminuova, vendo. Telef. 28348. 43424 Q

DAUPHINE 61, Volkswagen 1500 Appia '54 e Fiat 1100 '55 vendiamo, Severo 58, Autosalone. 109 Q

DAUPHINE novembre '61 perfetta vendesi. Telef. 79716 domenica; 23024 lunedì. 43397 Q

FIAT 1100 anno '55 efficiente 180 mila vendesi lunedì. Mio Bar via Carducci. 43439 Q

FIAT 1500 aprile 1964 sanissima con 7.600 km. effettivi vendesi da privato a privato vera occasione. Telefonare al 31363 da lunedì dalle ore 9 alle 20. 43372 Q

FIAT 600 visibile oggi autorimessa Ernesto via Ghirlandaio 5, vendesi. 380 Q

FIAT 850 700.000. Cine Radio ore 19-22. 63887 Q

FIAT 750 elaborata Abarth, seminuova ottobre '63. Tel. 61700. 63897 Q

FIAT 1500 C Berlina, perfetta, ottobre 1964 beige sabbia, interno finta pelle beige, km. 5800, garanzia «integrale» sei mesi, privato vende anche ratealmente. Tel. 31985-6-7-8, ore ufficio. 1421 Q

FIAT 600 '55, '57, '58, '63, anche ratealmente vendonsi. Autosalone Fabio Severo 58. 112 Q

FIAT 1500 berlina, mod. '64, da immatricolare, forte sconto prezzo listino, vendesi. Autosalone Catullo, Fabio Severo 58 telef. 38820. 114 Q

FIAT 1100 D nuova cede privato. Lazzaretto Vecchio 12. 100 Q

FIAT 850 nuova cede privato. Lazzaretto Vecchio 12. 101 Q

FIAT 600, chilometri 30.000, seminuova, vendo a privato. Abate, via Don Giovanni Bosco 18. 23859 Q

FIAT 600 giugno 1961, ottimo stato, unipropretario, vendesi. Telefonare 42856, ore 8-13. 43393 Q

FIAT 500 B, 500 C, 600 '59, Alfa 1900, vendonsi. Salita dei Montanelli 1/A, tel. 30219. 63900 Q

FIAT 1100 Export 1961, bellissima, vende privato. Tel. 26819, lunedì. 23918 Q

FIAT 600-D '61, 600 '60, Renault R-4-L, Dauphine '60, Fiat 500 C Belvedere '53, 1100-103 '57, vende, permuta, Autorimessa Sanzio, Viale Sanzio 27. Tel. 50436. 23923 Q

FIAT 1200 spider perfettissima, vendesi via Diaz 10. 63874 Q

FIAT 750 Abarth km. 23.000 perfette condizioni vendesi inintermediario. Visibile lunedì presso Panauto via Crispi 5. 63868 Q

FIAT 1600 Cabriolet, Opel Record, 103 H 1960, Appia 1960 1965, Bianchina 1960, 600 1959, Belvedere 1953, Bosco 20. 43484 Q

FIAT 750 '61, buono stato, vendo a privato. S. Nicolò 3. 43465 Q

FIAT 750 ottimo stato, fuoribordo completo Johnson 40 HP elettrico, vendonsi. Ore ufficio telef. 722396. 23865 Q

FIAT 1800 vendo o permuto. Rivolgersi Distributore Agip Carducci 4. 23863 Q

FORD Corsair 4 porte 1500 GT gommata a nuovo, colore blù scuro, vendo occasione. Telefono 812238, lunedì. 63916 Q

FORD Cortina 63 perfette condizioni vendo o permuto con utilitaria. Telef. 25983. 23919 Q

FUORIBORDO nuovi 59.000 in poi presso concessionaria Reflex, Valdirivo 24. 43457 Q

GIULIA TI '63, ottimo stato, vendo, permuto. Filzi 21, lunedì. 23919 Q

GIULIA TI da ritirare fabbrica cedo. Telef. 726186 pomeriggio. 43400 Q

GIULIETTA TI '58 e '60, vendiamo, dilazionate. Autosalone Fabio Severo 58. 108 Q

GIULIETTA TI 59, km. 42.000 vendesi via Rapicio garage privato. 63765 Q

LAMBRETTA 150 LI produzione 1959 in ottime condizioni. Telefono 27844. 43324 Q

LANCIA Appia vendesi occasione. Via S. Lazzaro 17, Emporio del motociclo. 1000 Q

M.G. Berlina - Appia ottime condizioni, vendesi. Corte via Giulia 23 lunedì. 43379 Q

MONDIAL 125 special seminuovo vendo causa servizio militare. Telef. 41841. 23861 Q

MOTO Laverda 200 cc. nuova, vendo 100.000 sotto listino. San Nicolò 3. 43465 Q

MOTOCARRI Ape, nuovo modello cassone 210 x 135. Prenotazioni: Vespagenzia, tel. 28940. 23467 Q

MOTOCARROZZINO B.S.A. ottimo stato vendesi. Telefonare 810358 da lunedì dalle 17 in poi. 43260 Q

MOTORETTE usate, da 20.000 dalla Reflex, svendita. Via Valdirivo 24. 43457 Q

MOTOSCAFI per tutti: Pachage barca in plastica Fiart con motore 5 cavalli costa soltanto lire 260.000. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni Machiavelli 28. 64 Q

MOTOSCOOTER Aermacchi 150 quasi nuovo, unico proprietario, vendesi. Tel. 31184. 63859 Q

NSU coupé sport agosto '62 con autoradio 31.000 chilometri vendesi. Telefonare 48221. 63801 Q

NSU Prinz sport '62 vendesi, facilitazioni pagamento. Severo 58, Autosalone. 110 Q

OCCASIONE: vendo sei motoscafi fuoribordo tipo Catamar con licenza noleggio. Rivolgersi telef. 28626. 23915 Q

OPEL Rekord 1961, vendesi. Autorimessa Giuliano, Largo Panfili 1. 43386 Q

OPEL Rekord quattro porte ottime condizioni. Autorimessa Nascimben Coroneo 41/, telef. 68101. 63822 Q

OPEL 1700 lusso, perfettissima, unipropretario, vendesi esclusi intermediari. Visibile Pascoli 35. 23856 Q

RENAULT R-4 vendesi occasione. Tel. 95309. 63913 Q

RIMORCHIETTI per vettura adatti campeggio, trasporto merci imbarcazioni e appendici. Autosovrana, Giustiniano 6. 23394 Q

«ROLLER» rimorchi campeggio. Commissionario cav. Mario Cocci, Garage Esperia, via S. Francesco 4, tel. 38295. 62522 Q

ROULOTTES A.R.C.A.: le più belle d'Europa. Per ogni esigenza familiare e ogni vettura la roulotte adatta. Autosovrana, Giustiniano 6. 23994 Q

ROULOTTES «Etna» Commissionaria per Gorizia e Trieste: Autonautica Triestina, Grumula 2. 23920 Q

SIMCA Duplica Lazzaretto Vecchio 12. Occasioni Fiat 1300, 1100 D, Simca 1000, Taunus 12M, Consul 315, 600 '56, '58, '60, '63; multipla, Giulietta TI '61; Simca 1300, 600 coupè, 500 N; Simca Ariane; Dauphine. 102 Q

SIMCA Montlery super, ottime condizioni generali, vendesi. Autorimessa via Hermet 1. Telef. 31802. 43427 Q

SPRINT bianca 50.000 km. originali vendesi contanti 680.000, oppure scambiasi utilitaria. Affarone. Brossi, Battisti 8, telef. 62755 mattinata 9-13. 63904 Q

TETTUCCIO per Giulietta spider vendo occasione. S. Nicolò 3. 43465 Q

TRIUMPH Spitfire spider '63, perfetto stato vendo a privato eventuali condizioni di pagamento; telef. 96782 ore ufficio. 23816 Q

VESPA 125, 3000 km., perfetta ottima occasione vendesi, via Ginnastica 41, Svageli. 43332 Q

VESPA G.S. 62 vende privato telefono 812600 ore 12-14. 43331 Q

VESPA 150 motore nuovo gomme nuove vendo 35.000, via Diaz 10, garage. 63883 Q

VESPA GL vende privato. Telefono 37739. 43376 Q

VESPA Sprint, Vespa Super Sport, rateazioni senza acconti. Vastissimo assortimento Vespe usate a particolari condizioni di pagamento. Vespagenzia. Telefono 28940. 23467 Q

VOLKSWAGEN modelli 1200 e 1500 visionabili Panauto via Muratti, tel. 55806. 63868 Q

VOLKSWAGEN 1500 '62 blu Capri, permuto o vendo rate. Visibile ore 10-12 presso tabaccheria corso Garibaldi 2. 115 Q

VOLKSWAGEN 1200 '63 vendesi. Telef. 75832 mattinata. 63858 Q

750 Vignale fine '62 privato vende. Via Pascoli 37, tel. 78674. 43415 Q

500 C 54 ottime condizioni vendesi, via Leone Fortis 2, Rudini. 63749 Q

500 C ottime condizioni motore revisionato vendesi occasione. Belpoggio 14, tel. 35730. 43333 Q

500-D anno '62, unico proprietario, vendesi. Grumula 2-B, lunedì. 23920 Q

500 D 63, Giardiniera 61, Appia II S, vendonsi lunedì Filzi 21. 23919 Q

500 D '64, perfetta, unipropretario, km. 33.000, vendesi causa partenza 330.000 non trattabili. Telef. al 37276, lunedì ore 13-14.30 e 20-21. 1234 Q

600 usata, motore ottime condizioni, vendo prezzo conveniente. Telefonare 43077, giorni feriali 13-15. 43389 Q

600 '59 ottimo stato vendesi. Telefonare 79305. 43444 Q

600 '55 vendo contanti 110.000, motore 20.000 km. telef. 42290. 43447 Q

600 Fiat 61 e 500 Giardiniera 61 vendonsi, via Tivarnella n. 5. 43480 Q

600 Fiat '55 rimessa a nuovo vendo-permuto. Lunedì via Fortunio 10, negozio. 63806 Q

600 '56 ottima efficienza vendesi 200.000. Tel. 93479. 23879 Q

600 '57 ottime condizioni. Telef. 63457. 63870 Q

600 anno 59 vera occasione vendo, rivolgersi distributore benzina via Piccardi 46. 63805 Q

600 '56 ottimo stato, vendesi. Rivolgersi trattoria via Emo 51. 23878 Q

750 '61 gommata nuovo, perfetta, unico proprietario, vendesi. Autorimessa, via della Valle 4. 23852 Q

850 Fiat cedo contratto consegna immediata anche con ritiro 500 N usata. Tel. 79542. 63821 Q

1100 familiare, '61, occasione vendesi. Distributore benzina Fina, F. Severo. 63879 Q

1100 FIAT. Privato vende. Orario d'ufficio. Tel. 29586. 23762 Q

«1100» familiare 1954 vende privato. Telefonare 726229 dalle 18 alle 20. 43220 Q

1100 H 60 vendesi mattinata o lunedì. Telefono 733382. 23809 Q

1100 D seminuova km. 16.000 vendesi, telefono 91064. 63710 Q

1100 '57 vendo. Rivolgersi Bar Salvador, campo S. Giacomo. 43451 Q

1100 '56 completamente revisionata e gommata, vende privato. Telefonare 57292. 23830 Q

1100 '57, quadro americano, vende privato, domenica 10-12, Piazza Perugino (fermata 5). 23831 Q

1100 D Familiare '63, vendesi. Telefono 59874. 23907 Q

1100 fine '61 unico proprietario vendesi lunedì. Grumula 2/B. 23920 Q

1100 Special 62 unico proprietario perfetta vendesi, via F. Venezian 7 ore 10-12. 43481 Q

1100 H 1961, unico proprietario, vendesi domenica mattina 9-12. Telefonare 34237. 63848 Q

1200 spider verde, motore e verniciature nuovi, privato vende a privato. Tel. 96291 lunedì. 43475 Q

1300 Fiat in ottime condizioni vende Quazzolo, Locchi 24/1. 63790 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 60

A.A. CERCASI tenuta agricola con frutteti, anche in Friuli, permutando appartamenti nuovissimi, in centro Lignano Sabbiadoro, eventualmente affitti. Scrivere offerte Cassetta 160 R UPI.

A.A. GESTORE o socio per buffet posizione centralissima cercasi. Telef. 68424 lunedì. 43473 R

A. AFFARONE SISTIANA negozio mercerie cartoleria pelletteria e varie, vendesi solo profughi. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8. 29235. 43433 R

A. AFFARONE UDINE albergo centralissimo piena efficienza vendesi causa vecchiaia. Telef. 29235 lunedì. 43433 R

A. AFFARONE lavanderia e pulitura automatica, già avviata, ottimo investimento, cedesi, pagamento anche dilazionato. Scrivere Cassetta 43460 R, UPI.

A. FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari, Julia piazza Tommaseo 2. 23877 R

A. PRESTITI immediati ad IMPIEGATI e mutui IPOTECARI. Assoluta riservatezza. Immobilfina 24566. ORARIO: 16-19. Sabato 9.30-12.30, Mazzini 19. 23574 R

A. SALONE parrucchiera centralissimo I cat. arredamento completo cedesi causa trasferimento. Tel. 730344. 23903 R

Q. AFFARONE avviatissimo bar centrale vendesi 4.300.000 trattabili. Facilitazioni eccezionali. Telef. 35904. 63896 R

Q. VERA occasione bar centralissimo vasta licenza vendesi 5.300.000 trattabili. Facilitazioni. Telef. 35904. 63895 R

BAR BUFFET centralissimo arredamento nuovo, piena efficienza vendesi. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 43433 R

BAR in gestione rendita 3000 giornaliere nette vendesi miglior offerente. Cassetta 63877 R, UPI.

CASETTA, villette, appartamento acquisto in qualunque zona, contanti subito. Tel. 37703. 63851 S

CEDESI ricevitoria pulitura a secco avviata, miti pretese. Telefono 75245 orario negozio. 43497 R

CEDESI metà quota sociale, avviata azienda commerciale centro città. Offerte Cassetta 43403 R, UPI.

CESSIONE quinto stipendio triennali, quinquennali, decennali, statali, parastatali, aziendali, anticipi immediati, tasso 5.50%. Crispi 8 - 48281. 23835 R

CONIUGI soli giovani dinamici volonterosi prenderebbero in consegna bar oppure latteria. Cassetta 43353 R UPI.

DROGHERIA vendo Commerciale 25, telef. 24281. 43356 R

DROGHERIA buon lavoro vendesi per ritiro commercio. Via Galilei 12. 43330 R

DROGHERIA vendesi ottima posizione avviata. Telef. 726353 orario lavorativo. 63862 R

ESERCIZIO pieno centro cedesi o darebbesi gestione con facoltà riscatto motivi famiglia. Offerte cassetta 43382 R UPI.

FABBROMECCANICO collaborare officina cercasi, via della Tesa 24. 63783 R

FALEGNAMERIA piccola eventualmente combinazione societa acquisterei. Cassetta 23869 R, UPI.

FINANZIAMENTI ogni necessità commerciale, privata, incremento produttività o sistemazioni economiche, interessi bancari procuriamo. Studio Comfai, Ponterosso 3. Tel. 61520. 23857 R

GORIZIA: tabaccheria giornali posizione centrale cedesi. Agenzia «Isonzo» corso Verdi 85. 1325 R

GORIZIA: bar, biliardo, superalcoolici avviatissima cedesi occasione motivi salute. Agenzia «Isonzo», corso Verdi 85. 200 R

GORIZIA: tabaccheria, giornali posizione centrale cedesi. Agenzia «Isonzo», corso Verdi 85. 200 R

GORIZIA: bar biliardo superalcoolici avviatissima cedesi occasione motivi salute. Agenzia «Isonzo» Corso Verdi n. 85. 1325 R

LATTERIA bar analcoolico vendesi. Indirizzo UPI. 63751 R

LATTERIA bene avviata 140 litri giornalieri, vendesi. Telef. 35982. 63871 R

LAVANDERIA automatica a gettone, completamente attrezzata posizione ottima vendesi causa partenza. Scrivere Cassetta n. 43461 R, UPI.

LICENZA vendita mercerie dettaglio assumerei affittanza oppure cessione trasferimento rione centrale. Offerte Cassetta n. 23915 R UPI.

MACCHINA pulisecco a gettone, ottimo investimento capitale, cedesi, eventualmente a condizioni. Scrivere Cassetta 43462 R, UPI.

MONFALCONE centro, locale, con licenza frutta e verdura, arredamento, telefono, acqua, w.c., corrente industriale, vendo, oppure affitto lire 18.000 mensili. Telef. 74831. 380 R

NEGOZIETTO giocattoli bigiotteria maglieria uomo donna ecc., zona Ponterosso costante passaggio turisti vendesi occasione, telefonare 24263 lunedì e seguenti 8-10 - 13-16. 23916 R

NEGOZIO alimentari centrale cedesi qualsiasi combinazione causa anzianità. Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5. 43499 R

NEGOZIO elettrodomestici posizione centrale cedesi anticipando affittanza decennale. Telef. 30127 ore 17-19. 43432 R

NEGOZIO licenza vini olii liquori saponi biscotti vendesi. Telef. 78347. 43410 R

NEGOZIO frutta verdura bene avviato affittasi causa malattia. Via Lazzaretto Vecchio 15. 23757 R

PRESTITI contro cessione quinto stipendio, statali, parastatali, anticipi. Agenzia Assicurazioni, Ponterosso 3. Tel. 36871. 43115 R

SALONE parrucchiera vendesi buone condizioni. Telefonare n. 91882 - 733902 Trieste. 63914 R

SALONE parrucchiera cedesi in gestione. Tel. 96955, dalle 8-11. 63831 R

TRATTORIA bene avviata forte lavoro estivo posizione centrale vendesi causa ritiro affari. Telefonare 37324. 23796 R

TRATTORIA caratteristica nel Friuli, rinomata, lavoro sicuro, spese modeste cedesi causa altri impegni lavoro; affare ottimo. Telefonare al n. 93438, Udine, sabato pomeriggio e domenica mattina. 63769 R

ZONA turistica vendo locanda, bar ristorante, camere acquabagno licenza superalcoolici, patentino tabacchi con fabbricato, parco macchine, giardino, tre ingressi, recintato. Rivolgersi Adami Giobatta, viale Tricesimo 163 Udine. Telefono 2861 dopo ore 20. 5587 R

2 MILIONI di dollari cercansi sovvenzionatori per la costruzione e l'esperimento in mare di importantissima e rivoluzionaria invenzione navale (nave velocissima fino a 100 nodi). Possibilità reddito eccezionale. Pregasi indirizzare a Cassetta 23723 R UPI.

S Case, ville, terreni L. 60

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102 PONTEROSSO 3, BOLLETTINO VENDITE 1680. ACCETTANSI MUTUO ALDISIO APPROVATO, CORSO APPROVAZIONE. MUTUI IPOTECARI 10-15 anni. TASSO casa padronale, salone, 3 stanze, stanzetta, servizi separati, mq. 150, occasione. SETTEFONTANE 27 PRONTO INGRESSO visite 11-13: attico 3 stanze, servizi separati, 8.000.000. attico stanza, cucina, ampia terrazza. GRETTA MONTE RADIO vendita ville oppure solo terreno progetto approvato. PIAZZA SANSOVINO iniziata costruzione 2-3 stanze, rifiniture lusso. STRADA FRIULI 124, consegna dicembre 2-4 stanze, rifiniture accurate. CASTAGNETO 99, cucina, 2 stanze, piano I, IV, prossima consegna. SETTEFONTANE 93, iniziate prenotazioni 1-2 stanze, soggiorno, 2 poggioli, servizi separati, 4.6/5.400.000. TIGOR SAN DANIELE prossima consegna 1-2 stanze 3.7/5.000.000. FRAUSIN 16 PRONTO INGRESSO visite 11-13: cucina 2 stanze ogni comfort. FABIO SEVERO 140, consegna maggio 3-4 stanze cucina, rifiniture lusso. SAN MARCO ALVIANO consegna maggio: cucina, 3 stanze, 2 poggioli soleggiatissimi; III LOTTO 1-4 stanze, 2 poggioli, RIFINITURE ACCURATE visite 11-13. BAIAMONTI 56/11 visite 11-13: 2 stanze, cucinino, cucina, 2 poggioli, anticamera, rifiniture accurate, 4.8/5.200.000. 169 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.A.A.A. MONFALCONE ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV APRILE 47. INFORMAZIONI VENDITE feriali 9-13, 15-17. IMPRESA PINESSO singole disponibilità, prezzi vantaggiosi, finiture accurate: cucina, 3 stanze, 5.500.000 INIZIATE ALTRE COSTRUZIONI, possibilità varianti interne. IMPRESA I.A.C.E. via XXV Aprile, 2-4 stanze, rifiniture a scelta, antenna TV, efficientissima isolazione termoacustica, box auto, ogni comfort. IMPRESA BRUNETTA via Duca d'Aosta pronto ingresso: 3 stanze, cucina, doppi servizi; via Garibaldi condominio «8» appartamenti economicissimi 1-3 stanze, massimo reddito investimento capitale, ogni comfort. MARINA JULIA, terreni, ville, appartamenti residenza estiva, pure locali affari. 169 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. DOMUS STRADA DEL FRIULI consegna entro l'anno, palazzine signorili,, appartamenti tipo villa, vista panoramica sul golfo, ultimi disponibili, 2-3-4 stanze, cucina, doppi servizi, ripostigli, poggioli, autorimessa, balconate, ascensore, termonafta, eventuali condizioni pagamento. Visione progetti DOMUS FABIO SEVERO PRONTO INGRESSO singole disponibilità, 1-2 stanze, soggiorno, cucinetta, poggioli, bagno-gabinetto, ascensore, termonafta, condizioni pagamento, DOMUS COLOMBO CASA NUOVA PRONTO INGRESSO 2 stanze, soggiorno, cucinetta, poggiolo, ascensore, termonafta, VENDESI COMBINAZIONE DOMUS ROMAGNA PRONTO INGRESSO palazzine signorili, appartamenti 125 mq. ogni comforts, autorimessa, ascensore, termonafta, balconate, VENDESI DOMUS INVESTIMENTO capitale, appartamenti casa nuova, già affittasi, VENDESI DOMUS COMBINAZIONE posizione centrale, casa nuova, pronto ingresso, 2 stanze, cucinetta, bagno gabinetto, due poggioli, ascensore, termonafta, ripostiglio, VENDESI DOMUS LIGNANO SABBIADORO pronta consegna, appartamenti per vacanze, investimento capitale, centralissimi, adiacenti spiaggia, condizioni pagamento, DOMUS AGENZIA DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 S

A.A.A.A.A.A. VIA ORLANDINI prenotansi soleggiatissimi due stanze cucina o soggiorno-cucinino, servizi, ascensore, centralnafta. AMMISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 63824 S

A.A.A.A.A.A. CARPINETO (VALMAURA) imminente consegna convenienti soleggiatissimi 1-2 stanze servizi ascensore centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 63824 S

A.A.A.A.A.A. REVOLTELLA 8 (vicinissimo p. Perugino) prenotansi soleggiatissimi, 2-3 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore. SCOMPARINI (v. Lamarmora) PRONTO INGRESSO ultimi 2-3-4 stanze, doppiservizi, centralnafta, ascensore. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 63824 S

A.A.A.A.A.A. PICCARDI-GAMBINI, piani alti soleggiatissimi 3-4 stanze doppi servizi centralnafta ascensori. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885.

A.A.A.A.A.A. BAIAMONTI con modesta quota contanti e rimanenza dilazionata, soleggiatissimi 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 63824 S

A.A.A.A.A.A. «LA QUIETE» — SCALA SANTA (Roiano) ultimi soleggiatissimi, modernissimi 1-2 stanze, soggiorno-cucinino, servizi, centralnafta. Accettanti ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 63825 S

A.A.A.A.A.A. VIA FLAVIA SECONDO LOTTO convenientissimi soleggiati ogni comfort, 1-2 stanze soggiorno cucinino o 3 stanze cucina centralnafta. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 63825 S

A.A.A.A.A.A. CONDOMINIO «PARCO» VIA FRANCA, nella più bella e signorile zona verde, appartamenti PREZZI CONVENIENTI, 2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensori terrazze garage. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 63825 S

A.A.A.A.A.A. VIA CORONEO prossima consegna, moderni eleganti appartamenti 4-5 stanze, centralnafta ,ascensori. VIALE XX SETTEMBRE 55 . VIA CRISPI 66, iniziato complesso condominiale appartamenti 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensori. ZONA VIALE D'ANNUNZIO ultimi 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensori. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Telef. 55885. Orario 16-19. 63825 S

A.A.A.A.A.A. LOCALI CENTRALI, diverse grandezze, vendonsi PREZZI CONVENIENTI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 63825 S

A.A.A.A.A.A. ZONA GARIBALDI vendonsi moderni appartamenti due stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 63826 S

A.A.A.A.A.A. LOCALI affari via FLAVIA, zona commerciale, PREZZI CONVENIENTI vendonsi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 63826 S

A.A.A.A.A. VIALE d'Annunzio 1 (piazza Garibaldi), appartamenti e locali affari in condominio da 2-5 stanze cucina doppi servizi, ascensori centralnafta terrazze, attici, poggioli, scarichi immondizie, doppie isolazioni termoacustiche, carta da parati, accurate finiture, Consegna aprile-maggio 1965. Mutuo bancario, prezzi aggiornati. Rivolgersi: sopralluogo o geometra Germani, Carducci 10, tel. 35606. 1109 S

A.A.A. GULIANI (sopra Scala Bernini) scopo investimento vendesi 2 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, poggiolo, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Orario 16-19. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. 63826 S

A.A.A. ULTIME disponibilità appartamenti convenientissimi via Cherubini (Valmaura) una stanza, soggiorno, cucinino, da lire 3.200.000; tre stanze, cucina, servizi da lire 4.800.000. Facilitazioni pagamento mutuo bancario o Aldisio. Informazioni Impresa Fratelli Rumor, via Donota 1, telef. 61652. 1067 S

A.A.A. ZONA S. ANDREA vendesi elegante appartamento vista mare, 160 mq. tripli servizi centralnafta ascensore. Consegna giugno. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. 63826 S

A.A.G. INIZIO via Eremo, appartamenti nuovi in palazzina signorile, 2-3 stanze, cucina, poggioli, garage, giardino, ascensore, centralnafta. DEL MESTRI, appartamenti soleggiati, panoramici, in palazzina, prossima consegna, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, tutti comforts. RONCHETO, appartamento nuovo, soleggiato, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, tutti comforts, vende IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3. Tel. 28300. 63841 S

A.A.G. SALVI, appartamenti nuovi, pronto ingresso, 1-2 stanze, soggiorno o cucina, tutti comforts, giardino. ATTICI, stessi stabili, 3-4 stanze, soggiorno, grande terrazza vista mare, timo investimento capitale. Accettansi Aldisiani approvati, ve de SENZA SPESE MEDIAZ NE, IMMOBILIARE GIULIAN Piazza Dalmazia 3. Tel. 28300. 63840

A.A. APPARTAMENTI compl so condominiale RUGGER MANNA, ANGOLO S. ANAST SIO, prossima consegna, div se grandezze, finiture accura vende direttamente Impresa. O gi visite sul posto, ore 10.30- 63849

A.A. MOLINO A VENTO, R VOLTELLA, BESENGHI, SO CINI, stabili costruzione 1- stanze, ogni comfort, vendo con mutui aldisiani. IMMOB LIARE ESPERIA Imbriani 29235. 43434

A.A. S. LUIGI GRETTA pal zine vista spettacolosa 1, 2, stanze ogni comfort. Prenot si con mutui e aldisiani. IMM BILIARE ESPERIA, Imbriani 29235. 43434

A. ACCONTO 500.000 prenot APPARTAMENTI soleggi ti, comforts, finiture signori Ulteriori 600.000 alla conseg rimanenza rate mensili. ADRI TICA, Mazzini 30. 23851

A. ACIT. Palazzina signorile B senghi-Veronese. Disponibili timi appartamenti 2-3 stan soggiorno, servizi, poggioli leggiati, vista, giardino, centr nafta, ascensore. Vendite S. La zaro 3 - 68810. 43482

A. ACIT. Giardino Pubblic Corso costruzione edificio co dominio. Appartamenti 3-4 sta ze, doppi servizi, poggioli sole giati, centralnafta, ascenso Finiture extralusso. Accettan Aldisiani. S. Lazzaro 3 - 688 43482

A. ACIT. Molino a vento. Ed ficio condominio, corso costr zione. Appartamenti 1-2-3 sta ze, servizi, poggioli, soleggia vista mare, centralnafta, asce sore. Libera visione progetto Lazzaro 3 - 68810. 43482

A. ACIT. Pascoli, casa vecch ottimo stato. Disponibili app tamenti, stanza, stanzetta, cu na, gabinetto, liberi, occupa 2.000.000 - 2.500.000 S. Lazzaro 68810 43482

A. ACIT. Palazzina Revoltell Disponibili ultimi appartamen stanza, soggiorno, servizi, du stanze, soggiorno, servizi, po gioli soleggiati, centralnaft ascensore, giardino. Accettan Aldisiani. S. Lazzaro 3 - 688 43483

A. ACIT. Cologna, pronta entr ta. Appartamenti 2 stanze, so giorno, servizi, poggioli solegg ti, ascensore, centralnafta. Ro setti: 2 stanze, cucinetta, ser zi, centralnafta, poggiolo vist Molino a vento: 2 stanze, cuc na, bagno, centralnafta, pron entrata. S. Cilino: stanza, sta zetta, soggiorno, servizi, centr nafta, ascensore. Vendite S. La zaro 3 - 68810. 43485

A. AFFARONE liberi occupa 1-2 camere vendonsi facilitaz ni pagamento. Visitare ore 11- San Apollinare 2. 43373

A. AFFARONE libero 2 came cucina bagno vendo causa tr sferimento. Visitare giornalme te ore 11-12.30, Cancellieri n. mezzanino, destra. 43374

A. APPARTAMENTO panoram co 2 stanze, cucinetta, rifinitu lusso, vendesi. Accettansi Ald siani. AGEP, passo Goldoni Visita oggi 11-12, Matteotti 43297

A. APPARTAMENTO in villett Flavia, entrata indipendente, stanze, cucina, bagno, 120 m giardino, vendesi AFFARON AGEP, passo Goldoni 2. 43291

A. APPARTAMENTO solegg tissimo, signorile, 3 stanze, so giorno, accessori lusso, centr nafta ,ascensore. Consegna ap le. Accettansi Aldisiani. AGE passo Goldoni 2. Visita oggi 1 12, Matteotti 21. 43299

A. ATTICO zona Tribunale, du stanze, stanzetta, cucina, ser zi separati, vastissima terraz vista mare, riscaldamento ,asce sore, vendesi. AGEP, passo Go doni 2. 43305

A. BAIAMONTI prontentra nuovi 1-2 stanze soggiorno b gno poggioli vista mare, centr nafta, ascensore vendonsi co mutui. IMMOBILIARE ESPE RIA, Imbriani 8 29235. 43433

A. COMPLESSO FLAVIA, a guo Stadio, vendonsi ultimi so leggiatissimi 1-2-3 stanze, og comfort. Forti rateazioni. Pre zi convenienti. Accettanti Ald siani. AGEP, passo Goldoni 43294

A. «COMPLESSO RESIDENZIALE SPLENDIDO» zona Fa vendonsi tappartamenti merav gliosa vista sul golfo. Rivolge si Impresa costruzioni ing. Se gio Zini & F.lli, telef. 61116.

(Continua in 16.a pag.)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

MISTERIOSO EPISODIO DI SANGUE NEI GIARDINI DEL PALAZZO DI MARMO

RAFFICHE DI MITRA A TEHERAN ATTENTATO ALLA VITA DELLO SCIÀ?

Secca smentita della Corte: si sarebbe trattato di un «regolamento di conti» tra due guardie imperiali - Lo sparatore ferisce 4 persone e rimane ucciso

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Teheran, 10

Una sparatoria, avvenuta stamane nel «palazzo di marmo» di Teheran, ha fatto sorgere la voce che lo Scià di Persia sia stato fatto oggetto di un attentato, rimanendo leggermente ferito. La notizia dell'incidente, passata di bocca in bocca nella capitale iraniana, e arricchita di sempre nuovi particolari, alcuni dei quali, come abbiamo detto, di natura allarmistica, è stata in seguito seccamente smentita da un comunicato di Corte, che ha precisato che la vita dello Scià non è stata affatto messa in pericolo.

La versione ufficiale è questa: un giovane coscritto, che nutriva odio profondo per un componente della guardia scelta dello Scià ha affrontato stamane il suo avversario, che era di servizio nei giardini del Palazzo imperiale e, in un duello a colpi di mitra, è riuscito a ferirlo prima di essere a sua volta mortalmente colpito. Nella sparatoria, svoltasi nelle vicinanze della stanza dove in quel momento si trovava lo Scià, altre tre persone sono rimaste seriamente ferite: due di esse sarebbero giardinieri, al lavoro all'esterno del palazzo.

Lo Scià è stato subito informato dell'accaduto e si è mantenuto perfettamente calmo. Lo Imperatore si è preoccupato subito di rassicurare il Paese circa le proprie condizioni e, qualche ora dopo, si è intrattenuto a lungo a conversare con l'ammiraglio Cabanier, Capo di Stato maggiore della Marina francese, in visita ufficiale nell'Iran, prima di insignirlo di una delle più alte onorificenze persiane.

Secondo le voci raccolte stasera a Teheran, tuttavia, la situazione è ben diversa: ci si troverebbe di fronte proprio a un attentato alla vita dello Scià, andato a vuoto per un soffio. L'Imperatore, al momento della sparatoria, non si sarebbe trovato all'interno del palazzo, ma stava passeggiando in giardino con alcuni funzionari di Corte, accompagnato come sempre da un milite della guardia scelta, con mitra a tracolla. Un attentatore, riusciva a introdursi nel Palazzo imperiale grazie alla divisa militare che indossava, è balzato nel giardino e ha incominciato a sparare in direzione dell'Imperatore. Questi è miracolosamente scampato alla prima raffica, che ha colto uno dei funzionari che erano con lui, e si è gettato a terra, riparandosi come poteva dalle pallottole del soldato. Il milite della guardia scelta, a questo punto, è intervenuto, facendo fuoco: l'attentatore ha subito diretto il fuoco contro di lui, riuscendo a ferirlo, ma non è riuscito a impedire alla guardia di coglierlo in pieno petto con una raffica.

Una cortina di silenzio è stata fulmineamente stesa sull'accaduto e, da parte ufficiale, si è cercato di minimizzare subito la portata, qualificando l'attentatore come un pazzo, che voleva vendicarsi di un torto subito dalla guardia. Lo stesso Primo Ministro, Amir Abbas Hoveida, ha convocato i giornalisti stranieri a Teheran per sottolineare che si è trattato di un «fatto personale» tra i due soldati, e che lo Scià non è mai stato in pericolo di vita.

Difficile dire a chi credere: certo, sembra strano che il «regolamento di conti» sia avvenuto mentre lo Scià si trovava vicino al milite rimasto ucciso. C'è da aggiungere che, tra le contraddittorie notizie filtrate dalla censura di Palazzo v'è quella, mai smentita, anche se non accolta nella versione ufficiale, che lo Scià stesse passeggiando in giardino con il Ministro di Corte Ghods Nekhai. Il Ministro, superato il primo istante di sbigottimento, avrebbe gettato a terra lo Scià facendogli scudo col proprio corpo. A Palazzo si è stasera preoccupati di far sembrare tutto normale: invece, la guardia è stata raddoppiata e la consegna di non fare entrare estranei a Palazzo è rigorosissima. Il mistero sulla sparatoria continua.

U. P. I.

COZZANO DUE NAVI nel fiume San Lorenzo

Montreal, 10

Due mercantili si sono scontrati ed incendiati lungo il corso del San Lorenzo, tra Montreal e Quebec. Si teme che lo incidente abbia causato vittime. Alcuni medici sono stati inviati a bordo delle due navi a mezzo di scialuppe e di elicotteri.

AL CONGRESSO DELL'ALA BAVARESE DELLA D.C. TEDESCA

Strauss rieletto presidente della CSU

La questione germanica, ha affermato, va inserita nella riunificazione di tutti i paesi europei

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 10

Franz Josef Strauss è stato rieletto presidente della «Unione Cristiano Sociale» bavarese con 643 voti su 750 delegati. I congressisti di Monaco, che nei corridoi della assise e dalla tribuna degli oratori hanno rinnovato tutta la loro fiducia nel giovane leader, bollando con parole di infamia i suoi «calunniatori di mestiere» (Augstein che ha rivelato il preteso idillio amoroso tra Strauss e Jayne Mansfield è stato definito un «visionario impazzito») hanno tributato all'eletto un caloroso applauso. Poi Strauss è salito sulla tribuna ed ha parlato. Il suo discorso, forse, non avrebbe importanza rilevante se non venisse dopo quelli di Erhard all'ultimo congresso della C.D.U. di Düsseldorf e alle parole pronunciate ieri da Brandt nella nota conferenza stampa sulla situazione di Berlino.

Strauss ha infatti delineato quelli che saranno nel corso della prossima campagna elettorale i motivi principali sui quali si orienterà la dialettica cristiano sociale bavarese. Per il partito di Monaco, si tratta di riconquistare ancora una volta tutti i tre milioni di voti che finora sono venuti al partito. Si tratta anche, di sottrarre forze ai liberali e alle formazioni politiche di destra.

Va da sè, dunque, che il discorso programmatico di Strauss non poteva essere che di destra sebbene esso sia apparso venato di una impronta moderna che qualcuno ha oggi definito a Bonn «kennedysmo rovesciato». Ecco Strauss: «Bisogna imbrigliare la questione tedesca in un contesto europeo, nel lavoro di riunificazione dell'Europa, di cui la questione tedesca non rappresenta che un solo capitolo. Le potenze democratiche hanno combattuto la guerra non solo per sconfiggere la dittatura hitleriana, ma per conservare alla umanità il diritto alla pace, alla libertà e alla autodeterminazione. Questo impegno morale delle potenze occidentali è tuttavia valido ancor oggi, è perciò che noi non dovremmo pensare soltanto alla divisione della Germania ma dovremmo ricordarci anche della Polonia, della Cecoslovacchia, dell'Ungheria, della Bulgaria e della Romania. Esse appartengono all'Europa non meno della Olanda, del Belgio o della Svizzera. Debbono ritornare ad essere una parte dell'Europa. "Ed è inutile, miei cari delegati — ha detto testualmente Strauss — illudersi che si possa addomesticare una situazione concedendo prestiti a media e a lunga scadenza a quei Governi. Non si rafforzeranno che quei regimi, non si trasformeranno certo delle dittature in democrazie"».

Vice

Saragat inaugura il centro «Sernesi»



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Taranto — Il Capo dello Stato ha inaugurato in forma ufficiale il Centro siderurgico della città jonica intitolato a Salvino Sernesi. Le opere facenti parte del complesso lo rendono tra i più moderni del mondo per gli impianti installati e le possibilità produttive

CADUTA NELLE MANI DEI SUDVIETNAMITI NON SFUGGIRÀ ALLA PENA CAPITALE

Sgozzava americani col rasoio «Fata di Luna» spia del Vietcong

La gelida assassina, che ha solo 17 anni, otteneva informazioni preziose Due «guardie del corpo» se ne servivano per organizzare degli attentati

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Saigon, 10

La «Mata Hari» del Vietcong è una ragazza di 17 anni, una creatura bellissima e delicata con la mente di un gelido assassino. Si chiama Ngueyn Thi Nha («Fata di Luna»): entro le prossime due settimane comparirà dinanzi al tribunale speciale militare. Non ci sono dubbi sulla formula del verdetto: sarà condannata a morte per assassinio ed atti di sabotaggio.

L'arresto di Ngueyn Thi Nha è avvenuto pochi giorni or sono in una località della provincia di Baxueyn nella quale ella aveva stabilito il suo quartiere di operazioni. La ragazza è stata arrestata dalla polizia segreta sudvietnamita che da circa un anno stava indagando sui misteriosi assassini di militari americani e sugli atti di sabotaggio che venivano compiuti nella zona. Con Ngueyn Thi Nha sono stati arrestati anche due uomini che la servivano come «guardie del corpo» e si occupavano di piazzare le bombe nei posti che «Fata di Luna» indicava loro.

Le autorità non hanno dato notizie particolareggiate sui crimini commessi dalla ragazza, hanno riferito soltanto che è responsabile, direttamente o indirettamente, della morte di almeno trenta persone. Quando è stata arrestata Ngueyn ha ammesso immediatamente di essere comunista e di far parte di un'organizzazione terroristica vietcong. Si è riconosciuta colpevole di tutte le accuse che le sono state mosse, ma non ha detto una parola sui suoi complici o sui suoi superiori. Quando è stata messa a confronto coi suoi aiutanti ha affermato di non conoscerli ed ha insistito in questo atteggiamento anche quando le due guardie del corpo hanno spifferato davanti a lei tutto quello che sapevano dell'organizzazione. «So che mi fucilerete — ha detto la ragazza ai funzionari che la interrogavano — ma da me non saprete altro all'infuori di quello che vi ho già detto».

Ngueyn Thi Nha è nata a Gia Dihn nel Nord Vietnam, in tale città vivono tuttora i suoi genitori. A Gia Dihn è stata fino a poco più di un anno fa, fino a quando cioè è apparsa nella provincia di Baxuyen. E' arrivata nel Vietnam del Sud con compiti ben precisi e dopo essere stata perfettamente addestrata ad assumere informazioni e ad uccidere. Grazie alla sua bellezza non fu difficile alla ragazza a trovare un lavoro presso un ritrovo di ufficiali americani. L'assunsero come «hostess» e in tale qualità non ebbe difficoltà ad avvicinare le persone dalle quali attingere notizie ed alle quali, molto spesso faceva pagare il suo amore con la vita. Ngueyn Thi Nha aveva una relazione con un capitano americano il quale ancora adesso non riesce a credere che la ragazza sia una terrorista.

«Fata di Luna» è stata di una abilità diabolica, non chiedeva mai niente, metteva insieme le notizie che i suoi accompagnatori le dicevano spontaneamente e poi se ne serviva. Non aveva il compito di carpire segreti militari, bensì di organizzare atti di sabotaggio e di compierne personalmente. Perciò le bastava sapere l'ubicazione di una base, o il congegno dei turni di guardia di una caserma per architettare i suoi colpi. Le bombe le faceva sempre piazzare dai suoi aiutanti, personalmente si occupava di sopprimere gli uomini che riusciva ad irretire. Li sgozzava servendosi di un rasoio e poi Nha faceva scaricare i corpi in località deserte.

Ngueyn Thi Nha è stata arrestata pochi giorni dopo avere chiesto di essere assunta tra il personale dell'aereoporto di Soc Trang. E' stata una mossa sbagliata che ha messo in sospetto il controspionaggio. L'hanno pedinata e l'hanno vista insieme ai due uomini che erano gli esecutori dei suoi piani terroristici. Costoro sono stati i primi ad essere arrestati e durante gli interrogatori hanno immediatamente vuotato il sacco. Ngueyn Thi Nha era perduta.

U. P. I.

LA RIVOLUZIONE ALGERINA DIVORA I SUOI FIGLI

Pena di morte per Ait Ahmed ex amico e rivale di Ben Bella

Altri nove esponenti contrari al regime, tutti latitanti destinati al plotone - Dura condanna a un frate italiano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 10

Hacine Ait Ahmed — il leader del «Fronte delle forze socialiste» che aveva capeggiato la ribellione contro Ben Bella in Cabilia dopo essere stato al suo fianco durante tutta la guerra di liberazione — è stato condannato a morte dalla «Corte criminale rivoluzionaria» di Algeri. Un'altra condanna alla pena capitale è stata pronunciata nei confronti di Mohamed Ben Ahmed («comandante Moussa»). Il frate di origine italiana Giovanni De Falco e Mohamed Chala, uno fra i più stretti collaboratori di Ait Ahmed, sono stati condannati a venti anni di reclusione; Madjid Achour, ex Ministro dei Lavori pubblici, a dieci anni di prigione e Mohamed Aiche, farmacista di Tizi Ouzou, a cinque.

Sono stati condannati a morte anche tutti gli imputati giudicati in contumacia: Mohamed Khider, ex segretario generale dell'F.L.N., Mohamed Boudiaf, ex vicepresidente del GPRA (il «Governo provvisorio algerino» istituito prima dell'indipendenza); Dehiles Slimane («colonnello Ysadok»); l'ex deputato Abdel Kader Bentoumi e, inoltre, Hachemi Achour, Chala Achour, Amirat Slimane e Mohamed Akli Ben Younes, tutti membri del FFS.

I condannati a morte hanno ventiquattr'ore di tempo per inoltrare le domande di grazia, e ci si domanda se vorranno approfittare di questo estremo mezzo a loro disposizione per sfuggire al plotone d'esecuzione. Si dice ad Algeri che Ben Bella non sarebbe alieno dal compiere un atto di clemenza, a patto però che Ait Ahmed e gli altri maggiori responsabili implorino il suo intervento. Sembra dubbioso, tuttavia, che Ait Ahmed si abbassi a invocare la clemenza del suo diretto avversario. Il suo comportamento al processo è stato fermo e coraggioso.

Il processo, svoltosi a porte chiuse, è stato turbato da seri incidenti. Ieri, per protestare contro certe irregolarità dell'istruttoria, per la mancata convocazione di alcuni testimoni e per il modo con cui la Corte conduceva gli interrogatori, i difensori degli imputati hanno abbandonato l'aula. Tardi nella notte, il Presidente ha convocato dei difensori d'ufficio, che gli imputati hanno però ricusato. Ait Ahmed ha pronunciato lui stesso l'arringa di difesa, parlando per oltre quattro ore.

Dopo l'annuncio della sentenza l'avv. Demba Diallo di Bamako, uno dei difensori del leader ribelle, ha indirizzato un telegramma a tutti i Capi di Stato e di Governo africani, per protestare contro quello che ha definito «un assassinio legale».

U. R.

DOTTORESSA SUL CAMPO DI BATTAGLIA



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Saigon — Una dottoressa vietnamita striscia sul terreno sotto il tiro dei vietcong durante un duro combattimento per accertarsi se un paracadutista colpito sia ancora in vita

COMPLETATO IL TRAFORO del San Bernardino

Chur, 10

Una carica di dinamite ha fatto crollare oggi l'ultimo diaframma di roccia nel traforo del San Bernardino, destinato a migliorare le comunicazioni fra la Svizzera e l'Italia.

UN MARITO ESASPERATO A PITTMAN NEL NEVADA

TENTA L'UXORICIDIO CON UN AEREO BIMOTORE

Ha scagliato il velivolo contro un bar ove c'era la donna, ma questa è rimasta viva ed egli è morto

Pittman, 10

Uno spettacolare crimine è avvenuto a Pittman, nel Nevada, dove un uomo ha tentato di uccidere sua moglie utilizzando un bi-motore «Cessna». Bilancio del crimine: tre feriti e un morto (il marito). La moglie, causa prima di tanta frenesia è sana e salva.

John Covarrubias di 38 anni, aveva avuto ieri sera un violento litigio con la moglie che rifiutava di riprendere la vita in comune con lui. Folle di rabbia per non essere riuscito a convincere la consorte, il marito saliva sul suo aereo personale, un bi-motore «Cessna», e lo dirigeva in picchiata su un bar di Pittman dove si trovava la moglie. Tre avventori del locale sono rimasti più o meno gravemente feriti, John Covarrubias è morto sul colpo e alla moglie non è accaduto nulla perchè aveva abbandonato il locale pochi minuti prima.

«Non mi sarei mai aspettata — ha raccontato la donna alla polizia — un atto così pazzesco. Conoscevo John abbastanza a fondo e le sue minacce di uccidermi, profferite quando gli ho detto che non volevo assolutamente saperne più di lui, non mi avevano spaventata. Mi ripromettevo tuttavia di premunirmi contro qualche gesto sconsiderato ma non potevo certo immaginare che nella sua mente stesse covando un gesto così insensato». Un funzionario di polizia, James Weaver, ha riferito che quando si è recato sul posto coi suoi uomini, chiamato d'urgenza da un avventore del bar: ha trovato una confusione indescrivibile e una trentina di persone in preda al panico. «Gli avventori del bar «Branding Iron» — ha detto il funzionario ai giornalisti — gridavano isteriamente, specialmente le donne. L'aereo era stato arrestato nella sua picchiata contro l'edificio da tre automobili in sosta che sotto l'urto del velivolo erano state sbalzate in fiamme contro l'edificio. Una di esse ha provocato uno squarcio di quasi tre metri nel muro posteriore del bar ed è mancato poco che provocasse una strage».

DIVENTA TRAGEDIA UN'ANTICA USANZA RITUALE

Focacce mortali in un paese bretone

Un morto e sei persone gravi: questo il bilancio Si pensa che la farina contenesse stricnina

Parigi, 10

Un morto e sei persone ricoverate in ospedale in stato comatoso sono il triste bilancio di una vecchia tradizione bretone. Com'è usanza infatti in tutta la Bretagna e in particolare nel Finisterre, gli abitanti di queste regioni hanno l'abitudine di mangiare il venerdì una speciale focaccia preparata con farina d'avena stemperata per due giorni in acqua e cotta in seguito per due ore con un po d'acqua ed aceto. Dalle prime indagini dopo i fatti prodottisi questa notte a Landivisiau sembra che nella farina utilizzata per fabbricare alcune di queste focacce siano state trovate tracce di stricnina.

Questa notte il medico condotto del paese è stato chiamato al capezzale di uno studente di 19 anni, venuto in famiglia per trascorrere le vacanze pasquali. Malgrado l'intervento del medico il ragazzo doveva morire con sintomi caratteristici dell'avvelenamento per stricnina: stato comatoso, paralisi dei muscoli, dilatazione delle pupille. Contemporaneamente altri sei casi d'avvelenamento venivano segnalati: si tratta di persone che avevano tutte mangiato la stessa sera delle focacce preparate dalla signora Nicol, essa stessa fra le vittime una anziana commerciante a cui molti abitualmente si rivolgevano in paese per confezionare queste focacce. Questa sera lo stato delle sei persone ricoverate è stazionario e solo due di loro, due ragazze che sono state prese da convulsioni di vomito subito dopo aver ingerito le focacce, presentano un leggero miglioramento.

Sembra esclusa, per il fatto stesso che fra le vittime ci sia la persona che ha fabbricato le focacce ed alcuni suoi familiari, l'ipotesi di un atto criminale.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

†

Il giorno 9 aprile è spirata serenamente

Irene Calligaris nata Zorzini

Lo annunciano il marito GIULIANO, le sorelle MERCEDE GULLI e PIA BETTI, i fratelli MARINO e GINO insieme con gli altri parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 11 aprile alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

FRANCO GULLI, MARIUCCIA BELROSSO, GIULIANA AGOSTINI, FABIO e GLAUCO ZORZINI, DONATELLA BROVEDANI, PAOLO BETTI e le loro famiglie ricordano con tenerezza e riconoscenza la loro cara zia

Nene

Partecipano al lutto:
— BIANCA e FRANCESCO AGOSTINI
— famiglia MARIO LORENZINI

†

Il giorno 10 aprile si è spenta improvvisamente la nostra cara

Silva Gabrielli nata Tretjak

Ne danno il doloroso annuncio il marito, la sorella, il fratello, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 12 aprile alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente a S. Croce.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il 10 aprile si è spento

Domenico Rusin

Ne danno il triste annuncio il figlio GIORGIO, la nuora, le sorelle, i cognati, la suocera e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 12 aprile alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† L'8 aprile è mancata ai suoi cari

Maria Madrussan

I figli BIANCA e GUERRINO a nome della famiglia ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Un grazie a tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

La figlia IRMA, in unione a tutti i congiunti, ringrazia sentitamente i parenti, gli amici e i conoscenti che in vario modo vollero onorare la memoria della sua adorata mamma

Erminia ved. Setti

In modo particolare ringrazia commossa per le amorevoli cure il Primario dott. Frandoli e la dott.ssa Pierguidi dell'Ospedale di S. Giovanni, unitamente alla Madre Superiora Anterina che tanto si prodigò per alleviare le sofferenze della cara Estinta.

Trieste, 10 aprile 1965

La moglie e i figli profondamente commossi per le attestazioni di cordoglio tributate al loro caro Estinto

Giuseppe Modenato

sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore e in particolare il Com. Gruppo C.C. di Trieste e di Aurisina, i dipendenti delle Ferrovie di Bivio Aurisina e i dipendenti comunali e consorziali di Duino-Aurisina.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giovanni Pinguentini

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un ringraziamento particolare al medico curante dott. L. Fogher.

I FAMILIARI

†

Dopo breve sofferenza è mancata al nostro affetto

Lydia Welponer

La cognata IRMA, i nipoti GIANA e PAOLO, e gli adorati pronipoti ELISABETTA e PIER PAOLO ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi 11 aprile alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il 9 aprile si è spento serenamente il nostro caro

Bruno Belli
Appuntato dei Carabinieri a r.

Ne danno il triste annuncio la sorella ANITA, i fratelli GIUSEPPE e STEFANO, la cognata, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Un grazie particolare al medico curante dott. Orel per le cure prestate.

I funerali seguiranno oggi 11 aprile alle ore 11 partendo dall'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† L'8 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari lo

ING.
Ernesto Slossel

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la moglie GIOVANNA, i figli SERGIO e UGO, la sorella MARY, il fratello BENNO e famiglia, le nuore, i nipotini e i parenti tutti.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il 27 agosto 1964 ricoverato nell'Ospedale di Bressanone per malattia contratta, dopo giorni di degenza decedeva il nostro fratello

Luigi Madalosso

Con immutato affetto lo ricordiamo a quanti gli vollero bene.

Famiglie MADALOSSO

† **Luigi Jerman**

si è spento addì 10 aprile lasciando nel dolore la moglie, i figli e la nipotina ANTONIETTA.

I funerali seguiranno domani lunedì 12 aprile alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† **Angelo Gambino**

si è spento addì 9 corr., lasciando nel dolore la moglie, le figlie e i parenti.

I funerali seguiranno domani 12 corr. alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Nell'impossibilità di ringraziare singolarmente quanti in varia guisa hanno voluto onorare la memoria del loro indimenticabile Estinto

Carlo Martinolli

e prendere parte al loro grande dolore, i familiari esprimono la più profonda gratitudine e i più sentiti ringraziamenti.

Commossi per le innumerevoli attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Salvatore Bonivento

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

Famiglie:
BONIVENTO - RESCIGNO
IACULIN - TAMARO

A. GORIZIA vendesi fondo centro, altro terreno centrale occasione. Informazioni Trieste, telef. 35503 ore negozio. 43458 S

Q. LIGNANO villette splendide 2-3 stanze soggiorno cucinino accessori veranda vendonsi 8/9 milioni. Telef. 35904. 63895 S

A. LOCALE 120 mq. Flavia attiguo Stadio, fermata filovia, vendesi facilitazioni. AGEP, passo Goldoni 2. 43296 S

A. MATTEOTTI 21. Ultime disponibilità appartamenti signorili, 2-3 stanze, soggiorno, saloni, ogni comfort, rifiniture lusso, isolazioni acustiche, vendonsi fortissime facilitazioni. Consegna aprile-maggio. Accettansi Aldisiani. Visite oggi 11-12. A.G.E.P., passo Goldoni 2. 43296 S

A. OCCASIONISSIMA vendesi ATTICO panoramico, vista mare, salone, 2 stanze, cucina, bagno, vastissima terrazza, centralnafta, ascensore. Fortissime facilitazioni. Accettansi Aldisiani. AGEP, passo Goldoni 2. 43293 S

A. PALAZZINE SAN LUIGI soleggiatissime, con giardino, 1-2-3 stanze, ogni comfort, vendonsi prezzi convenientissimi. Accettansi Aldisiani. AGEP, passo Goldoni 2. 43292 S

A. ROIANO: Via Moreri 5/1 e 7. Alloggi in condominio vendonsi. 1, 2 stanze, soggiorno con cucinino ed accessori. Riscaldamento centrale, ascensore. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci n. 10, I p., telefono 35606. 63781 S

O. GINNASTICA corso costruzione edificio condominio, disponibili singoli appartamenti varie grandezze, ampi poggioli soleggiati, finiture accurate, ogni comfort. Adriater Battisti 4. 146 S

O. LARGO Roiano, corso costruzione nuovo complesso edilizio disponibili singoli appartamenti 2-3 stanze, ogni comfort, finiture accurate. Adriater Battisti 4. 146 S

O. SEVERO, corso ultimazione gruppo edifici condominio, disponibili singoli appartamenti soleggiati, ogni comfort, finiture accurate. Adriater, Battisti 4.

O. CENTRALI, corso ultimazione edificio condominio, appartamenti varie grandezze, finiture accurate, ampie agevolazioni pagamento. Adriater, Battisti 4. 146 S

O. CONDOMINI, corso costruzione appartamenti varie grandezze, ogni comfort, finiture accurate, zone Besenghi, Scorcola, Perugino, Romagna, Rossetti, Pindemonte. Battisti 4 Adriater. 146S

O. GIARDINO pubblico, iniziata costruzione edificio condominio, appartamenti varie grandezze, ogni comfort, finiture accurate, vantaggio scelta primi acquirenti. Battisti 4, Adriater. 146 S

O. PRONTENTRATA disponibili appartamenti condominio 1-2 stanze, servizi, ogni comfort, zone Tesa, Baiamonti. Battisti 4, Adriater. 146 S

Q. APPARTAMENTI via Cologna, nuovi, prontingresso, due stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore poggiolo vendonsi 5.500.000/5.800.000. Telefonare 35904. 63896 S

Q. APPARTAMENTO signorile, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi poggioli, riscaldamento autonomo vendesi 8.000.000 trattabili. Telef. 35904. 63895 S

ACQUISTASI appartamento circa 180 mq., salone, tre, quattro stanze, stanzetta, comforts moderni, rione signorile, disponibile entro settembre-ottobre pagamento cotanti. Offerte dettagliate. Cassetta 23840 S UPI.

AFFARONE un terzo casa con appartamento libero via Roma vendesi. Telefonare 27316. 63761 S

APPARTAMENTI liberi ed occupati affarone 750.000 - 1 milione 680.000 vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare giornalmente ore 11-13, androna S. Tecla 14. 43373 S

APPARTAMENTI signorili doppi servizi, cantina, garage, finiture accuratissime, pronto ingresso vendonsi. Visitare via Romagna 9 o telef. 61732. 63682 S

APPARTAMENTI e attici, ultimi pronto ingresso, visibili Piccardi 19, salone 3 stanze doppi servizi lussuosi, vaste terrazze vista mare; facilitazioni e mutuo bancario vende Impresa. Telef. 77789. 43448 S

APPARTAMENTI piccoli, primo ingresso grattacielo lusso Lignano Sabbiadoro vendonsi o affittansi. Telef. 35197, 9-12, 16-19, lunedì. 23898 S

APPARTAMENTI prossima consegna via SETTEFONTANE angolo VITTORINO DA FELTRE 2-3 stanze doppi servizi ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta, vendonsi. Oggi visite sul posto ore 10-13. 23903 S

APPARTAMENTI avanzata costruzione, zona S. Giovanni, ottima esposizione, varie grandezze, ascensore, centralnafta, vende direttamente Impresa Zollia telef. 96621. 63408 S

APPARTAMENTI corso costruzione posizione centrale vendonsi. Amministrazione Löwe, via XXX Ottobre 19. 63813 S

APPARTAMENTI panoramici, zona verde, seconda palazzina via Felluga 43, vende Impresa. Accettansi aldisiani. Tel. 68957. 23718 S

APPARTAMENTI in palazzina, una-due stanze, affittati e vuoti, zona Ponziana, vendiamo. Agenzia Foscolo 4 I piano. 43492 S

APPARTAMENTI nuovi soleggiatissimi vista mare vendo da 4.200.000 con facilitazioni: Immobiliare Aica, Canalpiccolo 2 37703 lunedì. 63851 S

APPARTAMENTI nuovi camera cameretta cucina bagno comforts resa 9% 4.600.000 vendonsi. Amministrazione, Crispi 9. 43472 S

APPARTAMENTO prima entrata pronta consegna 2 stanze soggiorno cucinetta bagno ripostiglio centralnafta ascensore VI piano vendesi. Tel. 68888, lunedì. 43450 S

APPARTAMENTO centrale tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4 730344. 23902 S

APPARTAMENTO nuovo, stanza soggiorno con poggiolo, cucinino bagno ripostiglio, cantina, vendesi. Telef. 70081. 23875 S

APPARTAMENTO nuovo pronta consegna 155 mq. più 40 terrazza splendida vista mare vendesi lunedì Agenzia Licciardello San Lazzaro 5. 43499 S

APPARTAMENTO 140 mq. in condominio stato grezzo posizione panoramica vendesi lire 2.000.000. Tel. 95905. Telefonare in mattinata. 23873 S

APPARTAMENTO centralissimo, libero, adatto abitazione-ufficio, 6 stanze, accessori, vendo privato. Tel. 91451. 63836 S

APPARTAMENTO centro 2 stanze soggiorno cucinino poggiuolo doppi servizi vendesi. Telef. 70423, dalle 10 alle 14. 63865 S

APPARTAMENTO nuovo due stanze, soggiorno, cucinino, bagno-WC, centralnafta, ascensore, reddito 8% netto, paraggi via Cologna, vendesi. Telef. 723480. 43485 S

APPARTAMENTO ROIANO due stanze, cucina, gabinetto, ripostiglio, L. 3.500.000. VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 23902 S

APPARTAMENTO 3-4 stanze cucina ecc. acquistasi pagamento contanti. Telef. 35904. 63895 S

APPARTAMENTO nuovissimo 3 stanze cucina servizi poggiolo centrale vendesi. Telefonare n. 59098. 23786 S

APPARTAMENTO condominio tristanze cucina bagno primi piani cercasi contanti, zona Giulia - XX Settembre. Cassetta 63745 S UPI.

APPARTAMENTO corso costruzione, zona BESENGHI, 1-2-3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno poggioli, ascensore, centralnafta, vende Immobiliare «CIVICA», Piazza S. Giovanni 4. Tel. 61712. 23825 S

APPARTAMENTO in palazzina FABIO SEVERO, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, centralnafta, ascensore, vende occasione 7.000.000 Immobiliare CIVICA, Piazza S. Giovanni 4. Tel. 61712. 23825 S

APPARTAMENTO Severo tristanze doppi servizi pronta entrata; altro Giustinelli stanza soggiorno affittato 25.000 vendonsi. Telefonare 50395. 63809 S

APPARTAMENTO PIAZZA SCORCOLA, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo L. 4.500.000. VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 23902 S

APPARTAMENTO nuovo, tre stanze tutti comforts vendesi. Via Soncini 59/2, Bordon, Servola, dalle ore 10-12, 14-18. 23784 S

ATTICO panoramico, ampia terrazza, Revoltella 144, pronto ingresso, centralnafta, ascensore, mutuo, facilitazioni. Visite sul posto 10-12. Tel. 37161. 23842 S

ATTICO lussuoso 7 stanze 220 mq. tripli servizi terrazza 70 mq. centralissimo vendesi. Telefonare 31645 lunedì ore 14-15. 63867 S

CASETTA 2 quartieri acquistasi. Cassetta 23820 S UPI.

CASETTA 2 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio magazzino vendesi Eremo 223. Visite domenica 9-11. 43456 S

CASETTA con vista panoramica, 6 stanze, cucina, doppi servizi, garage, veranda, terrazza, bellissimo giardino, Strada Guardiella, vende IMMOBILIARE GIULIANA Piazza Dalmazia 3. Tel. 28300. 63841 S

CASETTA ottima posizione Duino vendesi. Cassetta 23798 S UPI.

CASETTE villette terreni soleggiatissimi zone panoramiche vendonsi subito. Immobiliare Aica, Canalpiccolo 2 37703 lunedì 63851 S

COMPERO alloggio occupato o libero in casa vecchia. Telefono 812620. 23912 S

COMPLESSO EDILIZIO, IN AVANZATA COSTRUZIONE VICINANZE STAZIONE, APPARTAMENTI DA 1, 2, 3 STANZE, SERVIZI, TERMONAFTA, ASCENSORE, VENDONSI, ANCHE ALDISIANI. IMPRESA ING. CARLINI, VIA CASSA RISPARMIO 6, TEL. 37974. 43366 S

«COMPLESSO Edilizio Al Boschetto» inizio Strada di Guardiella, vende direttamente Impresa Costruzioni Luigi Marcon appartamenti da 1-2-3 stanze e servizi, termonafta, finiture accurate, consegna agosto 1965. Telefonare 90718. 63804 S

CONDOMINIO 2 camere soggiorno bagno centralnafta scambiasi con più piccolo. Tel. 46458. 43407 S

DEPOSITO nuovo, adatto anche autorimessa, ampi portali su via Piccardi, annessi uffici, centralnafta, mq. 280 vendesi. Telef. 94540. 43448 S

GORIZIA. Negozio centralissimo vendesi, affittasi. Agenzia «Isonzo», Corso Verdi 85. 1410 S

GRADO affittansi appartamenti per stagione. Telef. 55398 feriali. 23886 T

GRADO. Appartamenti varie grandezze, arredati. Vendonsi occasione. Agenzia «Isonzo», Corso Verdi 85. 1410 S

GRIGNANO terreno situato su strada carrozzabile metri quadrati 1200 circa vicinanze stazione acqua luce telefono in strada vendesi. Cassetta 63799 S UPI.

IMMOBILE col terreno Gorizia vicinanze Parco Rimembranza vendesi. Cass. 43363 S UPI.

IMPRESA vende o affitta, ultimi, pronto ingresso, via Negrelli, Navali, tre stanze salone cucina doppi servizi ampi poggioli soleggiati. Tel. 52837, 68201. 43255 S

LOCALE periferia 100 mq. canna fumaria, servizi igiene vendesi. Telef. 45844. 23896 S

LOTTIZZAZIONI S. Croce Mare, spiaggia privata, vendonsi. Aspa, S. Croce. Tel. 51827. 23845 S

MAGAZZINI liberi 45-90 mq. vendonsi. Visitare giornalmente ore 11-13. Androna Santa Tecla n. 14. 43373 S

NEGOZI nuovi adatti bar latteria botteghino parrucchiere affittansi oppure vendonsi Opicina, Rozzol. Telefonare 23182. 43375 S

NEGOZIO e magazzino in zona forte sviluppo, vende impresa. Tel. 37161. 23842 S

OCCASIONE, appartamento soleggiato, 4 stanze, cucina, servizi separati, poggioli, cantina, libero novembre, via Bonomo, vende IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3. 63840 S

PALAZZINA pronta entrata vista mare 2-3 stanze garage; altri corso costruzione 2-3 stanze vista incantevole, facilitazioni pagamento, vendonsi. Telefonare 50395. 63809 S

PALAZZINA nuova 8 appartamenti camera cameretta cucina bagno centralnafta ottimo investimento 9%, vendesi. Amm/ne Crispi 9. 43472 S

PALAZZINE signorili 3-4 stanze saloncino doppi servizi, garage, prossima consegna; altri Perugino 2-3 stanze comfort vendonsi. Telefonare 50395. 63809 S

PRONTA entrata palazzina via Pindemonte (XX Settembre). Appartamenti salone, 3 stanze, doppi servizi; altro 2 stanze, soggiorno, servizi, centralnafta, ascensore. Vendite dirette. Visite sul posto mattinata domenica. Giorni seguenti dalle 10 alle 12. 43483 S

RONCHI dei Legionari vendo appartamento pronta consegna, 2 camere, soggiorno, cucina, servizi, 2 poggioli, 2 ripostigli, garage, centralnafta, lire 4.700.000. Rivolgersi F. Pelos, Monfalcone, telef. 72469, 74098. 380 S

STANZA, stanzetta, cucina, bagno vendiamo Agenzia Foscolo 4 I piano. 43492 S

SAN FLORIANO, 6 km. da Gorizia, vendonsi lotti terreno posizione panoramica, riservata villette week-end. Telefonare Gorizia 5335, ore 9-13 e 16-19. 1410 S

STANZA con servizi, zona piazza Garibaldi 500.000, vendiamo. Agenzia Foscolo 4, I piano. 43492 S

STANZE 2-3, cucina, ripostiglio, doppi servizi, centralnafta, cercasi condominio, zona Stazione centrale, Giardino pubblico, preferibile stabile non nuovo. Cassetta 63864 S, UPI.

TERRENI vendonsi occasione lotti causa anzianità proprietario. Via Melara 17 (Cacciatore). 43417 S

TERRENO mq. 1030, oppure 500 vendesi Muggia, diretta vista mare, con acqua, luce. Telefonare 98763 tutti giorni. (Privato). 23826 S

TERRENO Basovizza mq. 7500 vende privato. Tel. 24443. 23884 S

TERRENO Duino, luce acqua, strada privata vendesi. Telef. 91161. 23890 S

TERRENO occasione con progetto approvato 24-96 appartamenti vende proprietario. Telefono 23182. 43374 S

TERRENO bellissimo S. Croce mare, abbastanza pianeggiante, ampio lato mare lottizzabile, venderebbesi. Cass. 1420 S UPI.

VILLA prefabbricata con splendida terrazza, rifiniture accurate in zona verde, vendesi. Telefono 37161. 23842 S

VILLETTA con giardino vista mare, 4 stanze cucina doppi servizi cantina poggiolo riscaldamento vendesi. Telef. 24200, lunedì. 43450 S

T Villeggiature L. 60

GRADO affittasi appartamentino di fronte ingresso bagno, periodo estivo. Scrivere Siliani, Trieste, via Cologna 18. 63739 T

LAGGIO Cadore, Albergo «Miramonti», passerete liete feste Pasquali. Ottimo trattamento. Telef. 84007. 23810 T

MERANO, Hôtel Regina 2.a categoria, soggiorno primaverile ideale, posizione incantevole trattamento accurato. 22925 T

U Matrimoniali L. 7

MATRIMONIO sollecito, ricco, felice! Richiedete gratuitamente riservatissimo elenco ottime proposte matrimoniali. Serietà assoluta. «Famiglia», Casella postale 3184, Milano. 5275 U

QUARANTENNE gioviale dirigente ristorante all'estero conoscerebbe signorina bella presenza, brava casalinga, colta, illibata, massimo trentenne, scopo matrimonio. Cassetta 11429 UPI.

V Diversi L. 6

PELI superflui eliminati per sempre, acne, adiposità, cellulite, couperose, capillari dilatati, macchie ecc. Tutte le cure estetiche, depilazioni, abbronzature, rassodamento sviluppo seno, massaggi, vacuumterapia, cinghie vibratorie, manicure, elettropedicure, diradamento capelli. Centro estetica moderna CIMEC, Battisti 8 - 38139. 1178 V